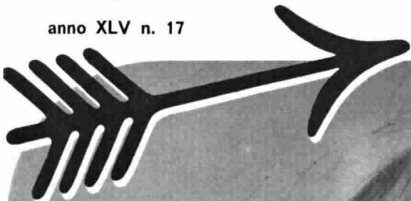
RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 17

21/27 aprile 1968 100 lire

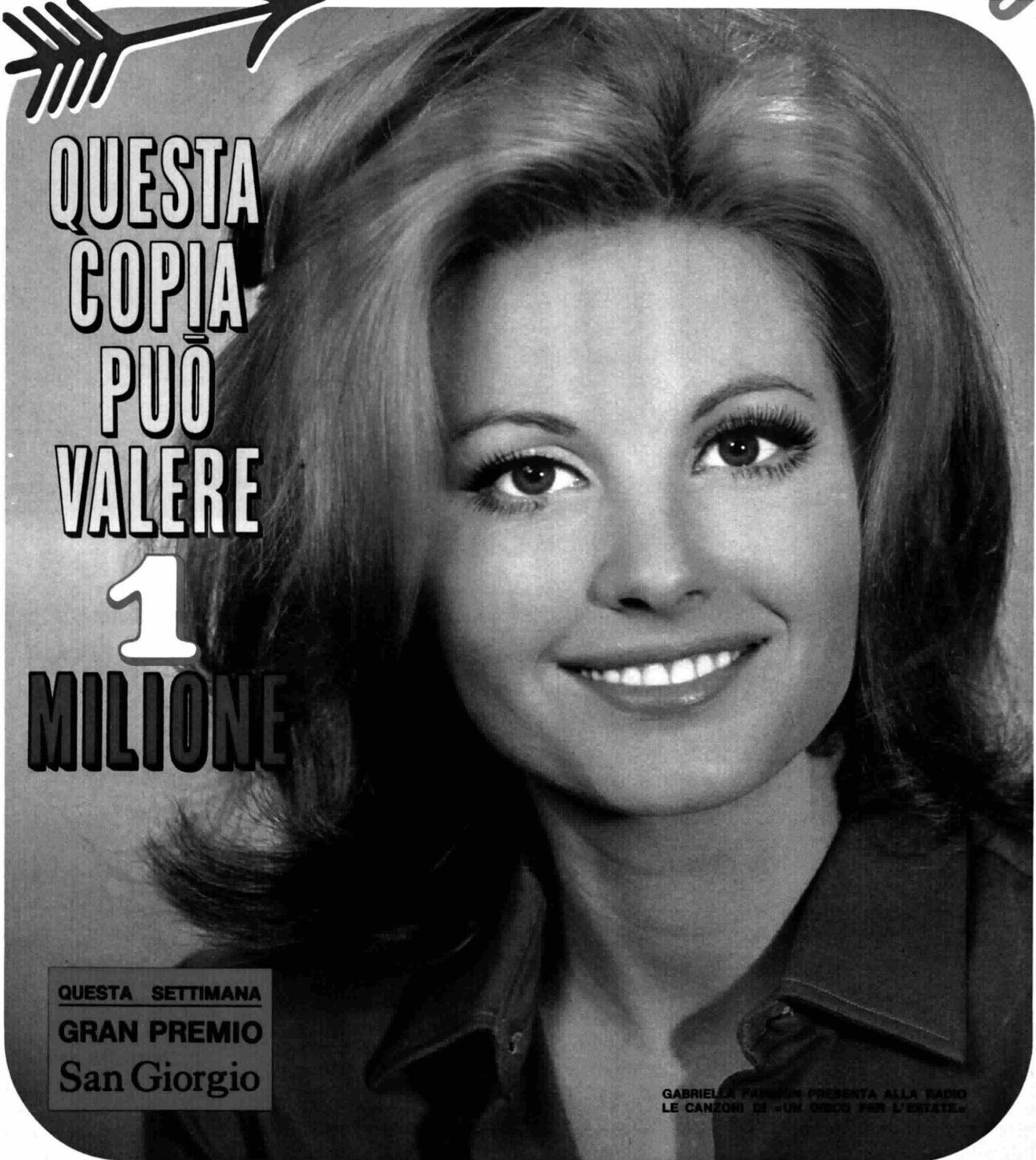
OMAGGIO

ESTRAZIONE DEL 28 APRILE 1968

QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE

QUESTA SETTIMANA

GRAN PREMIO

San Giorgio

GABRIELLA FARINON PRESENTA ALLA RADIO LE CANZONI DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

Un asciugamano
3 giorni su
un rimorchiatore

Non c'è prova che tenga. Tide lava sempre bianco sfolgorante!

Questo asciugamano è rimasto 3 giorni sul rimorchiatore "Velox" in piena attività, per la prova Tide. Vediamo ora se la potenza di Nuovo Tide, grazie alle forze verdi e blu, riuscirà a farlo diventare bianco sfolgorante.

(Piú tardi) Visto? L'asciugamano, appena lavato con Tide, non solo è pulito e bianco, è bianco sfolgorante! Lo dimostra il confronto con la camicia di questo signore (che fra tutti noi aveva la camicia piú bianca).

Nuovo Tide contiene le forze verdi e blu

LETTERE APERTE

il direttore

Democrazia

« Mi rivolgo a lei per pregarla di voler sentire anche la mia voce in fatto di Tribuna elettorale. *Le dirò subito che non condivido affatto la sua opinione nei riguardi del democratico uso della RAI a servizio di tutti (ecco, forse, il suo parere sulla democraticità) per la campagna di propaganda elettorale. No, signor mio, la propaganda se i partiti se la vogliono fare se la debbono fare a spese loro e non del solito contribuente che, anche troppo, è preso per il bavero con i vari "Caroselli", "Doremì", "Tic-Tac", ecc. Io pago (e perciò vanto dei diritti) un congruo canone annuo per essere informato e divertito, non per essere propagandato, sia pure, come lei dice, in chiave democratica (in quanto tutti i partiti sono ammessi in egual misura a servirsi della RAI-TV). Signor Direttore, la RAI-TV è un Ente statale, o para, e come tale non può affatto disporre delle sue possibilità divulgative a suo beneplacito nell'assurda pretesa di esercitare un diritto democratico. Il diritto democratico nei riguardi di politici la RAI-TV lo esercita già e con larga misura con i servizi riguardanti i sindacati e cronaca dei partiti, in quanto limitati alla pura parte informativa. La mia libertà di opinione deve essere rispettata, nessuno deve avere il diritto di farmi ascoltare la sua propaganda con la pretesa democratica (sic!) di farmi ascoltare la voce di tutti i partiti. Ebbene, se io voglio (ma nessuno me lo deve imporre) ascoltare la voce di tutti i partiti, andrò ai loro comizi e leggerò i loro giornali, ma nessuno può e deve violare la Costituzione, portando in casa mia opinioni che io ripudio perché contrarie alla mia religione e alla mia moralità. Io, capo di famiglia responsabile, ho il diritto della paterna potestà sui figli, sui nipoti e su tutti coloro che vivono del mio lavoro. Perciò ho diritto a far rispettare la inviolabilità del mio domicilio garantitami dalla Costituzione. Il governo responsabile pensi bene su questo aspetto delle trasmissioni di* Tribuna elettorale. *E soprattutto ci pensi la Magistratura che ha il dovere di vigilare perché la Costituzione sia rispettata da tutti e non soltanto per attuare dispendiosi provvedimenti tanto cari a certi politici che vogliono vedere aumentare a dismisura i "cadreghini" così ben retribuiti nelle famigerate regioni. Oggi la RAI-TV si introduce di prepotenza in casa mia, violando la Costituzione nel diritto alla inviolabilità del domicilio del cittadino, recando per mano figuri politici che se invece che in forma fotografica e magnetofonica si presentassero nella loro consistenza fisica (peraltro non dissimile dalla precedente), io non esiterei a prenderli a calci, tanto li considero repellenti. Ho detto delle verità troppo scottanti, e i "padroni rossi" della RAI-TV non consentiranno la pubblicazione di questa protesta, però se la lettera non verrà pubblicata, una copia di essa sarà inviata alla Magistratura a tutti i livelli! E, se occorre, potremo anche provocare un'inchiesta parlamentare capace di mettere in luce cose meno pulite del tanto temuto SIFAR »* (Col. Pellegrini Enzo - Roma).

Risponderle compiutamente, lettore Pellegrini, richiederebbe un discorsetto abbastanza lungo sul concetto di democrazia. E' convinzione diffusa che libertà sia anzitutto facoltà di scelta, e che per scegliere bisogna conoscere ciò che si sceglie e saperlo distinguere, a ragion veduta, da ciò che si respinge. Mettere in condizione il maggior numero possibile di elettori di ascoltare le idee e i programmi che animano i vari partiti in vista delle elezioni è soprattutto un dovere da parte della RAI. Non metto in dubbio che lei abbia idee e aspirazioni così radicate, che le opinioni altrui non saranno mai in grado, che dico, di modificarle? neppure di scalfirle. E sono convinto che, stando così le cose, a lei non importa un bel niente di ascoltare la parola dei suoi avversari politici. Ma questa (mi consenta di aggiungere: grazie a Dio!) non è la condizione d'altri milioni di elettori italiani, i quali avranno anch'essi delle chiare opinioni, ma desiderano sapere anche come la pensino gli altri, magari soltanto per potersi confermare più coscientemente nelle proprie convinzioni. E come « contribuenti », e dello Stato e, per via del canone, della RAI, hanno il sacrosanto diritto che anche questa informazione preelettorale gli venga fornita. Quanto alla inviolabilità del di lei domicilio, a differenza di quel che avveniva in un passato non remoto, che — se sbaglio me ne scusi — sembra calzarle a pennello, nessuno le impone di ascoltare le trasmissioni di *Tribuna elettorale*. Non vorrei essere accusato di monotonia, ma ricorderò anche a lei che esiste sempre « l'altro canale », sul quale può dirottare il suo ascolto; o, nella peggiore delle ipotesi, quella benedetta manopola con cui può tappar la bocca a qualsiasi contradditore politico. A meno che — anche qui, se il sospetto è infondato, me ne scusi subito — il suo preciso riferimento alla « paterna potestà » esercitata nella sua famiglia oltre che sui figli, anche sui nipoti e sui conviventi, non nasconda l'intenzione assai poco democratica di impedire che altri ascoltino ciò che lei non vuole sia ascoltato. E non credo proprio che la Costituzione preveda l'intervento della Magistratura o d'altra autorità tutoria per difendere questa sua pretesa.

Alternative

« Ho letto la lettera a lei indirizzata dal signor Rino Ziglieri di Milano riguardante il decadimento del contenuto spettacolare dei "Caroselli" televisivi. Desidererei fare, dal mio punto di vista, una precisazione: io parlerei non di un cambiamento di contenuto dei "Caroselli", ma di un cambiamento di tutto il programma televisivo. Ormai da moltissimo tempo alla TV lo spettatore non assiste che quasi esclusivamente ad inchieste, dibattiti, discussioni aride e sterili, indagini economiche, politiche, sociali, il tutto condito da sport, sport, sport, e ancora sport. E' verissimo che tutte queste cose sono molto importanti e utili e anche necessarie, e altrettanto vero che la TV deve avere una funzione educativa, ma mi dica lei se un povero medico (riferendomi alla mia situazione) dopo aver lavorato tutto il giorno nel suo ambiente professionale specifico, tornando a casa, debba digerire anche Orizzonti della scienza e della tecnica, *oppure* Tribuna politica, *oppure le macabre inchieste di* TV 7! *Beati coloro che apprezzano di più le bellissime gambe delle sorelle Kessler, oppure le avventure di Laura Storm; spettacoli forse più banali e prosaici, ma sicuramente più rilassanti »* (Enzo Corucci - Roma).

Se come alternativa « rilassante » allo sport, ai dibattiti e ai servizi giornalistici lei desidera, lettore Corucci, soltanto le gambe delle Kessler o le avventure di Laura Storm, penso che nessuna Televisione al mondo potrebbe accontentarla; del resto non credo che tutti i telespettatori sarebbero d'accordo su ciò. Se invece le sue citazioni sono soltanto esemplificative, e lei vuol dire che, oltre le citate trasmissioni a lei sgradite, ne vorrebbe altre di carattere spettacolare, sono costretto a contraddirla. Documentari, inchieste, dibattiti, sport la nostra Televisione ne trasmette ogni giorno, ma ogni giorno le offre la possibilità di scegliersi un altro tipo di serata. Lo schema dei programmi comprende — salvo variazioni eccezionali e contingenti — un romanzo sceneggiato la domenica, un film il lunedì, uno spettacolo di prosa il martedì, un secondo film il mercoledì, ancora prosa o telequiz il giovedì, un teleromanzo o un telefilm il venerdì, una rivista o una commedia musicale il sabato: e mi riferisco naturalmente alle trasmissioni delle 21 sul Primo o delle 21,15 sul Secondo canale. Mi consenta infine di ricordarle che lei ha citato, quali esempi di rompiscatole televisivi, alcune trasmissioni, come *Orizzonti della scienza e della tecnica*, *TV 7* e le cronache sportive, che godono di un alto indice di gradimento, manifestatogli evidentemente da telespettatori che hanno del rilassamento serale un concetto molto diverso dal suo.

Impegni

« Ho letto la sua risposta al signor Coletti di Trieste sui ripensamenti della TV. Trovo che sono chiacchiere. La TV ha il dovere di rispettare l'impegno che prende quando fa stampare i suoi programmi. A noi teleutenti, con tanto di canone, non c'importa un bel niente che quelli del Radiocorriere *siano i primi a lamentarsi. Vogliamo solo che gli impegni vengano rispettati »* (Livio Bacchi - Firenze).

Lei ripete antiche lamentele, lettore Bacchi, provocate da antichi mali, a cui non esistono, per quel che ne capisco, né antichi né moderni rimedi. I programmi sono tanti, e qualcuno salta nell'intervallo di tempo tra la pubblicazione sul *Radiocorriere TV* e la messa in onda. Per uscire dalle chiacchiere, ho sfogliato gli ultimi cinque numeri del nostro settimanale, ed eccole l'elenco dei « salti » o degli spostamenti in un mese di trasmissioni.

5 marzo: salta il *Viaggio nella preistoria*, programmato per le 22,30 (è stato inserito in prima serata l'incontro Benvenuti-Griffith e *Il mondo di Pirandello* è stato fatto « scivolare » in seconda serata).

9 marzo: alle 18,45 si sostituiscono *Le meraviglie della natura* ai *Pescatori di caviale*.

11 marzo: il film *La tigre* viene spostato dal Primo al Secondo canale e *Sprint* passa dal Secondo al Primo, in seconda serata (inserimento alle 21 sul Primo canale d'un discorso di Moro e d'un servizio del *Telegiornale* sulla chiusura della Legislatura).

15 marzo: *Orizzonti della scienza e della tecnica* salta sul Secondo canale, e viene sostituito con *Il lavoro italiano nel mondo*, già programmato per il giorno successivo.

16 marzo: al posto del *Lavoro italiano nel mondo* va *Panorama economico*.

18 marzo: dopo il film *La mina* viene inserito un *Ricordo di Mario Pannunzio*, non previsto.

20 marzo: venuto meno il col-

segue a pag. 4

una domanda a

FRANCA VALERI

« Felicita Colombo *ci ha riproposto il grande personaggio che fu di Dina Galli. Vorrei chiedere a Franca Valeri che lo ha interpretato per la televisione, come si è sentita nei panni della salumaia cara a tutti gli ammiratori della grande attrice »* (Claudio Maggio - Fornovo di Taro - Parma).

Mi sono trovata molto bene, caro telespettatore, anche perché tengo a sottolineare che ho voluto rendere il personaggio alla « Franca Valeri » e non certo copiare la grande Dina Galli. Nonostante io l'abbia conosciuta personalmente, così deliziosamente magra con i grandi occhi tondi e quindi l'abbia anche potuta studiare da vicino malgrado negli ultimi anni della sua vita Dina Galli non lavorasse più con la stessa frequenza consentitale dalla gioventù, ho preferito riversare nel personaggio la mia personalità. E questo per vari motivi, ma fondamentalmente per uno: le imitazioni sono sempre antipatiche, e quando il modello è stato grande, si corre solo il rischio di farlo rimpiangere. Per fortuna il pubblico sa sempre distinguere tra quello che può fare una attrice che è stata famosa e le altre attrici. Quando mi fu offerto questo personaggio, la prima cosa che ho tentato di fare è stata proprio quella di spogliarmi di ogni sentimento di reverenza. Non voglia sembrare «irriverenza » la mia: ma qualsiasi tentativo di imitazione ne sarebbe stato ancor più difficile anche per il fatto che la grande Dina Galli è morta. La morte, infatti, si sa, mitizza molto. In questo caso avrei potuto rasentare addirittura il « sacrilegio », per aver osato accostare Felicita Colombo. Perciò ho cercato di rendere questo personaggio quanto più possibile aderente alle mie possibilità artistiche. Del resto la Galli, che si accostò alla Colombo in età più matura della mia, diede una interpretazione personalissima e indimenticabile, addirittura leggendaria. Per questo verso, dunque, ho sentito un forte senso di responsabilità verso il pubblico, che è molto più sentimentale e attaccato alle tradizioni di quanto non si creda, anche quando il personaggio non è di una profondità trascendentale, ché anzi, Felicita Colombo, l'avranno ormai capito tutti, è una semplice bottegaia, una persona ordinaria, come si dice a Milano, anche se con quella carica di simpatia che rende un individuo personaggio, traendolo fuori dal grigiore della massa.

Comunque, credo che il mio personaggio sia piaciuto. E se la mia Colombo ha colto nel segno, io penso che sia arrivata alla simpatia di tutti. Io non so se il telespettatore che mi ha scritto ricorda la grande Dina Galli, o è un giovanissimo. Ma credo che la mia Felicita Colombo abbia un po' incontrato il gradimento di giovani e anziani, anche se sono sicura che tra i non più giovani ci sarà stato un maggior grado di severità nel giudizio. Ad ogni modo, il fatto che io non abbia voluto fare un'imitazione di Dina Galli ma un'interpretazione autonoma, è positivo anche nel senso che si potranno fare, ora, dei paragoni; non ci sarà insomma da demolire Franca Valeri perché ha voluto rifare il verso alla grande attrice. In fondo io non ho fatto altro che seguire il consiglio migliore che questa grande del teatro ha voluto lasciare a tutti: il segreto dell'attore comico consiste nell'essere sempre se stesso. L'attore, insomma, per far ridere il pubblico, essere simpatico agli spettatori, deve sempre piegare il personaggio, per quanto grande possa essere, alle proprie capacità, alle proprie qualità.

Franca Valeri

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

legamento internazionale per l'incontro di calcio Juventus-Eintracht, il Secondo canale apre col film *Colpo di mano a Creta*, che avrebbe dovuto esser trasmesso dopo la partita. Viene aggiunta una ripresa dell'incontro di pugilato Sperati-Riccardi.
30 marzo: sul Primo canale alle 18,45 *Il laboratorio delle tempeste* viene sostituito dal dibattito su *Leggere è libertà* (bisognava programmarlo prima che finisse la « settimana della lettura »).
2 aprile: *Ieri e oggi* anticipa d'una settimana lo spettacolo con le gemelle Kessler ed Enrico M. Salerno, che il *Radiocorriere TV* aveva già annunziato per la settimana successiva (all'ultimo momento i coordinatori si sono accorti che, una settimana dopo, Enrico M. Salerno sarebbe apparso due volte nella stessa serata).
4 aprile: *Almanacco* non trasmette il preannunziato servizio sulla storia delle Mille Miglia (il regista ha avuto un incidente, è rimasto ferito e non ha potuto ultimare il lavoro).

padre Mariano

Manzoni e la Messa

« In una conferenza letteraria ho inteso fare un accenno ad un'opera del Manzoni sulla Santa Messa. Ma nelle storie della letteratura italiana non se ne parla. Ne sa lei qualche cosa? » (U. B. - Ventimiglia).

Probabilmente l'oratore ha fatto un'allusione ad uno scritto di Alessandro Manzoni, frammentario, che è in sostanza un trattato di problemi linguistici. Di questo trattato, che l'A. non portò a termine, rimangono frammenti. Uno di questi frammenti fu pubblicato dal Bulferetti, nel 1923, col titolo *Sentir Messa*. Penso che l'oratore alludesse a questo scritto.

Preghiere antiche

« Io non sono molto colta, ma religiosa. Essendo di una certa età ho ancora libri religiosi antichi i quali portano preghiere diverse dalle attuali. Prego molto, ma mi assale il dubbio che le mie preghiere siano vane, essendo antiche. La prego rispondermi se poter continuare a pregare con questi libri oppure comprarne altri » (T. M. - Viareggio).

Continui pure, ottima signora, a pregare con i suoi libri e le sue preghiere antiche. Ma ci sono preghiere « antiche » se Dio è eterno, e mille anni davanti ai suoi occhi sono come il giorno di ieri che è già passato? In fatto di preghiera poi, e cioè di colloquio con Dio, usi meno libri che può, parli come sa e può, a Lui che legge nei nostri cuori: parli col cuore. E' la migliore delle preghiere.

Abaddon

« Nel salmo 88 (v. 12) è detto " Si narrerà (o Signore) la tua fedeltà nell'Abaddon? ". Che vuol dire? » (O. C. - Acate, Ragusa).

« Abaddon » è parola ebraica che significa sterminio, ed allude al soggiorno dei morti. Il significato della domanda è questo: nel soggiorno dei morti ove tutto è ombra e tenebra, chi mai potrà esaltare (= narrare) la fedeltà (nel senso biblico di « fedeltà alle sue promesse » e quindi bontà) del Signore? Cioè, dal mondo dei morti — secondo la mentalità dell'epoca ancora molto confusa e imprecisa al riguardo — non può salire alcuna lode alla bontà di Dio. Ragion per cui l'autore del salmo chiede — molto umanamente! — al Signore di essere scampato da morte. Tale è la sostanza del salmo 88: la lamentazione di un morituro che non vorrebbe morire.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Causa lunga

« Nel novembre 1965 mio marito, privo di vista, procedeva lentamente in una " 500 " guidata dalla figlia, quando una " 850 " proveniente in senso contrario s'immise sulla corsia e naturalmente si scontrò con la macchina di mio marito, il quale riportò la frattura di quattro costole ed altre conseguenze. La causa penale, a causa dell'amnistia del 1966, è stata cancellata mentre la causa civile dura ancora. Essa dura dunque da due anni e quattro mesi, né è ancora prevedibile la fine. Come potrei fare per vederne la conclusione? Le cose si trascinano così per le lunghe per l'incuria degli avvocati, il mio e quello di parte avversa, o ci potrebbe essere altra ragione? Mi consigli, avvocato, e mi liberi da questo incubo » (Maria V. - Napoli).

Purtroppo, cara signora, due anni e passa non sono un periodo di tempo eccezionalmente lungo per l'espletamento di una causa civile in primo grado, tanto più se v'è stata sospensione determinata dal procedimento penale. Gli avvocati non c'entrano, e nemmeno i giudici.
A parte il fatto che certe volte le indagini (tra perizie che si devono fare e testimoni che si devono ascoltare) possono esigere una congrua durata, la mole di lavoro che grava sui giudici di molti tribunali (per esempio, su quelli del tribunale del luogo da cui lei mi scrive) è tale che essi non possono fare altro che rinviare dall'una all'altra udienza con intervalli di mesi. Badi bene che non lo dico io soltanto. Lo ha autorevolmente affermato, tra gli altri, il Procuratore Generale della Cassazione nel discorso inaugurale dell'anno giudiziario 1968.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Il rimborso della pensione non dovuta

« L'INPS ci ha intimato la restituzione delle somme riscosse per pensione da un nostro familiare ora deceduto. Prevede la legge una cosa del genere? E' nostra la colpa se la pensione non spettava al no-

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri**, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV)**, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI**, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, e da due funzionari della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

(Aut. min. n. 2/91298 del 14-2-'68)

i premi questa settimana

1° premio San Giorgio Una lavastoviglie lusso (L. 223.000); una lavatrice super 5 Silver (L. 189.500); una cucina (L. 159.000); un frigorifero da 330 lt. (L. 167.500); un armadietto porta bombole (L. 41.000); una cappa aspiratrice germicida (L. 97.000); una lucidatrice (L. 60.000); un aspirapolvere (L. 42.000); un rinnovatore d'aria (L. 15.000); una stufa elettrica (L. 6.300). Valore complessivo

1 MILIONE

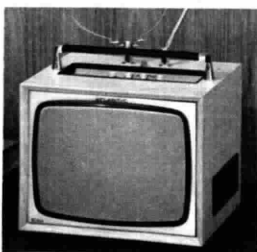
2° premio IMAC Una cinepresa « Cosina » Power mod. TTL 40 P ob. Zoom 1,8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo di

250.000 lire

3° premio Armando Curcio Editore

Biblioteca Enciclopedica Curcio Una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di

150.000 lire

4° premio ATLANTIC

Un televisore **KIKO** da 12 pollici, portatile, 30 transistors, doppia antenna, alimentazione a rete e a batteria, per il valore di

149.000 lire

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York **Registrazione CBS** in 7 dischi « stereo »

A tutti i possessori dei numeri estratti un disco di CATERINA CASELLI « Il volto della vita »

segue da pag. 4

stro congiunto? » (Una famiglia abbonata - Molfetta).

Nei confronti di pensionati che indebitamente hanno percepito somme corrisposte per trattamento minimo di pensione non dovuto, per quote di maggiorazione per moglie o figli deceduti ecc., l'INPS provvede a notificare con lettera raccomandata la natura e l'entità del debito, indicando le modalità e i termini di legge per l'eventuale ricorso al Comitato esecutivo dello stesso Istituto. Qualora, trascorso il termine, il pensionato non restituisca l'importo oppure il ricorso già presentato venga respinto, la Sede dell'INPS opera sulla pensione la trattenuta di un quinto dell'importo della stessa, fino ad estinzione del debito.
In caso di decesso del pensionato, per il recupero del residuo debito, l'INPS, previ accertamenti circa l'esistenza di eredi o di assi ereditari, si rivolge agli eredi stessi e procede sino al totale recupero della somma. Il recupero a carico degli eredi del pensionato deve essere effettuato indipendentemente dalla circostanza che la indebita percezione sia stata notificata in vita al titolare della pensione.
Gli eredi del pensionato, avendo un interesse attuale e legittimo a farlo, possono proporre ricorso avverso la richiesta di rimborso avanzata dall'Istituto nei loro confronti.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Imposta di famiglia

« *Il Comune, nel sommare i miei redditi per l'imponibile agli effetti dell'imposta di famiglia, ha considerato tutto l'importo degli affitti degli appartamenti, senza concedere nessun abbuono per spese condominiali, manutenzione, ecc. Non doveva detrarre il quarto come avviene in Complementare?* » (Livia Maggi - Roma).

Non precisamente: la legge al riguardo (il T.U.F.L. 1931), dà altre facoltà e concede altri metodi di imposizione e valutazione.

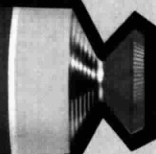
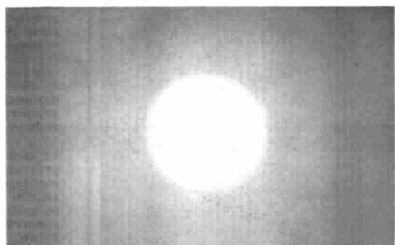
Abbonamento radioaudizioni

« *Vorrei sapere se la quota che viene pagata per l'abbonamento alle radioaudizioni e televisione (L. 12.000 annue), deve essere iscritta nelle detrazioni da effettuarsi nel modello della denuncia dei redditi (al 31 marzo di ogni anno). Se come — viene detto — è una tassa, io credo che vada detratta; se invece non è tassa, no* » (Roberto Bosghini).

Non va portata in detrazione al reddito lordo annuale.

Denuncia Vanoni

« *Vorrei sapere se io sono tenuta a presentare la denunzia Vanoni. Faccio perciò presente la situazione. Io sono comproprietaria di alcuni quartieri insieme a mia sorella e con lei faccio ogni anno la denuncia per le case, ma " negativa " in*

segue a pag. 8

Pelati Cirio

I piú ricchi di sole,
i piú ricchi di sapore,
scelti uno per uno:
solo 4 pomidoro su 10
diventano Pelati Cirio

CIRIO porta il sapore del sole sulla vostra tavola

Valgono il doppio! Ora le etichette di Pomidoro Pelati Cirio valgono il doppio: **avrete magnifici regali, piú in fretta!** Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala" e scegliete i vostri regali.

431.68.1 Aut. Min. 2.78120 del 30.9.1967 - 2.79729 del 22.11.1967

LETTERE APERTE

segue da pag. 6

quanto lo stabile ha l'esenzione essendo nuovo e solo un quartierino è affittato (negli altri abitiamo noi). Mio marito usufruisce di sole L. 13.000 mensili pari a L. 156.000 annue come frutto (½ importo) del detto quartierino, poi lui ha uno stipendio mensile netto di L. 90.000 che dà un totale annuo di L. 1.260.000 (14 mensilità). Il tutto dà un totale di L. 1.416.000; però lui ha a suo carico, oltre me, un figlio e due genitori, cioè 4 persone. Lei ritiene che noi raggiungiamo il minimo per fare la "Vanoni"? Il reddito del quartierino va incluso nel caso di denuncia, dato che esso è già citato nella denuncia globale delle due proprietarie unite?» (Milka Spizzichino - Firenze).

La denuncia va presentata soprattutto ai fini della Complementare, atteso che trattasi di redditi di natura diversa che concorrono a determinare il coacervo imponibile. Naturalmente vanno sottratte le detrazioni ammesse. Sempre ai fini di cui sopra, la parte del reddito del quartiere che a lei spetta va inserita nella denuncia di suo marito nei quadri B e G.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Registrazione in sottofondo

«Ho acquistato recentemente un apparecchio radio ed un magnetofono. Per incidere direttamente dal ricevitore uso l'apposito cavo, ma riscontro il seguente difetto: quando incido sulla pista 3 (o 2) mi resta sempre in sottofondo quello che ho inciso sulla pista 1 (o 4). Ciò mi capita anche quando incido da un altro magnetofono, sempre usando lo stesso cavo; al contrario, se uso il microfono, questo non succede. Cosa dovrei fare per eliminare questo spiacevole inconveniente?» (Aurelio Crivelli - Breganzona, Ticino).

Non credo che il difetto sia dovuto al cavo. In assenza di elementi precisi, si consiglia di provare a ridurre il livello di registrazione poiché si teme che il difetto sia dovuto a diafonia fra le testine. Riducendo il livello del segnale si può sperare di portare la diafonia a valori tali da cadere al di sotto del rumore di fondo.

Ronzio sull'audio

«Sul I canale la trasmissione audio è disturbata da forte ronzio che aumenta con l'aumentare del volume e che cessa immediatamente quando si passa sul II canale. Tale ronzio si attenua quando si manovra sulla manopola della sintonia, però con una diminuzione della nitidezza dell'immagine e della perfezione della ricezione video» (Umberto De Martino - Napoli).

«Nel mio televisore le trasmissioni del II canale sono disturbate da un noiosissimo ronzio, mentre sul I canale l'inconveniente è molto minore. Tale ronzio è stato attribuito a fili scoperti presso l'antenna; è stato provveduto a riparare, ma il difetto permane. A cosa si può attribuire l'inconveniente?» (Ermanno Vezzoni - Trieste).

Se il ronzio sull'audio compare soltanto quando si riceve un canale, il difetto non può essere attribuito all'amplificatore di bassa frequenza, ma ad una alterazione nel giusto rapporto fra l'ampiezza della portante audio e quella video del canale affetto da disturbo. Questa alterazione può nascere nei circuiti di alta frequenza (antenna più blocco di alta frequenza) o può essere causata da un anormale funzionamento dei circuiti di controllo automatico di sensibilità o infine da una eccessiva differenza di ampiezza fra i segnali ricevuti sui due canali.

Audizione imperfetta

«Ho acquistato una fonovaligia stereo per un migliore ascolto di tutti i miei dischi ed ho disposto i due altoparlanti e l'amplificatore nella giusta posizione. Sin dall'inizio ho notato però che l'audizione dei normali dischi a 45 giri non era perfetta, ma sempre disturbata dal fruscìo del disco stesso. Mi dissero che la causa poteva attribuirsi ai solchi sciupati dalla puntina del vecchio giradischi. Però anche con dischi nuovi tale difetto si nota. Con i dischi stereo a 33 giri il fruscìo si nota molto meno. Vorrei sapere se acquistando un nuovo apparecchio con amplificatore più potente, altoparlanti di maggior uscita e risonanza, si potrà eliminare tale disturbo» (Franca Aria - Reggio Emilia).

Il giradischi di buona qualità, avendo, rispetto al vecchio, una banda passante più estesa verso le frequenze alte, mette in risalto il caratteristico fruscìo dei dischi consunti o scadenti. Questo fruscìo può essere diminuito di intensità regolando con l'apposita manopola l'amplificazione dei toni alti.
Con apparati di qualità è necessario dunque provvedere ad una accurata scelta dei dischi: anch'essi debbono essere perfetti e debbono essere conservati con cura.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Punti interrogativi

«Ho da poco una Minolta Zoom 8, sulle cui caratteristiche vorrei mi chiariste alcuni punti interrogativi: 1) Cosa significa mirino "Single lens reflex"? 2) E' vero che in posizione "automatic" il diaframma si apre e si chiude automaticamente in funzione della luce che in quel momento giunge all'obiettivo? (A me sembra strano in una cinepresa relativamente economica e non certo professionale). 3) Quali vantaggi ci sono usando la regolazione "manual" del diaframma e perché in questo caso non si scorge il valore del diaframma nel mirino? 4) Cosa sono la sottoesposizione e la sovraesposizione e quali effetti si possono ottenere facendone buon uso? 5) Sull'esposimetro, oltre a quella della sensibilità, vi è una regolazione a scatti sui valori X1, X2, X4 e posizioni intermedie. A che serve? 6) Quali filtri mi conviene acquistare? Infine, ritiene che la mia cinepresa possa permettermi di sviluppare la mia passione per il passo ridotto e ottenere ri-

segue a pag. 10

LETTERE APERTE

segue da pag. 8

sultati soddisfacenti? » (Franco Anesa - Bergamo).

Questa volta bisogna proprio rimboccarsi le maniche!
1) Mirino « Single lens reflex » — spesso abbreviato in SLR — significa mirino reflex monoculare. Cioè l'immagine che giunge all'occhio passa per lo stesso sistema ottico che serve per la ripresa e coincide perciò con il campo inquadrato dall'obiettivo.
2) In posizione « automatic », il diaframma si apre o si chiude in funzione della luce che colpisce l'elemento fotosensibile che, nel suo caso, è separato dall'obiettivo. Se la fotocellula fosse posta dietro l'ottica — come negli apparecchi TTL —, comanderebbe il diaframma solo in funzione della luce che attraversa le lenti, con il vantaggio di una maggior precisione. Perché si meraviglia che la sua cinepresa sia automatica? L'automatismo di esposizione è stato adattato — in forme più o meno economiche — proprio per venire incontro ai dilettanti e non certo per i professionisti, i cui apparecchi ne sono completamente sprovvisti o, tutt'al più, possiedono solo un semi-automatismo.
3) La regolazione manuale del diaframma permette di impostare l'esposizione più adatta all'effetto che si vuole ottenere, svincolandosi dalle indicazioni della fotocellula, basate su una media fra i valori di luminosità della scena. Solo così si possono riprendere albe, tramonti, scene in controluce oppure, quando vi siano forti sbalzi di luminosità fra le varie zone dell'inquadratura, diaframmare per la parte che si ritiene più interessante, curando meno l'esposizione del resto. E' possibile cioè — e questo risponde anche alla quarta domanda — sfruttare sapientemente la possibilità di sovraesporre o sottoesporre parzialmente o totalmente la scena onde ottenere i risultati voluti (effetto tramonto o notte, oscurità per le scene drammatiche o « a suspense » o luminosità per quelle allegre o tipo *Mezzogiorno di fuoco* e via dicendo). Il valore del diaframma appare nel mirino solo in posizione « automatic », perché in questo caso l'operatore ha bisogno di essere informato di quello che sta combinando la fotocellula, mentre con la regolazione « manual » è lui stesso a determinare l'esposizione.
5) Le cifre riportate sulla ghiera dell'esposimetro corrispondono ai cosiddetti « valori filtro ». Cioè è possibile mantenere l'automatismo di esposizione anche adoperando un filtro, riportando il valore corrispondente al suo coefficiente di assorbimento — che può appunto essere X1 (½ diaframma), X2 (1 diaframma), X4 (2 diaframmi), ecc. — sulla ghiera dell'esposimetro, il quale tiene automaticamente conto di questo fattore nel determinare l'esposizione.
6) Un filtro veramente utile nelle riprese a colori è lo Skylight che, oltre a rendere più caldi i toni, esplica anche una leggera azione sull'ultravioletto, rendendo pressoché superfluo l'acquisto di un filtro U.V. Per il bianco e nero, è utile disporre di un filtro giallo-verde e, « ad abundantiam », anche di un giallo medio. Il filtro ND X4 elencato fra gli accessori per la sua cinepresa è un filtro neutro che ha il solo scopo di assorbire diaframmi e di rendere quindi possibili riprese in esterni con pellicole sensibili senza dover ricorrere a eccessive, o addirittura impossibili, chiusure di diaframma. Un filtro polarizzatore, che riduce i riflessi delle superfici speculari e rende più cupo il tono del cielo, è utile tanto per il colore che per il bianco e nero. La sua cinepresa benché non disponga di uno zoom eccezionale (scarso soprattutto come grandangolare), né di utili dispositivi come otturatore variabile e riavvolgimento e sia piuttosto parca nel numero delle cadenze di ripresa, può senz'altro consentirle di perfezionarsi fino al punto in cui lei stesso reputerà necessario passare a un apparecchio più completo.

il naturalista

Angelo Boglione

Cane timoroso

« *Il mio cane s'impressiona un po' troppo delle fucilate, ma è ancora giovane, e di razza segugio. Che cosa potrei fare per fargli passare questa paura?* » (Mario Salvan - Rovigo).

Il suo cane è senz'altro intelligente se non vuole... andare a caccia, ma tuttavia se vuole proprio addestrarlo a questo discutibile « sport » deve anzitutto abituarlo lentamente e progressivamente ai colpi di fucile da notevole distanza, 3-400 metri e sparati in direzione opposta a quella in cui si trova il cane. Soltanto in un secondo tempo, quando l'animale non dimostrerà più timori, si potrà incominciare a sparare vicino ad esso.

Razze canine e animali del bosco

« *Vorrei acquistare un libro che parli in dettaglio e con precisione scientifica di tutte le razze canine. Mi interessano gli standards integrali* » (Elsa Martucci - Milano).

« *Vorrei sapere se c'è qualche libro sugli animali del bosco, presentato sotto forma di favola, ma che sia naturalisticamente esatto. E' l'unico modo per tenere buoni i miei discoletti* » (Giovanna De Rubeis - Roma).

Alla signora Martucci ricordo che ho già più volte pubblicato il titolo del trattato di Fiorenza Fiorone, *Le razze canine*, Ediz. Confalonieri - Milano, opera di 390 pagg. con 400 illustrazioni. Alla signora De Rubeis, consiglio invece un ottimo volumetto, scritto da un'appassionata di animali, la signora Thea Dalla Gola. La favola sugli animaletti del bosco è proprio adatta a tener desta l'attenzione dei ragazzini con l'argento vivo. Il libro si intitola: *Le avventure del topolino Top*, Ediz. Piccoli - Milano.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Begonie bulbose

« *Come debbo coltivare le begonie?* » (Daisy Falugi - San Giovanni Valdarno, Arezzo).

Quelle begonie che vanno sotto il nome generico di Begonia Tubercolata derivano da incroci complessi di varie begonie introdotte quasi tutte dall'America del Sud, come la boliviensis, la Pearcei, la roraeflora, ecc.
Sono erbacee, a grosso tube-

segue a pag. 13

é un vero permaflex

il famoso materasso e guanciale a molle

svegliatevi più riposate, più belle!

Con un vero Permaflex in forma tutta la giornata.

Il vero Permaflex è così confortevole, climatizzato e ha tanta lana! Poi è sempre nuovo, indeformabile, in un attimo il letto è rifatto . . . e senza fatica. Permaflex è la marca più importante, è il famoso materasso e guanciale a molle garantito; anche acquistarlo è molto facile, nel vostro elenco telefonico c'è un catalogo Permaflex e sulle Pagine Gialle troverete tutti gli indirizzi dei Rivenditori Autorizzati Permaflex: **negozi di assoluta fiducia, i soli che vendono il vero Permaflex. Questa insegna li identifica.**

segue da pag. 10

ro concavo superiormente e convesso sotto, stelo carnoso con belle foglie e fiori solitari ascellari dal lungo peduncolo, maschili e femminili.
Fioritura naturale estiva autunnale, e con la forzatura, anche primaverile.
Le varietà orticole sono molto numerose e si dividono in razze come: Gigantea, Crispa, Cristata, Doppie, ecc.
Ve ne sono a fiori di ogni colore dal bianco, al giallo, allo scarlatto, salvo le gamme dell'azzurro.
I vivaisti iniziano la coltivazione in febbraio ponendo i tuberi sopra un letto caldo a blanda fermentazione su un leggero strato di terriccio senza coprirli, mantenendo umide con spruzzature le gemme che sono tutte situate nella parte concava superiore.
Ben presto formano i getti. Quando i getti sono alti 5-6 cm. si passano i tuberi in vasetti grandi alla bocca solo un paio di centimetri più del tubero, con terriccio composto da:
1/2 di terriccio di bosco;
1/4 di letame maturo ridotto a terriccio;
1/4 di rena grossa
oppure solo
ottima terra di bosco.
Si rimettono i vasetti nel cassone, si chiude e si dà aria solo dopo qualche giorno. Si ombreggia con stuoini.
Poi, dopo un altro mese, si rinvasano in vasi da 10-15 cm. e si portano in serra, molto illuminata ma ombreggiata nelle ore di gran sole. Innaffiare quanto basta per mantenere fresco il terriccio, ventilare nelle ore calde e dare concimi liquidi.
I fiori si avranno da giugno in poi. In novembre si sospendono le innaffiature e si lasciano seccare foglie e steli, si tagliano questi, e si estraggono i tuberi dal terreno per conservarli stratificati in torba asciutta.
Questo è uno dei sistemi usati dai vivaisti.
Il dilettante che acquista i bulbi (sono disponibili da gennaio a marzo) può limitarsi a mettere i bulbi in vasetti da 10-15 cm. badando a non riempire il vasetto in modo da poter poi coprire i bulbi dopo che avranno emesso getti da 5-6 cm.
Terrà i vasetti in casa alla luce e praticherà frequenti spruzzature. Per il resto si regolerà come detto per le piante allevate dal vivaista. Potrà iniziare la coltivazione in marzo per essere sicuro che le piantine non debbano soffrire il freddo.

Moltiplicare l'oleandro

« Come si può moltiplicare una pianta d'oleandro? » (Angela Monti - Casale Monferrato).

Per formare nuove piante di oleandro, si prendono i getti, non completamente lignificati, che a fine primavera si trovano al piede delle piante.
Si pongono queste talee a radicare in una bottiglia a collo largo, contenente un terzo d'acqua, oppure in sabbia grossa mantenuta sempre leggermente umida.
Le talee radicheranno e potranno essere passate in vasetto da 10-15 cm. con buon terriccio di giardino, dopo 1 mese circa. Si lasciano sviluppare nel vasetto e poi si passano a dimora in vasi grandi o in piena terra nella primavera seguente.

il medico delle voci

Carlo Meano

Non parla ancora

« Ho due bambini: il primo di 4 anni ha parlato presto, l'altro di 2 anni non parla ancora. Ha fatto molte cure inutilmente: cosa mi consiglia? » (Bernarda P. - Salerno).

Il suo secondo bambino ha solo due anni: parlerà anche lui come il fratellino. Comprendo la sua impazienza di mamma, ma — da quanto mi scrive — non credo che debba preoccuparsi troppo. Pillole e sciroppi potranno essere utili per migliorare le condizioni generali del suo bambino, ma se egli è sano e non è gracile non gli dia troppe medicine cosiddette ricostituenti. Aiuti il suo bambino a parlare, facendolo compitare con lei le parole più semplici, dopo avergli fatto fare una profonda inspirazione.

Cura paziente

« Ho 20 anni e balbetto da due anni. Mi aiuti » (Sergio - Boves).

I corsi collettivi per la cura della balbuzie non sempre danno buoni risultati. Occorre una cura diretta, personale, insistente e paziente. Per questo motivo le scrivo direttamente.

Focolai d'infezione

« Sovente mi ammalo di tonsillite: mi hanno consigliato di farmele asportare. Sento una notevole secchezza di gola: è indispensabile l'intervento e si può eseguire ambulatoriamente? » (Andrea C. - Mariano Comense, Milano).

Se soffre di « secchezza di gola », l'ectomia tonsillare potrebbe aggravarla. Però gli esami di laboratorio, di cui mi manda i referti, inducono a giudicare necessario l'intervento, perché dimostrano che le sue tonsille sono da considerarsi focolai d'infezione a distanza. Una ectomia tonsillare « seria » deve essere eseguita in luogo di cura e non ambulatoriamente.

Un caso complicato

« Mi è stata diagnosticata una rinofaringite catarrale semplice e mi hanno prescritto aerosol con Chemicetina antiozena. Ho abbondante catarro fra gola e naso che stento ad espellere. Mi fu fatta la resezione del setto nasale e mi venne mal di testa e molto fastidio per la troppa aria che entrava nel naso. Mi fecero due innesti nel naso con pezzetti di setto tratti da due individui che erano stati operati lo stesso giorno. Così mi si occluse il dotto lacrimale e fui operata di dacriocistite. Mi fu tolto ancora ciò che rimaneva del setto e mi si consigliò ancora aerosol con Chemicetina e pomata di Vitapantol. Poi cominciai a non sentire più bene e mi fecero insufflazioni tubotimpaniche. Poi mi consigliarono l'Argotone per il naso. Sento rumori interni nell'orecchio. Cosa devo fare? Mi consigli in merito » (Maria N. - Savona).

Mi è accaduto raramente di seguire una « via crucis » patologica così dolorosa. Se si trattava di una rinofaringite catarrale semplice, perché la Chemicetina antiozena? E perché la disastrosa resezione del setto nasale? E gli innesti che le hanno chiuso il dotto lacrimale e resa ancora più atrofica la mucosa del suo naso e della sua gola? Perché la Chemicetina che contrasta decisamente colla pomata Vitapantol? L'ipoacusia lamentata è conseguenza del suo... passato rinologico. Ottime le insufflazioni tubo-timpaniche, che però l'Argotone consigliato può decisamente pregiudicare. Insista nelle cure inalatorie solforose: ottime quelle di Acqui, Sirmione, Salice, Tartavalle (Como). E mi scriva ancora.

Note di centro stonate

« Ho inciso due dischi per una Casa molto importante. Le note di centro vengono stonate. Sono preoccupato perché la Casa sta facendo del tutto per un buon lancio. Dal mio maestro non faccio stonature, ma in sala di incisione sì. Mi dia un consiglio » (Firma illeggibile: lettera senza data e senza località di partenza).

Da quanto mi scrive penso si tratti di scarsa educazione musicale, a cui si può ovviare studiando sul serio la musica e il canto: naturalmente quando si è dotati di quello che si dice « orecchio musicale ». Se questo è presente, non si dovrebbe stonare mai. Mi può scrivere ancora, firmando e datando la sua lettera.

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 27ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie **AD** del concorso « Gran Premio i.a.g. »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro l'11 aprile u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio i.a.g. da 1 MILIONE a:
Gaetano Pavone, via Burlando, 3/8 - Genova

2° premio IMAC da 250.000 lire a:
Renato Callazzi, via Alpe di Siusi, 12 - Busto Arsizio (Varese)

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Plinio Francesconi, via Indipendenza, 31 - Viareggio (Lucca)

4° premio AIR-INDIA a:
Lina Bertagni, corso Indipendenza, 12 - Milano

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven a:
Franco Vignali, via Friuli, 85 - Milano

6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:
Donato Mancino, via Ugo de Carolis, 162 - Taranto

Riceveranno un disco di Georgie Fame con la canzone *La ballata di Bonnie e Clyde*: Serangeli Maria - Roma; Cantone Luciana - Milano; Pellicelli Lino - Vigevano (PV); Lencioni Rosa - Catania; Bubici Antonio - Centro Incoronata (FG); Mardegan Armanda - Gravellona Toce (NO); Ricci Jole - Visso (MC); Pallocca Mario - Orte (VT); Aondio Teresina - Lecco (CO); Grillini Ercole - Bologna; Meregalli Maria - Torino; Moratelli Bruna - Rovereto (TN); Valsecchi Lucia - Cinisello Balsamo (MI); Serafini Elio - Roma; Peluso Nunzio - Acireale (CT); Preto Giuseppe - Valdagno (VI); Andrini Bratti Viera - Ravenna; Mairano Andreina - Torino; Martoia Ferdinanda - Villar Focchiardo di Susa (TO); Montanari Ettore - Bulfons Tarcento (UD); Marchisio Guido - Roma; Pizzagalli Marina - Imberido Oggiono (CO); Alfarano Vincenzo - Riace (RC); Rizzo Elardo - Abano (PD); Di Luca Pasquale - Torre del Greco (NA); Trenti Giovanni - Croce di Casalecchio di Reno (BO); Donini Giovanni - Voghera (PV); Carniato Alfeo - Treviso; Gibel Sacco Maria - Lauriano Po (TO).

Trentesima estrazione

Venerdì 12 aprile nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze e di due funzionari della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **AG** del concorso

GRAN PREMIO SIERA

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 15 portanti la data del 7/13 aprile 1968.

AG 004842	**AG 162269**	**AG 685791**	**AG 485087**	**AG 554273**
AG 467238	**AG 278547**	**AG 660000**	**AG 510529**	**AG 821649**
AG 084775	**AG 305367**	**AG 171205**	**AG 794346**	**AG 831892**
AG 305217	**AG 077394**	**AG 588976**	**AG 609248**	**AG 573821**
AG 775745	**AG 208701**	**AG 817125**	**AG 097477**	**AG 590759**
AG 008882	**AG 784423**	**AG 694911**	**AG 102252**	**AG 612823**
AG 373394	**AG 394058**	**AG 470802**	**AG 593544**	**AG 821008**
AG 402724	**AG 035317**	**AG 107704**	**AG 105501**	**AG 712087**
AG 404375	**AG 668029**	**AG 172510**	**AG 217701**	**AG 489852**
AG 601588	**AG 478918**	**AG 509256**	**AG 703782**	**AG 298314**
AG 689754	**AG 008331**	**AG 567236**	**AG 467220**	**AG 098497**
AG 455781	**AG 299556**	**AG 660935**	**AG 098289**	**AG 605114**
AG 164656	**AG 259642**	**AG 103812**	**AG 309068**	**AG 770816**
AG 454783	**AG 802765**	**AG 170792**	**AG 792301**	**AG 169748**
AG 259689	**AG 705492**	**AG 201331**	**AG 351082**	**AG 789698**
AG 585141	**AG 682853**	**AG 591172**	**AG 375901**	**AG 394638**
AG 492048	**AG 555555**	**AG 766146**	**AG 454128**	**AG 174376**
AG 834643	**AG 198032**	**AG 694250**	**AG 618768**	**AG 377246**
AG 084390	**AG 461111**	**AG 606003**	**AG 837571**	**AG 053133**
AG 002092	**AG 465210**	**AG 122781**	**AG 600054**	**AG 758216**

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del Radiocorriere TV *n. 15 datata 7/13 aprile 1968 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente a «* Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9 - 00187 Roma », a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo; tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre il 2 maggio 1968. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4

Finalmente! Un minestrone che sa di minestrone

...fatto in casa.

Con riso o con pasta ecco i due nuovi minestroni Liebig. Dagli ingredienti alla preparazione, tutto parla di buona cucina nelle minestre Liebig; cucina all'italiana, s'intende, perchè le minestre Liebig sono tutte preparate secondo le ricette nostrane.

Minestre Liebig minestre di gusto italiano.

Raccogliete i punti Liebig: otterrete bellissimi regali

Triumph
la forma
nella comodità
questo reggiseno esalta la forma
con naturalezza, lascia libera perchè ogni
particolare è comodo,
Va in lavatrice ogni giorno:
è sempre nuovo perchè è in Lycra.
Stai bene perchè è sempre elastico.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.
Reggiseni Triumph a partire da Lire 1.300
Modello Poesie Luxe Lire 2.700
Triumph
INTERNATIONAL
Fino al 31 maggio
continua il favoloso concorso
OGNI SETTIMANA
TRIUMPH PREMIA
MILLE E UNA
CLIENTE
ogni settimana
un'autovettura Mini Minor Innocenti
ogni settimana
mille capi di biancheria da giorno
della nuovissima serie Triumph Gaja.
autorizzazione ministeriale concessa

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

POLPETTINE CON SALSICCIA (per 4 persone) - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata con 50 gr. di salsiccia spellata, 1 uovo, 4 cucchiai circa di latte, sale e pepe. Con il composto morbido e ben amalgamato, formate delle polpettine. Infarinatele e fatele dorare dalle due parti in 50 gr. di margarina GRADINA rosolata, poi aggiungete 1 mestolo circa di brodo di dado e continuate lentamente la cottura per mezz'ora. Servite le polpettine con il sugo di cottura ristretto.

UOVA STRAPAZZATE SPUMOSE (per 2-3 persone) - In una scodella, sbattete bene 4 uova poi aggiungete sale, pepe e 3 cucchiai di latte o di panna. A bagnomaria fate sciogliere 40 gr. di margarina GRADINA, unite le uova sbattute e mescolando di tanto in tanto, fatele cuocere sull'acqua bollente. Quando le uova saranno pronte, dovranno sembrare fiocchi soffici e cremosi.

BISCOTTI DI RICOTTA - In una terrina, mescolate 50 gr. di margarina GRADINA con 100 gr. di ricotta romana, poi unite poco alla volta 50 gr. di zucchero, 120 gr. circa di farina bianca e un pizzico di sale. Formate un rotolo lungo 14 cm. che avvolgerete in carta oleata e tenete in frigorifero per qualche ora. Riprendete il rotolo e tagliatelo a fette (circa 24) che disporrete sulla lastra del forno unta. Al centro di ognuno mettete 1/2 cucchiaino di confettura di arance o altro gusto a piacere e fate cuocere i biscotti in forno caldo per 7-8 minuti. Serviteli freddi.

Buon appetito con Milkana

BUDINO DI PATATE (per 4 persone) - Fate lessare 800 gr. di patate poi sbucciatele e passatele allo schiacciapatate in una terrina. Sbattetele a spuma con un cucchiaio di legno e aggiungete 1 bicchiere circa di latte, sale, 25 gr. di margarina vegetale sciolta e 2 tuorli d'uova sbattuti; infine mescolatevi delicatamente le due chiare d'uova montate a neve, 1 cucchiaio di succo di limone e della scorza grattugiata di limone. Versate la metà del composto in una pirofila unta, disponetevi delle fette MILKANA che ricoprirete con le rimanenti patate. Cospargete di pangrattato e mettete in forno moderato per circa mezz'ora.

TRAMEZZINI MILKANA (per 4 persone) - Passate 8 fette di pane a cassetta in latte mescolato con sale e pepe. Su 4 di esse disponete 1 fetta MILKANA, 1/2 würstel tagliato in 3 fette nel senso della lunghezza e terminate con pane, spennellato di burro o margarina vegetale sciolta. Appoggiate i tramezzini sulla lastra del forno unta e metteteli in forno caldo per 10-15 minuti. Servite della senape per chi volesse spalmarne un po' internamente.

TORTA DI CARNE DELL'APPETITO (per 4 persone) - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di manzo e 50 gr. di mortadella di Bologna tritati, una manciata di mollica di pane bagnata in vino bianco e poco strizzata, 1 uovo, qualche cucchiaio di parmigiano grattugiato, sale, pepe e spezie. Mettete la metà del composto in una pirofila, unta abbondantemente di margarina vegetale e copritelo con dadini di mortadella, fette di uovo sodo e fette MILKANA. Aggiungete la carne rimasta e premete il bordo tutt'attorno. Versate 2 cucchiai di salsa di pomodoro diluita con 1 mestolo di brodo e mettete in forno moderato a cuocere per circa 3/4 d'ora.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » - Milano

L.B.

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Bartók e Bernstein

LEONARD BERNSTEIN

Il *Concerto per due pianoforti, percussione e orchestra*: un microsolco dedicato a Bartók che la « CBS » ha recentemente immesso nel mercato discografico italiano. L'opera costituisce la seconda versione di una composizione, la *Sonata per due pianoforti e percussione*, ch'è una delle musiche al vertice della produzione bartokiana. La parte orchestrale fu aggiunta dall'autore nel 1940 (la *Sonata* è del '38); ma nella nuova veste andò perduto un po' del fascino che si fondava, nella versione precedente, su un gioco timbrico di estrema raffinatezza, ricco di sottili contrasti, genialmente disposti. Il *Concerto* fu eseguito la prima volta a Londra il 1942: sul podio della Filarmonica, il direttore Adrian Boult. L'esecuzione è affidata nel nuovo disco a interpreti notissimi, come il duo pianistico Gold-Fizdale e Leonard Bernstein, alla guida della « New York Philharmonic » (timpanista Saul Goodman, percussionisti Walter Rosenberger, Elden Bailey e Morris Lang). Se una riserva può farsi, a proposito di quest'esecuzione di innegabile pregio, essa riguarda la sonorità troppo brillante e sontuosa dello strumentale, che non s'addice a quest'opera di Bartók. Il pianismo di Gold e di Fizdale è energico, incisivo, e il pianoforte è trattato, giustamente, quale strumento percussivo: ma il peso del tocco non è sempre, per così dire, quello giusto e inoltre si avverte che il fraseggio, la differenziazione tra legato e staccato, non sono abbastanza curati. Nel disco è compresa anche la celebre *Musica per arpa, archi, celesta e percussione*: un capolavoro che segna una tappa memorabile nella letteratura musicale del nostro secolo. Ma anche qui Bernstein, soprattutto nell'« Allegro » iniziale, sembra non avere bene inteso lo spirito dell'opera. Assai più felice, negli altri due movimenti, l'orchestra della « New York Philharmonic »: Bernstein ritrova la sua miglior vena, si rivela ancora una volta quel gran direttore che tutti conosciamo. Un disco, comunque, che riveste un interesse particolare anche perché non esistono, per quel che ci consta, precedenti incisioni del *Concerto* bartokiano. Sul retro busta, una nota di Nicolas Slonimsky è utile per un ascolto orientato. Incisione senza mende, suono limpido, con gli strumenti in giusta prospettiva sonora. La sigla stereo è S 72543.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Mills e Beatles

Negli anni Trenta il quartetto dei Mills Brothers aveva ascoltatori ed imitatori in tutto il mondo. Le loro voci — si diceva — erano come un'orchestra, ed il paragone non era tanto dovuto alla loro bravura, quanto al fatto che, a tratti, sostituivano i singoli strumenti — sax, tromba, trombone — imitandone il suono. In *Lady Madonna*, la prima canzone dei Beatles del 1968, il quartetto di Liverpool ripropone ai giovani d'oggi quella trovata che aveva fatto epoca come parte dell'arrangiamento del pezzo. Che non manca certo di presa se è riuscito a entrare in classifica appena i dischi sono stati disponibili dai rivenditori. Sul verso del 45 giri « Parlophon » *The inner light*, scritto e cantato da George Harrison con un accompagnamento strumentale indiano registrato a Bombay.

La bottiglia di vino

Fare delle cose semplici e orecchiabili, per un complessino è oggi un modo per andare controcorrente. I Fireballs, che non sono dei nuovi arrivati, perché avevano già raggiunto grosse affermazioni ai tempi di Fats Domino, hanno tentato questa strada con un pezzo, *Bottle of wine*, che non vuol essere nulla di più di una cantata in compagnia. Così, senza pretese, i Fireballs riescono davvero simpatici. La canzone è presentata in 45 giri dalla « Columbia ».

Insoliti Shadows

E' un microsolco nato indubbiamente con intenti commerciali questa insalata russa che gli Shadows hanno chiamato, dal titolo di uno dei pezzi presentati, « Jigsaw ». Tuttavia, anche se gli ammiratori del complesso resteranno un po' sconcertati per il repertorio scelto (ci sono pezzi come *Maria Elena, Occhi verdi, Winchester Cathedral* e perfino il glorioso *Stardust*), nessuno potrà mettere in dubbio che la loro personalità esca sempre trionfante, sia che si mettano ad imitare la « nouvelle vague » del beat, sia che tingano di colori spagnoleschi le loro chitarre elettriche, sia che segnino il battere e il levare del tempo swing. Ottima la registrazione di questo 33 giri « Columbia ».

Mina a Sanremo

E' ormai un'annuale tradizione quella del « ripescaggio » delle canzoni di Sanremo da parte di Mina. E la tradizione vuole che le composizioni di Carlo Alberto Rossi, bocciate dalle giurie, attraverso Mina diventino dei best-seller. E' stato così per *Se tu non fossi qui* come per *E se domani*. Quest'anno tocca a *Che vale per me*, eliminata nella prima serata nonostante l'impegno di Peppino Gagliardi e di Eartha Kitt, alle prese con un pezzo che era completamente estraneo alle sue corde artistiche. E quanto lo fosse lo dimostra ampiamente Mina, con un'interpretazione lirica che mette in risalto le doti musicali che erano racchiuse nella canzone. Sul verso del 45 giri « PDU », *Canzone per te*, il motivo vincente. In questo caso, Mina ha fatto uno strappo alla regola, presentando una canzone che ha già successo di per se stessa, più che altro per fare un simpatico omaggio ad Endrigo. Ma i miracoli non si ripetono: pur su un piano di notevole impegno artistico, Mina appare discontinua, combattuta fra la vena e l'influenza della buona interpretazione di Roberto Carlos.

L'ultima Joan Baez

JOAN BAEZ

Poco dopo le sue nozze che hanno fatto notizia in tutto il mondo, è apparso in Italia l'ottavo microsolco di Joan Baez. Otto microsolchi sono un primato, se si pensa alla difficoltà del repertorio della cantante americana, che spesso si discosta dal puro canto di protesta per presentare dimenticati brani folk americani con uno stile certo lontano dal gusto corrente del grosso pubblico. Tuttavia la purezza e la lievità della sua voce e il fascino sottile che sprigiona non possono sfuggire a chi la ascolti con orecchio attento. Il suo nuovo disco (33 giri, 30 cm. « Vanguard » stereo-mono) intitolato semplicemente « Joan », rivela tutte queste qualità ed in più presenta un particolare interesse per alcune delle canzoni scelte che esulano dal normale cerchio d'interesse della cantante più impegnata d'America. Sono infatti incluse la notissima *Eleanor Rigby* dei Beatles, *Turquoise*, uno dei più recenti successi di Donovan e *La colombe* di Jacques Brel, tre pezzi che da soli possono reggere il peso dell'intero disco per l'originalità ed il garbo con cui la Baez sa presentarli. Essi rivelano, insieme all'accompagnamento che si è fatto più ricco e ricercato, una nuova tendenza della cantante e, forse, il risveglio di nuovi interessi.

b. l.

(Ritagliate e conservate)

I consigli della settimana

Spago: conservate i pezzi di spago bene in ordine in una scatola. Tornano spesso molto utili.

Denti bianchi: se ci tenete, se osservate una attenta pulizia dei denti, scegliete in farmacia il dentifricio « Pasta del Capitano » (lire 400 tubo gigante). La sua massa amorfa e impalpabile è composta da sostanze finissime e genuine, offre ogni garanzia e restituisce bocca fresca e piacevole.

Insalata: sul cucchiaio ponete il sale in giusta dose e stemperatelo con aceto. Solo alla fine aggiungete l'olio.

Caviglie in forma: snelle e scattanti come quelle degli atleti grazie ad un leggero massaggio con la crema « Balsamo Riposo » (in farmacia lire 500). Ritempra piedi e caviglie.

Spazzole: si lavano con acqua e sapone. Devono asciugare con le setole rivolte verso il basso.

Un particolare da non trascurare: molte persone curano la pulizia personale con scrupolo, con lavaggi e con pediluvi. Ma non basta. Si ricordi che tra i deodoranti ve ne è uno per i piedi, l'« Esatimodore » a lire 400 in farmacia. Ideato dal Dr. Ciccarelli per l'igiene del piede, lo conserva asciutto e privo di cattivi odori.

Latte: la patina bianca sui recipienti si toglie con acqua prima fredda e poi calda.

Un sapone da 600 lire: deve darvi qualità sceltissima, grande formato e stagionatura. Sono i pregi riscontrati nel « Sapone di Cupra Perviso », ideato da una Casa farmaceutica per la delicata pelle femminile e venduto in farmacia.

Schegge di vetro: si raccolgono con un batuffolo di cotone oppure con un panno morbido inumidito.

Latte e tonico: per la pulizia a fondo della pelle hanno proprietà e meriti ben noti a tutte le donne che li usano. Quelli della linea « Cupra » sono studiati per ogni tipo di pelle. Usati con costanza sera e mattina, restituiscono una pelle pulitissima dalla grana fine e compatta. Un flacone di « Latte di Cupra » costa 1200 lire e il prezzo è identico per il « Tonico di Cupra ». Chi lo acquista si accorge come il contenuto di ciascun flacone sia abbondante e la qualità sempre costante e degna di fiducia.

Mani screpolate: richiedono l'uso di una crema che, non assottigliando troppo la pelle, la mantenga morbida e compatta. Con « Cera di Cupra » a base di cera vergine d'api saranno nutrite e protette in modo perfetto contro il freddo e contro il vento. Il tubo costa solo 600 lire.

Favoletta: un giorno una gazzella un « Ciccarelli » comperò poi, invece di saltare volò... (Avvertenza: per « Ciccarelli » si intende il noto « Callifugo Ciccarelli » venduto in farmacia a sole 200 lire).

Negri d'America

di Arrigo Levi

Un negro americano che ritornasse oggi in patria dopo un'assenza di dieci anni non riconoscerebbe più il suo Paese. Troverebbe anzitutto incredibili miglioramenti nella condizione civile della gente negra: viaggiando nel Sud non dovrebbe più sedere nei sedili posteriori degli autobus o sostare alle stazioni nelle sale d'attesa riservate ai negri; potrebbe entrare quasi ovunque nei locali pubblici, alberghi, ristoranti; le sue possibilità di trovare lavoro e di fare carriera una volta assunto sarebbero grandemente migliorate; sarebbe sicuro di poter iscrivere il suo nome nelle liste degli elettori, di votare, e perfino di farsi eleggere a cariche politiche locali, statali, o nazionali, in ciò confortato dalla presenza, oggi, di sindaci negri in alcune fra le più grandi città del Paese (a cominciare da Washington) e dalla presenza di negri perfino al Senato federale; potrebbe mandare i suoi figli — anche nel Sud — a scuole miste, e vederli proseguire gli studi fino all'Università senza esclusioni di sorta. Insomma, troverebbe un'America così profondamente trasformata da dover concludere che vi è stata in pochi anni una vera e propria rivoluzione. Riconoscerebbe probabilmente in John Kennedy e in Lyndon Johnson gli uomini politici bianchi che più di qualsiasi altro, nella lunga storia degli Stati Uniti — a meno di risalire fino ad Abramo Lincoln in persona — hanno fatto per dare ai negri i loro diritti; così come riconoscerebbe anche in una fitta schiera di grandi negri americani di questa generazione, da Martin Luther King a Roy Wokins, da Whitney Young jr. a James Farmer, a tanti e tanti altri, i « leaders » che con saggezza, profonda cultura, e spirito genuinamente rivoluzionario, hanno condotto la gente negra a farsi riconoscere i suoi diritti, e hanno spinto la maggioranza bianca a concedere tali diritti.

Maturità di pensiero

Leggendo gli scritti di questi « leaders » negri rimarrebbe colpito dalla maturità del loro pensiero; così come leggendo le opere dei grandi scrittori negri americani contemporanei, a cominciare da James Baldwin, riconoscerebbe in loro una vivacità d'immaginazione e una profondità di sentimento insuperate da quelle di qualsiasi scrittore bianco contemporaneo. Troverebbe, in tutte queste opere, il segno della fioritura di una vera e propria cultura negro-americana, che in passato si era manifestata soltanto in alcuni settori limitati — quali la musica o la religione —, estesa oggi invece a tutti i campi della attività umana. Cultura negro-americana, dico, perché in essa — per alcune caratteristiche inconfondibili, per una certa vividezza e profondità e tensione dei sentimenti, per una certa purezza e intensità di ispirazione religiosa che si riconosce anche in chi più crede di essersi allontanato dalla religione — si deve pur riconoscere il lievitare e il fiorire, su un terreno tipicamente americano e cristiano, di valori e modi d'essere tipicamente negri. Sì, essere negro-americano, oggi, non può essere che motivo di orgoglio e di fierezza. Con caratteristiche sue, inconfondibili e irripetibili altrove, la cultura negro-americana d'oggi può forse dirsi la prima grande cultura negra dell'età contemporanea.

MARTIN LUTHER KING

Per ritornare al nostro negro americano rientrato in patria dopo dieci anni, egli troverebbe anche l'America negra trasformata in un vulcano. Le condizioni di vita delle masse negre povere e ignoranti emigrate dal « profondo Sud » nelle metropoli del Nord, il dilagare della disoccupazione e della miseria, la disintegrazione familiare e sociale di questi nuclei vastissimi, di queste città nelle città, dei « ghetti negri » insomma, lo riempirebbe d'indignazione e protesta. Il permanere di profonde discriminazioni di fatto — quando la legge più non le consentirebbe — gli sembrerebbe ancora più intollerabile di un tempo. Insomma, egli sarebbe sicuramente partecipe — proprio per il contrasto fra la maturità raggiunta da vasti strati della popolazione negra e l'arretratezza e il decadimento delle masse sub-proletarie, come pure per il contrasto fra i progressi compiuti per l'eguaglianza dei diritti, e le grandi zone residue di arretratezza e di sopruso — di quel profondo movimento di protesta ora violenta e scomposta, ora ordinata e vigorosa, che si chiama la « rivoluzione negra ».

Certo non lo stupirebbe il trovare quei progressi dei negri verso la piena eguaglianza, verso il riconoscimento cioè della loro piena dignità di uomini e di gruppo etnico-sociale, e al tempo stesso tanta protesta, tanto accumularsi ed esplodere di tensioni.

Tensioni interne

« Non ho paura della tensione », aveva scritto Martin Luther King nella sua famosa *Lettera dal carcere di Birmingham*, « vi è una specie di tensione costruttiva e non violenta che è necessaria per la crescita: così come Socrate diceva che è necessaria una tensione nella mente degli uomini, perché essi si liberino dalla servitù dei miti ». La tensione ha travolto e distrutto l'uomo King. Ma l'America è un mondo ricco, oggi, oltre che di violente tensioni interne, anche di una tremenda e creativa vitalità, altrove forse ineguagliata; King è morto, ma il movimento negro, e la rinascita di civiltà bianca che ne è il necessario accompagnamento, e in un certo senso il frutto, sono più vivi che mai.

La grande legge kennediana dei diritti civili fu approvata, grazie anche all'ondata emotiva suscitata dall'assassinio di Kennedy; e all'indomani dell'assassinio di King la seconda parte di questa legge, che deve renderla finalmente operante anche nel campo vitale degli alloggi — primo passo verso l'eliminazione dei ghetti negri — è stata finalmente approvata dal Congresso, dove era bloccata da più di un anno, e portata alla firma della Casa Bianca, mentre Johnson preparava il nuovo grande piano di riscatto della gente negra.

Così, in quest'America che continua a stupire il mondo con la violenza dei suoi sommovimenti interni, ma anche con l'impegno costruttivo, ogni momento di sconfitta e tragedia, ogni atto di follia ed incoscienza, sono seguiti dalla promessa di un nuovo progresso.

l'unico frigo montato su rotelle

STUDIOUNO

*con speciale **"superfreezer"** adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati. Si sposta con due dita consentendo una rapida e comoda pulizia.*

Modelli da 140 a 250 litri. da lire **44.900**

...a colpo sicuro!

io dico tu dici lei dice lui dice

noi... in famiglia diciamo Ciao

Ciao perché, quando vogliamo andare con l'aria sul viso per ritornare, essere, diventare giovani; quando ci servono due ruote nuove, moderne, spinte da un motore caparbio, allora in famiglia diciamo Ciao.

euroteam 68

Cilindrata: cc. 49,77
Velocità: 40 Km/h
Consumo: 1 litro di miscela al 2% ogni 70 Km. Frizione automatica
Si guida senza targa e senza patente anche a 14 anni. Sono disponibili diverse versioni in brillanti colori
PREZZI F.F. DA L. 55.000 IN SU.

PIAGGIO

linea diretta

La presidentessa

Valeria Moriconi, dopo il successo riportato con *Santa Giovanna*, è riapparsa l'altra settimana negli studi televisivi di Roma per l'inizio delle prove de *La presidentessa* di Hennequin e Veber che la vedrà impegnata accanto ad Alberto Lionello, Mario Scaccia, Gigi Proietti e Adriana Innocenti. La regia di questo lavoro, movimentato da una serie di equivoci, è affidata a Franco Enriquez. *La presidentessa* è una delle più conosciute commedie legate alla « belle époque » che, per l'inesauribile bagaglio di trovate, può tuttora divertire piacevolmente i telespettatori.

Recluta di lusso

Sulla scia di Jean-Luc Godard, Peter Whitehead (il regista di *Stasera facciamo l'amore* con Julie Christie), Vincenzo Gamna, Giuliano Tomei e Antonio Cifariello, anche Roberto Faenza farà un servizio per la rubrica *Europa giovani* curata da Giampaolo Cresci, che prenderà il via alla fine di giugno. Roberto Faenza è il giovanissimo regista torinese che ha raggiunto fulmineamente la notorietà con il suo primo film: *Escalation*. Il tema del servizio televisivo che Faenza girerà a Londra è *Il razzismo in Inghilterra* e verrà incluso nel numero di *Europa giovani* dedicato a *I giovani e il terzo mondo*. « Scriveteci le vostre storie e i vostri problemi », è l'invito rivolto dalla redazione della rubrica televisiva ai giovani di tutta l'Europa. Le lettere vanno indirizzate a « Europa giovani - RAI-TV », via Umberto Novaro 18 (00195), Roma. Un'analoga iniziativa della rubrica *Giovani* ottenne un anno fa lusinghieri risultati: arrivarono 6230 lettere.

Vittime dell'operetta

In chiusura del ciclo « Operette '68 » sono trapelate alcune divertenti curiosità. Per l'accento marcatamente romanesco la cantante Giuliana Valci, che inizialmente figurava nel cast di *Addio, giovinezza*, è stata rimpiazzata da Pierpaola Bucchi: l'operetta di Camasio e Oxilia è ambientata nella vecchia Torino! La cantante dai capelli rossicci avrebbe dovuto impersonare Emma, l'amica di Dorina (Gigliola Cinquetti). In compenso tra le figuranti dell'operetta torinese ha trovato posto un'altra ragazza dai capelli rossi: Roberta Valci, sorella minore di Giuliana. Sempre in materia di pettegolezzi vi possiamo raccontare che in *Felicita Colombo* la voce di Ottavia Piccolo, per la parte cantata, era di Anna Maria Baratta, che è la figlia di un violinista dell'orchestra Canfora. Gabriele Antonini, invece, che nella commedia di Adami impersonava il giovane conte Scotti, ha rivelato doti di cantante. Meno sicuro di « voce » si è dimostrato in *Addio, giovinezza* Nino Castelnuovo per cui gli hanno affiancato Gianni Marzocchi. Il più affaticato comunque dal ciclo « Operette '68 » è parso alla fine delle registrazioni il maestro Bruno Canfora, autore delle musiche di *Felicita Colombo* e di *Addio, giovinezza*: un lavoro che per tre mesi l'ha tenuto impegnato più di dodici ore al giorno. E lo sforzo, per la verità, è stato sottolineato dalla critica. Oltre ai balletti e alle musiche di raccordo, Canfora ha dovuto comporre complessivamente trenta canzoni!

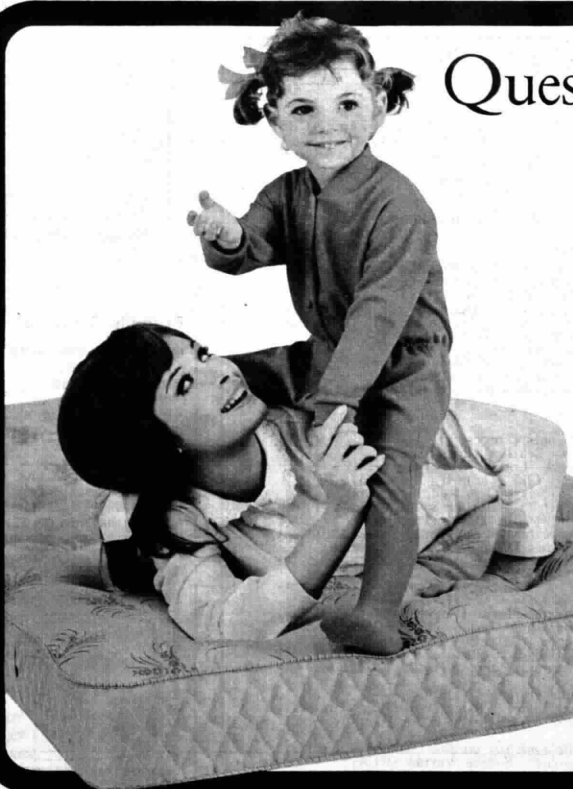
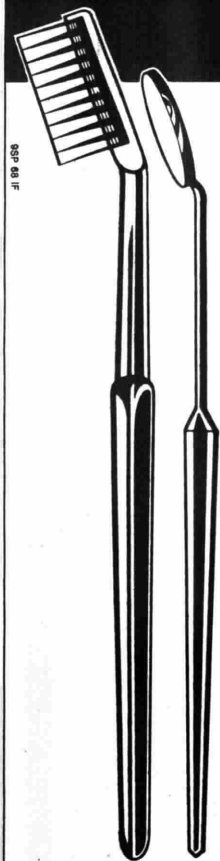
VALERIA MORICONI

Tele-western di Wolff

Il fenomeno rappresentato dal boom dei « western all'italiana » interessa in questo momento anche la televisione americana. Una Compagnia televisiva statunitense ha infatti commissionato a Frank Wolff un'inchiesta di novanta minuti sul « western all'italiana ». L'attore-regista, che si era fatto un nome con *Salvatore Giuliano*, ha negli ultimi mesi intensificato le sue interpretazioni western: *Dio perdona, io no, Vado, vedo e sparo, c'era una volta il West*, ecc. Tra i registi che Frank Wolff ha già intervistato figurano Sergio Leone e Sergio Corbucci, considerati gli alfieri di questo nuovo filone cinematografico.

Arrivano i corvi

Sandro Bolchi, che torna alla regìa televisiva dopo *Le mie prigioni* di Pellico, ha definito in questi giorni il cast de *I corvi* di Henry Becque. Sono stati scritturati: Paolo Stoppa, Tino Carraro, Mario Pisu, Rina Morelli, Lina Volonghi, Marina Dolfin, Lucia Antonini, Ileana Ghione, Emma Fedeli, Renzo Ricci, Ugo Pagliai, Andrea Lala e Paolo Todisco. Non più rappresentato da parecchi anni (si ricorda l'interpretazione di Alfredo De Sanctis con Alda Borelli) questo dramma è rimasto uno dei lavori di maggior risonanza di Becque: la prima rappresentazione avvenne alla Comédie Française il 14 settembre del 1882.

(a cura di Ernesto Baldo)

BANDIERA GIALLA

RITORNO DI ARMSTRONG

E' raro che in questa pagina si parli di jazz, un genere di musica che tra i giovani ha oggi, purtroppo, pochi seguaci. Bisogna però fare un'eccezione per quello che può essere considerato come il più importante personaggio della musica leggera dell'ultimo mezzo secolo: Louis Armstrong. A sessantotto anni di età, il leggendario « Satchmo » è tornato di prepotenza sulla scena. I giovani hanno « scoperto », trenta o quaranta anni dopo i loro genitori, il vecchio Louis, fino a poco tempo fa quasi sconosciuto ai ragazzi di tutto il mondo, troppo occupati ad ascoltare dischi di beat o di rhythm and blues. In Inghilterra, questa settimana, il trombettista occupa il terzo posto nelle classifiche di vendita con il suo ultimo disco, *Wonderful world*, davanti a nomi come Otis Redding, i Four Tops, Donovan, i Monkees, i Beach Boys. L'ascesa del nuovo brano di Armstrong è lenta ma sicura e non ci meraviglierebbe vederlo al primo posto in un paio di settimane.
La « riscoperta » di Louis rappresenta qualcosa di più che un omaggio ad un grande musicista: significa che i gusti del pubblico vanno raffinandosi, che la musica « vera », quella suonata e cantata con il cuore, più che con l'aiuto dell'elettronica e dei trucchi di registrazione, alla resa dei conti rende meglio di quella « alla moda ». I dischi di « Satchmo » non hanno nulla di artefatto: sono spontanei, genuini, « sentiti ». Non per nulla, nei referendum annuali indetti dalle riviste specializzate americane, Armstrong occupa da decenni i primi posti, sia come cantante che come trombettista. Louis Armstrong suona da più di mezzo secolo. Forse è stanco, la sua salute non è più quella di una volta, eppure quando è davanti al pubblico riesce a scatenare un entusiasmo che fino a pochi mesi fa sembrava dovesse restare appannaggio esclusivo di esecutori del calibro dei Beatles o dei Rolling Stones. Il rilancio del vecchio pioniere del jazz, per quanto riguarda l'Europa, è avvenuto anche grazie alla sua partecipazione al Festival di Sanremo, seguita da un breve viaggio attraverso altri Paesi europei. Ora Louis si prepara ad affrontare ancora una volta il pubblico del vecchio continente. Con i suoi « All Stars », ha in programma due settimane di concerti in Inghilterra, seguiti da una tournée in Europa e da una serie di spettacoli televisivi e radiofonici. Negli Stati Uniti sta registrando una dozzina di nuovi brani, che verranno pubblicati durante l'anno. La sua attività, insomma, prosegue con la stessa intensità che ha caratterizzato la sua vita fin dai tempi in cui suonava nei locali malfamati di New Orleans.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Il complesso dei Giganti, secondo le voci più recenti, si sarebbe sciolto definitivamente, al termine della tournée che ha impegnato i quattro musicisti, insieme a Milva, per due mesi. Papes si dedicherà ai suoi negozi di dischi, Mino farà un film come regista, Checco partirà per la Francia dove canterà musica folk insieme ad alcuni amici di Parigi e Sergio, infine, resterà in Italia per tentare di imporsi come cantante solista. A meno che all'ultimo momento non ci ripensino.

● Fausto Leali ha ricevuto pochi giorni fa il suo primo « disco d'oro », il riconoscimento che viene assegnato agli artisti che hanno venduto un milione di copie dei loro dischi. Fausto, sulla breccia fin dal 1960, ha raggiunto il successo solo negli ultimi due anni, grazie soprattutto a *A chi*.

● Il complesso inglese dei Bee Gees è stato scritturato da un impresario americano per una lunga tournée negli Stati Uniti che frutterà al gruppo la bella somma di un milione di dollari.

● Anche i Rolling Stones, seguendo l'esempio dei Beatles e di altri grossi nomi, sono tornati « alle origini » nel loro nuovo disco, un 45 giri di cui non si conosce ancora il titolo, che già è stato registrato e che uscirà alla fine del mese. I cinque inglesi hanno inciso cinque brani, due dei quali costituiranno il disco, secondo il loro stile di qualche anno fa: un po' di rock, un po' di rhythm and blues, un sound duro e nervoso.

● Grossi progetti per la « Apple Ltd. », la nuova società fondata dai Beatles, che allarga sempre più il suo campo d'azione. Dopo l'apertura di una boutique a Londra, la Apple produrrà il primo film interpretato dalla modella Twiggy, di cui si conosce per ora soltanto il titolo: *The wishing tree*. E' in programma per i Beatles un terzo film, che scriveranno, produrranno ed interpreteranno da soli, e la colonna sonora di una pellicola, sempre prodotta dalla Apple.

I dischi più venduti

In Italia

1) *La ballata di Bonnie e Clyde* - Georgie Fame (CBS)
2) *Gimme little sign* - Brenton Wood (Liberty)
3) *Vengo anch'io. No, tu no* - Enzo Jannacci (ARC)
4) *Il volto della vita* - Caterina Caselli (CGD)
5) *La bambola* - Patty Pravo (ARC)
6) *La tramontana* - Antoine (Vogue)
7) *Canzone* - Don Backy (Amico)
8) *Lady Madonna* - Beatles (Parlophon)

Negli Stati Uniti

1) *The dock of the bay* - Otis Redding (Volt)
2) *Young girl* - Union Gap (Columbia)
3) *Valleri* - Monkees (Colgems)
4) *La-la means I love you* - Delfonics (Philly Groove)
5) *Since you've been gone* - Aretha Franklin (Atlantic)
6) *Cry like a baby* - Box Tops (Mala)
7) *Lady Madonna* - Beatles (Capitol)
8) *The ballad of Bonnie and Clyde* - Georgie Fame (CBS)
9) *Love is blue* - Paul Mauriat (Philips)
10) *Honey* - Bobby Goldsboro (United Artists)

In Inghilterra

1) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
2) *Lady Madonna* - Beatles (Parlophon)
3) *Wonderful world* - Louis Armstrong (HMV)
4) *Congratulations* - Cliff Richard (Columbia)
5) *The dock of the bay* - Otis Redding (Stax)
6) *Cinderella Rockefella* - Esther & Abi Ofarim (Philips)
7) *Step inside love* - Cilla Black (Parlophon)
8) *If I were a carpenter* - Four Tops (Tamla Motown)
9) *Legend of Xanadu* - Dave Dee & C. (Fontana)
10) *If I only had time* - John Rowles (MCA)

In Francia

1) *Riquita* - Georgette Plana (Vogue)
2) *Nights in white satin* - Moody Blues (Deram)
3) *J'ai gardé l'accent* - Mireille Mathieu (Barclay)
4) *Mal* - Johnny Hallyday (Philips)
5) *Il est cinq heures, Paris s'éveille* - Jacques Dutronc (Vogue)
6) *Pardon* - Claude François (Philips)
7) *If I where a rich man* - Roger Whittaker (Impact)
8) *Judy in disguise* - John Fred & his Playboy Band (Stateside)
9) *Quand une fille aime un garçon* - Sheila (Carrère)
10) *Comme un garçon* - Sylvie Vartan (RCA)

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 21 al 27 aprile ROMA TORINO MILANO — **dal 28 aprile al 4 maggio** NAPOLI GENOVA BOLOGNA — **dal 5 all'11 maggio** BARI FIRENZE VENEZIA — **dal 12 al 18 maggio** PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANZ LISZT**
Prometeo, poema sinfonico - Orch. Filarm. Slovacca, dir. L. Rajta

ROBERT SCHUMANN
Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 « Renana » - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Schuricht

8,40 (17,40) **ORLANDO DI LASSO**
Cinque Mottetti - Coro del Duomo di Aquisgrana, dir. T. Rehmann

9 (18) **RITRATTO DI AUTORE: GABRIEL FAURÉ**
Masques et Bergamasques, suite op. 112 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; **La Bonne Chanson,** su poemi di P. Verlaine op. 61 - br. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore; **Quartetto in mi min. op. 121** per archi - Quartetto Loewenguth

10,10 (19,10) **ANTONIO VIVALDI**
Concerto in fa magg. per oboe e orchestra d'archi

10,20 (19,20) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Variazioni in sol magg. su una Marcia di Haendel

BENJAMIN BRITTEN
Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10

11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Franco Caracciolo; br. Gérard Souzay; pf. Walter Gieseking; sopr. Joan Sutherland; v.la Karl Stumpf; ten. Jussi Björling; dir. André Cluytens

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI JOHANNES BRAHMS**
Klavierstücke op. 76 — Quartetto in si bem. magg. op. 67 per archi

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
F. J. Haydn: **Sinfonia n. 39 in sol min. — Sinfonia n. 73 in re magg. « La caccia »** (Disco Pye)

14,05-15 (23,05-24) **DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Quartetto n. 10 op. 118 per archi

FRANK MARTIN
Concerto per violino e orchestra

15,30-16,30 **MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
W. A. Mozart: **Sei danze tedesche;** M. De Falla: **Concerto** per cembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e viola; T. Gargiulo: **Suite** per orchestra; I. Strawinsky: **L'uccello di fuoco:** Suite

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Hart-Rodgers: **The most beautiful girl in the world;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Dainelli-Lee-Pisano: **Ciao caro;** Fort-Endrigo: **Girotondo intorno al mondo;** De Moraes-Powell: **Deve ser amor;** Sacco-Donizetti: **Te voglio bene assaje;** Sondehim-Bernstein: **I feel pretty;** Testa-Renis: **Non mi dire mai good bye;** Mancini: **Baby elephant walk;** Madden-Edwards: **By the light of the silvery moon;** Chaplin: **This is my song;** Simoni-Trovajoli: **Rossana;** Turner-Gardner: **Keep a light at your window tonight;** Argenio-Dorsey-Yarrow: **Non so più che santo pregare;** Amurri-Faele-Canfora: **Due note;** Moretti: **Sous les toits de Paris;** Paulos: **Inspiración;** Simonetta-Gaber: **Porta Romana;** Osborne: **The swingin' gypsyes;** Ciaikowsky (libera trascriz.): **Tema, dal « Lago dei cigni »;** Thomas-Evy-Rivat-Renard: **Deux minutes trente-cinq de bonheur;** Bricusse-Barry: **Agente 007, si vive solo due volte;** Rehbein-Sigman-Kämpfert: **The world we knew;** Barry: **Where were you when I need you;** Arcello-Petrucci: **Io ca te voglio bene;** Loesser: **Jingle, jangle, jingle;** Satti-Sanjust-Mariano: **Non c'è più niente da fare;** Fontana-Boncompagni-Pes: **Pensiamoci ogni sera;** Abreu: **Tico tico;** Bernstein: **Maria**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Mercer: **I'm an old cowhand;** Gérhard: **Le rififi;** Trenet: **Coin de rue;** Seress: **Szomoru vasarnap;** Wills: **San Antone Rose;** Hagen: **Harlem nocturne;** Testa-Lobo-Niltinho: **Tristeza;** Bianco: **El cigarron;** Calise-Rossi: **'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna;** Anonimo: **Hilo March — Empty pocket blues;** Lohmann: **Bayerische polka;** Anonimo: **L'alouette;** Karas: **Il valzer del caffè Mozart;** Anonimo: **Serate a Mosca;** Gershwin: **Fantasia, da « Porgy and Bess »;** Jobim: **Outra vez;** Sete: **Sweet thing;** Anonimo: **Vinassa;** Kalman: **Love's own sweet song;** Anonimo: **Sometimes I feel like a motherless child;** Alford: **Colonel bogey;** Ben: **Mas que nada;** Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Trenet: **Douce France;** Anonimo: **Swing low sweet chariot**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Van Heusen: **The tender trap;** Carter: **Blues in my heart;** Kirchstein: **You and I;** Wilkins: **Great guns;** Whiting-Donaldson: **My blue heaven;** Feller-Michaels: **Latin lady;** Shields-La Rocca: **Fidgety feet;** Delanoë-Aufray: **Le coeur gros;** Gershwin: **The man I love;** Mogol-Limiti-Isola: **La voce del silenzio;** Hart-Rodgers: **Lover;** Kern: **Long ago and far away;** Basie: **Jumpin' at the woodside;** Rodgers: **My funny Valentine;** Marischal-Arden: **Hip hop;** Adams-Cugat: **My shawl;** Mercer-Schertzinger: **Tangerine;** Vaucaire-Dumont: **Le mur;** Bryant: **Little Lusie;** Guardabassi-Del Monaco-Polito: **Una piccola candela;** Coward: **Mad about the boy;** Koehler-Arlen: **I gotta right to sing the blues;** Hefti: **I'm shoutin' again;** Rossner-Wise-Cugat: **Nightingale**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **JOHANN ADOLPH HASSE**
Sinfonia in si bem. magg. con più strumenti obbligati (Revis. di B. Giuranna)

IVAN HANDOSHKIN
Concerto in do magg. per viola e orchestra da camera

8,25 (17,25) **MUSICHE PER ORGANO**
Franz Liszt: **Fantasia e fuga sul Corale « Ad nos, ad salutarem undam »** - org. F. Klinda

8,55 (17,55) **HENRI WIENIAWSKI**
Polacca brillante in re magg. op. 4 n. 1 — Scherzo-Tarantella op. 16

9 (18) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ARTURO BASILE** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO LEYLA GENCER E DEL BARITONO KOSTAS PASKALIS

10,10 (19,10) **JOSEPH KOHAUT**
Trio in si bem. magg. per violino, arpa e continuo

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
Z. Kodaly: **Ballate e Canti della Transilvania;** M. Bruch: **Fantasia scozzese op. 46** per violino e orchestra

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
C. Debussy: **Preludi Libro 1°** - pf. J. Demus — **Preludi Libro 2°;** M. Ravel: **Alborada del gracioso** - Orch. Filarm. di New York, dir. L. Bernstein

12,30 (21,30) **GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
Musiche per tre strumenti

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in do diesis min. op. 131

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Jean Fournet; sopr. Gigliola Frazzoni; vl. Erich Röhn; bs. Plinio Clabassi; pf. Paul Badura-Skoda; dir. Carlo Maria Giulini

15,30-16,30 **MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA**
J. S. Bach: **Cantata n. 57 « Selig ist der Mann »;** A. Schoenberg: **Concerto** per pianoforte e orchestra op. 42; A. Webern: **Sei pezzi** per orchestra op. 6

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Kahn-Eliscu-Youmans: **Carioca;** Maurice-Salvador: **Dans mon ile;** Paoli: **Senza fine;** Snyder-Singleton-Kämpfert: **Strangers in the night;** Nero: **Scratch my « Bach »;** Costa: **'A frangesa;** David-Bacharach: **Alfie;** Mogol-Backy-Mariano: **L'immensità;** Rossi: **Mon pays;** Cofan-Gioia-Pinchi-Price: **Personality;** Anderson: **Serenata;** Modugno: **Nel blu dipinto di blu;** Loewe: **On the street where you live;** Pallavicini-Donaggio: **Io che non vivo senza te;** Hazlewood: **Sugar town;** Marchetti: **Fascination;** Donato: **A media luz;** Testa-Remigi: **Innamorati a Milano;** Pallavicini-Aber-Hatch: **Ciao, ciao;** Jarre: **Is Paris burning?;** Edwards-Wayne: **See you in September;** Migliacci-Bongusto: **Spaghetti, insalatina...;** Evans-Livingston: **Que sera sera;** Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio;** Rose: **Holiday for strings;** Plante-Aznavour: **La bohème;** Porter: **Begin the beguine;** Pallavicini-Mescoli: **Amore scusami;** Rouse: **Orange blossom special;** Loewe: **I could have danced all night**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Hammerstein-Rodgers: **People will say we're in love;** Ferrari: **Domino;** Denza: **Funiculì, funiculà;** Willemetz-Toché: **Oh! si vous connaissez ma poule;** Scott: **By the silvery Rio Grande;** Newman: **Street scene;** Duran: **A noite do meu bem;** Mellin-Steggerda: **Bahama Eselsritt;** Burgess: **Jamaica farewell;** Dinicu: **A pacsirta;** Anonimo: **Greensleeves;** Ollson-Faith: **Bubbling over;** Anonimo: **La virgen de la Macarena;** Cajola: **Hawaiian punch;** Di Giacomo-Di Capua: **Carcioffolà;** Gershwin: **An American in Paris;** Iglesias: **Eso es el amor;** Bustamante: **Misionera;** Anonimo: **Canto dei battellieri del Volga;** Lehar: **Vilia;** Broonzy: **Water coast;** Goldman: **On the mall;** Anonimo: **Papio;** Garinei-Giovannini-Rascel: **Arrivederci Roma;** Marnay-Hyral: **Tant tant de femmes;** Bernstein: **West side Story;** Anonimo: **Boublicki**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Herman: **Hello Dolly;** Austin: **Pink shade of blue;** Reid: **The gypsy;** Paganini (lib. trascriz.): **Moto perpetuo;** Baxter: **Elephant trail;** Clayton: **Just a groove;** Washington-Carmichael: **The nearness of you;** Trovajoli: **Ciao Rudy;** Rose-Dixon-Warren: **I found a million dollar baby;** Theselius: **Six-ten;** Brooker-Waller: **Ain't misbe havin';** Bonfa: **Manha de carnaval;** Golson: **I remember Clifford;** Rouzand-Betti: **Elle chante;** Mc Intosh: **Capers;** Cerri: **Foxology;** Ronell: **Willow weep for me;** Lefco-Wells: **You look good to me;** Burke-Hampton: **Midnight sun;** Mussulli: **Mar-drops;** Castion: **That's where it is;** Gordon-Warren: **The more I see you;** Waller: **Honeysuckle rose**

11,30 (17,30-23,30) **SCATTO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**

8,30 (17,30) **LORENZO PEROSI**
Il Giudizio Universale, poema per soli, coro e orchestra

9,25 (18,25) **FLORIANO CANALE**
La Bevilacqua, Canzon con ottoni (Revis. di P. Winter)

GIOVANNI GABRIELI
Quattro Intonazioni d'organo e Canzoni per ottoni e organo

CLAUDE BALBASTRE
Sonata a quattro in si bem. magg.

10,05 (19,05) **NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV**
Concerto in do diesis min. op. 30 per pianoforte e orchestra

10,20 (19,20) **STRUMENTI: IL VIOLONCELLO**

11 (20) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO GERDES**
F. Schubert: **Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica »;** A. Roussel: **Suite in fa magg. op. 33;** A. Dvorak: **Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 « Dal Nuovo Mondo »**

12,25 (21,25) **FRÉDÉRIC CHOPIN**
Trois nouvelles Etudes

12,30 (21,30) **RECITAL DEL SOPRANO FELICIA WEATHERS CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA GEORG FISCHER**
Anonimi: **Otto Canti popolari;** Z. Kodaly: **Otto Canti folcloristici ungheresi**

13,10 (22,10) **GIUSEPPE ANTONIO CAPUZZI**
Concerto in re magg.

13,30 (22,30) **ROBERT SCHUMANN**
Fantasia in do magg. op. 17

EDOUARD LALO
Rapsodia norvegese

14,15 (23,15) **GIACOMO SETACCIOLI**
Sonata in mi bem. magg. op. 31 per clarinetto e pianoforte

14,30-15 (23,30-24) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
K. Penderecki: **Stabat Mater,** per coro a cappella; **Aux Victimes de Hiroshima Threni**

15,30-16,30 **MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA**
In programma:
— Canzoni francesi eseguite dal pianista Carmen Cavallaro
— L'orchestra e il coro di Norman Leyden
— Folklore gitano
— L'orchestra Montematti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Holland-Dozier: **Where did our love go;** Pallavicini-Massara: **Nel sole;** Panzeri-Pace-Pontiack: **Una storia d'amore;** Renis: **Quando quando quando;** Brel: **Le plat pays;** Albula-Amadesi: **Tema;** Beretta-Anelli-Del Prete: **Voglio dirti grazie;** Fain: **April love;** Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio;** Addinsel: **Concerto di Varsavia;** Endrigo: **Canzone per te;** Sigman: **Ballerina;** Modugno: **Notte di luna calante;** Trovajoli: **Rossana;** Strauss: **Voci di primavera;** Lecuona: **Malagueña;** Hatch: **L'amore è il vento;** Grouya: **Flamingo;** Del Prete-Beretta-Clark: **Il problema più importante per noi;** Canfora: **Fortissimo;** Reid-Brooker: **A whiter shade of pale;** Herman: **Mame;** Palomba-Alfieri: **'O lampione;** Wayne: **Ramona;** Pradella-Angiolini: **Da bambino;** Mancini: **Meglio stasera;** Locatelli: **Prima c'eri tu;** Theodorakis: **La danza di Zorba**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Rodgers: **Oklahoma;** Herman: **Hello Dolly;** Alford: **Colonel bogey;** Pallavicini-Kramer: **Nessuno di voi;** Vincent-Pace-Daniele: **Allora la la la;** Cramer: **On the rebound;** Simonetta-Gaber: **Trani a gogo;** Anonimo: **Cielito lindo;** Wagner: **Under the double eagle;** Ithier-White: **Tête folle;** Strauss: **Il pipistrello** (Valzer); Martucci-Mazzocco: **Indifferentemente;** Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen;** Youmans: **Carioca;** De Curtis: **'A canzone 'e Napule;** Anonimo: **Greenback dollars;** Desmond: **Take five;** Paoli: **Che cosa c'è;** Gerard: **La java;** Vejvoda: **Rosamunda;** Trenet: **L'âme des poètes;** Villoldo: **El choclo;** Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Rose: **Roman holiday;** Tepper-Brodsky: **Red rose for a blue lady;** Sanchez: **Dona Ramona;** Wertmüller-Lose-Last-Misselvia: **Una notte intera;** Barrière: **Ma vie;** Ben: **Mas que nada;** Monti: **Czardas**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Bonfa: **Manha de carnaval;** Warren: **This is always;** Dillard-Norvo: **Rhee! Oh Rheel;** Reid: **The gypsy;** Cahn-Brodsky: **Wonder why;** Adamson-McCarey-Warren: **An affair to remember;** Coscia: **Ballata per quintetto;** Merrill-Styne: **People;** Gershwin: **A foggy day in London Town;** Gibson: **I can't stop loving you;** Mancini: **La pantera rosa;** Catra-David-Bacharach: **Quando tu vorrai;** Davis: **Four;** Hammerstein-Rodgers: **It might as well be spring;** Anonimo: **The yellow rose of Texas;** Puente: **Cha-concha;** Valdambrini: **West coast;** James-Swift: **Can't we be friends;** Hammer: **Blue bongo;** Porter: **Do I love you;** Ford: **Rain;** Romitelli-Migliacci-Zambrini: **Un mondo d'amore;** Jones: **Wail bait;** Gordon-Warren: **Serenade in blue;** Burke: **All you want to do is dance**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**

8,30 (17,30) **ANTON DVORAK**
Quintetto in la magg. op. 81 per pianoforte e archi
MIGUEL JIMENEZ BERNAL
Quartetto Virreinal per archi

9,25 (18,25) **SINFONIE DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Sinfonia dello Zodiaco (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno)

10,10 (19,10) **DARIUS MILHAUD**
Scaramouche, suite per due pianoforti

10,20 (19,20) **JEAN HOTTETERRE**
La noce champêtre

11 (20) **RECITAL DEL PIANISTA SERGIO CAFARO**

12 (21) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Divertimento in mi bem. magg. K. 113; Ein musikalischer Spass

12,30 (21,30) PAGINE DA « GUGLIELMO TELL », melodramma tragico in quattro atti di E. de Jouy e H. Bis, da Schiller - Musica di G. Rossini - Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. M. Rossi

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
L. van Beethoven: **Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 « Imperatore »** per pianoforte e orchestra (Disco RCA Victor)

14,05 (23,05) **PABLO DE SARASATE**
Romanza andalusa e Zapateado, per violino e pianoforte

14,15-15 (23,15-24) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
R. Parodi: **« Folies Bergère 1668 »** festa teatrale in un atto, da Molière

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
G. F. Haendel: **Suite N. 7 in sol min.** per clavicembalo solo; J. Brahms: **Due rapsodie op. 79**; F. Schubert: **Tre Lieder** per soprano e pianoforte — **Introduzione e Variazioni sul tema « Ihr Blümlein alle » op. 160** per flauto e pianoforte

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Livingston: **Que sera sera**; Boncompagni-Fontana: **La mia serenata**; Angulo-Martin-Seeger: **Guantanamera**; Jarre: **Lara's theme**; David-Bacharach: **What's new Pussycat?**; Garinei-Giovannini-Canfora: **Viola, violino, viola d'amore**; Amurri-Marchetti: **Ora più che mai**; Porter: **Begin the beguine**; Bovio-Lama: **Silenzio cantatore**; Kämpfert: **Strangers in the night**; Carmichael: **Georgia on my mind**; Kern: **Smoke gets in your eyes**; Mescoli: **Cominciamo ad amarci**; Bécaud: **L'important c'est la rose**; Endrigo: **Adesso si**; Kramer: **In un palco della Scala**; De Angelis: **Con tutto il cuore**; Rodriguez: **La cumparsita**; Taylor-Lane: **Everybody loves somebody**; Pascal-Mauriat: **Mon credo**; Dominguez: **Frenesi**; Barry: **The knack**; Mogol-Del Prete-Massara: **Grazie prego scusi**; Vecchioni-Lo Vecchio: **Sera**; Fiore-Vian: **Ma pecchè**; Danzi: **A Capocabana**; Paoli: **Sapore di sale**; Tenco: **Ciao amore, ciao**; Paoli: **Il cielo in una stanza**; Rose: **Holiday for flutes**; Bidoli: **Te vojo ben**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Warren: **On the Atkinson, Topeka and S. Fè**; Weisman-Gottlieb-Karger: **Frankie and Johnny**; Portal: **Me lo dijo Adela**; Moreu-Alguero: **Dimelo en Septiembre**; Trenet: **La java du diable**; Heywood: **Canadian sunset**; Migliacci-Romitelli-Zambrini: **Un mondo d'amore**; Anonimo: **El gustito**; Barnes: **Babette va alla guerra**; Gasté: **C' qu'on est bien**; Lehar: **Ballsirenen**; Modugno: **'O Vesuvio**; Rose: **Holiday for strings**; Cooley-Davenport: **Fever**; Barroso: **Brazil**; Modugno: **Nel blu, dipinto di blu**; Jobim: **The girl from Ipanema**; Lennon: **Michelle**; Verde-Canfora: **Sabato notte**; Stern: **Java**; Fillmore: **Lassus trombone**; Lemarque: **A Paris**; Adler-Ross: **Hernando's Hideaway**; Donizetti-Sacco: **Te voglio bene assaje**; Rodgers: **Kansas City**; Jolson-Dreyer-Rose: **Back in your own back guard**; Morales: **Mambo in fa**; Aznavour: **La bohème**; Hatch: **Downtown**; Jobim: **Outra vez**; Alford: **Colonel bogey**; Anonimo: **Vinassa**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Berlin: **Cheek to cheek**; Ellington: **Creole love call**; Pollack: **That's a plenty**; Mansfield-Moorhouse: **Sounds anonymous**; Lee-Pallavicini-Mescoli: **Amore scusami**; Santamaria: **Para ti**; Domboga: **Mini pist**; Miller-Yount-Williams-Harris: **Release me**; Kahn-Donaldson: **Makin' whopee**; Conte-Beretta-Del Prete-Celentano: **La coppia più bella del mondo**; Burns-Fuller: **Be's that way**; Amurri-De Hollanda: **La banda**; Brubeck: **Blue rondo à la turk**; Golson: **I remember Clifford**; Bach (libera trascrizione): **Fuga in re min.**; Dominguez: **Perfidia**; Donadio: **Minorette**; Maurice-Salvador: **Dans mon ile**; Hart-Rodgers: **Isn't it romantic?**; Bertini-Mancini-Stillman: **Amo solo te**; Paich: **Coldwater canyon**; Robertson-Spina: **Go away**; Jordan: **Jordu**; Hefti: **Cute**; Berlin: **Let me sing and I'm happy**; Ellington: **« C » jam blues**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANZ LISZT**
Sinfonia « Faust » in tre parti

9,05 (18,05) **MAURICE RAVEL**
Valses nobles et sentimentales
SERGEJ PROKOFIEV
Sonata n. 6 in la magg. op. 82

9,50 (18,50) **FRANZ SCHUBERT**
da **« Winterreise » op. 89**, su testo di Wilhelm Müller: **Gute Nacht — Der Hirt auf dem Felsen op. 125**, su testo di Wilhelm Müller

10,10 (19,10) **FRANCESCO MANFREDINI**
Concerto grosso in do min. op. 3 n. 11

10,20 (19,20) **LUIGI BOCCHERINI**
Quintetto in mi min. per chitarra e archi
HEITOR VILLA LOBOS
Quintetto in forma di « Choros » per strumenti a fiato

10,55 (19,55) **CONCERTO SINFONICO**: ORCHESTRA D'ARCHI DI GERUSALEMME DIRETTA DA MENDI RODAN

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO**: BASSO BORIS CHRISTOFF

13,15 (22,15) **FELIX MENDELSSOHN - BARTHOLDY**
Quattro Romanze senza parole dall'op. 102

13,30 (22,30) **JOHANN JOSEPH FUX**
Serenata per due trombe e archi
ANTON DVORAK
Serenata in mi magg. op. 22 per orchestra d'archi

14,15-15 (23,15-24) **CÉSAR FRANCK**
Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Giri di valzer con l'orchestra di André Kostelanetz
— Motivi di successo eseguiti dal quintetto di Enrico Intra
— Il « Percussion Ensemble » di Franck Barber
— Un recital di Edith Piaf

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Stole: **Pour une fleur**; Carrisi-Colombini-Massara: **Io di notte**; Califano-Cannio: **'O surdato 'nnammurato**; Redi: **Tango del mare**; Pinchi-Sili: **Per tutto il bene che mi vuoi**; Robertson: **The happy whistler**; Amurri-Coppotelli-Martino: **E non sbattere la porta**; Pace-Livraghi-Panzeri: **Quando m'innamoro**; Bono: **Bang bang, my baby shot me down**; Fiorentini-Fo-Core-Jannacci: **Vengo anch'io, no tu no**; Cahn-Styne: **It's been a long long time**; Lauzi: **Domani ti dirANNO**; Pieretti-Gianco: **July 367008**; Roe: **Sweat pea**; Mina-A. Martelli: **I discorsi**; Tenco-Reverberi: **Ti ricorderai**; Marini-Valleroni: **Mi va di cantare**; Oakland: **I'll take romance**; Pallavicini-Martino-Bindi: **Storia al mare**; Bleyer: **Ehi cumpari**; Gigli-Maresca-Gigli: **Non finirà**; Ferrio: **Piccolissima serenata**; Pallavicini-Hardy: **Et même**; Friedman: **Windy**; Renis: **Quando quando quando**; Backy-Mariano: **Casa bianca**; Jessel: **Parata dei soldatini di legno**; Borisoff: **One-two-three**; Verde-Canfora: **Il ballo del mattone**; Rastelli-Olivieri: **Tornerai**; David-Gold: **It's a mad mad mad mad world**; Maxe-dano-Sorrentino: **'A prutesta**; Deguelt: **Le ciel, le soleil et la mer**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Harline: **When you wish upon a star**; Portal: **Me lo dijo Adela**; Anonimo: **Frankie and Johnny**; Tuitama: **Minoi minoi**; Hurst: **Look in your eyes**; Sieczynski: **Vienna Vienna**; Anonimo: **March down to Jordan**; Cajola: **Wheels west**; Blandy-Perrin: **Un clair de lune à Maubege**; Anonimo: **Polka fran narke**; Bonagura-Cioffi: **Scalinatella**; Caymmi: **Rosa morena**; Salvador: **Rose**; Seress: **Szomoru vasarnap**; Bourgeois-Rivière: **L'horoscope**; Léhar: **Ballsirenen**; Anonimo: **Val Camonica**; Marquina: **España cani**; Delanoë-Bécaud: **Mourir à Capri**; Anonimo: **Cielito lindo**; Travis: **Sixteen tons**; Reis-Barbosa: **Leilao**; Canaro: **Yo no so porque te quero**; Yatsuhashu: **Rokudan**; Rodriguez-Roig: **Quiereme mucho**; Escudero-Sabicas: **Gitanos trianeros**; Molar-Lane-Taylor: **Everybody loves somebody**; Anonimo: **Liza Jane**; Hernandez-Gutierrez: **Capullito de Aleli — Un poquito de tu amor**; Marlow-Scott: **A taste of honey**; Blanco: **Orquidea**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Oliver-Armstrong: **Dippermouth blues**; Porter: **Night and day**; Swift: **Fine and dandy**; Ambrosetti: **Flavio's blues**; Gershwin: **Fascinating rhythm**; Ellington: **Creole rhapsody**; De Moraes-Jobim: **Felicidade**; Aznavour: **Celui que j'aime**; Cahn: **Crazy rhythm**; Davis: **Lover man**; Fisher: **Chicago**; Gensler: **Love is just around the corner**; Mercer-Arlen: **That old black magic**; Montez: **Garden of Allah**; Donadio: **Look out**; Prima: **Swing**; Garvarentz-Aznavour: **Il te faudra bien revoir**; Wright-Forrest: **Baubles bangles and beads**; Arlen: **Get happy**; Gershwin: **I love you Porgy**; De Paul: **I'll remember April**; Gimbel-De Moraes-Jobim: **Garota de Ipanema**; Brent-Dennis: **Angel eyes**; Gimbel-Heywood: **Canadian sunset**; Weill: **Moritat**; Velasquez: **Cachito**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **JOHANN SEBASTIAN BACH**
Cantata n. 198 « Trauer-Ode » per soli, coro e orchestra

8,35 (17,35) **ANDRÉ JOLIVET**
Concerto per arpa e orchestra da camera

9 (18) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Ernest Ansermet; sopr. Galina Viscnjevskaja e pf. Mstislav Rostropovic; pf. Tamas Vasary; ten. Nicolai Gedda; dir. Adrian Boult

10,10 (19,10) **FLORENT SCHMITT**
Sonatina en trio op. 85 per flauto, clarinetto e pianoforte

10,20 (19,20) **GIUSEPPE TORELLI**
Sinfonia in la min. (Revis. di J.-F. Paillard)
LOUIS SPOHR
Concerto in do min. op. 26 per clarinetto e orchestra

10,45 (19,45) **MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI**

12,05 (21,05) **RECITAL DEL TRIO DI BRUXELLES**

13,30-15 (22,30-24) **« ORFEO »**
Favola in musica in un prologo e cinque atti di A. Striggio - Musica di C. Monteverdi (Elabor. di V. Bucchi) - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro G. Bertola

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
A. Corelli: **Concerto Grosso in sol min. op. 6 n. 8 « Per la notte di Natale »**; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Sinfonia n. 1 in do min. op. 11**; A. Casella: **Paganiniana**, divertimento per orchestra, su musiche di Niccolò Paganini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Adamo: **Le néon**; Hill: **In the chapel in the moonlight**; Lauzi: **La donna del Sud**; Simon: **Someday one day**; Califano-Lai: **Vivre pour vivre**; Ortolani: **Le notti di Tobia**; Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco**; Enriquez: **Incontro a Roma**; Panzeri-Presley-Matson: **Love me tender**; Carmi: **Il torrente**; Bardotti-Cini: **Le opere di Bartolomeo**; Conte: **Deborah**; Gentile-Cahn-Van Heusen: **Millie**; Atmo-Nistri: **Ormai**; Testa-Fallabrino: **Essere invisibile**; Sili: **Tu che non sorridi mai**; Paolini-Silvestri-Vantellini: **La quadriglia**; Boncompagni-Fontana: **La mia serenata**; Pace-Coulter-Martin: **Puppet on a string**; Rossi: **Che vale per me**; Elmauriz-Table: **In questa città**; Asher-Nichols: **Love so fine**; McCartney-Lennon: **Girl**; Romano-Minerbi: **Marcia**; Gigli-Dossena-Chaumelle: **L'étranger**; Barry-Sloan: **You baby**; Beretta-Renis-Olivares: **Tenerezza**; Savagnone-Piccioni: **Non so esattamente**; Jessel: **Parata dei soldatini di legno**; McCartney-Lennon: **Help**; Kämpfert: **Blue Spanish eyes**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Grever: **Te quiero dijiste**; Karki: **Letkiss from Finnland**; Dean-Weatherspoon: **I've passed this way before**; Pon-Salvador: **Le travail c'est la santé**; Sabicas: **Puerto Santa Maria**; Rehbein-Sigman-Kämpfert: **The world we knew**; Esperon: **Ay jalisco no te rayes**; Bourgeois-Rivière: **Le tribunal d'amour**; Duarte-Carrilho: **Flauteando na chacrinha**; Anonimo: **E la violetta**; Strauss: **Valzer da « Il pipistrello »**; Noland: **Cool water**; Bacharach: **Casino royale**; Tezé-Gustin: **Les moustaches**; Hazlewood: **Tony Rome**; Prado: **Mambo Jambo — More more more mambo**; Gold: **Exodus**; Reina: **Vuela la paloma**; Cohn-Zafransky: **Without a word**; Ignoto: **La petite valse**; Asher-Wilson: **God only knows**; Galan: **Ay que rico amor**; Owens: **The hukilau song**; Lehtinen: **Letkiss**; Pugliese-Rendine: **Vurria**; Rodriguez: **Vicentico Valdes**; Holland-Dozier-Holland: **One way out**; Santamaria: **Imaribaiao**; Carr: **South of the border**; Hefti: **Batman theme**; Simons: **The peanut vendor**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Donaldson: **Love me or leave me**; Hammer-Lewis: **Today I sing the blues**; Peguri: **Variations for jazz quartet**; Shank: **Frio y calor**; Schoebel: **Bugle call rag**; Delanoë-Bécaud: **Mes mains**; Gershwin: **S'wonderful**; Ferreira: **Recado**; Donadio: **Leit motiv**; Caesar-Youmans: **Sometimes I'm happy**; Guijarro-Alguero: **Pide**; Basie: **One o' clock jump**; McHugh: **I can't believe that you're in love with me**; Mercer-Strayhorn-Ellington: **Satin doll**; De Moraes-Lyra: **Voce e eu**; Haggart: **What's new?**; Lenoir: **Parlez-moi d'amour**; Cabrera: **Esperanza**; Braham: **Limehouse blues**; Hammerstein-Kern: **I won't dance**; Mussolini: **Hey boy**; Porter: **What is this thing called love**; Hutcherson: **Rojo**; Razaaf-Goodman: **Stompin' at the Savoy**; Bernstein: **I feel pretty**; Mercer-Warren: **Jeepers creepers**; Herman: **Hello Dolly**

11,30 (17,30-23,30) **SCATTO MATTO**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **GESUALDO DA VENOSA**
Sei Madrigali
ORAZIO VECCHI
Dal **Convito Musicale**: Il Bando dell'asino - Questa ghirlanda - Ciascun di voi - Non mi stormir - Semo tre - Più cantar

8,30 (17,30) **ARTHUR BENJAMIN**
Sonata per viola e pianoforte
KAROL SZYMANOWSKI
Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte

9,15 (18,15) **FRANZ LISZT**
Amleto, poema sinfonico
THEODOR BERGER
Malinconia, poema sinfonico per orchestra d'archi

9,50 (18,50) **GIOVANNI GIUSEPPE CAMBINI**
Quintetto n. 3 in fa magg. per strumenti a fiato

10,10 (19,10) **HUGO WOLF**
Serenata italiana per piccola orchestra

10,20 (19,20) **GIOVANNI MARIA RUTINI**
Sonata in do magg. op. X n. 2 per pianoforte e violino a piacere (Revis. A. Rocchi) — **Sonata in si bem. magg. op. XIV n. 1** per pianoforte e violino obbligato (Revis. A. Rocchi) — **Tre Sonate in forma di Rondò** dal Divertimenti op. XVIII (Revis. di A. Rocchi)

10,50 (19,50) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Karel Ancerl; msopr. Pia Tassinari; cb. Burkhard Kräutler; ten. Herbert Handt; pf. Pietro Scarpini; sopr. Pierrette Alarie; ten. Svet Svanholm; dir. Karl Münchinger

12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
M. de Falla: **Notti nei giardini di Spagna**, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; I. Strawinsky: **Petruska**, scene burlesche in quattro quadri

13,30 (22,30) **GIANNI SCHICCHI**
opera in un atto di G. Forzano - Musica di G. Puccini - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

14,30-15 (23,30-24) **CAMILLE SAINT-SAËNS**
Concerto in la min. op. 33 per violoncello e orchestra

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Musica Jazz con il quintetto di Paul Horn
— Alcune interpretazioni della cantante Caterina Valente
— Jean Toots Thielemans e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Janis: **Ziganette**; Endrigo: **La dolce estate**; Medini-Fallabrino: **E se vincesse l'amore**; Marshall: **Venus**; Nisa-Guardabassi-Castiglione: **Mi porterò la banda**; Styne: **I'll walk alone**; Pace-Panzeri: **La tramontana**; De Vita: **Piano**; Bettoni-Pinchi-Ray: **Il tipo giusto**; Rascel: **Magari**; Fragna: **La quadriglia di famiglia**; Pallavicini-Intra: **No amore**; Leva-Reverberi: **Se mi vuoi bene vieni via con me**; Jarre: **Is Paris burning?**; Panzeri-Pace-Pilat: **Il re della speranza**; Cook-Greenaway: **I was Kaiser Bill's Batman**; Pallavicini-Massara: **La siepe**; Mason-Reed: **The last waltz**; Tosti: **Ideale**; Mogol-Colonnello: **Sabati e domeniche**; Lojacono: **Shake all'italiana**; Amodio: **Valzer di mezzanotte**; Parks: **Somethin' stupid**; Nohra-Nicolai: **Se chiami amore**; Carrère: **L'heure de la sortie**; Romeo: **Malatia**; Hilliard: **Our day will come**; Nisa-Isola: **Tu non sei come sembri**; Mogol-Donida: **Gli occhi miei**; Paoli-Bindi: **Il mio mondo**; Ciampi-Monti: **Samba per un amore**; Migliacci-Farina-Pintucci: **Quando tanti soldi avrò**; Meek: **Telstar**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Bock: **Fiddler on the roof**; Piccioni: **More than a miracle**; Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera**; Theodorakis: **La danza di Zorba**; Herman: **Mame**; Dylan: **A hard rains a gonna fall**; Amade-Bécaud: **T'es venu de loin**; Giraud: **L'arlequin de Toledo**; Llossas: **Tango bolero**; Ranzato-Lombardo: **Il paese dei campanelli**; Delancray: **Kilimandjaro**; Anonimo: **Nobody knows the trouble I've seen**; Rome: **South America take it away**; Hill: **The last round up**; Wilson: **Seventysix trombones**; Martucci-Mazzocco: **Serenata a Mergellina**; Guizar: **Guadalajara**; Ignoto: **Come back Liza**; Anonimo: **Las chiapanecas**; Umiliani: **Mach tre**; Castellano-Pipolo-Pisano: **La notte è piccola**; Desmond: **Take five**; Cramer: **After you've gone**; Strange: **Rem spy rem**; Zimmermann: **Anchors aweigh**; Anonimo: **The old chishom trail**; Dinicu: **A pacsirta**; Anonimo: **Auprès de ma blonde**; Barry: **The knack**; Denza: **Funiculì funiculà**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Gibson: **I can't stop loving you**; Lockart-Seitz: **The world is waiting for the sunrise**; Klages: **Just you, just me**; Gershwin: **The man I love**; Anonimo: **The yellow rose of Texas**; Lecuona: **Siboney**; Robinson-Russel-Lewis-Conrad: **Singin' the blues**; Brighetti-Martino: **Ed è subito sera**; Fields-Kern: **The way you look tonight**; Mc Cartney-Lennon: **Michelle**; Gillespie: **The champ**; Brel: **Le plat pays**; Jackson: **Bluesology**; Bechet: **Petite fleur**; Anonimo: **I will come back**; Marquina: **España cani**; Rotondo: **Noi e loro**; Babadjanian-Gerard: **Je suis là**; Ignoto: **Black coffee**; Anderson-Weill: **Lost in the stars**; Basie: **One o' clock jump**; Gershwin: **Love walked in**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

comincia
bene
chi sceglie
Barilla
La scegliete, e avete di fronte più di cento varietà. L'aprite, e lei vi dà fiducia, così protetta nella sua bella scatola. La cuocete, e non c'è caso che vi tradisca. La condite, e per voi son complimenti. Allora è proprio vero! Comincia bene chi sceglie Barilla. Perché Barilla, sono anni e anni che fa la pasta tutta grano duro, ed è una pasta che scatta sul piatto fino all'ultimo colpo di forchetta.
Barilla
Barilla
ogni volta un

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 17 - dal 21 al 27 aprile 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82 sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41 distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4 distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

DANZA E SREGOLAT
DEL «TARTARO VOLA

Il danzatore russo partner di Margot Fonteyn è chiamato così per i suoi salti ma anche per il destino errabondo che lo segue dalla nascita

di Franco Rispoli

Rudolf Nureev, com'è registrato all'anagrafe russa. O Rudolph Nureyev, con due consonanti in più, come s'è convenuto di scrivere il suo nome dal '62, da quando cioè egli si è naturalizzato cittadino britannico. O soltanto « Yasmine » per i suoi nuovi amici, se veramente in Occidente ne ha qualcuno, oltre la sua partner Margot Fonteyn (lei stessa dichiara di essergli vicino non solo per il suo straordinario talento, ma perché è un uomo « tremendamente solo »). Oppure « Rudyck » per gli amici di un tempo e per i familiari che ha abbandonato in patria: il padre soldato, la madre che lavora, le tre sorelle maggiori di cui nessuna ha abbracciato il suo mestiere, come capitò invece a Nijinsky. Viene anche chiamato, con altrettanta familiarità — dai cronisti che si tengono alle definizioni coniate una volta per tutte — « il Tartaro Volante ».
« Tartaro Volante » è una definizione difficilmente superabile: gli calza ancor meglio delle incredibili « toilettes » nelle quali egli ama mostrarsi fuori di scena, di un'aggressiva eleganza. « Tartaro » lo è da parte di padre, e lo porta inequivocabilmente dipinto nei tratti marcati del volto, insieme fanciullesco e feroce, stranamente imparentato anche in ciò al grande Nijinsky, al quale è d'obbligo paragonarlo. E « volante » è un aggettivo che gli appartiene altrettanto di diritto.

Nato in treno

Prima di tutto per le sue straordinarie capacità sceniche: come il gabbiano di Baudelaire, egli sta meglio in aria che in terra, difatti critici e ballettomani esaltano la sua stupefacente « élévation », i suoi « tours en l'air » e le sue « cabrioles » (durante le quali dà l'impressione, come appunto il gabbiano, d'un volo fermo e maestoso), ma gli rimproverano l'imperfetto « atterraggio » dopo i salti. Ma « volante » è anche il suo destino di errabondo e di sradicato, le cui stimmate egli si porta dietro dalla nascita. Di un gabbiano che poi adotterà il cielo per sua patria, si potrà pur sempre stabilire l'angolo di terra in cui è venuto alla luce; per Nureyev non è possibile. Sua madre lo partorì in treno, durante uno degli eterni viaggi di trasferimento, a cui l'intera famiglia era condannata: papà-Nureev era un « politruk » (quei militari che hanno il compito di erudire la truppa sulla storia patria e della rivoluzione) e doveva seguire, come in certi finali delle commedie di Cecov, gli spostamenti del suo battaglione.
Di Rudolph Nureyev, così, si potrà affermare tutt'al più che è nato nel tratto tra il lago Baikal e Irkutsk, il 17 marzo del 1938. Ma anche questa data, debitamente registrata allo stato civile, non è poi da prendere alla lettera. Ci sono uomini che poco hanno da spartire con i propri dati anagrafici, e Rudolph Nureyev è tra questi. Ha trent'anni: ma i suoi trent'anni vanno collocati agli albori del secolo, e forse più indietro. Nureyev è in realtà un personaggio ottocentesco (come Nijinsky), che perpetua in abiti beat il mito romantico del Grande Ballerino Classico: idolo, tutt'assieme, degli intellettuali, delle signore e dei giovanissimi. (Non si conoscono intellettuali signore e giovanissimi che delirino allo stesso modo per un E. Bruhun, altro eccelso solista del nostro tempo, al quale Nureyev riconosce di dover molto: ma Bruhun, una specie di Laurence Olivier della danza, freddo e impeccabile come un ingegnere nucleare, è un personaggio del Duemila che vive in questo secolo sotto mentite spoglie).
Per la verità è arduo stabilire chi più ecceda in romanticismo e chi contribuisca di più a creare un siffatto fenomeno idolatrico: se lui o i suoi esaltatori. Negli Stati Uniti si autodefiniscono « nureyevniks ». In Inghilterra « rudyckomani », appunto da quel suo nomignolo d'origine. Ma ce ne sono dappertutto, e tifano per lui come per i Beatles. Né appaiono meno esposti a questa specialissima forma di pornografia sentimentale i suoi amici, che si guadagnano il pane rivelando la sua vita segreta. Carpiamo qualche indiscrezione, per esempio, al romanziere Alessandro Kalda, suo intrinseco e confidente, che di recente ha raccontato la vita del mostro sacro « come mai era stata raccontata ». Una notte, passeggiando con lui dopo la prima londinese del *Paradiso perduto*, gli chiede a bruciapelo: « Rudolph, ti piace essere nudo? ». Per un ballerino, è una domanda quasi banale. Ma Nureyev, che è uno slavo, subito la complica: « Sì », risponde dopo un lungo silenzio, « ma soltanto quando mi sento solo e disperato ». « Vale a dire sempre », incalza implacabile l'amico. Il mostro sacro, messo alle strette, non ha difficoltà ad ammettere che sì, egli è sempre solo e disperato. « Sto per scoppiare », avverte difatti di lì a poco, con un sorriso troppo largo, sarcastico. A Kalda il particolare pare tanto ovvio, o quel sorriso così poco rassicurante, da non sollecitare ulteriori spiegazioni. Ma ha da fornirne in proprio ai suoi lettori. « Egli », dice, « è costantemente sul punto di scoppiare. Perché? ». Perché è uno sradicato, naturalmente. Perché ha

Rudolph Nureyev ad una serata di gala (nella foto in alto) e con Bob Kennedy a passeggio per le vie di Roma

EZZA
NTE»

una patria e una famiglia lontane, delle quali non vuol più parlare con nessuno. Ma soprattutto perché — aggiunge il biografo — insieme alla patria e alla famiglia egli ha abbandonato Aleksander Puskin. E' stato questo maestro di danza dal nome forse troppo impegnativo a fare di lui, a Kirov, il primo ballerino del mondo, un po' come Diaghilev con Nijinsky. E va da sé che, come Diaghilev con Nijinsky, anche Puskin ha avuto il cuore spezzato per la diserzione del suo allievo prediletto. Ma ciò malgrado, o forse proprio per questo, sta tramando la vendetta: nella stessa scuola di Kirov, egli sta mettendo a punto l'« efebo selvaggio » che forse lo soppianterà, Vadick Goulaiev.

Dignità

Nureyev sa tutto questo, o gli basta averne il sospetto, per sentirsi scoppiare. E' per questo — spiega il biografo confidente — che troppo spesso i corpo a corpo che il mio amico sostiene con se stesso in un forsennato alternarsi di risate falstaffiane e di collere, si concludono in un bicchiere di vodka capace di « dinamitargli » il cuore. « Ma la gente », conclude, « non deve e non vuol sapere se Nureyev ha un cuore: tutto quel che gli chiede è di danzare. Perciò Nureyev danza. Perciò, prima e dopo, beve, ama, lascia che le donne lo corteggino, ride e fa il clown. A rischio che agli occhi di molti tutto questo passi per follia. Si tratta, invece, di dignità ».
Lasciamo a Alessandro Kalda la responsabilità delle sue indiscrezioni: probabilmente esse corrispondono alla realtà, e se non sono tutte vere sono verosimili, il che — agli effetti della tipicizzazione del personaggio — è la stessa cosa. E' solo un peccato che, riferite così, ci sembra di averle già ascoltate da qualche parte, probabilmente nel *Ridi pagliaccio* del buon Leoncavallo. Per fortuna, lo stile con il quale Nureyev contribuisce alla costruzione della propria leggenda — nella vita non meno che sulla scena — non è altrettanto melodrammatico. Coscienzioso e capace di perdersi nel suo lavoro — come lo era Nijinsky, suo modello e sua ossessione — ha tuttavia l'incredibile potenziale di energia occorrente per essere sempre presente alle cronache come sui palcoscenici. E' il partner fisso di Margot Fonteyn, che gli va riconoscente di una seconda giovinezza artistica; ma, elegantissimo nella sua giacca di breitschwanz, è anche il partner mondano di una scatenata Liz Taylor nella « notte di follia » che l'attrice, un po' goffa nel suo trionfo di piume, si è concessa di recente al Dorchester di Londra. Se egli va a Stoccolma, e poi a Parigi, lo raggiunge in jet a Stoccolma e Parigi, e subito fa parlare di un flirt a cui in realtà nessuno crede, Lee Radziwill, la sorella di Jacqueline Kennedy. Se egli va a New York, esce con quest'ultima, ma sa anche farsi sorprendere dalla polizia qualche giorno dopo sul tetto di un locale

In alto, Nureyev con la grande Margot Fonteyn; sotto, durante un viaggio. Ama spesso indossare giacche di cuoio

Spettacolo TV per Rudolph Nureyev che nel '61 fuggì a Ovest

sospetto di San Francisco, frequentato dagli hippies, nel quale ha trascinato — per curiosità — anche la cinquantenne Margot.
« La signora Fonteyn ha preso la cosa con filosofia, ma occuparsi del signor Nureyev non è stato del tutto piacevole », dichiarano gli agenti di San Francisco, a cauzione versata. Parole che il « politruk » Nureev, nelle sperdute regioni degli Urali, non avrebbe stentato a comprendere. Suo figlio è stato sempre un caratteraccio, più facile farsi rispettare da un battaglione che da lui, che detestava quel suo mestiere militaresco proprio perché insofferente d'ogni disciplina, e se ne videro i risultati già dalle elementari. I malcapitati agenti di San Francisco avrebbero avuto anche tutta la comprensione di K. Sergeev, il direttore artistico dei balletti sovietici del « Kirov », con i quali il giovane Nureyev debuttò trionfalmente a Parigi, con *La bajadère*, il 21 maggio del '61. Forse più per i litigi con il suo capo che per motivi ideologici, qualche giorno dopo, all'aeroporto di Le Bourget, invece di salire sull'aereo per Mosca egli corse incontro a due ispettori della Sureté per chiedere asilo politico, e, come si scrisse subito, per « scegliere la libertà ». Da allora in poi esplose il « caso Nureyev », e si complicò con motivi estranei alla valutazione artistica delle sue doti.

Pregi e difetti

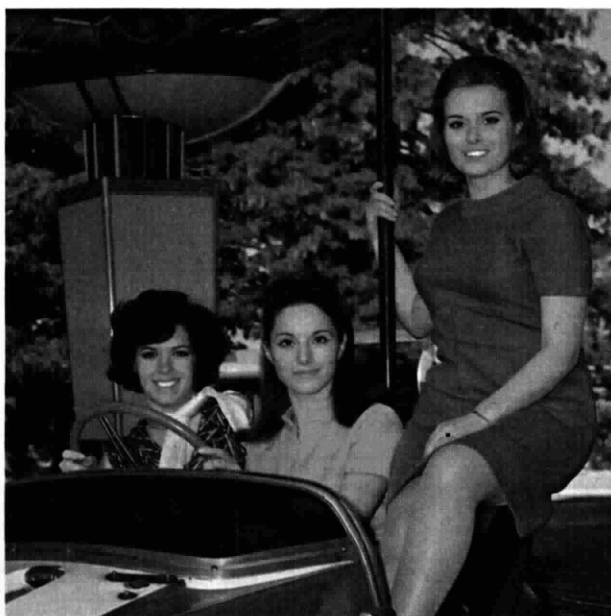
Il giovanotto si trovò per qualche tempo a subire i fischi delle sinistre e le ovazioni delle destre, ambedue preconcetti. Ma era un equivoco. Ad essere sinceri, Rudolph aveva sempre lasciato alle reclute di suo padre non solo i tesori della disciplina ma anche gli insegnamenti di storia della patria e della rivoluzione. Non si era mai iscritto al partito, né al Komsomol. Né avrebbe mosso un dito per combatterli. Eroe del disimpegno, l'unico partito a cui per anni ambì di iscriversi, osteggiato dal « politruk » suo padre, era stata la Scuola di Danze. Se scelse qualcosa, abbandonando l'Unione Sovietica, scelse la stravaganza e le follie.
Ora la parola è soltanto ai critici, che ne elencano scrupolosamente i molti pregi e i pochi difetti. Elenchiamoli anche noi, a guida degli spettatori che vedranno Rudolph Nureyev sui teleschermi. Tra i pregi: la sua abilità di partner (« è unico », dice la Fonteyn), le sue corse feline attraverso la scena, il suo movimento « intensamente sexy nel modo più asessuale », e le eccezionali doti, che abbiamo già ricordato, nell'« élévation », nelle « cabrioles », nei « tours en l'air », nei travolgenti « manèges ». Tra i difetti: l'uso troppo dolce delle mani, l'« atterraggio » non impeccabile, talvolta la scarsa pulizia tecnica, l'afflosciarsi con indifferenza tra una serie di virtuosismi e la successiva.

Nureyev appare nella trasmissione a lui dedicata, sabato 27 aprile, alle 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Le tre reclute degli studi di via Teulada fotografate in un Luna Park di Roma. Da sinistra, nella fotografia qui sopra, Paola Perissi, Mariella Berardi e Anna Maria Pinnizzotto. Sono tutte e tre romane: la Perissi ha 23 anni, le altre due 26. Mariella Berardi ama la pittura, ed è stata allieva di Guttuso

Presentiamo tre volti nuovi fra le annunciatrici dei programmi TV

LE CADETTE DI VIA TEULADA

I loro volti ci diventeranno presto familiari. Le chiamano le « cadette di via Teulada » e sono le nuove annunciatrici di rincalzo alle varie Orsomando, Cercato, Farinon, Cannuli, De Caro e Gambineri. I loro nomi: Paola Perissi, Mariella Berardi e Anna Maria Pinnizzotto. La Perissi ebbe il suo battesimo del video nel febbraio del '66 presentando una trasmissione della TV dei Ragazzi. E' nata a Sondrio 23 anni fa, ma ha vissuto sempre a Roma dove si trasferì con la famiglia quando non aveva che 13 mesi. Dopo aver conseguito l'abilitazione magistrale si è iscritta alla Facoltà di Lingue e fra pochi mesi dovrebbe conseguire la sospirata laurea. Ama viaggiare, si interessa di arredamento e di antiquariato ed è fidanzata. Ritiene il suo lavoro alla TV « divertente, ma molto più faticoso di quanto non immaginassi». Mariella Berardi, romana, ha 26 anni. Dice di essere arrivata alla TV per motivi di « reiterazione topografica »: abita infatti proprio in via Teulada da oltre una decina d'anni. Dàgli e dàgli, a forza di passare e ripassare davanti al centro di produzione TV, ha finito col fare la classica domandina e col vedersela accettare dopo una serie di provini e di selezioni. Ha un discreto « background » artistico: allieva di Renato Guttuso è appassionata di pittura e pittrice lei stessa. Anna Maria Pinnizzotto, anche lei romana e ventiseienne, fu chiamata alla TV la prima volta per sostituire Mariolina Cannuli, in procinto di divenire madre: ma per la stessa ragione anche lei dovette rimandare il suo debutto. E' sposata col critico cinematografico Roberto Alemanno ed ha un bambino di nome Andrea, che conta poco meno di due anni. Oltre all'attività televisiva e a quella di mamma, Anna Maria riesce (« con sacrifici inenarrabili ») a frequentare la Facoltà di Filosofia e ad esplicare periodicamente la professione di critico teatrale per un quindicinale che si pubblica a Roma.

Alla radio una eccezionale edizione dell'«Anello del Nibelungo»

Peccato e redenzione nel mito di Sigfrido

Nella celebre «Tetralogia» di Wagner la trasfigurazione poetica del destino dell'uomo. L'altissimo contenuto spirituale si concreta nella fusione fra parola e suono, azione drammatica e tema musicale. Dei, giganti ed eroi in una vicenda che racchiude i significati ultimi del mistero della vita

di Guido Pannain

L'esecuzione radiofonica dei quattro drammi che costituiscono *L'Anello del Nibelungo*, benché nell'interpretazione di un direttore come Wolfgang Sawallisch, potrebbe provocare l'obiezione che Wagner, per l'attuazione della sua opera, aveva previsto un teatro e non una sala di concerti e tanto meno, si perdoni l'anacronismo, una trasmissione alla radio. Presentare il suo *Bühnenfestspiel*, volgarmente detto *Tetralogia*, solo in forma di musica e privato della rappresentazione scenica, potrebbe sembrare una mutilazione, contraria allo spirito di Bayreuth che era lo spirito della concezione wagneriana del dramma. Ma per non arrendersi a questa obiezione occorre un chiarimento ed approfondirne i termini. Il dramma wagneriano è fatto essenzialmente di suono e parola: il suono puro, allo stato timbrico, ritmico, in armonica composizione strumentale, e il suono convertito in sillaba e parola. L'azione scenica, nel particolare della rappresentazione visiva, è conservata nei suoi caratteri fisici e morali, ma tutti ricreati e trasfigurati nella loro intimità ed essenzialità spirituale, in una rinascita poetica che li modella a nuovo. Questa è opera della musica che è il momento supremo della concezione artistica di Richard Wagner.

Valori eterni

Degli elementi molteplici di cui si compone il dramma wagneriano, decantati e approfonditi in quello che in essi è essenziale, la musica sarà la sintesi e nella comunione di suono verbale e suono musicale ne toccherà il fondo con lirica ingenuità ed epico svolgimento. Il gesto strumentale s'identifica col gesto umano e si apprende ascoltando, perché il gesto, come la parola e la visione pittorica, significa quello che racchiude dentro di sé ed è indicibile, cioè musicale. L'orchestra penetra nel fondo dell'azione espressa dalla parola, incorporata al personaggio e il personaggio alla scena. Prende parte all'azione a cui si unisce, fa suoi gli elementi di essa, li traduce e rivive in immagini proprie. Sono queste i motivi o temi musicali che vengono svolti e sviluppati sinfonicamente. Così l'idea della rappresentazione visiva si concreta e attua in musica, e il dramma in sinfonia.

La serie delle esecuzioni wagneriane dirette da Sawallisch, avvenimento artistico d'eccezione, ha inizio con *L'Oro del Reno: Vorabend*, cioè vigilia, volgarmente detto prologo. E' la premessa del dramma. Ad esso seguiranno le altre tre opere, *La Walkiria, Siegfried, Il Crepuscolo degli Dei*.

Nella contemplazione cosmica dei valori eterni dell'esistenza, che sono anche divini, Wagner trasse ispirazione dal mito, parola prima dell'umanità che serba il suo originario candore ancora prima di corrompersi nella vita comune. E alle immagini tolte al mito, esseri viventi, cose, idee, vibranti di un palpito universale di originalità, diede corpo di poesia e musica.

Le creature agenti del dramma dell'*Anello* sono di tre specie: gli Dei, esseri superiori, di una bellezza caduca e moralmente fragili; i Giganti, mostruosa espressione della forza bruta; i Nibelunghi, bieca personificazione d'istinti elementari, tutti preda di bramosia di potenza e in lotta fra loro. Nel fondo del Reno è l'Oro, protagonista fatale del dramma che, se tolto allo stato primordiale della natura, di cui è parte viva, diventerà oggetto di cupidigia e acquisterà sinistro potere di sventura. Solo chi rinunzia all'amore potrà venirne in possesso e all'amore rinunzia il nano Alberich che lo sottrae alla custodia delle Figlie del Reno. E lo foggerà in anello, talismano di tremenda potenza che darà il dominio del mondo a chi lo possiede ma lo sprofonderà anche nell'abisso della perdizione.

Dell'anello s'impadronirà il dio Wotan, sottraendolo con inganno al nano Alberich, per darlo in compenso ai Giganti, dai quali, nella sua brama di potenza, s'era fatto costruire il Walhall, fulgida inespugnabile rocca. Ed anche lui sarà colpito dalla maledizione che il Nano lancerà sull'Anello, nel vederselo rapire. E la bestemmia lo coglierà nei suoi più sacri affetti condannandolo ad essere cagione di rovina per tutti quelli che ama. Falsa e vile è stata la conquista di quella potenza che ha tenuto in disprezzo l'amore e a vile sarà tenuto dalla nèmesi del destino chi sarà oggetto del suo amore.

Nella sublime visione del Walhall, Wotan inebriato del suo sogno di potenza, vagheggia di dar vita ad una stirpe d'eroi capaci di brandire la spada del dominio e della conquista. E questi saranno i Velsìdi, figli di lui, Velso, ai quali, col suo amore, porterà sventura. E a lui, Erda, la madre Terra, partorirà le Walkirie, semidee cavalcanti indomiti destrieri, alla ricerca, sui campi di battaglia, di eroi caduti che porteranno nel Walhall e li richiameranno in vita con l'idromele, ambrosia degli Dei. Tra le Walkirie Brünnhilde è la prediletta figlia del desiderio, incarnazione della sua volontà. Ma la stessa volontà si volterà contro di lui che, fiaccato nel suo spirito di peccatore non avrà più il diritto di disporne, e Brünnhilde trasgredirà i suoi comandi, venendo in aiuto di Siegmund, il figlio amato, come egli non può e non deve, e colpirà con la sua lancia.

L'eroe libero

Anima gemella di Siegmund è Sieglinde, della pura stirpe dei Velsìdi che reca nel grembo l'eroe libero, incarnazione del puro umano, Siegfried. Al centro della cosmogonia wagneriana dell'*Anello* è Brünnhilde, sublime anima femminile. Chi sia in realtà Brünnhilde, ce lo dice la musica nel momento del suo incontro con Siegmund, nel secondo atto della *Walkiria*, per il quale è presa da compassione, il *Mitleid* che è l'incontro delle anime nel patire insieme. Brünnhilde è la rivelazione della intimità dell'anima umana in cui si sprofondano affetti indicibili che stendono le radici nelle remote lontananze del sen-

WOLFGANG WAGNERIANO

Ha detto che questa registrazione della «Tetralogia», senza scene e senza costumi, costituisce per lui una esperienza nuova: la musica e le parole hanno un valore diverso, una maggiore forza

di Laura Padellaro

Roma, aprile

Il 13 febbraio 1968 nell'Auditorium del Foro Italico, Wolfgang Sawallisch incomincia le prove della *Tetralogia*: una data sacra ai wagneriani perché il 13 febbraio 1883, a Venezia, Wagner moriva. Sawallisch non apre la partitura alla prima pagina dell'*Oro del Reno*, come tutti s'aspettano, ma al prologo del *Crepuscolo*: l'opera che sarà registrata per ultima. E' la scena, cupa di presagi, in cui le Norne tessono nel silenzio orfico della notte, sull'alta rupe delle Walkirie circondata di fiamme, i fili dei destini del mondo.

La scelta di questa pagina densa, oscura, non è casuale: è la linea di un disegno segreto, di un piano di lavoro minuziosamente studiato. L'orchestra segue con umiltà; ma fuori la curiosità mette radici. Le voci circolano. Sawallisch si ferma a lungo, talvolta, su passi di secondaria importanza e procede sveltamente nelle grandi pagine che

(segue a pag. 34)

Un momento della registrazione dell'« Anello del Nibelungo » realizzata nell'Auditorium romano del Foro Italico, nei mesi di febbraio e marzo. Wolfgang Sawallisch dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Sul podio a sinistra della foto il basso Theo Adam, che impersona il dio Wotan

timento. Le cose del mondo si dissolvono nei battiti del cuore. Brünnhilde è sacerdotessa e donna, come Sieglinde è sposa e sorella. Le differenze in contrasto si compongono nell'unità del sentimento. Gli affetti si decantano nella loro insondabile infinità. Tutto è musica, nei pensieri che attraversano le menti delle umane creature su cui grava l'interrogativo del destino, nel loro occhio, nel misterioso attrarsi l'un l'altro. Musica significa appunto risonare dell'indicibile.
E la musica, nella scena dell'incontro con Siegmund in cui Brünnhilde si trasfigura da dea in donna che amerà e soffrirà, realizza i contenuti di sentimenti supremi. Il canto scandisce le sillabe sonore con

SAWALLISCH TRANQUILLO

Due interpreti della « Tetralogia »: nella foto a sinistra, il basso Theo Adam (Wotan e Der Wanderer); a destra il tenore Jean Cox (Sigfrido)

una pronunzia inesorabile. Con tenerezza affettuosa ma sicura, onde i temi eroici appaiono come assopiti nella venustà di timbri rari, la musica intona l'interrogativo del destino. Solo una luce splende nel fondo oscuro, quella dell'amore.
Brünnhilde ha disobbedito alla proibizione del padre, che era voce del destino, di recare aiuto a Siegmund, perché presa da tenerezza affettuosa di donna. E implora che le venga risparmiata l'onta di diventare preda di un vile. Wotan è preso da commozione. Il dio fu, ora è il padre. Un cerchio di fuoco la circonderà a protezione del suo sonno. Nell'ultima scena della *Walkiria* avviene la trasfigurazione del fiabesco nell'umano. Il mito cede il luogo a un'altra favola che si esplica in termini di pura umanità. E l'addio del padre alla figlia da cui si distacca per sempre.
Il desiderio di Brünnhilde sarà esaudito. Ella sarà destata da un eroe che non conosce la paura, a cui solo sarà concesso di attraversare la barriera di fuoco che la circonda: Siegfried. L'incontro con Brünnhilde, che sarà un incontro d'amore, è una pagina grandiosa, tra le più forti uscite da fantasia di musicista. E' questo uno dei punti culminanti del poema wagneriano. Siegfried è la creatura umana côlta nella più lieta e naturale pienezza delle energie fisiche che sono anche quelle dello spirito. E' vitalità inconsapevole e prepotente che affonda nel gorgo dell'esistenza. Prospera, declina e muore. E' l'uomo che la musica scopre e rivela nella purezza della natura, in cui è il vero suo essere. Nasce nel dolore e percorre la parabola della vita in tutta la virulenza dei suoi contrasti. La sua tragedia comincia quando, allontanatosi dal puro stato di natura, verrà a contatto col mondo e si corromperà in esso. Ed è una tragedia che si concluderà con la morte, come fatalmente si conclude la tragedia della vita.
Siegfried verrà colpito alle spalle con inganno, come anche lui era stato tratto a tessere inganni dalla malizia del vivere comune. Ma il suo peccato, come il peccare di tutti gli uomini, sarà riscattato dalla morte. Nel trapasso all'universale è la via della redenzione. In questo momento, con l'oscurarsi della luce degli occhi, gli si apriranno le luci dell'anima. I guerrieri sollevano il suo corpo senza vita e in solenne corteo lo portano via nella notte. La stupenda trenodia che l'accompagna nel suo ultimo cammino è il riassunto epico della sua vita d'eroe. Ritornano tutti i motivi in cui si è configurata in immagini di poesia. E' il momento culminante dell'interpretazione di Sawallisch. La vita rivelata dal mistero della morte. Chi muore in purezza rinasce a nuova vita. E' la morale della favola del poema.

Il senso della vita

Lo apprendiamo anche da Brünnhilde nel momento del suo supremo dolore che è pure di sapienza suprema. Nel contemplare Siegfried esanime il suo volto si rischiara: « Pura come il sole m'inonda la sua luce, egli era il più puro, colui che mi tradì ». Perché egli fu consacrato alla maledizione a cui è votato ogni essere vivente dal momento che si staccò dal tutto, e di tutti si addossò le colpe. Il tradimento lo fece diventare sapiente, chè ella ha compreso ormai il senso della vita. La fiamma che consumerà il corpo dell'eroe sublime consumi anche il suo corpo. E ritorni alle Figlie del Reno l'Anello maledetto. Il Reno straripa. Crolla il vecchio mondo. L'esistenza si purifica nel ritornare all'elemento primordiale. Si è compiuto il cammino intravisto da Wagner nella sua poetica visione, dal peccato della nascita alla resurrezione nella morte. Sarà la musica a dar vita al contenuto spirituale del poema che racchiude, nell'essenzialità di valori trascendentali, i significati ultimi del mistero della vita.

Wolfgang Sawallisch dirige alla radio «L'Anello del Nibelungo» di

(segue da pag. 32)

il pubblico aspetta per formulare il suo giudizio: la « Marcia funebre » del *Crepuscolo*, per esempio. Il direttore tedesco non chiede mai prove supplementari. Misura con benigna precisione le forze dei cantanti e dei professori d'orchestra. Spesso, invece di convocarli all'orario consueto, la mattina alle dieci, fissa l'appuntamento alle undici. Ascolta i cantanti e solo in ultimo riunisce voci e strumenti per brevi prove: quanto basta a verificare il punto di saldatura delle une con gli altri. Insiste invece sulle parti d'orchestra scoperte, sugli inizi d'atto. Racconta, mentre è sul podio, la grande favola dell'*Anello*, scena per scena, descrive tutti i personaggi, gli Dei, i Giganti, i Nani ingannatori e famelici, le Figlie del Reno, le Walkirie, gli eroi. Canta le parti vocali in cui s'intrecciano fittissime le allitterazioni verbali, richiama le figure del dramma dell'alta atmosfera mitica e le rende visibili nella realtà strumentale: canta Siegfried, Wotan e Siegmund, canta Gunther, il fosco Hagen, Alberich e Mime, e perfino Sieglinde e Brünnhilde. La compagnia di canto l'ha formata Sawallisch stesso: lui ha scelto il basso Theo Adam per la parte di Wotan, la Kniplova per Brünnhilde, Jean Cox per Siegfried. Voci possenti che sembrano appartenere, nella loro grandiosa ampiezza, alle figure scolpite del poema.

La massa orchestrale si raccoglie nel giusto spazio sonoro che Sawallisch ha fissato nei suoi limiti invalicabili, l'intonazione si precisa, le alchimie dei timbri si fanno più rare: nelle ultime registrazioni, l'orchestra sarà solida e splendente come la rocca degli Dei, nel Walhall. Le prove si svolgono regolari, come ore di studio attento. Chi ha la ventura di assistere, si considera privilegiato: non ha detto Furtwaengler che se si vuol conoscere una persona bisogna sposarla e se si vuol conoscere un direttore bisogna sentirlo provare? Ma tant'è, il segreto con cui il direttore tedesco monta il congegno delle sue interpretazioni resta indecifrabile: una sorta di creazione al buio che ci richiama la segretezza di un Goethe, che « covava zitto zitto », com'egli confessò in vecchiaia, i suoi piani poetici.

L'artista ha preso in affitto, per il tempo della *Tetralogia*, una casa al centro di Roma, un attico in Via dell'Archetto.

Spesso lo si incontra ai concerti, ad ascoltare, magari, sfortunati direttori verso cui la gente bene istruita di musica mostra una dottorale irritazione. Sawallisch affronta l'impresa della *Tetralogia* con una placidità riflessiva, che in fondo delude quanti s'aspettano gemiti e collere, che paiono il prezzo delle grandi nascite. Una serenità innata, un dono della sorte?

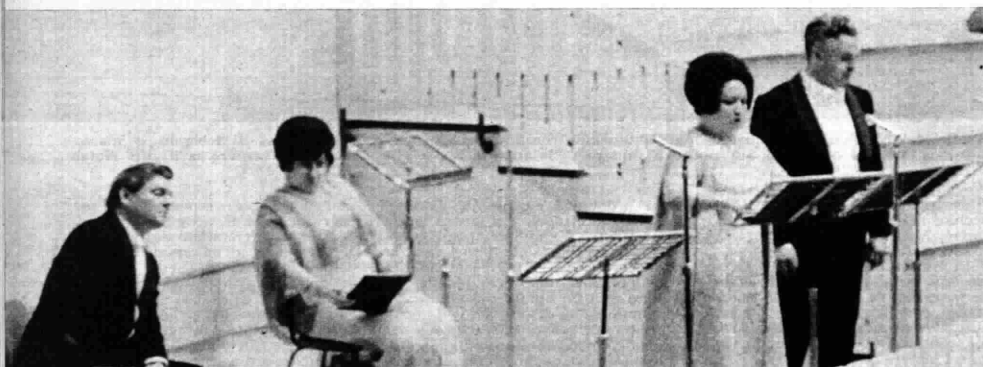
Sawallisch mi ha confidato: « Non è una tranquillità naturale, la mia. Ho imparato semplicemente nei primi anni della mia carriera, che l'unica strada per ottenere il risultato giusto con un'orchestra, con un coro, con i cantanti è sempre la tranquillità personale ».

Il risultato giusto: quanto tempo fa Sawallisch ha incominciato a cercarlo? La sua conoscenza di Wagner risale ad anni lontani, subito dopo la guerra. Assistente di Knappertsbusch, vecchio e perfetto wagneriano, studia intensamente la *Tetralogia*. Dirige la *Walkiria*, il *Siegfried* e poi, nel '58 per la prima volta, il ciclo completo a Wiesbaden. Lo ripete a Colonia, quattro o cinque volte. Cinque anni lavora a Bayreuth: Wieland Wagner gli è vicino. Insieme leggono tutte le lettere del musicista, i suoi manoscritti; insieme parlano della sua vita, della sua musica, scoprono nell'umanità di Wagner dolori e grandezze. Questa *Tetralogia* senza scene è tuttavia per Sawallisch un'esperienza nuova: via le luci, i travestimenti; via gli elmi alati delle Walkirie, gli arnesi della fucina di Mime, la spada di Siegfried, la cappa magica di Alberich. Via l'orchestra dalle mistiche profondità del teatro di Bayreuth: qui, nell'Auditorium del Foro Italico, in questa sala troppo angusta per il fasto wagneriano, l'orchestra è senza riparo, precipitata nella luce. « Un'esecuzione in forma concertistica della *Tetralogia* », dice Sawallisch, « è un lavoro speciale. In teatro, con le scene, inevitabilmente si perde qualche costruzione musicale, qualche punto importante. Così, la musica, le parole, la poesia delle parole, sono molto più forti ».

Un'esperienza preziosa, perciò. Sawallisch ha sentito i nastri della sua registrazione: « Ho avuto un'impressione soddisfacente. Certo la sala è un po' piccola per la massa strumentale, soprattutto nell'ultimo atto della *Walkiria* e nel *Crepuscolo* dove i temi sono tutti raggruppati, ma questo è un guaio soltanto per il pubblico in sala. Ciò che conta è la registrazione. Anche la sistemazione dei cantanti non va bene per l'ascolto diretto, ma è ottima per la registrazione. Ho sentito i nastri stereofonici, sono molto buoni e sono molto contento ».

Il 21 febbraio 1968 il pubblico ascolta *L'Oro del Reno*. Le successive tre « giornate » seguiranno, un atto per volta, sino al 30 marzo. L'Auditorium è gremito: l'entusiasmo cresce ogni sera finché si giunge all'insolubile equazione di ottocento posti disponibili contro diecimila richieste. Sawallisch è assalito dai giornalisti, dai fotografi, dagli intervistatori. Risponde a tutti con una cortesia che disorienta, e con estrema pazienza: quella che secondo Novalis è testimonio di grande elasticità spirituale e che per Schopenhauer è segno di autentico coraggio.

Anche sul podio Sawallisch offre un esempio di proibità umana. Non è 'incantatore Karajan che frantuma il gesto in sussulti, con quelle sue mani che si muovono nel'aria carezzanti e insidiose. Sawallisch conserva anche qui la sua scrupolosa esattezza. Il suo gesto, in confronto al risultato, è di una semplicità paradossale. Larghi e definiti moti del braccio che scartano ogni equivoco e ogni gratuità e riescono a ordinare la mobile materia musicale: un gesto, in questo senso, prodigiosamente significativo.

L'ultima sera, al momento della « Marcia funebre » di Siegfried, il pubblico avverte, mentre si leva dal fondo dell'orchestra la torva spirale del tema della morte, che Sawallisch ha toccato il punto della sua più alta solennità spirituale. Con-

In alto, alcuni dei protagonisti: da sinistra Jean Cox, il soprano Nadezda Kniplova (Brünnhilde), il mezzosoprano Oralia Dominguez (Erda) e Theo Adam. Sopra: un atteggiamento di Sawallisch mentre dirige l'orchestra

Riccardo Wagner

fluiscono nell'immenso lamento i motivi eroici della vita di Siegfried ma la cerimonia del pensiero e del ricordo s'innalza con Sawallisch, così come intese Wagner, a una sfera di radiosa e purificante promessa di redenzione futura. Il muto corteo che porta l'eroe sulla sua alta bara, la luna che rompe tra le nubi, le nebbie che salgono dal Reno sono visibili, nell'evocazione di Sawallisch. In sala il silenzio, i volti contratti sono il segno di una commozione di cui Nietzsche, a ben pensarci, morì.

Un Wagner colossale, una musica chiusa nello spirito oscuro della mitologia nordica: Sawallisch ha sanato quest'opinione deviante, che non è più della critica wagneriana d'oggi, ma che ha nel pubblico, nel « popolo » per il quale Wagner scriveva, le sue ultime radici. Sawallisch ha dato all'immenso racconto della *Tetralogia* la sua misura alta e giusta, e perfino un tono di sublime intimità.

Al termine del grande ciclo, dopo l'ultimo grandioso accordo in maggiore del *Crepuscolo degli Dei*, una marea di gente lo applaude per venticinque minuti consecutivi, lo chiama a gran voce in una cieca e travolgente beatitudine d'entusiasmo. Wolfgang Sawallisch, quest'uomo in grigio, torna a ringraziare dopo aver deposto il frac come un abito di fatica. Così, tranquillo e sorridente, sembra davvero il segretario di se stesso.

Ma ci guarderemo bene di parlare ancora della serenità di Sawallisch: essa è innanzitutto un'affermazione di vita, strappata volontariamente al dolore.

Laura Padellaro

L'Oro del Reno, *che apre la « Tetralogia » wagneriana, va in onda giovedì 25 aprile, alle ore 20,30 sul Terzo Programma radiofonico.*

Durante una pausa delle prove della « Walkiria », Sawallisch con alcune interpreti: da sinistra, il mezzosoprano Janis Martin (Fricka); il soprano Hildegard Hillebrecht (Sieglinde) e Nadezda Kniplova (Brünnhilde)

Il soprano Leonore Kirschstein interpreta due diversi personaggi: quelli di Freia nell'« Oro del Reno » e Gutrune nel « Crepuscolo degli Dei »

I dischi della «Tetralogia»

La Tetralogia *wagneriana è stata incisa una sola volta, fino a oggi, in edizione integrale. Il merito dell'eccezionale impresa discografica spetta alla « Decca » che ha pubblicato l'intero ciclo dell'*Anello del Nibelungo *in diciannove microsolco affidati alla concertazione e direzione di Georg Solti. Il risultato è pari alla serietà dell'impegno: splendida incisione di John Culshaw, esecuzione ammirabile della « Filarmonica » di Vienna e dei cantanti (molti dei quali, come la Flagstad, la Nilsson, Windgassen e Neidlinger sono « specialisti » wagneriani). I dischi, mono e stereo, sono: LXT 5495/97 e SXL 2101/03,* L'Oro del Reno*; MET e SET 312/16,* La Walkiria*; MET e SET 242/46, il* Sigfrido*; MET e SET 292/97,* Il Crepuscolo degli Dei.

Il Crepuscolo *figura nel catalogo « Decca » in altra versione, solo mono, LXT 5205/10 e diretta da Oivin Fjeldstad, con la Flagstad (Brünnhilde).*

La Walkiria *è stata pubblicata in edizione completa anche dalla « EMI » e dalla « DGG ». Quella della « EMI » è diretta da Furtwaengler con la « Filarmonica » di Vienna: fra i cantanti, Martha Moedl, Ludwig Suthaus, Leonie Rysanek, Ferdinando Frantz, Gottlob Frick ecc.: etichetta VdP, mono QALP 10098/102. L'altra incisione integrale della* Walkiria *è recente e reca le firme di Karajan e dei cantanti, Regine Crespin, Gundula Janowitz, Veasey, Vickers, Stewart, Talvela. La pubblicazione (SLPM 104850/4) ha meritato il « Grand Prix du Disque ». Per il Festival di Pasqua a Salisburgo, la « DGG » annunzia l'*Oro del Reno*, con Karajan e i « Berliner Philharmoniker ». Seguiranno in un prossimo futuro il* Sigfrido *e il* Crepuscolo.

Gli appassionati hanno anche a disposizione numerosi estratti, selezioni antologiche o interi atti d'opera. In due dischi mono LXT 5429/30 e stereo SXL 2074/75, editi dalla « Decca », Knappertsbusch dirige oltre al I atto completo della Walkiria, *pagine alte e famose del* Crepuscolo, *tra cui il « Viaggio di Sigfrido sul Reno » e la « Marcia funebre »; in un disco mono « Ace of Clubs » ACL 22, la « Cavalcata delle Walkirie ». Le medesime pagine sono state incise da Furtwaengler per la « EMI » (etichetta VdP, QALP 10079) insieme con l'« Olocausto di Brünnhilde », dal III atto del* Crepuscolo, *con la Flagstad nella parte della figlia di Wotan.*

Anche Toscanini ha lasciato la sua testimonianza wagneriana: in una raccolta di quattro dischi RCA (LMD 64001) figurano fra l'altro la « Cavalcata delle Walkirie », il « Mormorio della foresta », la terza scena completa del I atto della Walkiria *e inoltre i brani già citati (« Marcia funebre », ecc.). Vi sono poi le esecuzioni wagneriane di Klemperer con la « Philharmonia »: in un microsolco « EMI », etichetta Columbia QCX 10479 è compresa la splendida « Entrata degli Dei nel Walhalla ». La « Decca » ha pubblicato in due dischi (HT-1 e HT-11) incisioni storiche dai Festival di Bayreuth degli anni 1932-'36: il primo comprende brani del* Sigfrido *(« Schmelzlied », canzone della fusione della spada; « Schmiedelied », canzone del fabbro; « Dass der mein Vater nicht ist », Che costui non sia mio padre): tenore Max Lorenz, direttore Heinz Tietjen. Il secondo include pagine della* Walkiria, *col medesimo direttore e i cantanti Maria Müller e Franz Völker, e dell'*Oro del Reno *(Alfred Schmidt con l'Orchestra di Stato di Berlino).*

l. pad.

Dopo inizi lusinghieri,

SONO della «t

La sola stazione che insista nel tentativo di fornire a tariffa programmi di particolare interesse e qualità è quella di Hartford nel Connecticut: ma la sua situazione economica si sta facendo piuttosto pesante. Ora ci provano anche gli inglesi in un quartiere londinese

di Giorgio Albani

A differenza di molte altre nazioni i cui servizi televisivi ricavano buona parte — se non tutto — dei mezzi per il loro funzionamento dai canoni di abbonamento, gli Stati Uniti esclusero sin dai primordi ogni ricorso ad un pagamento da richiedersi ai teleutenti, garantendosi la copertura delle ingenti spese di impianto, manutenzione e programmazione attraverso la pubblicità. Ed è noto quale immenso sviluppo ha avuto il gettito pubblicitario negli Stati Uniti.
Sempre solleciti tuttavia nel ricercare alternative, quando si profila un pericolo monopolistico (infatti la TV commerciale non offre possibilità concrete di scelta al telespettatore esigente), gli americani decisero di studiare un sistema che consentisse di fornire, dietro equo pagamento, programmi di tipo particolare agli utenti dal palato più fine: ad esempio, film di prima visione assoluta, gare sportive importanti, tavole rotonde di interesse nazionale, riprese da teatri, concerti, ecc. Da questa idea nacque la « Pay-TV »: un tipo di televisione a pagamento, indicata correntemente anche come « Toll-TV » (TV squillo) ovvero « Pay-as-view » (Paga ciò che vedi). I soliti inventori di slogan coniarono, poi, il termine di « Fee-Vee » (TV a tariffa), in evidente assonanza con « Tee-Vee ».
I primissimi esperimenti di TV a pagamento vennero compiuti dalla Zenith Corporation nel lontano 1931: ma si trattò allora, più che altro, di iniziative « sulla carta », compiute sulla spinta del « boom » televisivo in campo nazionale. E' stato però in questo dopoguerra, che si è cominciato seriamente a discutere positivamente di un'alternativa da mettere a disposizione degli utenti. Nel 1954 a New York e nel 1955 a Washington la Zenith mise a punto il suo sistema denominato « Phonevision ». In questo caso, il telespettatore che desidera abbonarsi al servizio deve possedere un telefono, il quale viene collegato, su richiesta, alla stazione televisiva per la ricezione di un determinato programma: una serie di impulsi inviati dal trasmettitore attraverso il circuito

LA SPAGNOLA EUROVISIVA

langue negli Stati Uniti l'esperimento di TV a pagamento

TANTI I NEMICI

elevisione squillo»

telefonico rende chiaro il segnale che, senza questo intervento pagato, risulterebbe distorto com'è — volutamente — all'origine. Il pagamento delle bollette viene effettuato con fatturazioni mensili.
Malgrado le iniziative della Zenith, rese forse difficoltose dal fatto di richiedere l'uso del telefono, i primi esperimenti su vasta scala risalgono soltanto al 1960, quando un'altra società, la « Telemeter », decise di effettuare trasmissioni più impegnative in un sobborgo di Toronto, in Canada.
Perché in Canada? La Canadian Broadcasting Corporation (l'ente radiotelevisivo ufficiale) ed altre società consorelle erano assillate da problemi di carattere economico non indifferenti. La TV canadese doveva servire all'epoca un pubblico relativamente scarso e, per di più, disseminato in località assai distanti l'una dall'altra: nei 35 mercati canadesi di maggiore spicco erano stati venduti appena 2,1 milioni di televisori, contro i quasi 40 milioni già venduti negli Stati Uniti (per inciso, due milioni di « telefamiglie » potevano essere servite agevolmente da una sola grande stazione televisiva statunitense come quelle di Los Angeles o Chicago!). A complicare le cose, in Canada capitava spesso di dover servire aree d'ascolto bilingui (francesi e inglesi) contemporaneamente, creando la necessità di una spesa doppia per la programmazione televisiva.

Ottimismo

Il deficit dello Stato nell'esercizio radiotelevisivo 1955-56 era stato di ben 17 milioni di dollari (oltre 10 miliardi di lire), buona parte dei quali assorbiti dalla televisione.
Il Canada doveva quindi ricercare un modo meno oneroso per risolvere i problemi della TV, in modo che fossero i radio-telespettatori a pagare per i servizi ottenuti, con sistemi tipo « Pay-as-you-view »: e con notevoli vantaggi per tutti. La « Pay-TV » infatti lascia libertà al cittadino di scegliere, e di pagare, lo spettacolo desiderato di volta in volta; ed è costretta a puntare tutto sulla bontà dei programmi per sostenere la concorrenza della TV commerciale. La « Pay-TV » è in grado di adeguare i prezzi alle possibilità degli utenti, in tutte quelle zone in cui il reddito medio del cittadino è diverso dal reddito medio nazionale. Inoltre essa può raggiungere, con produzioni di alto livello, anche quei centri che per la loro dislocazione geografica rimarrebbero sistematicamente esclusi dai grandi eventi artistici o sociali del nostro tempo.
La proprietaria della « Telemeter » nel 1960 era la notissima Casa cinematografica « Paramount » di Hollywood; la quale, per bocca del suo presidente di allora, Adolphe Zukor, si dichiarò entusiasta del servizio televisivo a pagamento. Nel giro di pochi mesi i « Pay-as-you-view » abbonati erano già saliti a 4500 su una popolazione attiva di 150 mila unità, quale quella del citato sobborgo di Toronto, i cui abitanti godevano di un reddito superiore alla media.
Le previsioni — invero ottimistiche — dei dirigenti della « Telemeter » davano per certo entro un anno il raggiungimento di 40 mila abbonati. Il prezzo richiesto all'utente per un singolo collegamento variava da 25 cents a 1 dollaro, secondo l'importanza del programma (da 155 a 620 lire).
L'esperimento di Toronto non produsse, in verità, alcuno sconvolgimento nella TV commerciale. Gli sviluppi non furono quelli previsti dai suoi antesignani e, per di più, si scatenarono non poche opposizioni da parte dei proprietari di stazioni televisive commerciali e di quanti altri erano legati ad interessi contrastanti con una televisione a pagamento (ad esempio i proprietari di sale cinematografiche).
Ma il grande banco di prova non poteva essere che il territorio degli Stati Uniti, ove praticamente ciascun piccolo centro è servito da una stazione TV ed ogni pur piccola comunità è in grado — attraverso i programmi delle reti nazionali — di venire in contatto con la vita dell'intero Paese. Fu così che nel 1962 la vecchia « Zenith Radio-TV », in collaborazione con la RKO, decise di dare corso ad un esperimento ad Hartford nel Connecticut. Questa, dopo altri tentativi falliti in altre località americane, si può dire che sia rimasta oggi la sola stazione ad insistere sul tema della « Pay-TV », malgrado le molte vicissitudini attraverso cui è dovuta passare in questi sei anni.
Essa trasmette per ben 20 ore e mezza al giorno. La trasmissione di comunicati commerciali è limitatissima. I suoi programmi constano essenzialmente di avvenimenti sportivi (pugilato in particolare), notiziari, dibattiti, film in prima visione, attualità. Il bilancio della stazione non è mai stato reso noto, ma viene conglobato in quello generale della RKO e potrebbe così passare quasi inosservato tra le varie voci di bilancio della fortissima società, se non fosse noto il particolare che la stazione di Hartford ha, in questi pochi anni d'esercizio, inghiottito almeno 12 milioni di dollari (oltre 7 miliardi di lire) investiti nell'esperimento. Malgrado i reiterati sforzi per orientare la pubblica opinione verso una forma di scelta televisiva diversa dai programmi commerciali di livello scadente, il pubblico americano non ha risposto generosamente all'impegno degli organizzatori.
Dopo sei anni di attività, gli abbonati nella città di Hartford alla « Pay-TV » erano soltanto 5500: un migliaio in più di quelli del sobborgo canadese di Toronto, ove circa otto anni avanti era stato compiuto il primo esperimento del genere.
Così la RKO, unica società ancora in lizza nel tentativo d'imporre al pubblico una « Pay-TV » (sono nel frattempo abortiti tentativi similari a Little Rock, Arkansas, 1961; Denver, Colorado, 1962; Santa Monica, California, 1962; ed altri), rimane sulla breccia, contro il cumulo di contrastanti interessi. L'avvento di una televisione a pagamento su vasta scala con i suoi programmi di prima visione di notevolissimo interesse artistico e culturale e con le sue riprese di avvenimenti sportivi in esclusiva significherebbe la diserzione dei telespettatori dalle sale cinematografiche e dalla TV commerciale, con notevoli ripercussioni negative sui prezzi della pubblicità di quest'ultima. Ma la TV a pagamento ha numerosi fautori.

Congelamento

Per venire a capo di tale annosa questione, che manteneva in agitazione le due parti in causa, la Federal Communications Commission, l'organo che ha la responsabilità di tutto il settore radio-TV, decideva lo scorso anno di precisare il suo punto di vista in tutta la materia. Nel timore che ciò significasse la concessione di licenze per la « Pay-TV » su scala nazionale, il Congresso avocò a sé la questione, che avrebbe investito interessi per molti miliardi di dollari. Ma « congelando » tutto e rinviando la soluzione non ha fatto che incoraggiare gli avversari e indebolire i fautori della «Pay-TV». Adesso un tentativo di « televisione squillo » si sta tentando in un quartiere di Londra. Anche qui le prime notizie parlano di un inizio lusinghiero. Ma la battaglia, contro gli altri interessi costituiti, deve ancora incominciare.

La ventenne Maria Santamaria, in arte Massiel, ha portato per la prima volta alla vittoria, al Festival dell'Eurocanzone, la Spagna. Con il motivo intitolato « La, la, la », Massiel è riuscita a battere, anche se di un solo punto, il favorito della vigilia, l'inglese Cliff Richard. Nella foto, Massiel in una via di Londra, dove si è svolta la competizione canora

In Inghilterra e in America le nuove correnti della musica

TOR
SUL

John Lee Hooker, Chuck Berry e tanti altri erano ormai relegati nel reparto archeologico della musica leggera, tutt'al più discussi come anelli di congiunzione tra il rhythm and blues e il beat. Chi parlava più del rock 'n' roll, se non in termini di storia che ha fatto il suo tempo? Elvis Presley, il Gran Visir di questa musica, il gran nume che faceva cadere in deliquio i ragazzi quindicenni, sembrava anche lui ridotto a un riconoscimento di pura memoria, roba da museo delle figure di cera di Madame Tussaud. Parlare di lui in tempo di Beatles e di Rolling Stones era per i minori di anni diciotto argomento da matusa. Lo scatenato *Rock around the clock* di Bill Haley era giudicato alla stessa stregua di *Yes, we have no bananas.*

Chubby Checker, il « re del twist »: all'inizio degli anni Sessanta fu protagonista di un clamoroso boom discografico. Anche lui si rifaceva all'inesauribile filone del « rock 'n' roll »: il ritmo era lo stesso, cambiava soltanto il modo di ballarlo

Proprio nel momento in cui il trionfo degli strumenti elettronici sembrava aprire alla pop music imprevedibili orizzonti, i ragazzi si son messi alla ricerca dei dischi di Elvis Presley e Bill Haley. Anche i Beatles con «Lady Madonna» si sono ora adeguati alla situazione

di Renzo Nissim

Dapprincipio le commesse dei negozi di dischi londinesi sgranano gli occhi. « Come ha detto? Vuole *Guitar Man* di Elvis Presley? Vado a vedere, ma credo che non lo abbiamo ». Alla richiesta di questo, come di altri vecchi 45 giri di rock 'n' roll ormai superati (così almeno si pensava), si è costretti a rovistare fra i fondi di magazzino, il più delle volte infruttuosamente. La risposta è sempre quella: « Possiamo ordinarlo ». Già, ordinarlo; ma a chi, dal momento che anche le Case discografiche ne sono sprovviste? Adesso cominciano ad arrivare le ristampe. Si è capito che qualche cosa sta succedendo, ma le ragioni non sono del tutto chiare: è il fenomeno più strano ed inaspettato nel presente incerto mercato discografico, il ritorno del rock 'n' roll.

Sembrava ormai arcisepolto sotto la propria cenere, come un fuoco esauritosi dopo una vampata troppo intensa. I suoi araldi, i supermolleggiati di allora, quali Muddy Waters, Bo Diddley,

Saturazione

Ma le mode hanno un loro corso capriccioso, che non punta necessariamente sempre in avanti. Ci sono i cosiddetti « revival », i ritorni a stili vecchi e dimenticati. Oggi, però, assistiamo a un ritorno piuttosto insolito, in quanto si tratta di un genere musicale archiviato da meno di dieci anni. Un fatto curioso, perché la catena « rhythm and blues-rock 'n' roll-beat » e consanguinei sembrava voler condurre a ben altre sorprese e a ben altri traguardi. L'esecutore aveva lasciato in buona parte il posto all'amplificazione elettronica. Un sussurro bastava ormai a far tremare i vetri delle finestre, un lieve tocco ad una corda della chitarra provocava un boato. Evidentemente si è giunti alla saturazione. Andare avanti era impossibile; e ci si è voltati indietro. Si è scoperto che il buon vecchio rock in fondo era ancora valido, anzi che non era sostanzialmente mai tramontato.

E così Elvis Presley, ormai imborghesitosi nel ruolo di tranquillo padre di famiglia con un inizio di pancetta, si sorprende di vedere oggi ricomparire il proprio nome nelle liste dei « best seller » con il suo già citato *Guitar Man* e apprende con pari meraviglia che un altro suo vecchio 45 giri, *Blue Suede Shoes*, si paga oggi al mercato nero sino a quattro e cinque dollari, dieci volte più del suo originale prezzo di listino. Un altro successo della stessa epoca, ritenuto ormai consunto, *Shake, rat-*

leggera ripropongono personaggi e tendenze del passato

NA IL ROCK 'N' ROLL LE CENERI DEL BEAT

Elvis Presley è un raro fenomeno di durata: proprio in queste settimane, in Inghilterra e in America, i teen-agers danno la caccia ai suoi vecchi dischi. Nella foto a destra: Paul Mauriat, il musicista francese che con un disco tipo anni Trenta, « Love is Blue », è balzato in testa alle classifiche USA

tle and roll di Bill Haley è stato frettolosamente ristampato e si vende a migliaia di copie al giorno.

Muro del frastuono

I « talent scout » inglesi e americani, fiutato il vento, non hanno perso tempo a organizzare complessi dai nomi chiaramente evocativi della vecchia moda, quale il gruppo di « Tommy Bishop and the Rock and Roll Revival Show ».
Le cose oggi invecchiano presto e spesso lasciano il posto appunto ai ruderi del passato, rispolverati a dovere. A sentir parlare di beat i giovani già storcono la bocca.
« Il beat », ha dichiarato un noto discografico inglese, « sta per diventare più antiquato dello shimmy. Tutti ci stiamo guardando alle spalle perché davanti non vediamo nulla di promettente. Abbiamo toccato il vertice del possibile, abbiamo rotto il muro del frastuono, è venuto il momento di rimettere i piedi a terra, in altre parole fare qualche passo indietro ».
Insomma, che sta succedendo? Una risposta ce la fornisce il noto disc-jockey di Chicago Jimmy Stagg: « In realtà », dice Stagg, « il buon rock non è mai tramontato. Le liste dei successi degli ultimi dieci anni parlano chiaro. Sotto etichette diverse, fra cui quella di beat, si nasconde la vecchia formula degli inizi del '60. Del resto molti hanno sempre sostenuto che la parola beat non ha mai significato che un amalgama di elementi tenuti insieme solo dall'intelaiatura del rock ».
Comunque non è la prima volta che questo ormai leggendario stile sorprende con le sue morti apparenti, a cui fanno seguito risuscitamenti ed impennate più impetuose che mai.
« E' la sola formula valida della musica per giovani », afferma lo stesso Presley, « ha solo bisogno ogni tanto di una buona potatura ».

Potature

Una di queste potature avvenne nel '59, quando sembrava che per lo stile dei molleggiati urlanti fosse venuta l'ultima ora. Ne approfittarono i cosiddetti melodici per cercare di invadere il mercato, ma non ci riuscirono completamente. Nel 1960 ecco spuntare Chubby Checker, cento chili e passa, il re del twist: un ballo, perché la musica è sempre quella. Anche Presley riprende forza e nascono nuovi idoli. Poi i Beatles.
Paul McCartney, quando i quattro di Liverpool sono ai primi successi, ai tempi, tanto per intenderci, di *Let me hold your hand*, afferma che il loro non è che il vecchio rock vestito all'inglese.

(segue a pag. 40)

TORNA IL ROCK 'N' ROLL

(segue da pag. 39)

Il fenomeno del ritorno indietro è evidente anche sotto altri aspetti. Tralasciamo le molte riesumazioni degli anni Trenta, ormai anche troppo note, per soffermarci sull'ultimo disco dei Beatles (dotati indubbiamente di sensibilissime antenne per captare i mutamenti di mercato), il quale è privo di quei trucchi elettronici, di quegli effetti ricercati e difficili che hanno largamente caratterizzato altre loro recenti esecuzioni come *Stramberry fields forever* e *Magical mistery tour.* Il disco di cui parlo è intitolato *Lady Madonna* ed è basato su un semplice giro di blues con una orchestrazione relativamente tradizionale. Insomma un rock 'n' roll moderno.

A questo punto c'è da registrare un altro fenomeno: l'ascesa del tutto inaspettata di *Love is Blue*, nell'arrangiamento di Paul Mauriat, un pezzo che continua a reggere i primi posti in Inghilterra, negli Stati Uniti e persino in Giappone, cominciando ad affermarsi anche negli altri mercati internazionali. Sino a tre o quattro mesi fa solo la gente del mestiere sapeva dell'esistenza di questo quarantatreenne arrangiatore francese, piuttosto timido e riservato, soddisfatto di godere la fiducia di cantanti come Charles Aznavour e Mireille Mathieu, per i quali preparava le « basi » orchestrali su cui cantare. Paul Mauriat era contento soprattutto di guadagnare cifre più che rotonde senza che nessuno gli chiedesse l'autografo. Lo strano è che costui continua ad essere più o meno ignorato in Francia, mentre Londra, New York e Tokio se lo contendono.

Il caso Mauriat

Il fortunato musicista (a cui l'adagio « nemo propheta in patria » sembra particolarmente attagliarsi) è figlio di un postino di Marsiglia ed ha, per volontà paterna, studiato al Conservatorio cittadino. Sembrava destinato a diventare un pianista di fama. Già quindicenne aveva dato qualche concerto di musica classica con risultati eccellenti. A diciassette anni scopre e s'innamora del jazz, particolarmente dello stile « swing » ancora imperante allora. Studia i grandi arrangiatori americani di quel periodo e decide di buttarsi su quella strada, forse (ammette egli stesso) con « qualche idea in più ». E' l'immediato dopo guerra. I cantanti francesi si valgono di piccoli complessi, non danno troppo peso all'accompagnamento. Mauriat invece sostiene la necessità di « sfondi » più elaborati e punta anche sul pezzo esclusivamente orchestrale. Purtroppo il mercato francese non è quello americano. I pezzi strumentali sono poco richiesti. Mauriat ottiene la pubblicazione di tre suoi album negli Stati Uniti e ne vende complessivamente 75 mila copie, un traguardo non sensazionale, ma incoraggiante, data la concorrenza.

Anche Bach

Oggi, con *Love is Blue*, ha superato i due milioni di copie vendute. E', come s'è detto, un pezzo per sola orchestra, semplice, senza ricerche affannose di nuovi sounds, privo di stranezze: stile tradizionale fondato sull'impasto generoso degli archi-ottoni, che riprende, con « quel tanto di più », gli indirizzi di orchestre ormai collaudate, come quelle di David Rose, Billy May, Nelson Riddle, Ray Conniff e tante altre. Il successo di *Love is Blue* richiama quello di trent'anni fa, ottenuto da *Begin the Beguine* nell'arrangiamento di Artie Shaw o, più recentemente, di *Holiday for Strings* di David Rose. Ma i motivi della presa sul pubblico sono ovviamente diversi. Il fenomeno va spiegato in termini comparativi più che assoluti. Lo ha confermato, del resto, lo stesso Mauriat. Il tempo del rumore per il rumore sta passando rapidamente. Il motto « chi più grida è più bravo » non funziona più. La gente è stanca di vedere la canzone ridotta al ruolo di puro frastuono o ad una serie di esibizioni da circo equestre. Si comincia a chiedersi dove sia andata a finire la musica. I giovani stanno scoprendo, un po' in ritardo se vogliamo, il jazz, il folklore ed anche certa musica classica. E proprio quei Paesi che hanno dato luogo alle espressioni più sfrenate, stanno per primi ripiegando sullo stile « easy listening », cioè di piacevole ascolto. Oggi, lungi dal farsi beffe della musica degli anni Trenta, vi si saccheggia impunemente anche per quanto riguarda il modo di vestire. Il pericolo in un futuro non lontano potrebbe, se mai, essere quello opposto: di vivacchiare di rendita su formule passate: ma sarà sempre un rischio minore di ritornare ai tempi in cui l'uomo viveva nella giungla.

Può essere indicativo, in questo senso, l'episodio avvenuto recentemente in un « college » di New York dove rappresentanze studentesche distribuivano biglietti per due diversi « recital »: uno di un cantante di musica leggera e l'altro di musica classica. La maggioranza optò per il concerto classico. Oggi molta gioventù americana (e non solo americana) sembra preferire Bach a Bacharach.

Si può concludere che si preparano tempi difficili per gli urlatori, a meno che non abbassino la voce.

Renzo Nissim

bella alla distanza di un bacio...
bella da vicino
con Latte e Tonico
Venus

Affida pure il tuo volto alle sue mani, lascia che lo guardi: è adorabile e prezioso, morbido e delicato. Sei bella da vicino, e lo sei diventata giorno per giorno con Latte e Tonico Venus. Latte Venus, assicura l'igiene quotidiana per ogni tipo di pelle; la idrata e l'ammorbidisce, liberandola da ogni impurità. Latte Venus contiene "biotinil", l'ingrediente esclusivo che stimola e rigenera l'epidermide. Usalo ogni giorno, mattino e sera. E poi... Tonico Venus, così attivo. E la pelle ritorna elastica, incantevolmente giovane... e sei bella, bella da vicino!

Latte detergente L. 750 - Tonico L. 850

Scilla Gabel sposa Piero Schivazappa, il regista che per la

Sulle mura di Troia ri

Il loro primo incontro avvenne due anni fa negli studi milanesi della TV durante la realizzazione di un episodio per «Vivere insieme». Ora Piero ha scoperto in Scilla una nuova personalità: non più la ragazza brillante delle commediole, ma un'attrice matura per impegnativi ruoli drammatici. Il matrimonio in una chiesetta di Colorno, presso Parma

Piero Schivazappa con Scilla Gabel, che indossa la pelliccia sul costume dell'Elena omerica, durante una pausa della lavorazione dell'« Odissea » televisiva, in uno stabilimento cinematografico nei dintorni di Roma. Schivazappa ha 33 anni ed è emiliano

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

Scilla Gabel, l'Elena della riduzione televisiva dell'*Odissea*, ha incontrato il suo Antonioni nel regista emiliano Piero Schivazappa. Un incontro che ha sostanzialmente trasformato il personaggio dell'attrice, che prima di apparire nelle vesti della figlia di Zeus era considerata soprattutto una interprete di ruoli frivoli. Schivazappa nella *Odissea* ha diretto l'episodio Ulisse-Nausica (il secondo trasmesso) ed ha collaborato con il regista « titolare » Franco Rossi alla puntata di Elena, realizzando le scene in cui l'eroina dell'*Iliade* appare con Telemaco e con Menelao.

« E' stato Piero ad inventare il mio nuovo personaggio », spiega l'attrice, « e gli sono grata benché mi abbia un po' imbruttita. E' comunque una strada che intendo continuare nel futuro, anche se ruoli di questo genere mi fanno più matura di quanto sia in realtà. Mi piacerebbe fare anche nel cinema parti di carattere e di maggior forza di quelle che ho interpretato finora ».

« Elena », aggiunge Schivazappa, « ha un peso storico non indifferente per cui con una recitazione mossa si correva il rischio di cadere nel borghese e nel frivolo, ed è per questo che, a cominciare dal trucco, ho preferito richiamarmi ad un tipo di scultura ellenica: tunica accollata, volto gessato, occhi molto marcati e capelli neri: era la prima volta che Scilla non appariva bionda. E anche nella recitazione è stata rispettata questa rigidità scultorea. Penso che Scilla debba insistere in questo genere di personaggio, perché le dà una forza e un rilievo plastico, che meglio calza al suo carattere e alla sua personalità: non ritengo, conoscendola bene,

TV l'ha guidata come Elena nella versione dell'«Odissea»

velarono il loro amore

Qui sopra, Schivazappa dà alcuni consigli a Scilla prima di girare una sequenza. Nella foto a fianco, il regista controlla l'inquadratura di una scena in cui la Gabel appare con l'attore Renaud Verley (di spalle) nel personaggio di Telemaco, il figlio di Ulisse, e Fausto Tozzi nelle vesti di Menelao. Il vero cognome di Scilla è Gabellini: esordì nel cinema come controfigura di Sophia Loren; poi, per distinguersi dalla popolarissima diva, cui somigliava in modo notevole, affrontò persino un intervento di chirurgia plastica

che i personaggi finora interpretati — brillanti o sexy — si adattassero alla sua indole e al suo carattere ».
E' evidente che il regista emiliano ha in mente di fare di colei che diventerà presto sua moglie, un'attrice diversa dal cliché di vamp, che l'aveva caratterizzata nei dieci anni di carriera finora alternati tra cinema, teatro e televisione. Scilla Gabel, per l'anagrafe Gabellini, e Piero Schivazappa si sposeranno nei prossimi giorni in Campidoglio, dopodiché, esauriti i rispettivi impegni cinematografici e televisivi, raggiungeranno Colorno, vicino a Parma, per celebrare il matrimonio religioso nella chiesetta dov'è stato battezzato il regista. Per il primo anno di vita coniugale gli sposi dell'*Odissea* vivranno nell'appartamento che Schivazappa possiede a Roma alle spalle di piazza del Popolo. E' un appartamento da scapolo, che Scilla Gabel sta trasformando in un nido di sposi: la cucina oggi brilla di moderni elettrodomestici non ancora utilizzati, e i muri odorano di vernice fresca.

Con Carlo Magno

Piero Schivazappa, d'altra parte, ha lasciato alla futura moglie il compito di rinnovare la casa, essendo in queste settimane impegnato negli studi di via Teulada nella realizzazione de *L'incoronazione di Carlo Magno*, una

(segue a pag. 44)

Sulle mura di Troia rivelarono il loro amore

(segue da pag. 43)

trasmissione che ha comportato un rigoroso lavoro di documentazione. Basti dire che per questa rievocazione, che rientra nel ciclo *I giorni della storia*, sono stati mobilitati illustri docenti in materie storiche: i professori Arfé, Arnaldi, Brezzi, De Rosa, Mazarino, Prini, Romeo e Valsecchi.

« E' un lavoro », ci ha detto il regista, « che mi appassiona. Carlo Magno, re barbaro, è stato il primo ad arrivare al grado di imperatore, che fino allora era privilegio di pochi, poiché l'imperatore veniva considerato un Dio in terra: lo dimostrano le gerarchie divine che determinavano la struttura delle corti. Per dare maggiore vivacità e senso cinematografico a questo affresco utilizzerò anche telecamere a mano, che finora erano tabù per gli sceneggiati ».

La ricostruzione televisiva si rifà, soprattutto, ai tre anni che precedettero l'incoronazione di Carlo Magno avvenuta la notte di Natale dell'800, in San Pietro, ad opera di Papa Leone III. Tutta l'ambientazione (Costantinopoli - Roma - Aquisgrana) sarà fatta in studio, tranne l'incoronazione, che avverrà in una chiesa di Roma. In questo sceneggiato Enzo Tarascio impersona la figura di Carlo Magno, mentre Olga Villi è l'imperatrice Irene di Bisanzio e Renato De Carmine interpreta Papa Leone III.

Viene dal cinema

Prima di affrontare l'incoronazione dell'Imperatore del Sacro Romano Impero, Piero Schivazappa, nonostante abbia soltanto 33 anni, aveva realizzato per la televisione diversi originali della serie *Vivere insieme*, tre *Teatro-inchiesta* (*Processo a Verona*, *Il caso Fuchs* e *Sfida per Cuba*) e *La vita di Cavour* che rappresentava la sua prima fatica a puntate. Alla regìa televisiva Schivazappa è arrivato dal cinema che ha sempre costituito per lui una grande attrattiva. Giovanissimo cominciò a fare il critico cinematografico a Parma, poi si trasferì a Roma dove, da assistente volontario, divenne in poco tempo « aiuto » di Valerio Zurlini (*La ragazza con la valigia* e *Cronaca familiare*), di Carlo Lizzani (*L'oro di Roma*) e infine di René Clément. Nel frattempo la televisione italiana potenziava i suoi quadri e così l'aiuto di Clément cominciò nel 1965 a collaborare ad *Almanacco*. Successivamente passò agli sceneggiati.

Il primo incontro tra il regista emiliano e Scilla Gabel, natia di Rimini, avvenne due anni fa a Milano dove entrambi erano impegnati in una storia di *Vivere insieme* che, guarda caso, si intitolava *L'appuntamento*. Da quel giorno gli appuntamenti si fecero sempre più frequenti. Ma soltanto sul set dell'*Odissea*, accanto alle mura di Troia, dove i due innamorati sono stati sorpresi da un fotografo in tenero conversare, il grande amore è diventato di dominio pubblico.

Trasformazione

« Piero », ci confida la sincera Scilla, « ha paura dei rotocalchi e di ogni forma di pubblicità: non vuole farsi ritrarre con me. Gli piacciono le fotografie, ma solo quelle che gli fanno mentre lavora. Comunque, se non lo dite a Piero, posso darvi io delle... foto in cui siamo insieme: sono state scattate durante l'episodio di Elena. Mi raccomando l'articolo non fatelo tutto su Piero! Volete qualche mio primo piano? ».

Nonostante il grande amore, Scilla, che è simpatica per la sua schiettezza, non vuole essere schiacciata dalla personalità del « suo » Antonioni e cerca di mettere le mani avanti. Non aveva mai pensato, prima d'incontrare Piero Schivazappa — spiega l'attrice — di organizzare la sua vita, né professionale, né privata. « Ero un essere che ogni giorno ricominciava daccapo. Riconosco che questo può essere stato un handicap per il mio lavoro, sebbene nella vita privata lo fosse un po' meno. Il cinema è sempre stata la mia vita. Prima di conoscere Piero mi sembrava che fosse impossibile trovare marito e mi ero già rassegnata alla carriera. Oggi, invece, è la vita privata il lato più bello della mia esistenza e chissà che con la serenità e la tranquillità non arrivino anche quelle gioie cinematografiche, che ho infruttuosamente inseguito per anni. Per molto tempo sono stata costretta ad accettare qualsiasi ruolo. Ora non lo farò più! ». Oggi — aggiunge Scilla — se Piero le chiedesse il sacrificio di abbandonare il lavoro, forse, lo accontenterebbe: cosa che due anni fa non avrebbe accettato per nessuna ragione al mondo. « La trasformazione, credetemi, è avvenuta giorno per giorno. Lui, che ha un carattere contrario al mio, è un uomo che programma tutto, ottimista, razionale, positivo e che non abbandona mai una idea nella quale crede ».

Sta per emergere una nuova Scilla Gabel? Forse una ex vamp ha trovato nello stesso momento la strada giusta per dimostrare le sue qualità artistiche e l'uomo giusto per organizzare definitivamente i suoi sentimenti.

Ernesto Baldo

Eliminate "quei cuscinetti di grasso" nel confort di Playtex *Seno-Vita!*

A - Le coppe in pizzo, interamente foderate di morbido cotone, danno *sostegno sicuro* e *forma ideale*.

B - La banda elastica dorsale *assottiglia visibilmente* la vita e non si arrotola.

C - L'incrocio elastico *alza* e *separa* il seno per accentuarne la linea.

D - Le spalline Stretch si posano delicatamente... sempre *lisce*, sempre *elastiche*.

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX

Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm	40 B
	da 108 a 111 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm	42 B
	da 113 a 116 cm	42 C
	da 116 a 119 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

Playtex...il reggiseno che calza come un guanto!

In un magico confort dal seno alla vita, Playtex Confort Stretch elimina quei "cuscinetti di grasso"... quei centimetri in piú che alterano la Vostra linea.

Il merito è del suo taglio... e del tessuto elastico senza gomma: Wonderlastic®. L'uso costante, il lavaggio continuo non ne alterano confort e forma. In un attimo trovate la "Vostra misura"... in un attimo scoprite come Playtex Confort Stretch modella e trasforma la Vostra linea - dal seno alla vita - come nessun bustino, nessun modellatore può fare!

Ora indossate il Vostro abito e guardateVi... siete cosí snella, cosí libera in ogni movimento e sicura di Voi, come mai prima d'ora... nel confort di Playtex Seno-Vita!

Tutti i modelli Playtex Confort corti e lunghi, in bianco o nero inalterabili, in vendita a prezzo fisso segnato sulla confezione a partire da **Lire 2500.**
Altri modelli Playtex a partire da Lire 1300.

playtex®
CONFORT®
Stretch *seno-vita*

«L'Oro del Reno» diretto da Sawallisch

IL GRANDIOSO PROLOGO DELLA TETRALOGIA

di Michelangelo Zurletti

Negli anni in cui prendevano forma e sostanza opere quali *Tannhäuser, Lohengrin, I Maestri cantori di Norimberga*, la lettura delle antiche leggende tedesche costituiva per Wagner oggetto di appassionate ricerche e studi profondi. La lettura del *Nibelungenlied* (« cantare » trecentesco), del mito dell'*Edda*, di saghe scandinave, rivelò al giovane Wagner un mondo primitivo barbarico straordinariamente accattivante. L'idea di un'opera ispirata al « cantare » nibelungico si profilò subito potentemente e si accentrò sulla figura di Sigfrido, che di quel « cantare » era l'eroe. La morte di Sigfrido come atto di redenzione dall'iniquità del mondo e il conseguente avvento di una società migliore apparvero all'ardente Wagner feuerbachiano gli atti conclusivi di un dramma cosmogonico che partendo dal mito doveva approdare a una realtà storica precisa e palpabile.

La saga delle saghe

Nel 1851 ad Albisbrunn, dove si era recato per fare la cura delle acque, Wagner studiò la saga dei Welsunghi. La morte di Sigfrido lo portò alla vita e alle imprese di Sigfrido giovane; queste ai Welsunghi progenitori; questi ancora al primordiale conflitto tra elfi bianchi e elfi neri. Gli balenò chiara la visione di un prologo che partendo da uno stato di natura innocente, anteriore alla comparsa dell'uomo, desse l'avvio col nefasto rapimento dell'oro a un processo distruttivo che avrebbe dovuto investire tutti e tutto per recuperare infine nella purificazione col fuoco l'identico stato innocente di natura.
L'idea si arricchì poi di apporti di altre leggende. A quella di Sigfrido, Wagner aggiunse quella scandinava del Crepuscolo degli dei (perché Wotan, il Walhalla, le Walkirie erano figure estranee al mito tedesco); e volle rappresentare la distruzione del mondo col fuoco: idea del *Muspilli* e di altra letteratura tedesca di ispirazione cristiana. Anzi, nel pensiero di Wagner la saga dei Nibelunghi finì col confondersi con altre leggende: perfino il *Graal* gli apparve come la idealizzazione dell'oro del Reno. Tutti i miti insomma si organizzavano in una sorta di nuovo personale mito cui Wagner poteva agganciare una dopo l'altra quasi tutte le sue opere migliori. Del resto pochi anni prima Herder aveva detto: « Ma quando accadrà che dalla mescolanza di saghe e favole verrà una nuova Iliade, un'Odissea che tolga a tutte le saghe il primato e costituisca invece la saga delle saghe? ».
L'idea wagneriana fu appunto quella: e costituì non solo la saga delle saghe ma anche l'epica nazionale tedesca.
Il testo poetico dell'*Oro del Reno* era pronto nel novembre del 1852; un anno dopo era pronto l'abbozzo dell'opera. Wagner ne dà notizia a Liszt in una lettera: « *L'Oro del Reno* è finito; ma sono finito anch'io ». Naturalmente non era affatto finito ed era anzi pieno di energie (la Tetralogia sarà ultimata solo nel 1874); ma Wagner amava essere complimentato e incoraggiato.
La strumentazione fu completata il 28 maggio dello stesso anno. Il primo atto della titanica impresa era concluso. Il resto si compirà ventidue anni più tardi; ma nel frattempo verranno *Tristano e Isotta* (1859), e i *Maestri Cantori di Norimberga* (1867).
L'Oro del Reno è fonte dei simboli e degli avvenimenti dell'intero ciclo. Avvenimenti che si succedono in una complicata matassa con bandoli veri e allusivi: groviglio di situazioni reali e fantastiche in cui è difficile tenere il filo. E poiché ad ogni avvenimento, ad ogni personaggio Wagner attribuisce un tema, l'ordito tematico dell'*Oro del Reno* è più fitto che non nelle altre tre opere. I numerosi *Leitmotive* vengono elaborati secondo una tecnica, scrive Thomas Mann, « di raffinato virtuosismo, che rende la musica, come mai in passato, strumento di allusioni, di approfondimenti, di riferimenti psicologici ». Dal mormorio iniziale del Reno al luminoso arcobaleno finale sul quale, come su un ponte gli dei salgono al Walhalla, Wagner espone 38 *Leitmotive*: alcuni dei quali compariranno molto spesso nel corso delle tre giornate: come i temi dell'oro, dell'anello, della rinuncia d'amore, del Walhalla, dei giganti, di Loge, dell'incantesimo del fuoco, della fucina, della spada.
Si è detto (Porges) che la musica dell'*Oro del Reno* « agisce con la tranquilla potenza dell'arte antica; la sua bellezza è di una tale calma e castità che non si offre ma vuole essere ricercata. Nonostante la profondità possiede una grandiosa chiarezza: le figure ci appaiono perspicue e lo sguardo non incontra mai una barriera o un ostacolo ».
All'edizione diretta da Sawallisch prendono parte cantanti eccezionali tra i quali Theo Adam, Erwin Wohlfart, Herbert Schachtschneider, Janis Martin, Leonore Kirschstein e Oralia Dominguez.

L'Oro del Reno *va in onda giovedì 25 alle ore 20,20 sul Terzo Programma radiofonico.*

Igor Markevitch dirige musiche di Kodaly, Beethoven, Ravel

Il «Salmo ungarico» nel concerto Markevitch

RELIGIOSITA' E FOLKLORE DI KODALY

di Gianfranco Zàccaro

Nel secolo XX l'Ungheria è prepotentemente entrata nelle posizioni di testa della storia della musica, soprattutto grazie a due compositori, Bela Bartòk e Zoltan Kodaly, tutti e due provenienti da una decisiva e continua esperienza formativa col ricchissimo materiale popolare di quella Nazione. Se, in Bartòk (dei due il più noto e il più sentito: e vedremo subito perché), tale materiale si struttura con una forza polemica riscattatoria che fa proprie talune esplicite esigenze dello spirito moderno (il livore antiromantico, l'allucinazione, le ragioni di un nuovo costruttivismo ecc.), in Kodaly l'elemento folkloristico riesce a dispiegarsi riccamente senza complicazione o remora alcuna, ma, anzi, con dolce e pacata serenità analitica.
E' sbagliato classificare Zoltan Kodaly come un « romantico » — o, peggio, come un tradizionalista — sol perché il suo linguaggio si mantiene al di qua delle linee esplorative tipiche delle avanguardie. La sua poetica, completamente rivolta al mondo popolaresco, trova, in esso, una ragione di attività autosufficiente e completa. « Mussorgski ungherese »: così è stato definito Kodaly; e, in effetti, il suo impegno realistico merita di venir avvicinato a quello dell'autore del *Boris Godunov*, non foss'altro che per il rispetto con cui la sensibilità dei più viene, non solo scientificamente ricercata, ma fatta vivere nell'interezza della sua estensione, nella varietà dei suoi interessi, mai toccati da esigenze di comodo: tipiche, esse sì, di molti autori romantici « popolareschi ».
In tal modo, la religiosità di Kodaly va intesa come ricerca — nel fondo rigorosamente scientifica anche se, all'apparenza, misticheggiante — e come conseguente organizzazione degli elementi sui quali si fonda uno dei più importanti capitoli della sensibilità di ogni popolo: la religione appunto.

Orizzonte morale

E, in quest'àmbito, il *Psalmus Hungaricus* acquista un'importanza veramente decisiva. Scritto nel 1923 (in anni, è bene ricordarlo, molto difficili e dibattuti per la migliore musica europea), per tenore, coro e orchestra, questo lavoro è, però, qualcosa di più di una ricerca strutturata nel senso sopra descritto. La purezza lirica, l'autenticità corale che caratterizzano le sue parti migliori, cessano di essere solo un mondo concepito sui moduli popolari, e si costituiscono, senza perdere la loro caratteristica originaria, come un vero e proprio orizzonte morale per il compositore: reintegrato, in tal modo, in quell'esplicita concezione individualistica che la cultura moderna, imperiosamente e insieme disperatamente, richiede ai prodotti d'arte, indipendentemente dal segno ideologico sotto il quale sono nati.
In tal modo, l'itinerario di Zoltan Kodaly si fa molto più interessante, e si pone come un programma d'azione morale che il compositore avrebbe sviluppato, in seguito, in altri lavori (culminati nel grandioso *Te Deum* e nella recente *Missa brevis*), e che, per noi, vale come una proposta interessante non già solo per il suo specifico oggetto, ma per i mezzi, per la congruenza, per le battaglie, disillusioni e speranze attraverso cui viene realizzata.
Gli altri due lavori che Igor Markevitch ha incluso nel suo concerto sono largamente noti al pubblico dei musicofili.
Si tratta della *Settima Sinfonia* di Beethoven e della seconda *suite* da *Dafni e Cloe* di Ravel. *Dafni e Cloe*, la sinfonia coreografica tanto cara a Ravel, va ricordata, qui, per una frase dello stesso autore, che dovrebbe essere illuminante circa il significato del lavoro: « Mio intento — scrisse il compositore francese — era la fedeltà alla Grecia dei miei sogni, che si imparenta assai volentieri a quella che gli artisti francesi della fine del secolo XVIII hanno immaginato e dipinto ». E, in effetti, i tre episodi raggruppati in questa *suite (Spuntare del giorno, Pantomima, Danza generale)* sono costruiti su un immaginifico orizzonte in cui la finissima cultura si unisce alla considerazione, sottaciuta ma ben presente, di un mondo stancamente, elegantemente irreale per il quale la cultura stessa costituisce un limite e, insieme, una fecondissima consolazione.

Il Concerto Markevitch viene trasmesso venerdì 26 alle ore 21 sul Nazionale radiofonico.

L'eroina Margot

In Inghilterra è stato deciso di dedicare un intero film alla famosa ballerina Margot Fonteyn. Non si tratterà, però, di un balletto; la pellicola, infatti, narrerà puramente e semplicemente la carriera dell'artista, che diventerà così l'eroina di una specie di romanzo filmato. Protagonista maschile del film un ballerino ungherese: Victor Ronan primo ballerino al Teatro dell'Opera di Budapest.

Due Rossini per Mariella

Avanti e indietro di Mariella Adani sull'« Autostrada Serenissima »: la giovane ma già affermata cantante ha infatti contemporaneamente vestito i panni di Norina nel *Don Pasquale* di Donizetti alla Fenice di Venezia e quelli di Musetta nella *Bohème* pucciniana alla Scala di Milano. Conclusi i suoi impegni con questi teatri, Mariella Adani comincerà le prove per l'edizione della *Pietra di paragone* di Rossini che il teatro milanese presenterà a Pesaro nel corso delle celebrazioni per il centenario rossiniano e che sarà poi ripresa in numerosi teatri italiani e stranieri. Poi allo « Staatsoper » di Vienna la soprano italiana affronterà una seconda partitura rossiniana, quella del *Turco in Italia.*

Il "pianoforte insegnante"

Il professor Pavel Lobanov dell'Istituto musicale di Mosca ha messo a punto un vero e proprio « pianoforte insegnante ». Si tratta di un comune pianoforte sul quale l'allievo è chiamato ad eseguire un brano utilizzando un normale spartito. Nello stesso pianoforte, però, si inserisce la stessa musica ridotta a segni su una scheda perforata. Siccome ogni tasto dello strumento è collegato oltre che ai martelletti anche ad un piccolo cervello elettronico l'allievo può essere avvertito da apposite luci di vari colori se la sua esecuzione si discosta da quanto è scritto sulla carta pentagrammata. Lo stesso professor Lobanov ha messo a punto un « professore elettronico » che formula domande nelle principali materie musicali e giudica se la risposta data dall'allievo è giusta o sbagliata.

Un Mozart sulla Moscova?

I giornali moscoviti hanno dato notizia dell'esistenza nella capitale sovietica di un giovanissimo compositore; anzi del più giovane compositore del mondo. Si tratta di un bambino di dieci anni che — come Mozart ai suoi tempi — ha già scritto oltre quaranta composizioni musicali, cominciando, precocissimo, all'età di quattro anni. Il nome del bambino prodigio è Artem Kazaryam.

Venezia wagneriana

Una « giornata wagneriana » ha avuto luogo a Venezia per ricordare i lunghi e fecondi soggiorni veneziani del grande musicista tedesco. Una lapide è stata scoperta a Ca' Vendramin Calergi dove Wagner morì il 13 febbraio 1883. Con l'occasione è stato annunciato che nel palazzo patrizio della città lagunare verrà aperta una mostra di cimeli wagneriani in attesa che, come è stato annunciato, l'intero ammezzato dell'edificio possa essere trasformato in un museo wagneriano.

Tre italiani nel mondo

Grande attesa a Vienna per il recital operistico che il tenore Mario Del Monaco terrà il prossimo due maggio. Nel dare la notizia la stampa della capitale austriaca parla del « punto culminante della stagione musicale ». Grande attesa, sempre a Vienna, per i concerti che verranno tenuti da Uto Ughi nel quadro del ciclo dedicato alla « grande sinfonia », con l'orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch. Molto più a sud, intanto, un grande successo ha raccolto, ad Ankara, il pianista Gino Gorini, che si esibirà anche a Istanbul e a Smirne.

Per giovani direttori

L'AIDEM di Firenze ha bandito il 5° Premio « Città di Firenze » per giovani direttori d'orchestra. Al concorso possono prendere parte interpreti di ogni nazionalità ma di età inferiore ai 35 anni. Al vincitore sarà assegnato un premio di un milione di lire oltre alla scrittura per un concerto da tenersi a Palazzo Pitti nel corso della stagione organizzata dalla stessa AIDEM.

Mahler completo

L'Associazione intitolata al nome di Gustav Mahler ha annunciato l'uscita di una nuova edizione della partitura della *1ª Sinfonia.* E' stato anche preannunciato che la stessa associazione ha in animo di pubblicare le partiture di tutte le opere mahleriane in volumi che comprenderanno anche il facsimile completo dell'autografo della *Decima* rimasta, com'è noto, incompiuta.

g. d. r.

i vostri programmi

domenica

L'anatroccolo Yaccky

ARRIVA YOGHI! - *La prima avventura di Yoghi e Boo-boo ha per titolo* Le grandi manovre. *Due divisioni dell'Esercito Azzurro e dell'Esercito Bianco hanno scelto, per le manovre annuali, il Parco di Yellowstone. Gli Azzurri, per sorprendere i Bianchi, mandano in ricognizione una pattuglia di uomini travestiti da orsi. Yoghi e Boo-boo si uniscono allegramente a questi ultimi credendoli loro simili. Potete immaginare che cosa accade quando i soldati azzurri si accorgono di essere in compagnia di due orsi veri. Chopper e il suo amico Yaccky vi presenteranno la storia della pulce Clarence, che non aveva una casa e che trovò, dopo un lungo e faticoso viaggio, una bella dimora presso un ammaestratore da circo. Anche il leone Svicolone non se la passa molto bene. Pensate che, per guadagnarsi da vivere, ha dovuto accettare un posto presso un baraccone del Luna Park. Sapete in che cosa consiste il suo lavoro? Nel dover sostenere, durante i tre spettacoli quotidiani, un incontro di pugilato con un canguro.*

FURIA: IL MISTERIOSO VAGABONDO - *Un uomo mal vestito, dall'andatura stanca, arriva una mattina alla fattoria di Joey. Il ragazzo è nel campo, con Furia, il quale, non si sa perché, è nervoso, irrequieto. Ha perfino tentato, due volte, di scalpitare per impedire che il padroncino gli montasse in groppa. Joey è stupito e preoccupato: è la prima volta che Furia si comporta così: che gli prende? L'uomo sconosciuto gli si avvicina, poi, con gesti calmi e precisi, tocca il dorso dell'animale e, ad un certo punto, tira fuori una scheggia di legno: ecco la ragione del malumore di Furia. Il ragazzo, fuor di sé dalla gioia, invita a cena lo sconosciuto, che dice di chiamarsi Sam Williams. Poiché ha dimostrato di conoscere bene i cavalli, Jim gli offre un posto di mandriano presso la sua fattoria. Sam dapprima rifiuta, poi finisce con l'accettare; ma si vede che non è tranquillo. Jim intuisce che quell'uomo nasconde un segreto.*

lunedì

GLI AMICI DELL'UOMO - *Pascal Serra parlerà dell'ippogrifo, animale favoloso, metà cavallo e metà grifo, che, avendo le ali, poteva anche volare. Lo cavalcava Astolfo, fedele amico del paladino Orlando. Nel corso del programma verranno presentati, naturalmente, anche animali veri: asinelli, cuccioli di varia specie, un gruppo di anatre, due magnifici alani. Angelo Lombardi dedicherà questa volta il suo intervento agli uccelli rapaci. I burattini di Velia Mantegazza interpreteranno una favola di La Fontaine,* Il gallo e la volpe. *E Rita Pavone infine canterà una canzone tratta dal film che narra le straordinarie avventure del dottor Dolittle.*

martedì

PER TE, GRAZIA - *Elda Lanza ed un gruppo di giovanissime collaboratrici insegneranno in questa puntata, alle piccole telespettatrici, come si possano apportare modifiche ad un vestito, ad una gonna, ad una camicetta senza ricorrere alla sarta e senza disturbare la mamma. Verranno illustrati vari modelli di magliette e golfini. Si farà una visita ad una merceria, ad una libreria, ed anche ad un negozio di giocattoli.*

mercoledì

PAPA' INVESTIGATORE: Silenzio, si gira! - *L'episodio di oggi si svolge in un teatro di posa, durante la lavorazione di un film ambientato ai tempi di Robin Hood. Durante la scena di un banchetto, l'attore De Luc, protagonista del film, è colto da malore. Pare che qualcuno abbia versato del veleno nella coppa colma di vino posta dinanzi all'attore. A questo punto interviene l'investigatore Bob Villars, accompagnato dall'immancabile assistente Leo Pardo, e dal figlioletto Paolino, il quale, mentre si aggira tra scene e armature, ascolta, non visto, un dialogo tra due attori, dialogo che riferirà al suo babbo dandogli così la possibilità di scoprire il colpevole.*

giovedì

LE FAVOLE DI RE PERO' - *Sul castello di re Però si abbatte un furioso temporale; la pioggia cade a catinelle sul giardino reale e madamigella Perina, col naso dietro i vetri, guarda sbigottita le piante e i fiori rovinati dalla bufera. Poi scoppia in un gran pianto e re Però non sa che cosa fare per consolarla. All'improvviso il temporale cessa, il sole spunta tra le nuvole e appare, meraviglioso e splendente, l'arcobaleno. Perina smette di piangere e chiede al suo papà di donarle una fetta d'arcobaleno. Povero re Però, questo sì che è un bell'impiccio. Come si fa a prendere l'arcobaleno? Corre a chiedere consiglio e aiuto all'astronomo di corte.*

venerdì

Emanuela Fallini

LANTERNA MAGICA - *Emanuela Fallini presenterà un film della serie* « Una lettera per volta »: N - come New York. *Assisterete quindi ad una nuova avventura dell'anatroccolo Saturnino.*

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - *Torneo scolastico a premi, condotto da Febo Conti, con la regia di Cino Tortorella.*

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio

— Uno l'hanno fatto fuori, l'altro l'hanno fatto dentro!

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara signora, ho letto delle pagine sul Giappone e approfitto della vostra posta per chiedervi di mandarmi, per favore, l'alfabeto giapponese. Ne ho bisogno e non so a chi rivolgermi. (Vittorio Cespa - via Madonna degli Angeli, 66026 Ortona, Chieti).

La scrittura giapponese è ideografica: vale a dire che non ha segni che corrispondano a suoni, ma segni che riproducono, in maniera schematica, persone o cose. Ammesso che si potessero trascrivere qui gli ideogrammi usati oggi dai giornali giapponesi, dovremmo allinearne ben 1850! Nelle scuole elementari, i bambini possono impararne solo la metà, ma è sempre un bel numero rispetto alle ventuno lettere del nostro alfabeto. Per non lasciarti del tutto deluso, Vittorio, ti insegnerò una formula di cortesia giapponese che corrisponde al nostro « Piacere! » quando ci presentano una persona. Essa suona così: « O me ni kakarete saiwai desu » e vuol dire, pressappoco: « Per la prima volta ho l'onore di pendere dai vostri occhi ».

Cara Anna Maria, io faccio la IV elementare e mi piacerebbe cantare, ma non so dove si trova la scuola di canto. A chi devo rivolgermi? La ringrazio tanto. (Claudia Toia - Luino, Varese).

Alla tua maestra devi rivolgerti, Claudia. Non si canta anche nella vostra scuola, come in tante scuole d'Italia? Quand'è primavera piovono, alla RAI, innumerevoli richieste, da parte di agguerriti cori che intendono partecipare all'annuale concorso di canto corale, organizzato dalla Radio per le Scuole, d'accordo col Ministero della Pubblica Istruzione. Le sedi regionali della RAI provvedono poi a far registrare i programmi presentati da ogni scuola concorrente; e, subito dopo, cominciano a intrecciarsi, con le onde della radio, le vocine di mille e mille cantori e le loro speranze di vittoria.

Gentile signora, frequento la seconda media. Siccome da grande vorrei fare l'archeologo, vorrei che lei mi spiegasse che scuole dovrò fare e a chi dovrò rivolgermi. Grazie. (Natalino Stefano Giangiulio - Roma).

Ginnasio, liceo, facoltà di lettere e laurea in archeologia. Questo il corso di studi. Nel frattempo potrai « rivolgerti » ai tuoi genitori o a qualche volonteroso parente o amico di famiglia perché ti aiutino a conoscere intimamente gli scavi archeologici di Roma e dintorni. Potresti, inoltre, chiedere di entrare a far parte del club « Amici di Archeologia », creato dalla rivista *Archeologia* che si propone di curare l'educazione archeologica dei giovani e organizza gite guidate e convegni. L'indirizzo del Club e della rivista è: Piazza Cavour 17, Roma. Tel. 382878.

Gentile signora, ho una curiosità: da quando esistono i dialetti? E perché esistono? (Carla Freschi - Spilamberto, Modena).

Esistono da quando l'uomo ha cominciato a parlare. Vi sono dei linguisti che affermano: « Ogni individuo ha un suo proprio dialetto; lo prova il fatto che gli amici possono riconoscerlo da come parla ». Quando sarai più grande, Carla, ti spiegheranno come, dal latino, nacquero le « lingue romanze », che altro non erano che dialetti ed ora sono: l'italiano, il francese, lo spagnolo, il portoghese, il ladino, il rumeno. Queste lingue, a loro volta, hanno generato dei dialetti. E' un processo continuo e inarrestabile. Forse è proprio vero: ogni uomo tende ad adattare a se stesso la propria lingua come un vestito.

Cara signora, io sono una ragazza di quattordici anni e vorrei sapere come si diventa una ragazza beat. Tante grazie. (Norma Bozzer - San Giorgio - Venezia).

La « beat generation », ha avuto origine negli Stati Uniti: si tratta di poeti e artisti ribelli ad ogni convenzione. Certi beatniks di casa nostra talvolta si ribellano soltanto ai pettini e alle spazzole.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Nella collana « Le stelle d'oro », l'Editore Mondadori pubblica *Le avventure di Pierrot* di Sergio Bitossi. Pierrot, un fanciullo dalla faccia infarinata, con un abitino bianco dai pompon neri, dorme durante il giorno nel nido di un merlo e gironzola di notte pronto ad aiutare chi ha bisogno. Per il suo buon cuore, il bravo Pierrot è amato da tutti e ha tanti piccoli e grandi amici.

● *Il cavallo selvaggio* di H. M. Denneborg è il titolo del libro edito dai Fratelli Fabbri. Siamo in un paese della Westfalia: ai margini della foresta vivono in libertà tanti cavalli selvaggi. Un bambino, Jan, si è incapricciato di un puledro, Balthazar. Si tratta di un cavallino zoppo che nessuno vuole comperare. Jan, dopo molte difficoltà, riuscirà a impossessarsi del puledro.

Una storia partigiana rievocata da «Almanacco»

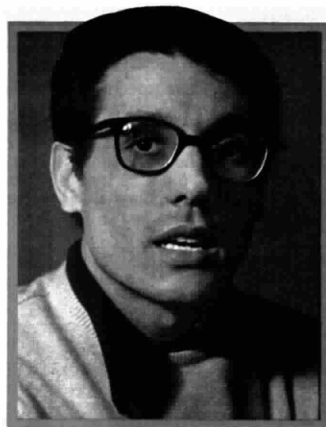
Il primo segno di pace

di Gaetano Manzione

Protagonisti e vittime di questa storia partigiana furono un prete e un soldato tedesco. Il primo era parroco a Giazza, un piccolo centro posto dalle parti della Valle d'Illasi nella frangia occidentale del Veneto. Di età giovanile, portato dalla stessa vocazione del suo ministero ad una civile passione per la libertà, don Domenico Mercante rappresentava un sicuro punto di riferimento per le formazioni armate che avevano battuto la zona nei lunghi inverni di guerriglia per affrontare, nella primavera del '45, a viso aperto, gli ultimi relitti dell'armata tedesca, in rotta verso i valichi di confine.
La ritirata, come è risaputo, fu cruenta e spietata ancora più della prolungata occupazione militare. Terrorizzati dal pericolo di rimanere imbottigliati lungo le strade che portavano ai passi alpini, i tedeschi spianavano i percorsi prescelti con ogni mezzo, preoccupati soprattutto di non lasciarsi alle spalle o sui fianchi nidi di resistenza che, al momento più opportuno, avrebbero potuto ritardare o impedire la rabbiosa e disordinata marcia in direzione della Germania. Verso le ultime battute della sciagurata campagna d'Italia, l'esercito tedesco contava ancora 27 divisioni anche se ridotte in condizioni precarie; buona parte di esse, dopo il 25 aprile, tentò di raggiungere i valichi di confine, prima in obbedienza ad un superstite piano militare di resistenza sui ridotti alpini, poi soltanto per riguadagnare la strada del ritorno.
Intanto era dilagata l'insurrezione armata in tutte le province ancora sottoposte all'oppressione nazista; una settimana prima le maggiori città della Romagna erano in mano all'esercito di liberazione nazionale; poco dopo anche Genova veniva recuperata alla libertà mediante una complessa e felice operazione di sabotaggio e di guerra.
L'azione partigiana si allargò quindi al Piemonte; Torino fu espugnata, strada per strada, dalle formazioni armate scese dalla montagna. Milano ritornò, infine, sotto il controllo delle forze coordinate dal CNLAI. Nel Veneto operavano divisioni alleate, predisponendo manovre di accerchiamento per la cui realizzazione sarebbe risultato essenziale l'intervento dei partigiani attestati alle spalle dei tedeschi.
Questa era la situazione nello scacchiere prealpino, quando il parroco di Giazza andò incontro ad una colonna tedesca, composta da paracadutisti, carristi e SS, che proveniva dalla selva di Progno percorrendo la strada di Tregnago per salire al passo Pertica. Conoscendo l'ultima « tecnica » adoperata dall'armata in fuga, il sacerdote intendeva garantire ai tedeschi un attraversamento della sua parrocchia privo di ogni insidia, chiedendo in cambio che non fossero operate devastazioni e che l'intera comunità non soffrisse alcun danno.
Don Domenico era accompagnato da un brigadiere delle guardie forestali. La trattativa, però, non fu accettata. Forse insospettito da un esiguo gruppo di partigiani appostato nelle vicinanze e pronto ad ogni evenienza, il comandante della colonna trattenne il parroco come ostaggio. Lungo il percorso il brigadiere riuscì a fuggire. Rimasto solo con i tedeschi braccati e umiliati da una fuga ingloriosa e sanguinaria, don Domenico raggiunse insieme con i suoi aguzzini il bivio di Ceré.
Qui fu decisa la sua fucilazione. Un soldato tedesco, chiamato a far parte del plotone di esecuzione, rifiutò di partecipare ad un nuovo e inutile delitto.
Testimoni oculari assicurano che questo soldato, oscuro e ignoto, depostò il fucile, si affiancò serenamente al sacerdote. Furono falciati insieme da una raffica di mitra. I loro cadaveri rimasero nella polvere fino a che montanari della zona non li ricomposero e non li trasportarono su un carro trainato da muli, a Giazza per seppellirli insieme con eguale pietà e con pari dolore.
Al di là del « mistero » evangelico di questo sacrificio sacerdotale, la vicenda, raccontata questa settimana da *Almanacco*, trae significato soprattutto dall'olocausto di un nemico, la cui scelta esprime finalmente un autentico atto di pace e un trasalimento di coscienza per la percezione di valori posti, da allora, a presidio delle libere democrazie europee.

Almanacco *va in onda mercoledì 24 aprile, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Enzo Jannacci, malgrado il

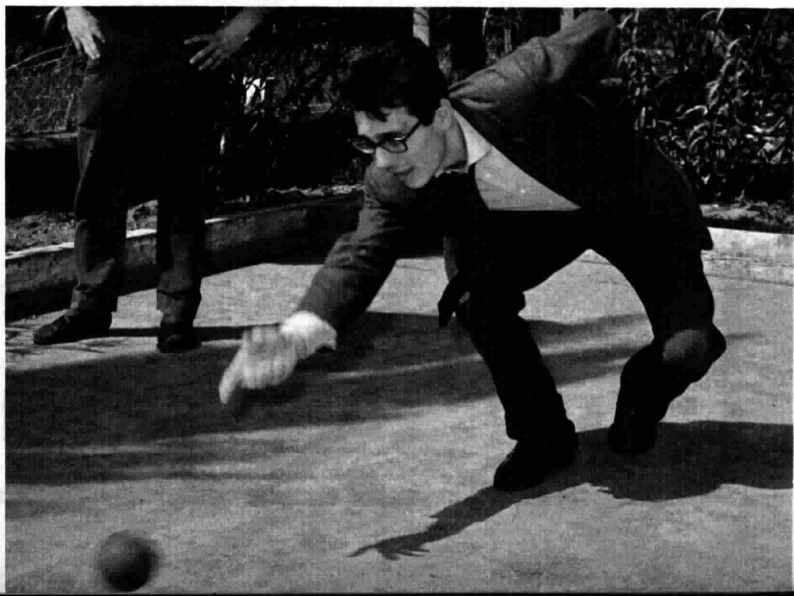
È ENTRA

di S. G. Biamonte

Roma, aprile

L'hanno paragonato a Georges Brassens (per non parlare di Porta, Brecht e Ionesco), ma lui non si prende sul serio. Enzo Jannacci è di quelli che sanno smontare l'interlocutore, tagliando corto. « Lei che è una persona seria », domanda, « la canterebbe una canzonetta in pubblico? ». E poi dice che non è un poeta in musica, ma poco più di una macchietta. E' uno che va matto per la pastasciutta, che ha fatto il pianista nelle orchestrine, che adora il jazz e che non sa spiegarsi come mai il suo nome sia entrato improvvisamente nella graduatoria della « Hit Parade ». La sua bizzarra canzone *Vengo anch'io. No, tu no* è anzi l'unica composizione italiana che figuri attualmente fra i campioni d'incasso, accanto ai dischi di Sanremo, alla *Ballata di Bonnie e Clyde* di Georgie Fame e a *Gimme little sign* di Brenton Wood. Quel « Si potrebbe andare tutti quanti allo zoo comunale » lo cantano tutti: anche i bambini. Più che una canzone, è diventata ormai una frase di quelle che la gente si scambia per scherzare: un « tormentone », come si dice in gergo, ossia il segno d'un autentico successo.

Qualcuno ha detto che Jannacci s'è dispiaciuto della fortuna toccata a *Vengo anch'io*, perché avrebbe preferito conquistare la popolarità con qualche altra canzone più « impegnata ». Ma

Enzo Jannacci fotografato a Roma, dove si trova attualmente per girare un film. In basso, l'obiettivo lo ha sorpreso durante una partita a bocce in un'osteria fuori Roma

E' una canzone vagamente autobiografica: ragazzo piccolo e magrissimo, Enzo era un po' la vittima dei suoi compagni di gioco. Prima di incidere il disco ci ha pensato un paio d'anni. Dal sodalizio con Gaber al cabaret

successo di «Vengo anch'io», ha deciso di aprire uno studio medico

TO IN HIT PARADE CON L'INNO DEGLI INTERDETTI

Enzo Jannacci ha frequentato il Conservatorio per cinque anni: suona la chitarra, il contrabbasso, il trombone e il pianoforte. I suoi maggiori successi, prima di « Vengo anch'io », sono stati « El portava i scarp del tennis » e « L'Armando »

non è vero. Sostiene anzi (e ha ragione), che la storia di questo poveretto che vorrebbe aggregarsi alla comitiva e che viene inesorabilmente respinto non è meno amara di quella del barbone trasognato di *El portava i scarp del tennis* o di quella del brav'uomo paziente (ma fino a un certo punto) dell'*Armando*. Lo scacciano perfino quando si tratta di andare al suo funerale. E', insomma, la storia di uno dei tanti Charlie Brown che vengono angariati in ogni comitiva (« l'inno degli interdetti », dice Jannacci) e forse contiene un pizzico d'autobiografia. Da bambino, quand'era piccolo e magrissimo, Enzo era un po' la vittima dei suoi compagni di giochi alla periferia di Milano, tra l'Ortica e il viale Forlanini. Ora, però, al posto di Charlie Brown c'è un uomo di successo, che si deve dividere fra gli impegni del cabaret, della televisione e delle « serate » e che sta preparando un recital teatrale per Roma. Spera che non sia una ventata troppo passeggera per poter mettere un po' di denaro da parte e affrontare con maggiore tranquillità la professione.

I due Corsari

Pochi sanno, infatti, che l'anno scorso, oltre a sposarsi, Enzo Jannacci s'è laureato in medicina e che non vuole semplicemente incorniciare il diploma come fanno tanti, ma è seriamente intenzionato ad aprire uno studio, dimenticando per sempre la maschera di Gioppino che l'ha reso famoso tra gli affezionati del cabaret.

Sarà difficile però che dimentichi del tutto la musica. Non tanto per i cinque anni di Conservatorio (suona la chitarra, il contrabbasso e il trombone, oltre al pianoforte), quanto perché ha vissuto intensamente e sempre in posizioni di avanguardia l'avventura della musica leggera e del jazz in Italia. Il suo nome figura perfino nella piccola storia del jazz nostrano, per un disco inciso nel 1959 come pianista con Alceo Guatelli al contrabbasso e l'americano Gene Victory alla batteria. Inoltre chi frequentava l'« Arethusa » o il « Santa Tecla » nei ruggenti anni Cinquanta di Milano (quando all'ingresso si mettevano i cartelli per avvertire che il valzer era fuori legge) ricorda certamente il ragaz-

(segue a pag. 54)

LA STORIA DI ENZO JANNACCI

(segue da pag. 53)

zetto Jannacci che s'arrangiava a suonare praticamente con tutti i complessi allora in voga. Vennero poi, il periodo col gruppo dei Cavalieri, una parentesi con la formazione che accompagnava Celentano ai primi festival del rock'n'roll e infine, nel 1957, il sodalizio con Giorgio Gaber.

Era il momento magico degli Everly Brothers e dei Fraternity Brothers, e qualcuno pensò di mettere in piedi un duo vocale italiano. Nacquero così i Due Corsari, che erano appunto Gaber e Jannacci e che ebbero un certo successo con dischi come *Ehi, stella!*, *Ventiquattr'ore*, *Birra*, *Tintarella di luna*, *Teddy Girl*, *Una fetta di limone*, ecc. Nelle buste dei loro 45 giri si leggevano frasi come questa: « Forti di un entusiasmo travolgente e di uno stile d'interpretazione ricco di aggressività e di ritmo, i Due Corsari hanno dato l'assalto al mondo discografico ».

Un nuovo Keaton

Ma la « ditta » si sciolse perché le strade preferite di Gaber e Jannacci erano altre. Gaber riuscì ad affermarsi abbastanza presto; Jannacci invece si fece un nome in un ambiente più ristretto, anche se è giusto riconoscere, che quando debuttò in proprio con una curiosa canzone dal titolo *Il cane con i capelli*, beneficiò d'un lancio pubblicitario piuttosto vistoso (la distribuzione del disco fu abbinata a quella d'un pupazzo gonfiabile che riproduceva appunto un buffo cagnetto con un parrucchino). Forse era troppo presto per un repertorio del genere, così diverso da quello corrente: certo è che Enzo Jannacci cominciò a essere « girato » da un'etichetta discografica all'altra, e trovò il suo pubblico nell'ambito del cabaret, ossia presso una minoranza di ascoltatori attenti e sensibili alle novità.

Alcune canzoni le ha scritte in collaborazione con Dario Fo; altre le ha riprese dal repertorio dello stesso Fo o da quello di Maria Monti e Ornella Vanoni (per esempio, la famosa *Ma mi* di Carpi e Strehler). E il dialetto milanese di *El portava i scarp del tennis* o di *Ti te sè no* non ha certo contribuito a facilitargli la conquista del pubblico più vasto. *Vengo anch'io. No, tu no* ha coinciso con un nuovo cambiamento di « scuderia » discografica. La canzone è arrivata al momento giusto, mentre i consumatori abituali di 45 giri si lamentavano della stucchevolezza di troppi dischi del Festival di Sanremo. Inoltre non ci sono espressioni dialettali da decifrare, perché il testo è « in lingua », come si dice. Jannacci racconta volentieri com'è nato il suo « best seller »: « La prima idea, la prima frase », dice, « mi vennero in mente due anni fa a Torino, in un cabaret che adesso non c'è più e dove mi davano anche da mangiare. Ci pensai un po', ma non riuscivo ad andare avanti. In seguito, ne parlai a Dario Fo che mi aiutò ad aggiungere qualche cosa. Ma ho potuto completarla soltanto pochi mesi fa, con la collaborazione di Fiorenzo Fiorentini ». Può sembrare strano che, in tempi di produzione in serie, Jannacci impieghi tanto tempo a mettere a punto una canzoncina da tre minuti scarsi. Ma per lui non è una novità. Dice che ha impiegato tre anni a completare *El portava i scarp del tennis*, ed effettivamente non è che abbia scritto molto.

In gennaio, qualcuno aveva fatto il suo nome per Sanremo: però non come autore. Si era pensato di fargli cantare *Le opere di Bartolomeo*, ma poi gli furono preferiti i Rokes e i Cowsills. D'altro canto, un palcoscenico come quello del Festival della canzone non sembra il più adatto per uno che aspira soltanto a fare il medico e che non voleva credere a Don Backy, quando gli disse che il suo nome era entrato nella « Hit Parade » con quelli di Antoine, di Sergio Endrigo, di Little Tony, di Marisa Sannia. Gli è rimasto molto della sua adolescenza di figlio unico, nato in una famiglia della piccola borghesia (suo padre è un aviatore in pensione). Confessa che sua madre prova ancora un certo disagio, quando lui è costretto dalle esigenze dello spettacolo a forzare un po' il registro di qualche macchietta, a fare il pazzo insomma. Eppure il suo personaggio, soprattutto quella sua faccia vagamente stralunata che può ricordare alla lontana un Buster Keaton giovane, cresciuto alla periferia di Milano, ha una parte importante nel repertorio che propone. Un disco di Jannacci non è la stessa cosa d'una serata di Jannacci: c'è almeno un 50 per cento in meno. Per questo è tanto più sorprendente il successo del 45 giri di *Vengo anch'io. No, tu no*: almeno per chi gliel'ha sentita cantare di persona, col volto impassibile, la chitarra a tracolla e quei bruschi cambiamenti di voce che suggeriscono il dialogo fra l'« interdetto » (come lo chiama lui) e la compagnia alla quale vorrebbe unirsi.

Adesso ha già pronte un paio di novità. Oltre a una canzone sugli indiani alla quale sembra tenere molto, ha inciso un disco intitolato *La mia morosa va alla fonte* che sarà — a quanto pare — la storia d'una ragazza del Sud maltrattata da un fidanzato-padrone. Sarà un Jannacci tutto « italiano », per la prima volta svincolato completamente dall'ambiente milanese.

S. G. Biamonte

Enzo Jannacci appare nella prima puntata di Zucchero e cannella *in onda martedì 23 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Superconcorso Coca-Cola - FANTA

FANTASTICA CACCIA

a migliaia di superpremi!

Aut. Min. Conc.

Come si vince? Quando bevete la vostra Coca-Cola, o la vostra Fanta, guardate sotto il tappo: saprete subito se avete vinto!

Infatti, al disegno del simbolo stampato sotto il sughero (un'auto, un ciclomotore e cosí via) corrisponde il premio.

Se vedete il disegno di una bottiglia, consegnate il tappo all'esercente, che vi darà un'altra bottiglia gratis. Per i premi maggiori rivolgetevi al vostro esercente, che vi darà le necessarie informazioni.

Tappo... ti stappo!

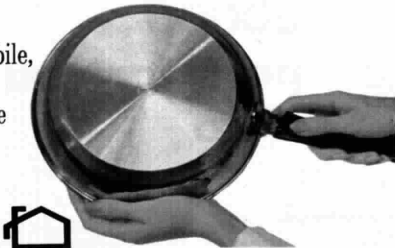
100 auto FIAT 850

1000 Lambrettino INNOCENTI 48 SX

30000 portafortuna d'oro

MILIONI di bottiglie gratis

I prodotti Coca-Cola e Fanta sono imbottigliati in Italia su autorizzazione dei proprietari dei Marchi Registrati.

INIZIO CONCORSO - 10 APRILE 1968

RUOTE E STRADE

Operazione primavera

Ogni anno, di questi giorni, è tempo di dare inizio all'« Operazione primavera ». Un'operazione benefica, che dovrà far tornare « giovane », in perfette e buone condizioni la nostra auto, uscita da mesi di intemperie e fango. Le parti da controllare sono soprattutto l'impianto di raffreddamento, quello elettrico, il motore e i pneumatici. In più, non bisogna trascurare il sistema frenante e la carrozzeria.

MOTORE - Con un getto di aria compressa e una spruzzata di una miscela di petrolio e nafta polverizzata, si compie una pulizia generale. Poi, un'occhiata al carburatore, al gioco delle punterie e ai filtri dell'aria e dell'olio. Se si adopera un lubrificante di tipo invernale, è necessario sostituirlo con uno estivo, più viscoso.

RAFFREDDAMENTO - Le vetture con impianti a circuito sigillato e quelli in cui viene introdotta una soluzione anticongelante « permanente » non abbisognano di particolari cure. Per le altre, invece, bisogna far ripulire il radiatore e il circuito dell'acqua, spesso incrostati da scadenti prodotti anticongelanti scelti all'inizio della stagione fredda. I « pignoli » controlleranno anche la cinghia del ventilatore, la pompa acqua, il tappo del radiatore e i tubicini di scarico.

IMPIANTO ELETTRICO - Il « centro » del sistema è la batteria. Va ripristinato il livello dell'acqua distillata nei vari elementi, mentre i morsetti di congiunzione devono essere unti con vaselina pura. Osservare i cavi, che devono essere immuni da spellature, e ripulire accuratamente l'esterno della batteria stessa. Indispensabile l'esame dello spinterogeno. Le candele vanno tolte dalle loro sedi, le eventuali incrostazioni eliminate, esaminata la distanza degli elettrodi (circa 4 decimi di millimetro).

FRENI - Il sistema frenante è di importanza vitale — dobbiamo dirlo? — ai fini della sicurezza. Ora che sono cominciate le prime gite di fine settimana e si avvicinano le vacanze, è bene sottoporlo ad una revisione generale. Osserviamo il livello del liquido dei freni negli appositi contenitori in plastica, in genere collocati nel vano motore; proviamo la corsa a vuoto del pedale; assicuriamoci che non vi siano perdite dal circuito e che i tubetti contenenti il liquido in pressione diretto ai freni non siano lesionati o intaccati. E' bene anche accertare lo stato di usura degli elementi di attrito facendo smontare i tamburi o le ganasce di serraggio dei dischi.

CARROZZERIA - Per rimuovere le formazioni di ruggine annidate sulle parti cromate o nelle congiunture delle lamiere formanti la scocca, basta passare uno straccio o un batuffolo di ovatta impregnato di benzina. Attenzione ai « polish » in commercio: certe mirabolanti promesse pubblicitarie si traducono in scarsi risultati. I soliti fastidiosi rumori si eliminano immettendo olio molto fluido nelle serrature (salvo controindicazioni della Casa costruttrice) e sugli scrocchi delle porte. Le cerniere delle parti soggette all'umidità, come il meccanismo degli alzacristalli, vanno lubrificate con cura.

PNEUMATICI - Sulle strade dissestate dell'inverno le gomme si usurano con più rapidità. E' bene scambiare le ruote, per uniformare il consumo dei battistrada. La ruota anteriore sinistra passa al posto della posteriore sinistra. Questa va collocata davanti, a destra, e quella anteriore destra diviene di scorta. La ruota di scorta sostituisce la posteriore destra e questa, a conclusione del giro, va al posto dell'anteriore sinistra.

Auto elettrica

La Casa francese Peugeot si è accordata con la società Alsthom per la costruzione in comune di una automobile elettrica. La Alsthom è una ditta specializzata nella realizzazione di batterie, che, come noto, costituiscono ancora il punto debole di ogni vettura a trazione elettrica per il loro ingombro, il loro peso e la loro scarsa capacità. La Alsthom avrebbe messo a punto una pila a combustibile di alto rendimento.

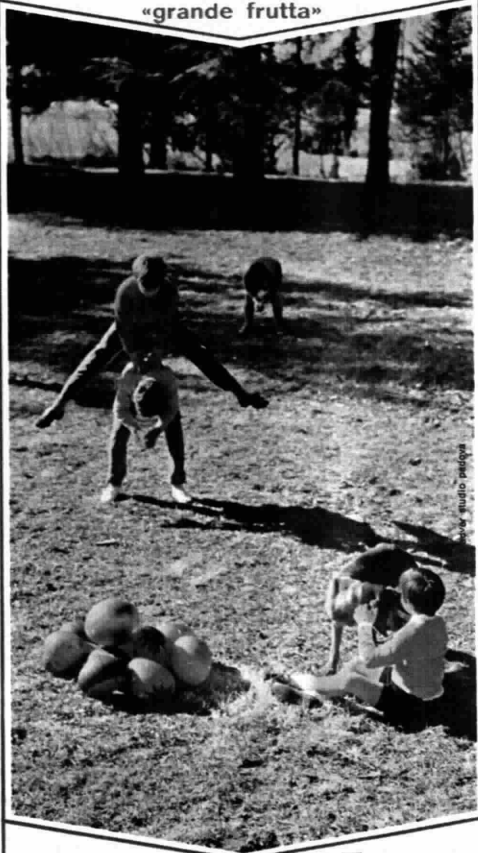
A prova di fucile

Il pneumatico che non si buca mai, sogno di tutti gli automobilisti, sta forse per diventare una realtà. Una società americana, cui si devono i primi prodotti al silicone, ha presentato una gomma che resiste persino alle pallottole di fucile di grosso calibro. Il pneumatico contiene in luogo della normale camera d'aria uno speciale impasto a base di caucciù.

Salone spagnolo

Anche la Spagna ha il suo Salone dell'Auto. Merito di Barcellona che ha saputo organizzarlo quest'anno, dopo aver tenuto a battesimo dal 1966 due fiere-esposizioni annuali. La rassegna, cui partecipano costruttori europei ed americani, si chiuderà il 30 aprile.

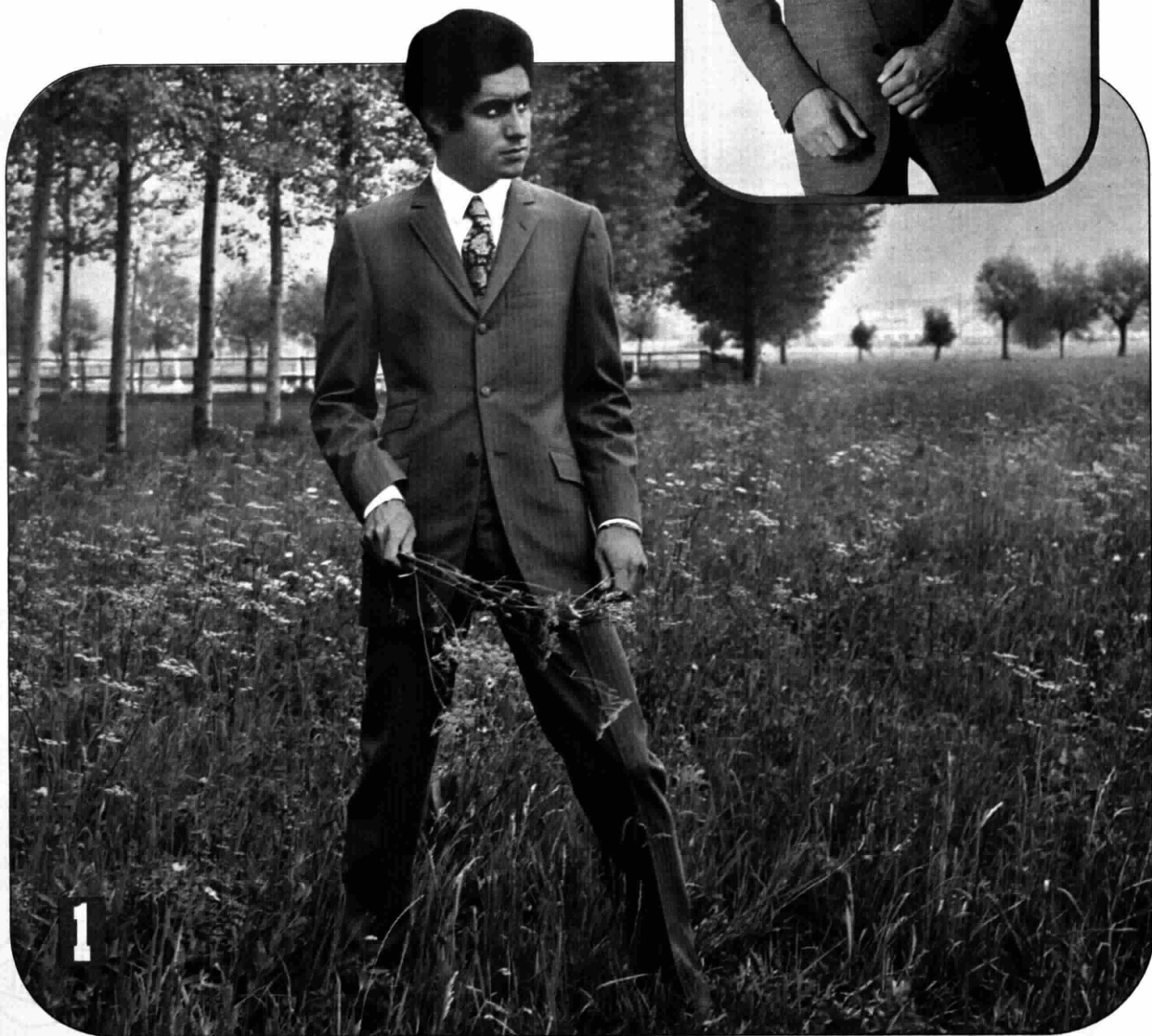
3 milioni di Mini

E' uscita dalle catene di montaggio, nei giorni scorsi, la tremilionesima Mini. La piccola vettura a trazione anteriore è apparsa sul mercato nel 1959. Dei tre milioni di unità prodotte, un milione e 200 mila sono state esportate.

Gino Rancati

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

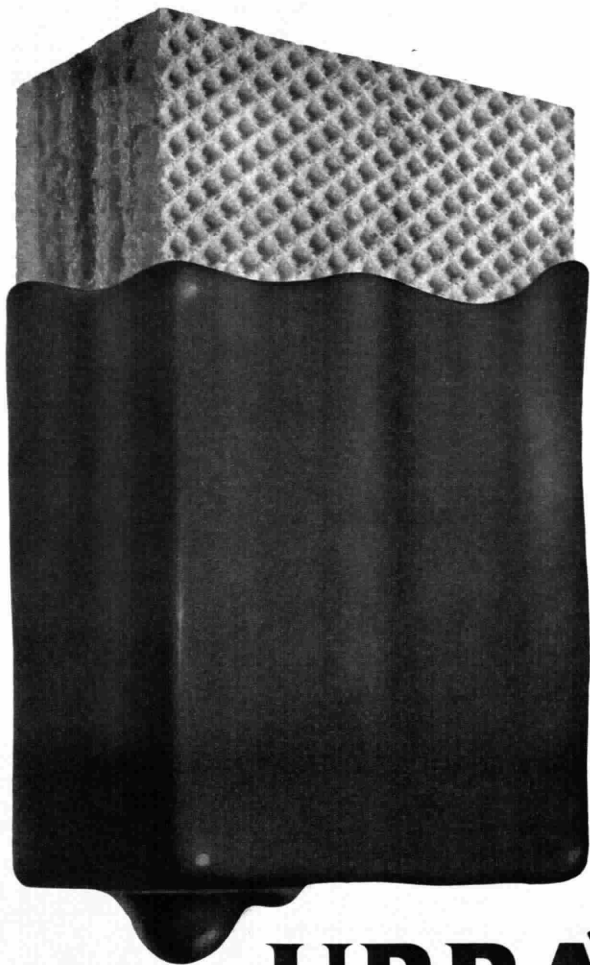
LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1034	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1448	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1448	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1313	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1223	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1313	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Taranto	1578	1313	
BASILICATA			
Matera	1578	1223	
Potenza	1578	1313	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1223	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1115	1367
Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

UN GUARDAROBA QUASI CLASSICO

1 *Inconsueto il color melanzana di questo abito da città in tessuto leggerissimo di pura lana. I pantaloni sono diritti e senza risvolto. La giacca è fasciante con tasche a pattina e revers piccoli*

2 *Particolarmente attuale il marrone solare dell'abito in tessuto fresco di lana e mohair. La giacca a tre bottoni si può indossare indifferentemente sulla camicia o su un maglioncino a collo alto*

Da molte stagioni ormai la moda, cercando sempre nuove forme di espressione ha arricchito anche l'abbigliamento « per lui » di capi piacevolmente nuovi. Accanto alle novità, che spesso sono destinate a scomparire nel giro di pochi mesi, resiste tuttavia lo stile classico: infatti non è quasi pensabile un guardaroba maschile tutto composto da completi « edoardiani » o « anni trenta », da giacche « guru » o « alla Robespierre », da velluti e tinte pastello. Si tratta d'altra parte di un classico perfettamente al passo con i tempi, che ad ogni stagione si rinnova nei particolari e nei colori, vale a dire pensato e creato soprattutto per i giovani alla ricerca di un'eleganza nuova e quanto più possibile personale. I modelli che pubblichiamo in queste pagine sono della Caesar.

3 *Il completo estivo in lino azzurro ha grandi tasche applicate, allacciatura a due bottoni e revers molto allungati che accentuano la linea scivolata della giacca e slanciano la figura*

4 *Il composé sportivo di linea tradizionale è « diverso » per l'originale tessuto della giacca a fondo giallo con una quadrettatura azzurra che richiama la tinta unita dei pantaloni*

Le miracolose ricchezze delle miniere in Sud Africa

Oppenheimer oro e diamanti

Un uomo e il suo impero alla TV in «L'avventura dell'oro»

di Sebastiano Drago

Shinyanga, aprile

La più ricca miniera di diamanti del mondo si trova nella zona settentrionale del Sud Africa, in una località detta Mwadui presso le cittadine di Shinyanga e Mwanza. Il luogo è uno dei meno conosciuti e frequentati dell'Africa. E' una terra povera e nuda con chilometri e chilometri di brughiere riarse sotto un cielo accecante. La miniera ha una superficie totale di circa 13 km. quadrati ed è cinta da una doppia rete di filo spinato su una lunghezza di circa 30 km. Per ogni diamante trovato, bisogna scartare milioni di piccoli sassi. I diamanti vengono fuori da un vasto e poco profondo pozzo a cielo aperto, in cui operai africani spalano palate di ghiaia che rovesciano su grossi autocarri. Poi comincia il processo della lavatura e della asciugatura. La fase finale è quella della selezione che è compiuta da donne sedute tra le sbarre di una specie di galleria davanti a larghe tavole. Queste donne tirano fuori i diamanti dall'ultimo residuo di ghiaia e lo fanno con incredibile rapidità, soprattutto con grande indifferenza. A questa duplice operazione seguirà, nei laboratori specializzati, il taglio del diamante che comprende la sfaldatura, la sbozzatura e la pulitura.

Perquisizioni

Fu il geologo canadese John Thoburn Williamson, fondatore della Compagnia diamantifera che porta il suo nome, a scoprire la miniera nella quale i diamanti giacciono quasi alla superficie e dove occorre essere estremamente prudenti. Basta grattare col piede la sabbia per correre il rischio di essere arrestati. I visitatori giunti da fuori, anche quelli più rispettabili, vengono perquisiti con cura quando ripartono.
Il Sud Africa contribuisce, per oltre il 40 per cento, alla produzione mondiale di oro ed è probabilmente il maggior produttore di uranio. La scoperta avvenuta nel 1880 dei giacimenti auriferi del Transvaal attirò una vera ondata di immigranti europei. Si deve anche a loro se il Sud Africa, oggi, ha una parte molto importante nella produzione mondiale di diamanti, il cui re si chiama Harry Oppenheimer. Di lui si dice che sia nato con la camicia, ma una camicia d'oro puro tempestata di brillanti. E' il più grande produttore d'oro del mondo libero: ne estrae circa un sesto del totale. Il suo impero include circa 50 miniere e abbraccia una strabiliante varietà di altri interessi: uranio, legname, pneumatici, ferro e acciaio.

Raggi X

Il vasto complesso delle imprese di Oppenheimer chiamato genericamente « gruppo Anglo-Americano » è la più grande potenza commerciale di tutta l'Africa il cui influsso si estende all'Europa e all'America del Nord. I diamanti sono la più affascinante attività di Oppenheimer. Se avete un brillante, è stato probabilmente lui a estrarlo dal suolo o a venderlo. Secondo gli ultimi dati statistici la produzione dell'oro raggiunge un valore annuo di oltre 287 milioni di sterline mentre quella dei diamanti è di circa 19 milioni.
La mano d'opera gode di migliori condizioni nelle miniere di diamanti che in quelle d'oro. Il lavoro è meno faticoso e, come ho detto, non si svolge a tanta profondità. Gli africani non possono mai uscire dai reticolati che recingono il giacimento. Quando escono vengono esaminati con i raggi X e purgati. Un dispositivo radar serve pure a scoprire eventuali furti. In tutto il Sud Africa è illegale la compravendita di diamanti grezzi se non avviene attraverso la trafila ufficiale e il semplice possesso di una pietra non tagliata costituisce reato.

L'avventura dell'oro *va in onda martedì 23 aprile alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.*

arance·albicocche·pesche·ciliege·amarene...fragole

o le cogliete voi...

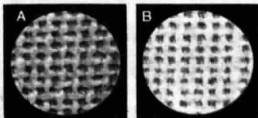
o scegliete ARRIGONI

due, i protagonisti: lui...

e il bianco profondo di Nuovo OMO

Solo Nuovo OMO vince lo sporco dentro

Forse l'abito non fa il monaco, ma la camicia sí. Guardate quest'uomo, per favore. Certo sua moglie lo ama molto, e non si contenta di dargli un bianco superficiale. Per lui vuole il bianco profondo di Nuovo OMO con Extraperboral. Quella camicia bianca - la piú bianca - spicca su tutte le altre perché è pulita anche dentro.

Le due foto al microscopio dimostrano l'azione dell'Extraperboral. Nel tessuto A, lavato con un comune detersivo, il bianco è superficiale. Nel tessuto B invece, lavato con Nuovo OMO con Extraperboral il bianco è totale perché il tessuto è stato pulito in profondità.

Nuovo OMO lava piú bianco

MONDONOTIZIE

Tele-Libano

Nel gennaio scorso la SOFIRAD, società finanziaria controllata dal governo francese che detiene la maggioranza delle azioni della Compagnie libanaise de télévision, aveva annunciato la sua intenzione di comprare il pacchetto azionario della Télé-Orient creando così una unica società che avrebbe dovuto trasmettere in arabo, francese e inglese e utilizzare, per il colore, il procedimento francese SECAM. Il governo si è però opposto a questo progetto di fusione e le due società televisive si sono limitate, per ora, a firmare un accordo di monopolio commerciale. Per quanto riguarda il sistema di televisione a colori da adottare, la Compagnie libanaise de télévision ha scelto il SECAM, mentre la Télé-Orient sembra piuttosto orientata verso il PAL.

TV algerina

Il presidente della Repubblica algerina, Boumedienne, ha inaugurato la sede della radio e della televisione di Costantina. In tale occasione Boumedienne ha annunciato che « prima del 1970 la rete della televisione algerina sarà estesa alle città del Sahara e sarà inoltre uniformata con le reti televisive marocchina e tunisina ». L'estensione e la modernizzazione degli impianti televisivi algerini sono state affidate a tre società francesi.

Colore in Ungheria

A partire da quest'anno la televisione ungherese inizierà le trasmissioni a colori sperimentali. Già lo scorso anno, in occasione della Fiera di Budapest, fu realizzata una prima trasmissione a colori. L'industria ungherese con l'attività di ricerca svolta da varie università e fabbriche, come la Orion e la Tungsram, ha raggiunto un alto livello qualitativo e vuole approfittare dell'ondata europea di televisione a colori per immettere quanto prima sul mercato apparecchi destinati all'esportazione. La maggioranza della popolazione ungherese, infatti, non potrà comprare un televisore per il colore il cui prezzo sul mercato nazionale sarà quattro o cinque volte maggiore di quello richiesto per un televisore in bianco e nero. L'industria Orion vuole cominciare, un anno prima dell'inizio ufficiale delle trasmissioni a colori, la produzione in serie dell'apparecchio « Colorion » che offre una doppia possibilità di ricezione, essendo predisposto sia per il sistema PAL che per il SECAM. I risultati ottenuti dalla televisione ungherese sono tanto più notevoli se si considera che essa ha iniziato solo il 1° maggio 1957 le trasmissioni sperimentali e l'anno successivo i programmi regolari. Al più presto le attuali 60 ore mensili di trasmissione saranno portate a 70. Per l'anno prossimo, è stato progettato un Secondo Programma con 40 ore di trasmissione, una parte delle quali — soprattutto a fine settimana — sarà a colori.

TG tedesco in inglese

La Bayerischer Rundfunk, nell'intento di offrire ai telespettatori la possibilità di rinfrescare ed estendere la loro conoscenza dell'inglese, ha allo studio la trasmissione in questa lingua di un programma di attualità comprendente cronache della settimana e notizie del giorno. La trasmissione, col titolo *New of the week*, sarebbe il primo tentativo della televisione tedesca di inserire una trasmissione di attualità nell'insegnamento di una lingua. Durante il programma in lingua inglese, inserti scritti in tedesco dovrebbero facilitarne la comprensione.

Via satellite

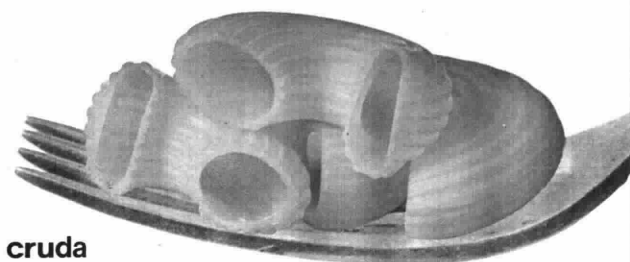
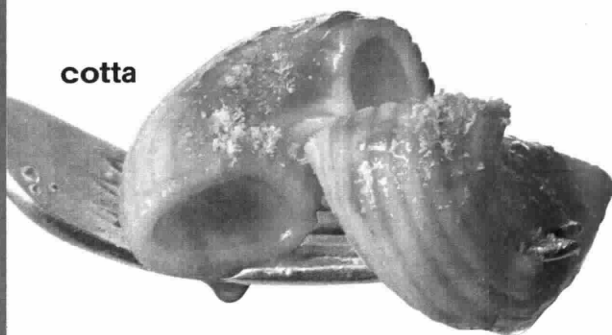
A Moree, nel New South Wales, è entrata in funzione la prima stazione terrena australiana per telecomunicazioni continue via satellite. La trasmissione inaugurale, uno spettacolo di varietà della durata di un'ora, ha collegato l'Australia con il Giappone. La stazione permetterà collegamenti tra l'America del Nord, il Giappone e le zone del Pacifico. La seconda stazione terrena giapponese per le comunicazioni via satellite è stata costruita ad Ibaraki, vicino alla prima stazione. La nuova base serve soprattutto per il collegamento con l'America. Ad ovest di Honshu, nella regione di Yamaguchi, è iniziata dalla fine dello scorso anno la costruzione di un'altra stazione terrestre che sarà portata a termine probabilmente entro il '68 e permetterà i collegamenti con l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa, tramite un nuovo satellite stazionario al di sopra dello Oceano Indiano.

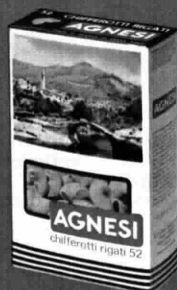
Utenti giapponesi

Al 31 dicembre 1967, gli abbonati alla radio e alla televisione erano 20.016.119, pari all'83 per cento della popolazione. Il numero degli abbonati in possesso di un televisore per le trasmissioni a colori era di 1.342.000.

dralon® Voi certo conoscete la grande utilità di un plaid, ma i plaids in Dralon vi offrono molto di più: sono più leggeri e più caldi, più pratici e resistenti, si lavano facilmente, non si restringono e non infeltriscono. Potete scegliere in una grande varietà di disegni e colori festosi: controllate però che portino l'etichetta Dralon!

dralon® Le nuove tende da sole, per giardino, terrazza, veranda sono in Tendal, il nuovo tessuto realizzato in Dralon dalla Eliolona. Questo tessuto ha colori brillanti e resistentissimi, è sempre nuovo al sole e alla pioggia, è di durata praticamente illimitata.

BAYER
fibre di qualitá

pratico, durevole, elegante.

BAYER

LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

Abbiamo trasmesso - *Rodgers:* There's a small hotel. *Disco Decca LK/41148.*

Apertura delle trasmissioni - *Parelli:* Campane. *Disco Cetra EI 800.*

Appuntamento con Claudio Villa - *Lara:* Granada. *Disco Cetra SP/643.*

Bandiera gialla - *Anderson:* The Bird. *Disco Barclay BN/6079.*

Batto quattro - *Kramer-Vaime-Terzoli:* Batto quattro. *Registrazione RAI.*

Buon viaggio - *Migliardi:* Buon viaggio. *Registrazione RAI.*

Chiusura delle trasmissioni - *Novaro-Mameli:* Inno di Mameli *(trascrizione Vessella). Disco Cetra EI 808.*

Ciak - *Sigle iniziali: Martin:* Egyptian epic. *Disco Decca PFS 4043; Steitel:* Indianapolis. *Disco CGD/SR 1016. Sigla finale: Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.*

Classe unica - *Mozart:* Minuetto *dalla* Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. *Disco I Classici XAM/4018.*

Corrado fermo posta - *Sigla iniziale: Porter:* High society. *Disco Capitol LCT 6116. Sigla finale: Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.*

Cronache del Mezzogiorno - *Stravinski:* Pulcinella. *Disco CBS/74452.*

Domenica sport - *Ellington:* The drum is a girl. *Registrazione RAI.*

Dove andare - *Pocho Gatti:* Blue note. *Disco Melody NP/941.*

E' arrivato un bastimento - *Pisano:* So what's new. *Disco Derby 5166.*

Ferma la musica - *Kramer:* Quanti milioni. *Registrazione RAI.*

Gli amici della settimana - *Boncompagni:* Gli amici della settimana. *Disco Lacca ESFM 1801.*

Hit Parade - *Fucik-Roelens:* Marcia dei gladiatori. *Registrazione RAI.*

Il gambero - *Negri:* Il gambero. *Registrazione RAI.*

Il giornale delle donne - *Kramer:* Donna. *Registrazione RAI.*

Il girasketches - *Sigle iniziali: Trovajoli:* Shabadabada. *Disco RCA PML/10388; Salvador:* Henri Salvador s'amuse. *Disco Polydor 560075.*

Il mondo dell'opera - *Verdi:* Il trovatore: Danze atto II. *Disco Col. QIMX/7021.*

Il senzatitolo - *Amarageman:* Thrilling. *Disco Ariston AR/0229.*

Il sofà della musica - *Vivaldi:* La primavera. *Disco VdP QALP/10032.*

Io, Alberto Sordi - *Sordi-Piccioni:* Amore, amore, amore. *Disco Parade TRC/5052.*

Italia che lavora - *Mancini:* Experiment in terror. *Registrazione RAI.*

La corrida - *Umiliani:* La corrida. *Registrazione RAI.*

La grande platea - *Bernstein:* Matt Helm il silenziatore. *Disco RCA LPM/10179.*

La lanterna - *Arvay:* Laboratoire. *Disco De Wolfe 2918.*

La musica che piace a noi - *Gilberto-Augusto:* Roba. *Disco Philips 965001.*

L'Approdo - *Bucchi:* Pastorale. *Registrazione RAI.*

La voce dei lavoratori - *Turati-Galli:* Inno dei lavoratori. *Registrazione RAI.*

Le mille lire - *D'Ottavi-Lionello-Canfora:* Mille come me. *Registrazione RAI.*

Le piace il classico? - *Mendelssohn:* Sinfonia « Italiana », op. 90. *Disco Deutsche Grammophon LPM/18684.*

Linea diretta - *Composizione originale di Franco Cerri. Registrazione RAI.*

M'invita a pranzo? - *Bacharach:* Bond street. *Disco Derby DB/5180.*

Operetta edizione tascabile - *Offenbach:* La vie parisienne: Canzone del brasiliano. *Disco Meazzi MLP/04030.*

Pagina aperta - *Umiliani:* Studio drammatico. *Disco Omicron LPM/1003.*

Passaporto - *Elefante:* Passport. *Disco Decca LK/4316.*

Per voi giovani - *Schifrin:* The cat. *Disco Verve 8587.*

Piacevole ascolto - *De Sica-Terry:* Mille parole d'amore. *Disco GTA PON/40065.*

Piccolo pianeta - *Farnon:* Computer 495. *Disco Boosey-Hawkes BHP/218.*

Poltronissima - *Simonetti:* Poltronissima. *Registrazione RAI.*

Pomeriggio con Mina - *Mina-Martelli:* I discorsi. *Disco PDU/5001.*

Prossimamente - *Bach:* Fuga in re minore. *Disco Philips B 77921.*

Rapsodia - *Legrand:* Noix de coco. *Disco Philips 373399.*

Secondo Lea - *De Francesco:* Lea. *Disco Rifi CCIR/15(38).*

Sette arti - *Piccioni:* Aria del liuto. *Registrazione RAI.*

Svegliati e canta - *Evy-Thomas-Bernard:* Due minuti di felicità. *Disco RCA 1525.*

Trasmissione per le Forze Armate - *Del Cupola:* Cinque contro cinque. *Registrazione RAI.*

Tribuna dei giovani - *Hefti:* Batman. *Disco Reprise RI/6218.*

Tutti i nuovi e qualche vecchio disco - *Haydn:* Lo speziale: Ouverture. *Disco CBS/54005.*

Vita nei campi - *Sigla iniziale: Pierotti:* Danza campestre. *Disco Parlophon GP 92158. Sigla finale: Anton:* Cascina le Querce. *Registrazione RAI.*

Voci dal mondo - *Gervasio:* Voci dal mondo. *Registrazione RAI.*

Chiamami: sono gustosa,
gagliarda, spumeggiante!

BIRRA
PERONI
1846

STUDIO TESTA 1

E se vuoi una birra speciale,

PERONI Nastro Azzurro

birra speciale ad alta gradazione

Ma... attento alle imitazioni! NASTRO AZZURRO è solo PERONI!

UN DISCO PER L'ESTATE

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi abbinato ad una serie di trasmissioni dal titolo **Un disco per l'estate**. Il concorso si svolgerà secondo le norme del seguente

REGOLAMENTO

Il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 5 automobili Innocenti Mini Minor

— n. 1 automobile Fiat 124 berlina.

I premi verranno assegnati mediante sorteggio.

Nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche e televisive del periodo dal 21 aprile al 28 maggio saranno programmate 56 nuove canzoni. Il pubblico potrà esprimere la propria preferenza per una delle canzoni. Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante cartoline postali (D.P.R. 2-8-1948 n. 1052 e successive modifiche) inviate a mezzo posta al seguente indirizzo: **RAI-Radiotelevisione Italiana - « Un disco per l'estate » - Casella Postale 400 - 10100 Torino.**

Le cartoline dovranno contenere: nome, cognome e indirizzo del mittente, il titolo della canzone preferita.

Le cartoline potranno contenere anche l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi. Ciascuno può inviare cartoline senza alcun limite. Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per una sola canzone; nel caso in cui ne contenga più di una, sarà ritenuta valida esclusivamente la preferenza espressa per prima. Del numero di preferenze espresse per ciascuna canzone verrà redatto apposito verbale. Le cartoline dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 3 giugno 1968.

Le cartoline saranno numerate progressivamente. Fra le cartoline pervenute nel termine prescritto ne saranno estratte a sorte 5 ed a ciascuno dei concorrenti in esse indicati sarà assegnata un'automobile Innocenti Mini Minor. Nel caso in cui la prima cartolina estratta rechi anche l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi, alla stessa verrà assegnata un'automobile Fiat 124 berlina. Qualora tale indicazione manchi, verranno prese in considerazione, nell'ordine, le cartoline successivamente estratte. Se in nessuna delle cinque cartoline estratte risulterà l'indicazione di una ditta rivenditrice di dischi, verranno effettuati, ai soli fini dell'assegnazione dell'automobile Fiat 124 berlina, ulteriori successivi sorteggi, fino all'estrazione di una cartolina che rechi tale indicazione.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, alla presenza di due funzionari della RAI e di un notaio. Non potrà essere assegnato più di un premio al medesimo concorrente che abbia inviato più cartoline. Pertanto, qualora vengano estratte più cartoline inviate dalla stessa persona, sarà tenuto conto esclusivamente della prima cartolina estratta. Agli effetti dell'assegnazione del premio, non saranno valide le cartoline postali che non perverranno nei termini e con le modalità previste dal presente regolamento. Le cartoline verranno conservate per un mese dalla data di estrazione.

Al fine di evitare la mancata assegnazione dei premi si provvederà al sorteggio di un congruo numero di cartoline di riserva. I sorteggiati di riserva surrogheranno, nell'ordine di estrazione, i concorrenti sorteggiati non in regola con le norme del concorso o irreperibili.

I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul *Radiocorriere TV* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati. La consegna dei premi ai vincitori avverrà a cura della RAI entro il 120° giorno dalla data del sorteggio. Il premio verrà assegnato esclusivamente alla persona indicata sulla cartolina di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il vincitore sia una persona giuridica o un Ente morale o un'associazione, il premio verrà consegnato a chi risulterà investito del relativo potere. La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà, non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnargli altri premi, scelti tenendo conto dei desideri espressi dal vincitore, di valore equivalente, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento. Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

Sono esclusi dalla assegnazione dei premi i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana, della SIPRA, della SACIS, della ERI e della Società « Telespazio ».

L'invio delle cartoline e la partecipazione al concorso implicano la conoscenza e l'integrale accettazione delle norme del presente regolamento. Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia del presente regolamento.

«La storia del linguaggio» di Pei e «La lingua italiana» di Devoto e Altieri

ALLA SCOPERTA DELLE PAROLE

Viviamo in tempi di ricerche stilistiche. Chi scrive non crede molto alla possibilità di mutare la lingua, e magari l'espressione, con nuovi ritrovati tecnici, di laboratorio, perché il parlare è cosa viva e non si presta alla sofisticazione. Contro gli «strutturalisti», bisogna affermare il valore della grammatica e della sintassi tradizionali che sono i mezzi migliori di condurre un discorso intelligibile. Il resto è imbroglio tale che giustifica il disinteresse del lettore comune per certi libri che non hanno né capo né coda.
Non ricordo chi diceva (mi sembra fosse Leopardi) che un bel periodo racchiude in sé e suppone una coscienza morale, perché esprimersi in modo chiaro e semplice implica due cose, il lavoro assiduo, senza cui non è possibile produrre una qualsiasi opera seria, ed il rispetto dei propri simili. E aggiungeva: «Come la proprietà delle parole è ben altro che la secchezza e nudità di ciascuna, così anche la semplicità e naturalezza e facilità della struttura d'una lingua e di un discorso è ben altro che l'aridità e geometrica esattezza di esso».
Del resto, chi vuol sapere tutto sul linguaggio non deve fare altro che aprire il libro che ad esso ha consacrato Mario A. Pei: La storia del linguaggio *(ed. Sansoni, pagg. 284, L. 1300) ove troverà sviluppate idee intelligenti ed interessanti, ma troverà pure osservazioni ed informazioni curiose: non per nulla questo studio è stato un best-seller della moderna saggistica americana. Vogliamo sapere qualcosa circa l'organizzazione — diciamo così — del linguaggio? Ecco:*
«La parola pronunziata è anteriore a quella scritta e ne costituisce la base. Perciò i linguisti moderni, che si preoccupano poco della grammatica normativa, cioè di quella che prescrive come si dovrebbe parlare, e dedicano la maggior parte della loro attenzione alla grammatica descrittiva, cioè a quella che descrive come effettivamente si parla, hanno una parte di ragione. Per evitare malintesi, essi tralasciano di solito il termine "grammatica" e lo sostituiscono con "struttura" o, più esattamente, con "morfologia". Che questo sia un indirizzo recente è dimostrato dalle vecchie grammatiche giunte fino a noi, che son quasi tutte di carattere normativo. La più antica che si conosca è quella di Panini, che nel quarto secolo a. C. compilò un trattato sulla lingua sanscrita. Numerose opere normative ci hanno tramandato i greci e i romani, e si può dire che l'orientamento normativo prevale nelle grammatiche fino agli inizi del nostro secolo.
Non mancano tuttavia le eccezioni. Un grammatico romano, Probo, ci ha lasciato un elenco di oltre trecento parole che di solito davano luogo a errori di uso o di pronunzia, aggiungendo in ciascun caso la forma "corretta". Non c'è bisogno di dire che ai linguisti interessano proprio le forme "sbagliate", che rivelano le tendenze della lingua parlata di quel tempo.
Secondo una definizione più ristretta, la struttura comprende tutte quelle variazioni significative nella forma di una parola (come bambino, bambina, bambini, bambine *oppure* vendo, vendi, vende, vendiamo *ecc.) che aggiungono nozioni accessorie al significato fondamentale espresso dalla parola-base. In senso lato, invece, la struttura comprende anche l'ordine delle parole in quanto possa servire a modificare il senso. Per fare un esempio, in "Pietro vede Paolo" nessuno dei due nomi ha in sé qualcosa che sia sufficiente a chiarire che Pietro vede e che Paolo è veduto; è solo la loro posizione che indica quale è il soggetto e quale è l'oggetto. Ma siccome l'ordine delle parole è propriamente materia della sintassi, la linea di confine tra ciò che è strettamente morfologico e ciò che è strettamente sintattico si presenta spesso difficile a tracciare».*
Vorremmo concludere queste citazioni del libro di Pei con una, bellissima, tratta dal Manzoni, che riassume il significato di ogni opera letteraria: «Il linguaggio è stato lavorato dagli uomini per intendersi tra loro, non per ingannarsi a vicenda».
Giunge del resto a proposito del nostro discorso ricordare che proprio in questi giorni è uscito un volumetto delle edizioni ERI intitolato La lingua italiana, storia e problemi attuali, *di Giacomo Devoto e Maria Luisa Altieri (pagg. 323, L. 900). Degno di particolare attenzione in questo libro è lo studio sul diffondersi, anche in Italia, delle parole inglesi, molte delle quali sono entrate nell'uso comune e che forse anticipano una nuova lingua universale, come fu il latino per il mondo antico.*

Italo de Feo

La figura di Pascoli attraverso le sue lettere

Doveva esser difficile, lo sappiamo, essere amici di Giovanni Pascoli, uomo che trascolorava come certe foglie sotto il vento. Non che fosse ipocrita o girella — si potrebbe dir mai questo? — ma era vibratilissimo e aperto come nessuno alla sofferenza. Insomma, lo si è detto tante volte e da ogni parte, quando appaiono lettere sue o altri documenti della sua vita, il poeta era grande, ma piccolo era l'uomo (benché tra quel piccolo e quel grande corressero, com'è naturale, molte relazioni). La rilettura delle cinquecento lettere all'amico lucchese Alfredo Caselli, per essere una così copiosa corrispondenza, durata tanti anni e di quelli più importanti per vicende di vita e di opere del Pascoli, non fa che riconfermare quell'impressione, talvolta sgradevole, fastidiosa, di un uomo poco virile, instabile, permaloso, lamentoso, infantilissimo, turbato sempre e perciò sempre bisognoso di aiuti, di carezze, di consensi, così da mettere a dura prova la schiettezza e la fedeltà degli altri, che però, nel complesso, resisté sempre. Era un uomo di dolore, di quello vero e di quello immaginario. Ma, a voler essere più profondamente umani e senza bisogno di ricorrere alla psicanalisi (la tentazione verrebbe, in certi casi) bisogna vedere in quel suo risentirsi così pronto, in quell'ombrosità esagerata, la ragione di chi riesce a trovare se stesso un po' tardi e pur sente di aver possibilità di valere, e deve continuamente difendersi da critiche che egli riconosce giustificate solo dalla verità apparente. Ecco, nel Pascoli sentì sempre un uomo attento a difendersi. Detto questo, nulla toglie che si senta pena e più di sovente insopportazione per le sue debolezze e si finisce di credere che sian vezzi suoi e come tali inammissibili. Di rado ci giungono da lui accenti di raggiunta pace ed equilibrio, come questi: «Sento lo stridere dell'ago nella tela, di Mariù che cuce a due passi da me che scrivo. E' una dolce vita, in fin de' conti, sebbene così solinga, d'un grosso figliolone con la sua cerea mammina, o d'un buon babbo che è solo con la cara figlia che è voluta rimanere nella casa paterna, a far compagnia al vecchio». Ma lasciamo da parte questi fatti dell'anima pascoliana: il libro delle lettere ci parla anche di uno che ebbe la vocazione per la poesia come un fatto di vita, una trasposizione giornaliera, una fusione — e magari confusione — senza pause; nessuna vita si è mai tradotta giorno per giorno in poesia, brutta o bella non importa, come accadde per la sua.
Questo Pascoli — *Lettere ad Alfredo Caselli* (1898-1910), ed. Mondadori —, era già nella massima parte conosciuto dagli studiosi, ma sempre a fette e spesso non integre; ora abbiamo la raccolta completa a opera del maggior competente di quel carteggio e in genere di documenti pascoliani, Felice Del Beccaro, che ha quanto occorre per questi lavori, senso critico, fine attenzione psicologica, precisione di ricerche, accuratezza di dati anche minimi. Per essere uno degli epistolari che più c'informano e ci significano del carattere e dei casi del Pascoli, vorremmo che i lettori non gli mancassero: Emilio Cecchi ebbe ragione di dire che, malgrado tutto, «queste lettere, talvolta così squallide, sono pure un aspetto della sua grande verità». E tante altre cose giuste dice il Cecchi a questo riguardo, che il lettore può trovare in appendice al volumone citato, ma meglio farà a vederle utilmente insieme con altre, belle e famose, intorno al poeta, del Cecchi stesso, giovanili e via via più mature, nel libro finalmente riedito dal Garzanti con aggiunte, *La poesia di Giovanni Pascoli*, il quale termina (terminava, nel 1911) con questo giudizio allora inedito, che la poesia pascoliana era «la più ricca di futuro che la nostra letteratura contemporanea possegga». (Occasionalmente, sento il dovere di segnalare il bel numero dell'*Approdo letterario* n. 40, dedicato al Cecchi, a cura di Giulio Cattaneo, del quale giova anche leggere lo scritto su *L'itinerario di Cecchi*). Pascoliano era, non solo per ammirazione mai diminuita, ma per un certo eccesso di pienezza interiore, d'intensità, di estasi («estasi» è una parola in lui ricorrente) e quindi di continui turbamenti e scompensi, pascoliano era Filippo De Pisis (c'è, se ben ricordo, fra le carte dell'archivio di Castelvecchio una poesia al Pascoli, piena di lacrime d'anima). Segni di quest'amore sono anche nelle cinquanta lettere del De Pisis a Olga Signorelli (*Lettere a un'amica*, ed. Scheiwiller): notizie di sue conferenze pascoliane, o confidenze come queste: «Ieri ò pianto leggendo Pascoli (Il gelsomino notturno)». Invito a leggere queste lettere non solo per un tale richiamo; ci sono tante notizie che, io, almeno, ignoravo della vita di De Pisis, dei suoi tempi giovanili, di certe cattedre tenute in scuole della Sabina, eccetera. E di tante sue ebbrezze. Peccato che manchino le corrispondenti «bellissime e dolcissime» della Signorelli; ci contentiamo delle pagine da lei premesse al libretto, con la felice ricchezza di memorie e con la delicatezza di spirito e di mano che sono così sue.

Franco Antonicelli

Vittorio Gorresio

Gli anni di Papa Roncalli

Ora s'è iniziato il processo per la sua canonizzazione: ma la gente, in tutto il mondo, l'ha già fatto santo, ha avvertito in lui e nella sua parola la presenza autentica del messaggio divino. Pure, è necessario, per dovere di ragione, di intelligenza piena del significato profondo di un pontificato come quello di Giovanni XXIII, andare al di là della leggenda popolare, travalicare i limiti di definizioni insieme affettuose ed anguste, come «papa santo», «papa buono». Ed è quel che ha fatto Vittorio Gorresio, valente giornalista e saggista storico-politico, nel suo libro recente, *La nuova missione*, edito da Rizzoli. Gorresio è stato testimone degli eventi che narra: dunque li rievoca con assoluta precisione e documentazione. Ma, quel che più conta, ne cerca e ne interpreta i significati più profondi. Nasce così dalle sue pagine un ritratto di Papa Roncalli non soltanto pastore ansiosamente partecipe dei problemi dell'umanità del nostro tempo, ma soprattutto realistico e preveggente assertore di profonde innovazioni, volte a ricondurre la Chiesa nel vivo della storia contemporanea. Reagendo ad un immobilismo che rischiava di collocarla fuori del tempo, la Chiesa giovannea, quella del Concilio, recuperava nella sua interezza la capacità di dare, ai quesiti della temperie attuale, le risposte che essa attende. La «nuova missione» è appunto questa, additata da Giovanni XXIII con chiaro senso delle mutate prospettive storiche ed esemplarmente individuata da Gorresio in un libro che nulla concede alla facile agiografia del personaggio, ma piuttosto s'addentra con acutezza in una lucida disamina dei grandi problemi morali e spirituali della umanità d'oggi.

novità in vetrina

Dal taccuino d'un inviato

Alan Moorehead: *«La guerra del deserto».* Un altro libro che narra la grande epopea africana dell'ultimo conflitto mondiale, la quale coinvolse da un canto le truppe italo-tedesche e dall'altro le forze alleate. L'autore è un giornalista inglese, di origine australiana. Fu testimone — come inviato del *Daily Express* — di quella grande campagna militare di cui furono protagonisti Montgomery e Rommel. Il suo libro pare ricavato dai taccuini di allora: un lungo «reportage», che risulta sempre teso e drammatico *(Ed. Garzanti, pag. 313, lire 3000).*

L'America che protesta

Robert F. Kennedy: *«Vogliamo un mondo migliore».* La fascetta di copertina avverte che si tratta del «manifesto del dissenso americano». Robert Kennedy — Kennedy II, come già lo chiamano — è effettivamente il simbolo più vivo dell'America che protesta: contro la guerra nel Vietnam, la segregazione razziale, le ingiustizie sociali. E' l'interprete della giovane generazione, ed esprime in questo libro il suo pensiero sui più drammatici problemi in cui si dibattono oggi gli Stati Uniti. Inutile sottolinearlo, è un pensiero agli antipodi rispetto a quello dell'America conservatrice e benpensante. *(Ed. Garzanti, pag. 391, lire 2800).*

L'arma aerea tedesca

John Killen: *«Storia della Luftwaffe».* Nata nel 1915, la Luftwaffe (di cui questo libro narra le vicende) nella prima guerra mondiale assicurò per molti mesi la supremazia in cielo alla Germania del Kaiser. Trasformata in flotta civile dopo il trattato di Versailles, all'avvento del nazismo fu riorganizzata e potenziata diventando un elemento determinante nella distruzione dell'esercito polacco e poi nello sfondamento del fronte in Francia, nel 1940. Dopo Stalingrado, il rapporto di forze si rovesciò a favore degli alleati. *(Ed. Sugar, pag. 490, lire 4000).*

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Pontificia Basilica della S. Casa in Loreto
SOLENNE MESSA PONTIFICALE
celebrata da S.E. Mons. Aurelio Sabattani, Arcivescovo, Delegato Pontificio per il Santuario di Loreto, in occasione della Cerimonia di Chiusura della VIII Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali
Le Corali, dirette dal M° Remo Volpi, eseguiranno la Messa « Hora Passa » di Lodovico G. da Viadana
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30 TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

14,45 QUINDICI MINUTI CON TIMI YURO E ROBERTO CARLOS
Presenta Rosanna Vaudetti

15 — RACCONTI DEL PIEMONTE
I tempi di Paolina
a cura di Carlo Casalegno
Regia di Vlady Orengo

15,40 Musica dalle città
da Brescia
Festival pianistico internazionale « ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI »
Il pianoforte di Chopin
Pianista **Alexis Weissenberg**
Variazioni in si bem. magg. op. 2 sul tema « Là ci darem la mano », dal Don Giovanni di Mozart; Grande fantasia su arie polacche in la magg. op. 13 per pianoforte e orchestra; Krakowiak (Rondò) in fa magg. op. 14 per pianoforte e orchestra
Orchestra « Gasparo da Salò » diretta da Agostino Orizio
Regia di Cesare E. Gaslini

16,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Formaggino Bebè Galbani - Fruttaviva Zuegg - Bicicletta Rizzato - Lazzaroni)

la TV dei ragazzi

a) **FURIA, IL CAVALLO SELVAGGIO**
Il misterioso vagabondo
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Prod.: I.T.C.
Int.: Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett

b) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Hanna & Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

17,30 QUELLI DELLA DOMENICA
Testi di Marchesi, Terzoli e Vaime
con la collaborazione di Costanzo
con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio
Scene di Egle Zanni
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Floria Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Romolo Siena

18,30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Invernizzi Susanna - Olà)

19 — Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Rilux hair spray - Marino Gotto d'oro - Caffettiera Moka Express - Favilla - Olita Star - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Cera Solex - Prodotti per l'infanzia Chicco - Motta - Cesellerìa Alessi - Linetti Profumi - Aperitivo Biancosarti)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Bassetti - (2) Simmenthal - (3) Naonis - (4) Aperitivo Analcoolico Crodino - (5) Veramon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Film Made - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 — ODISSEA
dal poema di Omero
Quinta puntata
Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso
Personaggi ed interpreti principali:
Ulisse — *Bekim Fehmiu*
Penelope — *Irene Papas*
Telemaco — *Renaud Verley*
Arete — *Marina Berti*
Elena — *Scilla Gabel*
Nausicaa — *Barbara Gregorini*
Circe — *Juliette Mayniel*
Anticlea — *Bianca Maria Doria*
Tiresia — *Giulio Donnini*
Achille — *Mimmo Palmara*
altri interpreti della **quinta puntata:** *Roy Purcell* (Alcinoo), *Rolf Boyser* (Agamennone), *Ivo Payer* (Euriloco), *Petar Buntic* (Filetore), *Duje Novakovic* (Elpenore)
Scenografia di Luciano Ricceri
Costumi su bozzetti di Dario Cecchi
Direttore della fotografia Aldo Giordani
Direttore di produzione Giorgio Morra
Arredamento di Ezio Altieri
Aiuto regista Nello Vanin
Musiche di Carlo Rustichelli
Regia di **Franco Rossi**
(Una coproduzione delle televisioni - italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)

DOREMI'
(Amaro 18 Isolabella - Autoradio Sinudyne - Olio semi Lara 4 Stelle)

22 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Giampiero Raveggi

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

pomeriggio sportivo

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVEZIA: *Stoccolma*
NUOTO: TROFEO SEI NAZIONI
Telecronista Giorgio Bonacina

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Charleroi*
CICLISMO: FRECCIA VALLONE
Telecronista Adriano De Zan

18,30-20 SABATO SERA
Spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui
(Replica)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Idro Pejo - Cotonificio Cantoni - Interruttore antifolgorazione Elettrostop - Cake Mixe Royal - Royco - Cucine Onofri)

21,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma a cura di Giulio Macchi
con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

DOREMI'
(Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Lines)

22,15 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Replica)

23,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Giampiero Raveggi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Die grossen Opernhäuser der Welt
- Das Bolschoi-Theater, Moskau - Filmbericht
Regie: Marco Leto
Verleih: ZDF

TV SVIZZERA

11 UN'ORA PER VOI. Settimanale
16,15 In Eurovisione da Francoforte: CAMPIONATI EUROPEI DI DANZE LATINO-AMERICANE
17,25 CINE-DOMENICA. Il Globo presenta: « Carlo Mauri, alpinista-esploratore ». 12° puntata: « In Patagonia »
17,55 TELEGIORNALE. 1° edizione
18 DOMENICA SPORT. Calcio: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di Divisione nazionale
19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
19,55 SETTE GIORNI. Cronache e anticipazioni del programma della TSI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 IL BANDITO. Lungometraggio interpretato da Anna Magnani, Carla Del Poggio, Amedeo Nazzari e Carlo Campanini. Regia di Lattuada
22 LA DOMENICA SPORTIVA
22,40 TELEGIORNALE. 3° edizione

21 aprile

«Orizzonti della scienza»: l'irrigazione con acqua salata

IL MARE NEL RUBINETTO

ore 21,15 secondo

Sahara, in arabo, vuol dire desolazione e, nel suo nome, il più grande deserto del mondo compendia quella che è la caratteristica negativa di almeno un terzo delle terre emerse del nostro pianeta, una superficie immensa, che gli uomini cercano di rendere produttiva. Il tipo più comunemente noto di deserto è quello sabbioso, e la sua caratteristica principale è la mancanza di acqua. I territori desertici di questo genere occupano una superficie, che è pari a due volte quella degli Stati Uniti. L'unico modo per rendere produttive queste terre è l'irrigazione. L'esperimento degli israeliani che, utilizzando l'acqua del Giordano, hanno creato coltivazioni modello nell'arido deserto del Neghev ne è una conferma Ma si è andati oltre. Gli israeliani, si dice oggi, ci sono riusciti perché avevano abbondanza di acqua dolce. La massima parte dei deserti invece, proprio per la loro natura, hanno a disposizione solo l'acqua dei laghi salati, oppure quella dei mari. Negli Stati Uniti, in Israele ed altrove molti tentativi sono stati fatti per la desalinizzazione dell'acqua del mare. I risultati sono stati positivi. Dall'acqua del mare apposite centrali possono ricavare acqua perfettamente potabile per il rifornimento idrico anche di una grande città (Key West, in Florida, è oggi la prima grande città del mondo che

Nel Neghev gli israeliani, utilizzando acqua salata, hanno trasformato sei acri di terra desertica in area coltivata

può essere « alimentata » con acqua proveniente tutta dall'Oceano Atlantico e perfettamente desalinizzata). Le ricerche, dunque, sono molto avanti in questo senso, ma hanno già mostrato un aspetto negativo. Se l'acqua di mare può risolvere il problema del rifornimento idrico per una città o per un grande complesso industriale, non può risolvere il problema di fondo dell'agricoltura, che è quello di produrre a bassi costi. L'acqua desalinizzata è, per ora, troppo costosa per poter essere usata per l'irrigazione, soprattutto in rapporto ai grandi quantitativi che se ne richiedono. Il problema sarebbe rimasto insolubile per lungo tempo se gli scienziati non avessero pensato ad una forma rivoluzionaria di irrigazione: l'irrigazione con acqua salata. Come è stato possibile? Nel settembre 1965, in un congresso a Roma, venne fatto il punto sugli esperimenti per l'utilizzazione dell'acqua salata nella irrigazione dei campi. Uno degli esperimenti più riusciti è stato fatto sempre nel Neghev dove gli israeliani, utilizzando questa volta acqua a contenuto salino, hanno potuto trasformare sei acri di deserto in un rigoglioso giardino. Si può dire, paradossalmente, che l'esperimento dell'irrigazione con acqua salata è riuscito proprio perché è stato fatto nel deserto, in un particolare tipo di terreno, quello sabbioso, che è l'unico, per la sua permeabilità, che non si satura di sale al punto da distruggere ogni forma di vita vegetale come accadrebbe invece coi terreni che sono normalmente utilizzati per l'agricoltura. Gli scienziati, a questo proposito, parlano di « desalinizzazione biologica ». Grazie a questa esperienza, in Israele si è cominciato a coltivare pomodori e meloni nel deserto irrigato con acqua salina. Anche in India e nella Germania Occidentale si fanno ricerche analoghe. In Italia, esperimenti del genere sono stati tentati finora con cereali (tra cui il granoturco, pianta che richiede notoriamente grande quantità di acqua), con prodotti orticoli (nella zona di Cerignola) ed addirittura coi fiori. I risultati sembrano molto incoraggianti. *Orizzonti della scienza e della tecnica* dedica stasera il suo brano centrale agli esperimenti di irrigazione con acqua salata, attraverso un servizio girato in Israele.

Carlo Fuscagni

ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo

SETTEVOCI

Nell'edizione meridiana torna Rocky Roberts con Dietro front. *In serata, interverranno Margaret Lee e Lando Buzzanca. I concorrenti sono Edda Ollari, la « cantante con la treccia »* (C'è chi può), *Riccardo Fogli* (Piccola Katie), *Christian* (C'è tanto mare) *e Ombretta Colli interprete de* L'idolo. *Due le voci nuove che ascolteremo nell'odierna puntata: Piero Valli* (Guardami negli occhi) *e Ivano Mechilli* (Mi perderò).

ore 21 nazionale

ODISSEA

Riassunto delle puntate precedenti

Ad Itaca, dieci anni dopo la fine della guerra di Troia, si attende ancora il ritorno di Ulisse. I Proci si sono installati nella reggia e tentano di costringere Penelope a sposare uno di loro. Il giovane Telemaco parte di nascosto alla ricerca del padre. Ulisse, intanto, è giunto alla terra dei Feaci dove è soccorso da Nausicaa, la figlia del re Alcinoo, che si innamora di lui. Alla fanciulla Ulisse racconta i giorni trascorsi con la ninfa Calipso, in una isola misteriosa. Narra poi come, separatosi da Calipso, sia giunto in Sicilia e sia riuscito a sfuggire al ciclope Polifemo. Ripreso il viaggio è investito in mare da una tempesta provocata dal re dei venti Eolo.

La puntata di questa sera

Ulisse prosegue, alla reggia di Alcinoo, il racconto delle sue avventure. Narra come, liberatosi dall'incantesimo di Circe, ottiene che la maga restituisca ai suoi uomini la forma umana. Mentre i compagni tornano alla nave, l'eroe resta con Circe un altro anno. Decide infine di lasciarla, ma prima — lo ammonisce la maga — deve recarsi nell'Ade. Sceso negli inferi, Ulisse vi incontra, tra gli eroi defunti, il vate Tiresia che gli predice il futuro. Abbandonata Circe e dopo aver sottratto i compagni alle insidie delle Sirene, Ulisse sbarca a Trinacria. Esauriti i viveri, i suoi uomini divorano, nonostante i divieti, le vacche del Sole. Si compie il fato: una tempesta distrugge la nave, e Ulisse arriva, da solo, alla terra dei Feaci. Finito il racconto, Ulisse decide di lasciare Alcinoo e Nausicaa.

21 aprile domenica

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musiche della domenica

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi (Vedi Locandina)
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
« Cinque contro cinque » - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - Testi di **Bongiorno, Menicanti e Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma) — *Sullege*

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta
Il denaro dei giovani

12
Contrappunto
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
— *Invernizzi*
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi e Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina**
'30 Sì o no
— *Oro Pilla Brandy*
'36 **CANTA ANNA IDENTICI** (Vedi Locandina)

14
Musicorama e Supplementi di vita regionale
'30 **Io, Alberto Sordi**
(Replica dal Secondo Programma)

15
Giornale radio
'10 **Motivi all'aria aperta**
— *Chinamartini*
'45 **POMERIGGIO CON MINA**

16
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**

17
'30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

18
Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Sergiu Celibidache**
con la partecipazione del pianista **Takahiro Sonoda** e del violoncellista **Massimo Amfiteatrof**
Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi Locandina)

19
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO - La giornata elettorale
'25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Sandra Mondaini e Lina Volonghi** e con la partecipazione di **Walter Chiari e Alighiero Noschese** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal II Programma)

21
'20 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'35 **CONCERTO DEL TRIO AGOSTI-GAZZELLONI-MAINARDI**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'15 **Le nuove canzoni**
'42 **PROSSIMAMENTE** - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Buona festa**
7 — **BUONGIORNO DOMENICA,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 7,30):
Notizie del Giornale radio - Almanacco
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Gino Bramieri, l'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi e Rosanna Schiaffino**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
12,30 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **Eleuterio e sempre tua...**
Un po' di musica con **Rina Morelli, Paolo Stoppa e Mina** - Testo di **Maurizio Jurgens** - Regia di **Adolfo Perani** — *Mira Lanza*
14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **Gli amici della settimana**
Trattenimento musicale con **Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoletti e Renzo Nissim** - Una produzione di **Maurizio Costanzo**
16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **La corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*
17,15 **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Buon viaggio
18,40 Bollettino per i naviganti
18,45 **Arrivano i nostri**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** con la partecipazione di **Roberto Villa e Silvana Giacobini**
Regia di **Adriana Parrella** (Prima parte)
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,55 Punto e virgola
20,06 **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)
21 — **Personaggi: i ribelli della letteratura**
III. - Il grande Gatsby di F. S. Fitzgerald, a cura di **Massimo Vecchi**
21,30 **Giornale radio**
21,40 Canti della prateria (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
22,30-22,40 **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache)*
9,55 *Processo per magia nella Sicilia del '700. Conversazione di Salvatore Orilia*
10 — **W. Boyce:** Ouverture in re magg. « To His Majesty's Birthday Ode » (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. A. Lewis) • **G. Paisiello:** Concerto in do magg. per pf. e orch. (Revis. di A. Brugnoli) (sol. M. Crudeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento)
10,30 **Musiche per organo**
J. Pachelbel: Preludio, Fuga e Ciaccona in re min. (org. F. Vignanelli) • N. De Grigny: Recit de tierces en taille (org. G. Litaize) • G. Muffat: Toccata in fa magg. (org. L. Rogg)
11 — **E. Elgar:** Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orch. d'archi (Orch. da Camera di Losanna, dir. V. Désarzens)
11,15 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Alberto Paoletti** con la partecipazione del soprano **Onelia Fineschi** e del basso **Mario Petri**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Vasco Pratolini. Conversazione di Silvano Cecchierini
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
A. Liadov: Otto Canti popolari russi, op. 58 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. J. Perlea) • S. Veress: Canti ceremissi (J. Torriani, sopr.; A. Beltrami, pf.) • C. Guarnieri: Suite brasiliana (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. F. Cillario)
13 — **Le grandi interpretazioni**
S. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re min. op. 30 per pf. e orch. (Sol. **Vladimir Ashkénazy** - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari) • S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100 (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. **Sergiu Celibidache**)
14,30 L. **Berkeley:** Trio op. 44 per vl., cr. e pf. (M. Parikian, vl.; D. Brain, cr.; C. Horskey, pf.) • **W. A. Mozart:** Quintetto in sol min. K. 516 per archi (Quartetto di Budapest, W. Trampler, altra v.la)
15,30 **Antigone**
Tragedia moderna di **Jean Anouilh**
Versione italiana di Adolfo Franci - Musiche originali di Firmino Sifonia
Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,50 **A. Dvorak:** Concerto in la min. op. 53 per vl. e orch. (Sol. J. Field - Orch. Sinf. di Berlino, dir. A. Rother)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Gli ottant'anni di Giorgio De Chirico
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Passato e Presente**
La tragedia di Barbablù
a cura di **Maria Luisa Spaziani**
21 — **Due cantari del XIV Secolo**
MADONNA LIONESSA
di **Antonio Pucci**
LA DONNA DEL VERGIU'
di **Anonimo**
Regia di **Giorgio Bandini** (Vedi Locandine)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Musica per archi

Sherman: *Lovers in Paris* (Monia Liter) • Wayne: *The girl from barbados* (Lawrence Welk) • Evans-Skinner-Livingston: *Tammy* (Stanley Black) • Baxter: *Via Veneto* (Les Baxter).

9,10/Mondo cattolico

« Pasqua ecumenica » (seconda trasmissione): Incontro con l'Archimandrita Basilius Tsiopanas, servizio di Gregorio Donato e Mario Puccinelli • *Meditazione*, di Monsignor Filippo Franceschi • *Notiziario*.

18/Concerto sinfonico diretto da Celibidache

Richard Strauss: *Don Chisciotte*, variazioni fantastiche su un tema cavalleresco, op. 35 (Massimo Amfitheatrof, *vc.*; Rinaldo Tosatti, *v.la*; Cesare Ferraresi, *vl.*) • Cesar Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (solista* Takahiro Sonoda) • Sergei Prokofiev: *Suite scita* op. 20 « Ala e Lolly »: L'adorazione di Vélèss e di Ala - Il Dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - Partenza gloriosa di Lolly e corteo del sole.

SECONDO

21,40/Canti della prateria

Eric-Landy: *Rocky mountain rag* (Nipso Brandner) • Locatelli-Pallavicini-Mogol: *A man... a story* (Fred Bongusto) • Mervell-Abbate: *Italian cow-boy song* (Ernesto Bonino) • Anonimo: *Truly do* (Duo Bud and Travis) • Barton-Talley: *Dear John* (Pat Boone).

TERZO

11,15/Concerto operistico diretto da Alberto Paoletti

Cantano il soprano Onelia Fineschi e il basso Mario Petri: Bedrich Smetana: *La Sposa venduta*: Ouverture • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » • Charles Gounod: *Faust*: « Tu che fai l'addormentata » • Marc-Antoine Charpentier: *Luisa*: « Da quel giorno » • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Tutto è disposto » • Arrigo Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare » e « Popoli, scettro e clamide » • Georges Bizet: *I Pescatori di perle*: « Brahma, gran dio » • Pietro Mascagni: *Iris*: Inno del sole (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola).

15,30/« Antigone » di Jean Anouilh

Personaggi e interpreti della tragedia: Il coro: *Enzo Tarascio*; Antigone: *Lia Angeleri*; Ismene: *Edmonda Aldini*; Emone: *Giancarlo Dettori*; Creonte: *Tino Carraro*; Il paggio: *Cristiano Minello*; La nutrice: *Lina Volonghi*; Il messaggero: *Gastone Moschin*; Prima guardia: *Renzo Palmer*; Seconda guardia: *Aldo Allegranza*; Terza guardia: *Corrado Nardi*. Musiche originali di Firmino Sifonia.

19,15/Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber: *Abu Hassan*, ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37* per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Largo - Rondò (*solista* Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf) • Robert Schuman: *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera »*: Andante un poco maestoso, Allegro molto vivace - Larghetto - Molto vivace - Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

21/Due Cantari del quattordicesimo secolo

« MADONNA LIONESSA » DI ANTONIO PUCCI

Personaggi ed interpreti: I Cantori di Madonna Lionessa: *Renato Cominetti, Giancarlo Dettori*; Madonna Lionessa: *Gabriella Giacobbe*; Il capitano: *Mario Bardella*; Il re: *Andrea Matteuzzi*; La regina: *Anna Goel*; ed inoltre: *Gianni Bortolotto, Raffaele Giangrande, Giampaolo Rossi, Stefano Varriale, Roberto Villa*. Regìa di Giorgio Bandini.

« LA DONNA DEL VERGIU' » DI ANONIMO

Personaggi ed interpreti: Cantore del Vergiù: *Raoul Grassilli*; La donna del Vergiù: *Elena Cotta*; Guglielmo: *Daniele Tedeschi*; Il duca: *Enzo Tarascio*; La duchessa: *Gabriella Giacobbe*. Regìa di Giorgio Bandini.

22,30/Kreisleriana

Franz Joseph Haydn: *Due Lieder*: Abschiedslied - Gott, erhälte den Kaiser! (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Ludwig van Beethoven: *Nove Variazioni in la maggiore su un tema di Paisiello* (*pianista* Marisa Candeloro) • Peter Cornelius: *Die Hirten*, dai «Weihnachtslieder» op. 8 (Irmgard Seefried, *soprano*; Erick Werba, *pianoforte*) • Franz Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore* (Lotte Ebert, *violino*; Wolfgang Ebert, *violoncello*; Georg Ebert, *pianoforte*) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Auf ihrem Grab*, su testo di Heine, dai « Sei Lieder » op. 41, per coro misto (Coro della Radio di Berlino diretto da Helmuth Koch) • Edvard Grieg: *Troldtog*, dai « Pezzi lirici » op. 54 (*pianista* Walter Gieseking) • Modesto Mussorgski: *Dove sei, stellina?* (Kacik Pilikian, *tenore*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • Bedrich Smetana: *Dalla mia terra* (Nathan Milstein, *violino*; Leon Pommers, *pianoforte*) • Sergej Rachmaninov: *Campo dorato* (Tatiana Kozelkin, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*) • Claude Debussy: *La Sérénade interrompue*, dai *Preludi* Libro I (*pianista* Gerd Kaemper) • Hugo Wolf: *Verschwiegene Liebe*, su testo di Eichendorff (Nicola Rossi Lemeni, *basso*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • Maurice Ravel: *Oiseaux tristes*, da « Miroirs » (*pianista* Walter Gieseking).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Pinto-Pace-Rossini: *Io sono un artista* (Roberto Carlos) • Rossi-Tamborelli: *Il cacciatore* (Louiselle) • Lentini-Calzia: *Che tipo* (The 5 Needles) • Nisa-Barbieri: *Ritornerà l'estate* (Nico e i Gabbiani) • Censi-Zanin: *Quando il giorno apre gli occhi* (Laura Casati) • Wechter: *Spanish flea* (*tr.ba* Herb Alpert) • Guardabassi-Castiglione: *Mi porterò la banda* (Robertino) • Endrigo: *Non è questo l'addio* (Marisa Sannia).

NAZ./13,36/Canta Anna Identici

Simoni-Guarnieri: *Bentornato a casa* • Pace-Panzeri-Livraghi: *Quando m'innamoro* • Salerno-Guarnieri: *Cielo mio* • Liri-Marchetti: *Non passa più* • Califano-Guarnieri: *Tanto, tanto caro* • Simoni-Guarnieri: *Una stretta di mano* • Gaspari-Nisa-Marrocchi: *C'è qualcuno che piangerà* • Pagani-Lombardi: *Al bar del corso*.

Flauto, pianoforte e violoncello

Il trio: Gazzelloni, Agosti, Mainardi

TRE FAMOSI STRUMENTISTI

21,35 nazionale

Un trio d'eccezione si presenta stasera ai radioascoltatori. La particolarità del complesso consiste nella sua formazione. Non si tratta infatti del comune trio « pianoforte-violino-violoncello », bensì di un trio con il flauto al posto del violino. I componenti sono tre illustri concertisti italiani, che hanno recentemente deciso di unire la loro arte per dar vita ad un allettante repertorio, finora parzialmente e senza ragione trascurato. Il pianista è Guido Agosti, il flautista Severino Gazzelloni ed il violoncellista Enrico Mainardi. Agosti, nato a Forlì nel 1901, è una delle figure più note della didattica pianistica italiana. Insegna al Conservatorio « Santa Cecilia » di Roma e all'Accademia Chigiana di Siena, successore di Alfredo Casella. Lui stesso può vantare un'educazione musicale di primo piano. Cresciuto alle scuole bolognesi di Bruno Mugellini, Filippo Ivaldi e Ferruccio Busoni, il suo talento si rivelò e si sviluppò prestissimo. A tredici anni conseguì il diploma di magistero di pianoforte. Completò la propria formazione all'Università (facoltà di lettere) e alle lezioni di contrappunto tenute sempre a Bologna da Giacomo Benvenuti. Da cinquant'anni Agosti svolge un'intensa attività concertistica, apprezzato ed applaudito in Italia e all'estero. Accanto ad Agosti suona Severino Gazzelloni, primo flauto solista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, docente agli « Internationalen Ferienkurse » di Darmstadt e alla « Summer School » di Dartinghton. Giudicato tra i più grandi flautisti del nostro tempo, Gazzelloni si è dedicato all'esecuzione di musiche contemporanee, riscuotendo successi in tutto il mondo.

Il violoncellista del Trio è Enrico Mainardi, che molte volte abbiamo ascoltato in duo con Carlo Zecchi. Nato a Milano nel 1897, Mainardi fu musicista precoce. A tredici anni già si diplomava presso il Conservatorio della città natale e si trasferiva a Berlino per seguire i corsi di perfezionamento del celebre Hugo Becker (1864-1941). Studiò anche composizione con Giacomo Orefice, diplomandosi nel 1919. Nelle «tournées» che compì giovanissimo in tutta l'Europa fu subito notato dalla critica non solo per la brillante tecnica e per i sorprendenti virtuosismi, ma soprattutto per gli accenti poetici con i quali sa arricchire ogni sua esecuzione. Parallelamente all'attività concertistica, Mainardi svolge quella didattica. Nell'Accademia Statale di Berlino è stato chiamato come successore del suo stesso maestro, Hugo Becker. E' titolare del corso di perfezionamento di violoncello presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e insegna inoltre al « Mozarteum » di Salisburgo e al Conservatorio di Lucerna. Tra le sue composizioni spiccano ovviamente quelle per violoncello. Ricordiamo un Concerto per violoncello e orchestra, una Musica per archi, due Quartetti, alcuni Trii e Sonate per violino, violoncello e pianoforte, nonché un buon numero di lavori didattici, che oggi fanno testo in molti conservatori di musica. Come sovente succede nei musicisti che uniscono l'arte dell'interpretazione e quella della composizione, anche Enrico Mainardi ha subìto il richiamo del podio direttoriale. Infatti dal 1952 egli si dedica con passione e competenza alla direzione d'orchestra.

Nell'odierno programma Agosti, Gazzelloni e Mainardi eseguono il Trio in sol maggiore di Franz Joseph Haydn ed il Trio in sol minore, op. 63 di Carl Maria von Weber.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa: divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Novità discografiche - 1,06 Musica dolce musica - 1,36 Voci celebri nel mondo della lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Appuntamento a sorpresa - 3,06 Virtuosismo nella musica strumentale - 3,36 I nostri autori di canzoni: Ernesto De Curtis e Bruno Canfora - 4,06 Ribalta internazionale - 4,36 Le canzoni per tutti - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Complessi di musica leggera - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 **Liturgia in Rito Bizantino Armeno.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Ucraino.** 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,33 **Orizzonti Cristiani: « Polifonie Pasquali »** a cura di Titta Zarra. 20,15 Paroles Pontificales. 20,45 Oekumenische Frangen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.** 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** L'Orchestra Edelhagen. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **12** Bibbia in musica. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** Il settebello. **14,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **14,30** Musical. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e Musica. **17,15** Pomeriggio di canzoni. **17,30** La domenica popolare. **19** Temi leggeri. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 « La mano sulla spalla »**, tre atti di Nicola Manzari. **21,45** Stelle alla ribalta. **22,05** Panorama musicale. **22,35 « Al Cavallino bianco »**, selezione dall'operetta di Ralph Benatzky e Robert Stolz. Interpreti: Romana Righetti, Elena Baggiore, Arturo Testa, Ugo Benelli, Carlo Pierangeli - Coro e Orchestra diretti da Cesare Gallino. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Ultime note.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35 Ilja Hurnik:** Variazioni per pianoforte su un tema di Pergolesi (1957) interpretate da Pavel Stepan. **14,50** La « Costa dei Barbari ». **15,15** Orchestre varie. **15,45** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **16** Tribuna della gioventù musicale. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30** I grandi incontri musicali. **22-22,30** Vecchia Svizzera italiana.

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Matematica
Prof. Rosa Carini Rinaldi
La traslazione

11 — Applicazioni tecniche
Prof. Natale Grasso
La trasmissione televisiva

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana
Dibattito sulla storia letteraria
Partecipano i professori: Vittore Branca, Carlo Dionisotti, Giovanni Getto, Ezio Raimondi e Natalino Sapegno

12 — Teoria della nave
Prof. Giuseppe Gasperini
Resistenza al moto della nave

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
La civiltà cinese
a cura di Gino Nebiolo
consulenza di Luciano Petech
Realizzazione di Sergio Tau
5a *puntata*

13 — IN CASA
a cura di Bruno Modugno
Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Stefanella Giovannini e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Merenda Citterio - Barilla - Gori & Zucchi - Ferrero Industria Dolciaria)

la TV dei ragazzi

17,45 a) GLI AMICI DELL'UOMO
a cura di Pascal Serra e Jacqueline Perrotin
con la partecipazione di Angelo Lombardi
Pupazzi di Velia Mantegazza
Presenta Pascal Serra
Regia di Giuseppe Recchia

b) PULCINELLA RACCONTA
di Mario Ciampi
Pulcinella domatore
con Gianni Crosio, Nino Di Napoli, Franca Porcaro, Carlo Taranto
Regia di Lelio Golletti

ritorno a casa

GONG
(Barilla - Arcopal)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
Redazione: Giulio Nascimbeni e Sergio Miniussi
Realizzazione televisiva di Mario Morini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Gli adolescenti
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi
con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta
Realizzazione di Giovanni Vernuccio
10a ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Carpené Malvolti - Ennerev materasso a molle - Cucine Ariston - Tonno Maruzzella - Moplen - Ariel)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Brodo Liebig - Prodotti Moulinex - Dixan per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna - Confezioni Issimo - Dentifricio Squibb)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Doria Crackers Biscotti - (2) Camicia Aramis - (3) Birra Dreher - (4) Helene Curtis - (5) Nuovo Radiale ZX Michelin

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Paul Film - 3) Audiovision - 4) Recta Film - 5) Paul Casalini

21 — BEST-SELLERS: 12 FILM DI SUCCESSO
IL CIELO PUO' ATTENDERE
Presenta Eleonora Rossi Drago
Testo di Don Claudio Sorgi
Regia di Ernst Lubitsch
Prod.: 20th Century-Fox
Int.: Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn, Eugene Pallette

DOREMI'
(Materassi a molle Hesmat - Pelati Cirio - Olio Topazio)

22,50 L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 Da Zurigo: SECHSELAEUTEN. « Zuriga brucia l'inverno ». Ripresa diretta
18,15 Per i piccoli: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Fosca Tenderini - « Il romanzo del volpone ». 3° episodio. Adattamento di Jean Roche
19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 L'UMANITA' ALLA PROVA. Alla ricerca del cibo per tutti. Realizzazione di Marcel Martin
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL MONDO DI HOLLYWOOD. 7° episodio: « Gli eredi di Tom Mix ». Realizz. di Jack Haley jr.
21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Come si forma il giudizio politico », a cura di Umberto Segre. 1° « Gli interrogativi delle nuove generazioni »
22,10 IL MANDARINO MERAVIGLIOSO. Alicija Boniusko, accompagnata da Tadeusz Zlamal, Bronislaw Cesarz, Andrzej Bujak interpreta un estratto dal balletto di Bela Bartok. Coreografia: Janina Jarzynowna Scbczak. Realizzazione di Franciszek Fuchs
22,35 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 18a lezione (ripetizione)
22,50 TELEGIORNALE. 3a edizione

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLVI Fiera Campionaria Internazionale

10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
29a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Alka Seltzer - Esso Extra - Cucine Scic - Fornet - Salumificio Negroni - Coperte Lanerossi)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

DOREMI'
(Coca-Cola - Maglieria Dralon)

22 — RECITAL DI LINO PUGLISI
con la partecipazione di Lydia Nerozzi
Presenta Renato Tagliani
Intervengono: Jolena Baldini, Floriana Maudente, Enzo Siciliano
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini
Scene di Franco Dattilo
Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Kennen Sie London
Filmbericht
Regie: R. H. Materna
Verleih: TELEPOOL

20,35-21 Ub' immer Treu' nach Möglichkeit
Heitere Gaunergeschichten
« Rauschgift »
Regie: Günther Gräwert
Verleih: TELEPOOL

22 aprile

«Il cielo può attendere», film diretto da Ernst Lubitsch

IL DIAVOLO E IL GANIMEDE

Una scena del film: da sinistra, Louis Calhern, Clara Blandick, Spring Byington, Signe Hasso, Charles Coburn e Dickie Moore. Fra gli altri interpreti: Gene Tierney e Don Ameche

ore 21 nazionale

Il cielo può attendere, se non avesse altri pregi, si raccomanderebbe comunque per la presenza di un'attrice americana da molti anni lontana dagli schermi, Gene Tierney. Dal fascino vagamente orientale, la Tierney non fu mai una « diva » vera e propria in quell'arco di tempo che vide l'esplosione dell'« atomica » Rita Hayworth. Come Grace Kelly, discendeva da una ricca famiglia dell'alta società newyorkese e cominciò a lavorare prima nel teatro e poi nel cinema con una punta di snobismo più che con autentica consapevolezza. *Il cielo può attendere* (1943, ma in Italia poté arrivare soltanto dopo la fine della guerra) porta la firma di un regista di classe, Ernst Lubitsch, nato a Berlino nel 1892 e morto a Hollywood nel '47.
Giunse a Hollywood nel '22 avendo alle spalle una lunga esperienza cinematografica e teatrale; aveva fatto di tutto, prima di arrivare alla regia: l'attore, il trovarobe, l'elettricista e l'aiuto operatore. In un'intervista concessa proprio l'anno del suo arrivo in America, dichiarò di considerare Chaplin il più grande artista americano, di ammirare Harold Lloyd, di avere giudicato Lillian Gish quasi sublime e di considerare *Femmine folli* di Stroheim un capolavoro di accuratezza e precisione, ma inadeguato per la massa del pubblico. Al pubblico americano — disse in quella occasione — un pubblico che come sapete ha la mentalità di un bambino di dodici anni, bisogna dare la vita « come non è ». Conosceva bene i gusti del pubblico: e per molti anni lo divertì impagabilmente creando un genere « leggero » di commedie saporite ed eleganti, pervase da un umore scintillante anche se superficiale: vicende tenui, ma pungenti, un clima da operetta maliziosamente ricreato, e con l'ausilio delle musiche e di attori magistralmente diretti la presenza di una sorta di magnetismo ineguagliabile, il cosiddetto « tocco alla Lubitsch ».
Tra i suoi film più famosi si ricordano *Tre donne*, *La czarina*, *La vita è un charleston*, *Il principe consorte*, *Montecarlo*, *L'allegro tenente*, e poi *Partita a quattro*, *La vedova allegra*, *L'ottava moglie di Barbablù* e il celeberrimo *Ninotchka*, protagonista una indimenticabile Greta Garbo. Padre spirituale di quella che si sarebbe chiamata poi la « commedia sofisticata » per la brillantezza dell'intreccio, per il gioco raffinato degli attori, per l'arguzia spesso « astratta » del dialogo, Lubitsch ne *Il cielo può attendere* (protagonista Don Ameche accanto alla Tierney) ritrova quasi miracolosamente alla fine della sua carriera la misura e il garbo dei suoi film migliori.
E' la storia di un ganimede che si presenta al diavolo al termine della vita: ma questi lo rinvia al cielo tanto è lieve il peccato di amare le donne; ma nel salire in ascensore verso il paradiso, un volto femminile ancora una volta ammicca soave ed egli decide di restare, poiché « il cielo può attendere ». Era una sorta di « congedo » lievemente ombrato di malinconia, il distacco da un mondo che sembrava davvero irreparabilmente perduto.

Pietro Pintus

ore 13 nazionale

IN CASA

Il settimanale a cura di Bruno Modugno presenta oggi tre servizi. Il primo, di Mila Pastorino, è dedicato al problema della pensione alle casalinghe che in Italia sono oltre dieci milioni. Un'arredatrice, Chiara Briganti, ha disegnato una « minicasa »: ovvero come arredare un appartamentino monocamera e farci vivere bene una giovane coppia di sposi. Il terzo servizio, « Occhio alla carta », firmato da Luciano Pinelli e Antonio Lubrano, spiega come mai in Italia, quando si fanno spese nei negozi di alimentari, si paga la carta come fosse prosciutto.

ore 21,15 secondo

SPRINT

Prosegue la rassegna, a cura di Callisto Cosulich, dedicata ai film ambientati nel mondo dello sport. Va in onda una selezione da Il temerario*, un lavoro di Nicholas Ray interpretato da Robert Mitchum, Arthur Kennedy e Susan Hayward. Il film parla del mondo del rodeo.*

ore 22 secondo

RECITAL PUGLISI-NEROZZI

Va in onda stasera un « recital » del soprano Lydia Nerozzi e del baritono Lino Puglisi. La Nerozzi, romana, dopo aver debuttato nel '54 a Spoleto nella Manon *di Massenet, ha cantato nei principali teatri italiani e stranieri. Per sei anni consecutivi è stata scelta dal « Maggio Musicale Fiorentino » per partecipare al « Festival di Spagna ». Il baritono Lino Puglisi, nativo di Siracusa, ha esordito nel '52 al Teatro Nuovo di Milano nella* Bohème*. Da quel momento la sua carriera non ha conosciuto soste. Il suo ricco repertorio comprende novantasei opere, di cui quaranta moderne. E' stato ripetutamente chiamato ed applaudito nei maggiori teatri lirici.*

NAZIONALE

6 '30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
'50 Per sola orchestra

7 **Giornale radio**
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8 **GIORNALE RADIO - Lunedì sport,** a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 **XV Giornata europea della Scuola**
Dettatura dei temi
— *Palmolive*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Ornella Vanoni, Piergiorgio Farina, Marisa Sannia, Gianni Morandi, Annarita Spinaci, Sergio Bruni, Iva Zanicchi

9 **La comunità umana**
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Mozart, Friml, Manno, Piccioni, Theodorakis, Gagliano, Schylar, Scarlatti, Rimsky-Korsakof, Respighi, Sarasate, Cesana, Strauss, Grofé

10 Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare) « Giallo... rosso... verde! », quindicinale per l'educazione stradale, a cura di R. Y. Quintavalle, P. Tolla e D. Volpi - Regia di U. Amodeo
'35 **Le ore della musica**
Mas que nada, Ritornerà l'estate, La tramontana, Zabadak, Sono innamorata, Bla bla bla, Hey, you in the crowd, Vivaldi: Concerto in do min. per archi e cembalo op. 30 n. 7 — *Henkel Italiana*

11 UN DISCO PER L'ESTATE
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — *Spic & Span*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12 **Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Coca-Cola*
'20 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Invernizzi*
'54 **Le mille lire**

14 **Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

15 **Giornale radio**
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Belldisc S.p.A.*
'45 Album discografico

16 **Sorella radio**
Trasmissione per gli infermi
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17 **Giornale radio**
'05 **Rassegna del « Premio Italia » 1967**
Scuola serale
Radiodramma di **Harold Pinter** - Traduzione di Silvia Codecasa ed Edmo Fenoglio - Regia di **Edmo Fenoglio** (Registrazione) (Vedi Locandina)

18 '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19 '11 **Madamin (Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni e Virgilio Sabel - 18ª** puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20 **GIORNALE RADIO**
'15 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21 **Concerto**
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del soprano **Tina Toscano Spada** e del tenore **Gino Sinimberghi**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 '05 **DITO PUNTATO,** di Libero Bigiaretti e Luigi Silori
'20 **Nel quarto centenario della nascita**
Musiche di Claudio Monteverdi
in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
XX. - « Vespro della Beata Vergine, da concerto, composto sopra canti fermi, sex vocibus, et sex instrumentis » (Contributo della Radio Svedese)

23 GIORNALE RADIO - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Chlorodont*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA

— *Galbani*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 5ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
IO E LA MUSICA — *Nuovo Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **... TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo, a cura di **Castaldo** e **Faele** - Compl. diretto da **Armando Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **FRED ORE 13,35** — *Simmenthal*

14 — **Le mille lire** — *Invernizzi*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Canzoni napoletane**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Educazione civica - La coscienza costituzionale, di **Vittorio Frosini**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **E' ARRIVATO UN BASTIMENTO**
con **Silvio Noto** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,55 Punto e virgola

20,06 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**

21 — **Italia che lavora**
21,10 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '68**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **R. Sacerdoti**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **Le nuove canzoni**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

22 aprile lunedì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)

9,55 *La « piccola fata » dei francobolli. Conversazione di Antonietta Drago*

10 — **A. Vivaldi:** Gloria, per soli, coro e orch. (revis. di A. Casella) (L. Marimpietri, N. Panni, sopr.i; A. Reynolds, contr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. H. Scherchen - Mº del Coro G. Bertola)
10,35 **J. Brahms:** Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per cl. e pf. (L. Wlach, cl.; J. Demus, pf.) • **S. Rachmaninov:** Sonata in sol min. op. 19 per vc. e pf. (E. Kurtz, vc.; W. Kapell, pf.)

11,30 **F. Liszt:** Prometeo, poema sinfonico (Orch. Filarmonica Slovacca dir. L. Rajter) • **A. Dvorak:** L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico da una Ballata popolare di K. Erber (Orch. Filarmonica Boema dir. V. Talich)

12,10 Tutti i paesi alle Nazioni Unite
12,20 **A. Corelli:** Tre Sonate dall'op. V (Realizz. del bs. a cura di A. Toni): n. 1 in re magg.; n. 2 in si bem. magg.; n. 3 in do magg. (G. Principe, vl.; M. Rocchi, pf.)
12,55 **J. Ibert:** Trois Pièces brèves, per fl., ob., cl., fg. e cr. (Ensemble instrumental à vent de Paris)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **R. Kempe,** ten. **G. Di Stefano, Quartetto di Amsterdam,** sopr. **R. Tebaldi,** pf. **L. Kentner,** bs. **N. Ghiaurov,** dir. **F. Fricsay**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Capolavori del Novecento**
E. Satie: Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce, dai « Dialoghi di Platone » (Trad. di V. Cousin) (br. P. Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna)

15,05 **G. B. Viotti:** Concerto n. 3 in la min. per vl. e orch. (sol. G. Principe - Orch. « G. Rossini » di Napoli, dir. F. Caracciolo)
15,30 **L'impresario**
Opera comica in un atto di Gottlob Stéphanie
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Buff: Lorenzo Gaetani, Carlo Bagno; Frank: Andrea Matteuzzi; Eiler: Renzo Palmer; Signora Pfeil: Enza Soldi; Signora Krone: Bianca Toccafondi; Signor Herz: Sandro Massimini; Signora Vogelsang: Lina Volonghi; Signor Vogelsang: Ettore Babini; Signora Herz: Emilia Ravaglia; Sig.na Silberklang: Rena Gary Falachi; Franca Mazzola - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi
16,25 **G. Fauré:** Tema con variazioni op. 73 (pf. T. Aprea) • **P. Hindemith:** Sonata per ob. e pf. (H. Gomberg, ob.; D. Mitropoulos, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,20 1° e 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **G. Turchi:** Cinque commenti alle « Baccanti » di Euripide (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Steinberg)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
A. Frugoni: L'Europa e gli Stati Nazionali in un convegno a Varsavia - S. Cotta: Federalismo d'oggi in un saggio di Pierre Duclos - C. Cosciani: « La sfida americana » di Servan Schreiber - G. Sasso: Una nuova edizione della « Ideologia tedesca » di Marx e Engels - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20 — **L'andazzo**
Due tempi di **Roberto Mazzucco**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Marina Dolfin, Mario Feliciani e Carlo Ninchi
Il Latore: Iginio Bonazzi; Il primo signore: Alberto Marchè; Una signorina: Ida Meda; Un secondo signore: Renzo Lori; Ran: Gino Mavara; Mirka: Luisa Aluigi; Carla: Anna Caravaggi; Oper: Mario Feliciani; Alga: Marina Dolfin; Dario: Mario Brusa; Il vicino di casa: Alberto Ricca; Il Giudice: Carlo Ninchi; Il Ministro: Loris Zanchi; Una voce: Giancarlo Quaglia
Regia di **Ruggero Jacobbi**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Henry Purcell: *Piccola Suite* (*chitarrista* Alirio Diaz) • Ludwig van Beethoven: *Dodici Variazioni in sol maggiore su una marcia di Haendel* (Pierre Fournier, *violoncello*; Friedrich Gulda, *pianoforte*) • Antonio Bazzini: *La ridda dei folletti* (Yehudi Menuhin, *violino*; Marcel Gazelle, *pianoforte*) • Sergej Prokofiev: Da *Visioni fuggitive* op. 22: Allegretto - Molto giocoso - Con vivacità - Poetico - Ridicolosamente - Pittoresco (*pianista* Emil Gilels).

17,05/« Scuola serale » di Harold Pinter

Personaggi e interpreti del radiodramma: Walter: *Nanni Bertorelli*; Sally: *Ileana Ghione*; Annie: *Lilla Brignone*; Milly: *Gina Sammarco*; Solto: *Gastone Ciapini*; Tully: *Pupo de Luca*; Barbara: *Jolanda Cappi*; Mavis: *Marisa Mazzoni*; Cameriere: *Arnaldo Bagnasco*. Regìa di Edmo Fenoglio.

19,11/« Madamin » di Giagni e Sabel

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della diciottesima puntata: Adelaide: *Franca Nuti*; Elisa: *Mariella Furgiuele*; Anna: *Ivana Erbetta*; Vittorio: *Ugo Pagliai*; L'operaio: *Paolo Faggi*; Andrea: *Franco Passatore*; La portiera: *Misa Mordeglia Mari*; Il contadino: *Iginio Bonazzi*; Il fattore: *Giulio Girola*; Cesare: *Giacomo Piperno*; Cesira: *Wilma Deusebio*; e inoltre: *Luisa Aluigi*, *Mario Brusa*, *Renzo Lori*, *Alberto Marchè*, *Susanna Maronetto*, *Natale Peretti*, *Franco Vaccaro*. Regìa di Gian Domenico Giagni.

SECONDO

9,40/Album musicale

Jacques Offenbach: *Barbablù*: Ouverture; *Orfeo all'Inferno*: Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

10/« Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Alfonso, birraio: *Alberto Marché*; Alfredo: *Mario Brusa*. Regìa di Enrico Colosimo.

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Rudolf Kempe: Carl Maria von Weber: *Oberon*: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna) • *Tenore Giuseppe Di Stefano*: Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Tombe degli avi miei » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tullio Serafin); Ambroise Thomas: *Mignon*: « Addio, Mignon » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Emidio Tieri) • *Quartetto di Amsterdam*: Karl Ditters von Dittersdorf: *Quartetto in si bemolle maggiore* (Tema con variazioni) (Nap de Klyn, Gys Beths, *violini*; Gerald Ruymen, *viola*; Mauriis Frank, *violoncello*) • *Soprano Renata Tebaldi*: Licinio Refice: *Cecilia*: « Grazie, sorelle » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • *Pianista Louis Kentner*: Franz Liszt: *Après une lecture de Dante*, da « Années de pélerinage », II[ème] année • *Basso Nicolai Ghiaurov*: Arrigo Boito: *Mefistofele*: « Ave, Signor » (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Silvio Varvisio - Maestro del Coro Gianni Lazzari) • *Direttore Ferenc Fricsay*: Paul Dukas: *L'Apprenti Sorcier*, scherzo sinfonico (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi).

19,15/Concerto di ogni sera

Edvard Grieg: *Due Pezzi lirici* dall'op. 6: n. 4 e n. 5 (*pianista* Walter Gieseking) • Jean Sibelius: *Cinque Lieder* (Birgit Nilsson, *soprano*; Leo Taubmann, *pianoforte*) • Leos Janacek: *Quartetto n. 2 « Pagine intime »*, per archi: Andante - Adagio - Moderato - Allegro (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *violini*; Jiri Kratochvil, *viola*; Karel Krafka, *violoncello*).

22,30/La musica, oggi

Petar Bergamo: *Concerto abbreviato* per clarinetto solo (*clarinettista* Milenko Stefanovic) • Janez Matičic: *Résonances* per pianoforte: Perspectives - Réflexions - Impulsions (*pianista* l'Autore) • Constantin Iliev: *Trois improvisations sur Don Quichotte*, per coro a cappella (Complesso Corale della Radiotelevisione Bulgara diretto da Mihail Minkov). Opere presentate dalle Radio jugoslava e bulgara alla « Tribuna Internazionale dei compositori 1967 » indetta dall'Unesco.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Cardello: *Holiday step* (Rudiger Piesker) • Locatelli: *Tu non sbagli mai* (Sauro Sili) • Bacharach: *Wives and lovers* (Len Mercer) • Alfieri: *Perché lasciasti Napoli* (Enrico Simonetti) • Mescoli: *Senti la sveglia* (Gino Mescoli) • Lennon: *Yesterday* (Frankie Donato) • Fritz: *Frish voran* (Montematti) • Tiagran: *Il tuo sorriso* (Monti-Zauli) • Carson: *Let me go lover* (Golden Gate strings) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat) • Reed: *Here it comes again* (Percy Faith) • Gamse: *Enchantment* (Robert Chanel) • Dieval: *Spleen* (John Divela) • Taccani: *Chella là* (Hugo Montenegro) • Baxter: *Our kind of love* (Les Baxter).

SEC./10,15/Jazz panorama

Brown-Mack-Dabney: *Shyne* (Louis Armstrong) • Blake-Von Tilzer-Sissle: *Bandana days* (Noble Sissie) • Johnson-Creamer: *If I could be with you* (Mc Kinney Cotton Pickers) • Mills-Ellington: *It doesn't mean a thing* (Duke Ellington).

SEC./14,05/Juke-box

Cassia-Miller-Wells: *Il sole è di tutti* (Dino) • Herman: *The right time* (Timi Yuro) • Neptune: *Whistling sailor* (compl. The Bill Sheper Sound) • Gaspari-Marrocchi: *Il tempo dell'amore* (I Moschettieri) • Testa-Boncompagni: *Con la faccia all'in giù* (Vanna Brosio) • Mescoli: *Di tanto in tanto* (compl. Archibald and Tim) • Ferrer: *Una bambina bionda e blu* (Nino Ferrer) • Gamacchio-Ipcress: *Quando ti sveglierai* (Rosemarie).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Girl I want to marry you (Geno Washington) • *La regina di Saba* (Laurent) • *Come un ragazzo* (Sylvie Vartan) • *Funky street* (Arthur Conley) • *Valleri* (The Monkees) • *Io prego e pregherò* (Christophe) • *Me, the peaceful heart* (Lulu) • *She's looking good* (Wilson Pickett) • *Delilah* (Tom Jones) • *Liverpool addio* (Mino Reitano) • *To give* (Frankie Valli) • *Bonnie and Clyde* (New Vaudeville Band) • *Eleanor rigby* (Wes Montgomery). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Il concerto operistico Pradella

Il soprano Tina Toscano-Spada

ARIE DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO

21 nazionale

Al consueto concerto lirico partecipano il soprano Tina Toscano-Spada e il tenore Gino Sinimberghi. Sul podio dell'orchestra « A. Scarlatti » di Napoli Massimo Pradella. Tina Toscano-Spada è nata a Catania, ma vive a Roma, dove si è diplomata al Conservatorio « Santa Cecilia ». Ha già interpretato con successo numerose opere liriche ed ha eseguito per la RAI diversi concerti di musica operistica e da camera. Il suo programma odierno si apre con « Che sento » e « Se pietà per me non senti » dal Giulio Cesare *di Georg Friedrich Haendel, l'opera che, andata in scena la prima volta nel 1724 a Londra, è stata giudicata nel suo insieme un lavoro « all'italiana ». Segue la celebre aria « A Serpina penserete » dalla* Serva padrona *di Giovanni Battista Pergolesi, l'opera rappresentata la prima volta al Teatro « San Bartolomeo » di Napoli il 28 agosto 1733 e che anche nel sospiroso brano oggi in programma conserva un'indiscutibile freschezza. Di forte suggestione sono nelle battute del canto di Serpina talune finezze psicologiche. L'autore alterna magistralmente sentimenti dolorosi e amorosi ad altri colmi di humour e di sottile malizia. Meno nota è la pagina di Marco Antonio Cesti nella trascrizione e realizzazione di Vito Frazzi. Si tratta di « Addio Conindo » dall'*Orontea. *Cesti, nato ad Arezzo nel 1623 e morto a Firenze nel 1669 (insieme con Cavalli è il più illustre esponente dell'opera veneziana dopo Claudio Monteverdi) ha fissato nei suoi brani lirici le fondamentali caratteristiche dell'aria del Seicento italiano, dalla formidabile espansione melodica e dal pregevole accompagnamento orchestrale. Ha giustamente osservato il musicologo tedesco Hermann Kretzschmar che l'opera del Cesti ci conquista nelle parti idilliche del dramma « quando la musica esprime i teneri sentimenti dei cuori amanti, quando l'amico consola l'amico, ... quando descrive le immagini dei sogni ». L'*Orontea *su libretto di Giacinto Andrea Cicognini fu rappresentata la prima volta al Teatro dei SS. Apostoli in Venezia il 20 gennaio 1649. Ultimo pezzo eseguito stasera dalla Toscano-Spada è « Una donna a quindici anni » dal secondo atto di* Così fan tutte *di Mozart, una delle pagine più deliziose di quest'opera buffa andata in scena a Vienna il 27 gennaio 1790: « Opera iridescente », dirà Alfred Einstein, « come una splendida bolla di sapone ».*

Il tenore Gino Sinimberghi, ben noto ai radioascoltatori e presso i più famosi teatri lirici, canterà « Il mio tesoro intanto » dal Don Giovanni *di Mozart, l'aria che Don Ottavio intona nel secondo atto giurando ancora una volta di punire il dissoluto Don Giovanni. Sinimberghi interpreta poi « Se donna sì vezzosa » da* Giannina e Bernardone *(1781) e « Pria che spunti in ciel l'aurora » da* Il matrimonio segreto *(1792) di Domenico Cimarosa: musica che mostra la viva fantasia melodica di questo grande maestro della Scuola napoletana del Settecento. Per sola orchestra la « Scarlatti » di Napoli diretta da Massimo Pradella esegue, sempre di Cimarosa, la Sinfonia dal* Matrimonio segreto*, un incantevole ricamo di grazia settecentesca, la Sinfonia dall'*Olimpiade *di Antonio Vivaldi nell'elaborazione di Virgilio Mortari e infine i Balletti n. 29 e n. 30 dall'opera* Orfeo ed Euridice *di Christoph Willibald Gluck. Quest'ultima fu rappresentata per la prima volta all'« Hoftheater » di Vienna il 5 ottobre del 1762.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Pagine sinfoniche - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Ribalta lirica - 2,36 Voci in armonia - 3,06 Canzoni per lui e per lei - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Antologia di successi - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci e un microfono - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dialoghi in libreria,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 Les Chanoines Prémonstrés 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40** Musica russa eseguita dalla Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. 1) **M. Mussorgski:** Kovanscina (Preludio). 2) **P. I. Ciaikowski:** Romanza in fa min. op. 5. 3) **A. Borodin** (strumentaz. Rimsky-Korsakov): Danze polovesiane dall'opera « Il Principe Igor ». **9** Radio mattina. **11,05** Trasm. da Basilea. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Music box. **14,10** Radio 2-4. **16,05** « **Manon** », selezione dall'opera di Jules Massenet diretta da René Leibowitz. **17** Radio gioventù. **18,05** Tre stelle. **18,30** Arpe. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Ricordi spagnoli. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. **20,30** Intermezzo. **20,40** (dal Teatro Apollo): I Concerti di Lugano 1968. Nell'intervallo: Informazioni e Conversazione. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio. 1) **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 1 (Orchestra della RSI, dir. Nino Antonellini). 2) **Robert Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra (Bruno Rigutto, pianoforte; Orchestra della RSI, dir. Bruno Amaducci). **18** Radio gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** La voce di Dino. **21** Scena segreta, aspetti vari di vita e cultura. **22-22,30** Club 67.

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale
Prof. Riccardo Allorto
Brani per strumenti a fiato (legni)

11 — Applicazioni tecniche
Prof. Giovanni Dellergo
Il pneumatico

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia
Prof. Vittorio Gabrieli
L'età di Cromwell

12 — Navigazione ed esercitazioni di laboratorio
Prof. Gaetanino Pasciuto
Determinazione pratica della velocità della nave

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
Il bambino tra noi
a cura di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta
consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi
Realizzazione di Giorgio Ponti
5a puntata

13 — Oggi cartoni animati
GLI ANTENATI
Cartoni animati di Hanna & Barbera
Il grande attore

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — C'ERA UNA VOLTA UN UCCELLINO
Regia di Hans Kraus
Prod.: Osterreichischer Rundfunk Fernsehen

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Lievito Bertolini - Prodotti Mellin - Total - Vafer Saiwa)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LOTTA PER LA VITA
Operazione trasferimento
Regia di Stanley Joseph
Prod.: I.T.C.

b) PER TE, GRAZIA
Trasmissione per le piccole spettatrici
a cura di Elda Lanza
Regia di Cesare Emilio Gaslini

ritorno a casa

GONG
(Pavesini - Luxaflex tende alla veneziana)

18,45 LA FEDE, OGGI
Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
9o ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Aiax lanciere bianco - Cedrata Tassoni - Monda Knorr - Dentifricio Binaca - Cinzano - Cucine Tecnogas)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo
ARCOBALENO
(Oro Pilla - Seta Lac - Polivetro - Ragù Manzotin - Materassi gommapiuma Pirelli - Lansetina)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Olio d'oliva Bertolli - (2) Omo - (3) Crema Bel Paese Galbani - (4) Caffettiera Moka Express - (5) Segretariato Internazionale Lana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Film-Iris - 3) Recta Film - 4) Brunetto Del Vita - 5) Roberto Gavioli

21 —
LA FAMIGLIA BENVENUTI
Soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti
Quarto episodio
Personaggi ed interpreti principali:
Alberto *Enrico Maria Salerno*
Marina *Valeria Valeri*
Ghigo *Massimo Farinelli*
Andrea *Giusva Fioravanti*
Amabile *Gina Sammarco*
Comm. De Marchis *Claudio Gora*
Sig.ra De Marchis *Milly*
Doris *Melania de Luca*
Il commesso *Cesare Gelli*
altri interpreti: *Pupa Sassaroli (Teresa), Mario Molli* (un signore litigioso)
Musiche di Armando Trovajoli
Regia di Alfredo Giannetti
Coproduzione RAI-Telecor realizzata da Nello Santi
DOREMI'
(Espresso Bonomelli - Confezioni Cori - Pasta del Capitano)

22 — TRIBUNA ELETTORALE
a cura di Jader Jacobelli

22-22,30: In collegamento con il Cinema Lux di Torino:
Comizio del MSI

22,30-23: In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli:
Comizio della DC

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLVI Fiera Campionaria Internazionale

10-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2o corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Trasmissione di riepilogo n. 5

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Biscotti Colussi Perugia - Diesis Barbero - Colorificio Italiano Max Mayer - Magnesia Bisurata - Caffè Star - Castor Elettrodomestici)

21,15
ZUCCHERO E CANNELLA
Spettacolo musicale con **Antoine**
Testi di Lionello e D'Ottavi
Regia di Enzo Trapani
DOREMI'
(Talco Felce Azzurra Paglieri - Rosso Antico)

22,05 L'AVVENTURA DELL'ORO
Oggi come una volta
Realizzazione e riprese di Antonio Cifariello
Soggetto e testo di Gino Nebiolo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 All Star Theatre
« In letzter Minute »
Fernsehkurzfilm
Regie: James Neilson
Verleih: SCREEN GEMS
20,35-21 Asiatische Miniaturen
« Ein Haus am Batang-Song »
Filmbericht von H. W. Berg und C. Diercks
Verleih: STUDIO HAMBURG

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Leda Bronz. « Kontika avventurosa formica ». 1o episodio
19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 FRATELLI DI SANGUE. Telefilm della serie « Le avventure di Rin Tin Tin ». Regia di Donald Mc Dougall
19,45 TV-SPOT
19,50 IL DONO DEL NILO. Documentario sull'arte dell'antico Egitto. (8a) « Le religioni egiziane »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 LA PERLA NERA. Telefilm della serie « Hitchcock » interpretato da John Ireland, Ernest Truex. Regia di Bernard Girard
21,25 LA DONNA DELL'EST. Realizzazione di Gustavo Selva.
22,15 TELEGIORNALE. 3a edizione
22,25 DIE HAUSORDNUNG. Fernsehspiel von Jörg Steiner. Regie Kurt Frueh. Versione in lingua tedesca

23 aprile

Prima puntata dello show musicale «Zucchero e cannella»

ANTOINE MATTATORE

ore 21,15 secondo

Che Antoine fosse uno showman di non comuni qualità si sapeva già prima che lo stravagante cantante-ingegnere facesse rotolare le sue «pietre» o soffiare le sue «tramontane» dalla ribalta sanremese. A partire da questa sera e per quattro settimane consecutive ne avremo ora sui teleschermi una specie di prova del nove per il grosso pubblico, una cosa essendo l'esibizione saltuaria e a raggio corto, un'altra l'impegno a largo respiro e a tempo pieno. Del nuovo show televisivo, che ha per titolo *Zucchero e cannella*, Antoine sarà infatti il mattatore da capo a fondo e giocherà tutte le sue carte di clown della canzone e di istrione dotato di un forte senso dello spettacolo. Tanto vero che in un primo momento, quando cioè era in fase di ideazione, il programma aveva un titolo, *La nota comica*, e un'impostazione (la ricerca del comico nei vari generi musicali) che più tardi, nella fase della realizzazione, si sono perduti, praticamente soverchiati dalla straripante personalità del protagonista. Enzo Trapani, il regista, afferma che Antoine è «un fenomeno umano, prima che musicale» ed è per questo che ha poi deciso di puntare tutto lo spettacolo proprio in funzione di quel «fenomeno». Lo stesso Antoine del resto, si autodefinisce «un controsenso», anzi un «magrissimo controsenso» (pesa infatti poco più di 50 chili, malgrado l'1,84 d'altezza). Chiaro quindi — come dice Trapani — che ad un personaggio così imprevedibile ed estroso bisognava dargli il suo sfogo, cercando però — ed era questo il problema — di metterlo il più possibile al servizio delle telecamere.

Nelle quattro puntate dello spettacolo, Antoine giocherà tutte le sue carte di clown della canzone. Ogni settimana vi saranno alcuni ospiti d'onore: stasera si esibiranno I Rokes, Sandra Mondaini, Enzo Jannacci e Les Morgans

Il risultato di questa operazione in quattro tempi sarà dunque una specie di «tutto-Antoine» cantato ed in gran parte mimato in una girandola di gags e in un «helzapoppin» musicale che reca in apertura una sigla quanto mai calzante: quella di Antoine-Don Chisciotte in groppa al fatidico ronzino. E' il marchio di fabbrica ed insieme il «manifesto» del capelluto e baffuto showman francese: protesta più ironia, tarantella più «élucubrations». (Recentemente, del resto, si è parlato di Antoine protagonista di un film dal titolo *John Chisciotte*).

Zucchero e cannella è stato realizzato negli studi napoletani, ma con diverse sequenze girate in esterni e alla presenza di un variopinto pubblico di giovanissimi «fans». Alla trasmissione di questa sera interverranno I Rokes, Sandra Mondaini (che, in omaggio ad Antoine, interpreterà una serie di parodie di celebri canzoni francesi), Enzo Jannacci (che canterà due sue canzoni, tra cui la divertente *Vengo anch'io*) e un complesso da music-hall, Les Morgans. La settimana prossima saranno invece di scena Caterina Caselli, Giorgio Gaber e la banda della NATO di stanza a Napoli. Sandie Shaw, Nino Ferrer e il complesso Los Bravos prenderanno parte alla terza puntata dello show, mentre gli ospiti della trasmissione conclusiva, la quarta, saranno Paola Pitagora, Lucio Dalla, Maurizio e il complesso di Tony Spada (lo stesso con il quale Antoine si esibisce normalmente in Italia).

Ad ognuna delle quattro puntate, inoltre, interverrà il popolare quartetto americano The Monkees, quello di *Last train to Clarksville* e dell'altrettanto celebre *I'm a believer*. A sottolineare infine certe situazioni figureranno nel programma quattro «anti-vallette» internazionali: Lotte (svizzera), Pat (americana), Guya (spagnola) e Daniela (napoletana).

Giuseppe Tabasso

ore 21 nazionale

LA FAMIGLIA BENVENUTI: quarto episodio

Continuano in casa Benvenuti le schermaglie tra Marina e la vecchia domestica Amabile. Quando il piccolo Andrea le racconta che i genitori hanno deciso di rimandarla al paese, la donna, offesa, li previene facendo al più presto le valigie. Cominciano allora per la famiglia tempi duri. L'assenza di Amabile si fa sentire, soprattutto per quanto riguarda i pranzi; inoltre gli elettrodomestici non riescono a colmare il vuoto che essa ha lasciato. Il fallimento del pranzo di Pasqua segna la sconfitta della padrona di casa, che, a bordo della «850» acquistata a rate, si reca col marito a riprendersi Amabile.

ore 21,15 secondo

ZUCCHERO E CANNELLA

Antoine è il mattatore di questo spettacolo e riceve, tra una scenetta e una canzone, molti ospiti. Tra questi I Rokes che presenteranno Sotto il sole, *loro recente incisione; Sandra Mondaini in una parodia di due classici della canzone francese, e ancora: The Monkees, Les Morgans e Enzo Jannacci interprete del suo ultimo successo* (Vengo anch'io) *e di* Piripiripiri *ovvero «Giovanni il telegrafista». Chiusura tutta per Antoine, che ripropone* La tramontana. (Vedere un servizio a pag. 52 sulla carriera di Enzo Jannacci).

ore 22,05 secondo

L'AVVENTURA DELL'ORO:

«Oggi come una volta»

Questa puntata è dedicata a coloro che in angoli sperduti del mondo cercano giacimenti d'oro. In Messico, dove le miniere d'oro sono state nazionalizzate, in mezzo alle montagne c'è un piccolo gruppo di cercatori che, guidati da un americano, setacciano il terreno nella speranza di trovare grandi giacimenti. La medesima cosa avviene nel fitto di una foresta della Amazzonia dove altri uomini estraggono piccoli quantitativi del prezioso metallo. (Vedere un servizio a pag. 60).

23 aprile martedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura A. Powell
'50 Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Al Bano, Orietta Berti, Domenico Modugno, Lara Saint Paul, Roberto Murolo, Milva, Johnny Dorelli, Carmen Villani, Claudio Villa

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Borodin, Rose, Chabrier, Billi, Winkler, Lecuona, Paganini-Liszt, Philips, Wagner, Elgar, Léhar, Ganne, Herman, Savino

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
Un mestiere del mare: Il calafato, documentario di Giovanni Romano
— *Ecco*
'35 **Le ore della musica**
Haendel: Dal Concerto grosso op. 6 n. 4: Allegro, La musica è finita, A place in the sun, The world we knew, Tom Dooley, Lady Jane, Moritat von Mackie Messer, Strawinsky: Ragtime

11
UN DISCO PER L'ESTATE
— *Ditta Ruggero Benelli*
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'41 **Periscopio**
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'20 **Gabriella** Farinon presenta:
Le canzoni di « Un disco per l'estate »
'54 **Le mille lire** — *Invernizzi*

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

15
Giornale radio
« L'uomo batte la macchina ». Alla vigilia della 32ª Mostra Mercato dell'Artigianato - Servizio speciale di Gianfranco Pancani
'20 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'45 Un quarto d'ora di novità — *Durium*

16
Programma per i ragazzi: **« La patria dell'uomo »** a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **COUNT DOWN**, un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

17
Giornale radio
'05 **Tutti i nuovi e qualche vecchio disco**
a cura di **William Weaver**

18
IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'20 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** con la partecipazione di **Sergio Endrigo** (Vedi Locandina)

19
'11 **Madamin** (**Storia di una donna**)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 19ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Cantano Frank Sinatra ed Ella Fitzgerald**
'25 **Cavalleria rusticana**
Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci
Musica di **Pietro Mascagni**

21
Direttore **Herbert von Karajan** - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano - M° del Coro Roberto Benaglio (Incisione Discografica Deutsche Grammophon) (Vedi Locandina)

22
TRIBUNA ELETTORALE
a cura di **Jader Jacobelli**
In collegamento con il Cinema Lux di Torino: Comizio del MSI
indi (ore 22,30):
In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli: Comizio della DC

23
GIORNALE RADIO - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso
— *Pludtach*
9,15 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 6ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *Nuovo Omo*

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde **Giulietta Masina**
11,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Versi in vacanza**
di **Marcello Ciorciolini** con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice** - Regia di **Dino De Palma** — *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Invernizzi*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Ribalta di successi — *Carisch S.p.A.*

15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **GRANDI CHITARRISTI: NARCISO YEPES** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 OSPEDALE DI GIORNO
Documentario di **Pia Moretti**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Educazione civica - Svolgimento storico del regime costituzionale in Italia, di **Vittorio Frosini**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **PING-PONG**, un programma di Simonetta Gomez
— *Formaggino Ramek*
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,55 Punto e virgola
— *Sullege*
20,06 **Mike Bongiorno** presenta:
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - **Testi di Bongiorno, Menicanti e Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli** (Vedi nota)
21,05 **La voce dei lavoratori**
21,15 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio** - **Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di Enzo Bonagura
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
(Replica dal Programma Nazionale del 20-4-1968)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
J.-P. Rameau: Dieci Pezzi (Suite in re) (clav. G. Malcolm)
10,25 **L. van Beethoven:** Trio in sol magg. op. 9 n. 1 per archi (J. O. Brunswell, vl.; W. Trampler, v.la; J. Dupré, vc.) • **B. Martinu:** Quintetto n. 1 per pf. e archi (Quintetto Chigiano)

11,10 **SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT**
Sinfonia n. 1 in re magg. (Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. T. Beecham)
11,35 **H. Wieniawski:** Tre Studi-Capricci per due vl. (vl.i David e Igor Oistrakh) • **A. Dvorak:** Cinque Bagattelle (Strumentisti del Quartetto Vlach)

12,10 Un maestro della satira: Leo Longanesi. Conversazione di Paolo Bernobini
12,20 **J. Bodin de Boismortier:** Dafni e Cloe, suite dal balletto (Orch. da Camera dir. E. Seiler) • **B. Bartok:** Il Mandarino meraviglioso, suite sinfonica dal balletto op. 19 (Orch. Filarmonica di Budapest e Coro della Radio Ungherese dir. J. Ferencsik)

13,05 **RECITAL DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX E DELLA PIANISTA CLARA HASKIL**
W. A. Mozart: Sonata in fa magg. K. 376; Sonata in si bem. magg. K. 378 • L. v. Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2; Sonata in sol magg. op. 96

14,30 Pagine da **« Il CONTE ORY »**
Melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e D. Poirson - Musica di **Gioacchino Rossini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,50 **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 con org. obbligato (org. N. Berger - Orch. Filarmonica di New York dir. C. Münch)

16,25 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
A. Bruni-Tedeschi: Viaggio e Finale, Cantata tropicale su testo di G. Bona, per voce di ten. e orch. (Sol. G. Sinimberghi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 A. Pierantoni: Momenti e figure del cinema muto XVII. L'avanguardia
17,20 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **F. Schubert:** Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160 per fl. e pf. (K. Bobzien fl.; H. Altman pf.)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Infanzia e formazione del carattere**
a cura di **Enrico Altavilla**
III. Giochi, fiabe e giocattoli

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,20 **La civiltà dei faraoni**
a cura di **Sergio Donadoni**
I. La nascita di una nuova società
20,50 **Ettore Paratore:**
Pizzetti drammaturgo

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Ildebrando Pizzetti: *Lo Straniero*: Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'autore) • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: « Senza mamma » (*soprano* Antonietta Stella - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alberto Erede) • Pietro Mascagni: *Isabeau*: « E passerà la viva creatura » (*tenore* Beniamino Gigli - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berrettoni) • Licinio Refice: *Cecilia*: « Per amor di Gesù » (*soprano* Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Costantino Costantini: *L'Eremo*: Coro della Primavera (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Pietro Argento).

19,11/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della diciannovesima puntata: Adelaide: *Franca Nuti*; Una donna: *Anna Bonasso*; Il tranviere: *Iginio Bonazzi*; Un fascista: *Franco Alpestre*; Il ragazzo: *Ettore Cimpincio*; La donna isterica: *Elena Magoja*; Un uomo: *Renzo Lori*; Cesare: *Giacomo Piperno*; Andrea: *Franco Passatore*; Vittorio: *Ugo Pagliai*; Il paracadutista inglese: *Roland Witt*; La guida: *Alberto Marché*; Ernesto: *Alberto Ricca*; Il sacerdote: *Giovanni Moretti*; L'ufficiale tedesco: *Paul Teitscheid*; L'interprete: *Natale Peretti*.

20,25/Cavalleria rusticana

Personaggi e interpreti dell'opera: Santuzza: *Fiorenza Cossotto*; Lola: *Adriana Martino*; Turiddu: *Carlo Bergonzi*; Alfio: *Giangiacomo Guelfi*; Lucia: *Maria Grazia Allegri*.

SECONDO

10/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della sesta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Blumenthal: *Loris Zanchi*; la signora Blumenthal: *Nerina Bianchi*; Un giardiniere ubriaco: *Paolo Faggi*.

15,15/Grandi chitarristi: Narciso Yepes

Heitor Villa Lobos: *Preludio n. 3* • Francisco Tarrega: *Alborada* • Isaac Albeniz: *Asturias*.

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « Il Conte Ory » di Rossini

Atto primo: Preludio - Coro d'introduzione e « Giovanotti, orsù venite » - « Una dama in questo senso » - « In seno alla tristezza » • *Atto secondo*: « Sereni qui di pace in seno » - « In questo asilo solitario » - « Beviam, beviam », coro - « Cheti al favor » (Personaggi e interpreti: Il Conte Ory: *Michel Sénéchal*; Il Governatore: *Raffaele Ariè*; Isolier: *Cora Canne Meyer*; Raimbaud: *Robert Massart*; La Contessa Adele: *Sara Sarabas*; Ragonde: *Monica Sinclair*; Alice: *Jeannette Sinclair*; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

15,30/Corriere del disco

Gherardellus de Florentia: « *Tosto che l'alba* », caccia • Andreas de Florentia: « *Non più doglie ebbe Dido* », ballata • Anonimo Italiano del sec. XIV: *Istampita « Ghaetta »* • Donatus de Florentia: « *I' fu ggià usignolo* », madrigale • Gherardellus de Florentia: « *Per non far lieto* », ballata (Complesso « Pro Musica » di New York diretto da La Neue Davenport). Disco *Brunswick*.

19,15/Concerto di ogni sera

Paul Hindemith: *Der Schwanendreher*, Concerto per viola e piccola orchestra (su temi popolari): « Zwischen Berg und tiefen Tal » - « Nun laube, Lindlein, laube » - « Seid hir nicht der Schwanendreher », Variazioni (*solista* William Primrose - Orchestra da camera diretta da John Pritchard) • Richard Strauss: *Tanzsuite*, su musiche di François Couperin: Pavane - Courante - Carillon - Sarabande - Tourbillon - Allemande - Gavotte - Marche (Orchestra Sinfonica Frankenland State diretta da Erich Kloss).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Polnareff: *Ta ta ta ta* (Franck Pourcel) • Alfven: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Hardin: *If I were a carpenter* (Caravelli) • Tamponi: *Ore felici* (Pierluigi Urbini) • Flut: *Con te stasera* (Rolf Cardello) • Sigman: *Ballerina* (Werner Muller) • Bécaud: *L'important c'est la rose* (Raymond Lefèvre) • Filippini: *Sulla carrozzella* (Giamp. Boneschi) • Snyder: *Games that lover plays* (Arturo Mantovani) • Osborne: *That's Paris* (Tony Osborne) • Rossi: *Stazione Sud* (Enzo Ceragioli) • Goell: *Near you* (Joe Harnell) • Porter: *Night and day* (Clebanoff Strings) • Holland: *Baby love* (Golden Gate Strings) • Rodgers: *Thou swell* (André Kostelanetz).

SEC./10,15/Jazz panorama

Nelson-Oliver: *Too Late* (King Oliver) • Mack-Johnson: *Old fashioned love* (Quintetto Clarence Williams con Sidney Bechet) • Morton: *Sweet substitute* (Jelly Roll Morton) • Teagarden-Armstrong: *Jack-Armstrong blues* (Louis Armstrong).

SEC./14,05/Juke-box

Gigli-Sanjust-Himans: *E questo non mi va* (Rolando) • Garinei-Giov.-Canfora: *Poco poco* (Alice ed Ellen Kessler) • Corsini: *Solitary man* (Compl. I Fratellini) • Falvo-Bovio: *Guapparia* (Enzo Cristiano) • L. Martelli: *Noi ci vogliamo bene* (Attilio e Fernanda) • Last: *Happy Luxemburg* (James Last) • Lombardi-Monaschi: *Se non avessi più te* (Stoney) • Chiosso-Charden-Thomas: *Questa sinfonia* (Carmen Villani).

NAZ./18,20/Per voi giovani

La brava gente (Sergio Endrigo) • *A banda* (Chico Barque de Hollanda) • *La-la means I love you* (The Delfonics) • *I got the feelin'* (Jones Brown) • *Amore, amore, amore, amore* (Lara St. Paul) • *Do you remember?* (The Scaffold) • *Girotondo intorno al mondo* (Bruno Lauzi) • *Shoo-be-doo-be-doo-da-day* (Stevie Wonder) • *Como è grande o meu amor por voce* (Roberto Carlos) • *La donna del Sud* (Sergio Endrigo) • *Jennifer Juniper* (Donovan) • *Lontano, lontano* (Luigi-Tenco) • *Jedan Dan* (Dubrovacki Trubaduri) • *Marianne* (Sergio Endrigo).

Il radioquiz di Mike Bongiorno

Mike Bongiorno

PERSONAGGI DI «FERMA LA MUSICA»

20,06 secondo

Oggi, ventitreesima edizione di Ferma la musica. *La dinamica del programma è cosa nota, e anche la formula del gioco che riassumiamo per quanti (se ancora ce ne sono) la ignorassero: si tratta di rispondere a venticinque domande sulla musica leggera, nel corso di quattro trasmissioni successive. Si vincono diecimila lire con la prima domanda, poi si va avanti in progressione con scatti di valore diverso sino al traguardo finale, quando si può conquistare il grosso premio di tre milioni.*

Mike Bongiorno, indiscutibile monarca del regno dei quiz, continua a dirigere con garbo e malizia la lunga teoria dei concorrenti. Personaggi strani, autentici campioni che danno vita a tutto un panorama malizioso, strepitoso di situazioni imprevedibili, di scenette gustose, di autentici exploit.

Sul tavolo dell'apposito ufficio, una montagna di carta di oltre diecimila schede con richiesta di partecipazione, attende di essere evasa: a volerli fare sfilare tutti questi concorrenti, rischieremmo di trovarci di fronte a un Bongiorno ormai in età da pensione, andremmo avanti per anni.

Sino a tutt'oggi oltre quaranta concorrenti sono saliti sulla ribalta di Ferma la musica*, e hanno dato vita alla loro piccola avventura radiofonica: sconfitte e vittorie, come in genere accade in tutte le competizioni di questo mondo. Piccoli sogni andati in frantumi, per qualche altro l'impagabile quarto d'ora di felicità.*

Diciamo subito che il concorso è particolarmente severo, la selezione quanto mai rigida. Ventitré trasmissioni, tre soli vincitori assoluti. Ve li presentiamo: Giacomo Comincioli, ventunenne studente di Villanova sul Clisi, autentico fenomeno — o enciclopedia, se preferite — in fatto di nozioni musicali. Indovinava tutto, gli bastava appena l'accenno di un refrain. Mike Bongiorno lo ribattezzò il « giovane con le orecchie al kerosene », definizione non voluta dalla formidabile predisposizione musicale ma dalle autentiche vampate che andavano ad arrossire particolarmente le orecchie del campione di Villanova sul Clisi.

Rita Sciuto, soltanto diciassette anni, milanese, casalinga: brava, carina, sicura e pronta nella soluzione di qualsiasi quiz. E recentemente, da Napoli il signor Giovanni Londino, classe 1940, postino con l'hobby della canzone: e di questo mondo il signor Londino conosce tutti i segreti, conosce motivi vecchi e nuovi, sa davvero tutto o quasi. Anch'egli, dunque, ha vinto: e sono in tre. Un numero questo che è sinonimo di magnifico equilibrio e di ragguardevole importanza.

E andiamo avanti con altre curiosità: Georgie Fame ha presentato, per la prima volta in Italia, proprio a Ferma la musica, *la sua strepitosa ballata di « Bonnie e Clyde ». Il 2 aprile, nel corso della trasmissione, Bongiorno è riuscito a mettere insieme (assoluto primato) Ruggero Orlando e Alighiero Noschese: si è parlato poco e si è imitato molto.*

Vastissima inoltre la presenza dei big della canzone italiana sulla ribalta di Ferma la musica. *Vi son passati quasi tutti. Risultano ancora assenti solo Mina, Adriano Celentano e Domenico Modugno.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Orchestre alla ribalta: Ted Heath e Hugo Winterhalter - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Tris d'assi: Mina, Frank Sinatra ed Edith Piaf - 3,36 Musica per i vostri sogni - 4,06 Fogli d'album - 4,36 I nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Medicina sociale,** del prof. Ferdinando Antoniotti - **Pensiero della sera.** 20,15 Nos mission loiñtaines. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 **La Palabra del Papa.** 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino: **Lettere di Adamo,** radioscena di Ariane. **8,50** Intermezzo. **9** Radio mattina. **11,05** Trasm. da Ginevra. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Concerto della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. 1) **F. Schubert:** Ouverture nello stile italiano, op. postuma 150. 2) **C. M. von Weber:** Concerto in fa magg. per fagotto e orchestra op. 75 (solista Martin Wunderle). 3) **A. Panufnik:** Concerto in modo antico per tromba, archi, arpa e timpani (Helmut Hunger, tromba). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio gioventù. **18,05** Beat Seven (canzoni in voga). **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Paname, paname. **21,15** Lo Spiffero. **22,05** Rapporti 1968. **22,30** Concerto della violinista Elena Turri e del pianista Bruno Canino. 1) **A. P. Kounadis:** Moments Musicaux. 2) **Y. Constantinidis:** Suite sopra melodie popolari delle isole del Dodecanneso. 3) **L. Gianneo:** Tre pezzi (Vidala - Cancion incaica - Zapadeado). **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Ultimi dischi.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana. Musica nel tardo pomeriggio: **Henry Purcell:** Ode for St. Cecilia's Day (elab. Michael Tippett e Walter Bergman - cantanti solisti, coro e orchestra della RSI, dir. Edwin Loehrer). **18** Radio gioventù. **18,30** Panchina al sole sul viale del tramonto, incontro settimanale di Fracastoro con gli ascoltatori meno giovani. **18,45** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15-22,30** « **Sansone e Dalila** », opera in 3 atti di Camille Saint-Saëns, diretta da Georges Prêtre. Personaggi ed interpreti: Dalila: Rita Gorr; Sansone: Jon Vickers; Le grand Prêtre: Ernest Blanc; Abimélech: Anton Diakov; Un vieillard Hébreu: Anton Diakov; Un messager Philistin: Rémy Corazza; I. Philistin: Jacques Potier; II. Philistin: Jean-Pierre Hurteau.

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale
Prof. Riccardo Allorto
Brani per strumenti a corda

11 — Educazione civica
Prof. Lamberto Valli
L'O.N.U.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana
Prof. Umberto Bosco
Luigi Pirandello

12 — Pedagogia
Prof. Fausto Bongioanni
Un'esperienza di tirocinio

meridiana

12,30 DALLE ANDE ALL'HIMALAYA
Storie del lavoro italiano nel mondo
a cura di Ilario Fiore
con Antonio Cifariello e Romano Battaglia
Seconda puntata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Stefanella Giovannini e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Lazzaroni - Formaggino Bebè Galbani - Fruttaviva Zuegg - Bicicletta Rizzato)

la TV dei ragazzi

17,45 a) PAPA' INVESTIGATORE
Racconto sceneggiato di Adriana Parrella
Quarto episodio:
Silenzio si gira!
Personaggi ed interpreti:
Bob Villars — *Roberto Villa*
Leo Pardo — *Santo Versace*
Paolino — *Massimo Giuliani*
Gloria — *Licia Lombardi*
Tecnico — *Aldo Celoria*
Regista — *Gian Campi*
Aiuto regista — *Gianni Liboni*
Modane — *Adolfo Fenoglio*
Tenier — *Luciano Rebeggiani*
Segretaria — *Carla Bonavera*
Le Duc — *Mauro Barbagli*
Guillaume — *Paolo Modugno*
Le Gros — *Gianni Bonagura*
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

b) IMMAGINI DAL MONDO
Notiziario Internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

ritorno a casa

GONG
(Bibite Appia - Spic & Span)

18,45 DRAMMI SEGRETI DELLA NATURA
(La libellula - Il ditisco - L'epeira)
Un documentario di Max Sautet

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la città
a cura di Vittorio Gregotti
con la collaborazione di Emilio Battisti
Realizzazione di Antonio Moretti
10ª ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Vetro da fuoco Pyrex - Sole piatti - Omogeneizzati Bledina - Lacca Auret - San Giorgio Elettrodomestici - Brandy Stock 84)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Gradina - Cucine Bompani - Durban's - Caffè Star - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Aiax lanciere bianco)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pavesi Biscottini di Novara - (2) Braun sixtant - (3) Autovox - (4) Gancia Americano - (5) Talco Felce Azzurra Paglieri
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Produzione Montagnana - 3) Etnea Film - 4) Brera Film - 5) Massimo Saraceni

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

DOREMI'
(Prodotti Johnson & Johnson - Fernet Branca - Coral)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Leda Bronz - « Il gas esilarante ». Disegno animato della serie « I due masnadieri » - « Teddy ». Storia di un orsetto di stoffa

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 DOCUMENTARIO della serie « Sopravvivenza »

19,45 TV-SPOT

19,50 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'

20,30 TELEGIORNALE. Ed. principale - TV-SPOT

20,45 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'

21,30 La TSI presenta: VERDETTO. Soggetto e sceneggiatura di Armand Jammot, Pierre Desgraupes, Pierre Cardinal e Louis Rognoni. Regia di Pierre Cardinal. Presenta Giuseppe Albertini. A cura di Vittorio Barino e Enrica Roffi

22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLVI Fiera Campionaria Internazionale

10-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
30ª trasmissione

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Bonheur Perugina - Biol detergente enzimatico - Total - Super-Iride - Rex - Formaggio Dofocrem)

21,15 RICORDO DI TOTO' (2°)

I TARTASSATI
Film - Regia di Steno
Prod.: Maxima Film - Cei-Incom, Champs Elysées Productions
Int.: Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funès, Katia Caro

DOREMI'
(Nescafè - Ferrero Industria Dolciaria)

23 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampaloni
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Walter Pedullà
coordinato da Franco Simongini
Presenta Maria Napoleone
Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Zivilcourage
von John F. Kennedy
« Richard T. Ely »
Regie: Michael O'Herliny
Prod.: NBC

Totò e Aldo Fabrizi protagonisti del film «I tartassati»

DUE COMICI IN GARA

ore 21,15 secondo

Quanti film ha fatto Totò? Quanti Fabrizi? Chi volesse conoscerne la cifra esatta non avrebbe, per abbeverarsi, altra fonte che quella rappresentata dalla curiosa categoria di appassionati di cinema la cui occupazione consiste nel catalogare, pazientemente e quotidianamente, i titoli di tutti i film che vengono pubblicati nel mondo, l'anno di produzione, il regista, gli interpreti. Si chiamano schedatori, e annotano senza parzialità le fatiche di Godard e quelle di Giorgio Simonelli, di Greta Garbo e di Maria Grazia Buccella. Sulle loro fitte paginette, alle voci « Totò » e « Fabrizi », si trova scritto ad un certo punto: « 1959: *I tartassati*, regia di Steno. Altri interpreti: Louis de Funès, Kathia Caro e Luciano Marin ».
Subito dopo l'elenco prosegue, implacabile e meticoloso: non c'era spazio per ricordare che *I tartassati* non è stato un film esaltante, ma neppure di quelli che si è svelti a dimenticare. Una storia dai risvolti umani un tantino traboccanti, paciosa e prevedibile nella misura in cui, per una metà almeno, è costruita sulla pelle di un interprete col cuore costantemente in mano come Fabrizi. Fabrizi nei panni del maresciallo Topponi, agente della Tributaria, incaricato di rivedere le bucce alle cartelle delle tasse del commerciante Torquato Pezzella, che è un Totò pericolosamente tentato dai vantaggi dell'evasione fiscale. La lotta tra i due antagonisti, si capisce, è portata avanti in termini di durezza che sottintendono in modo fin troppo evidente la disponibilità alla comprensione (non sono tutti e due, ciascuno per il suo verso, dei « tartassati »?), ed è complicata dagli intrighi amorosi che riguardano la generazione ignara dei figli.
Niente film esaltante, e niente storia peregrina. Ma in tema di film comici, condizioni di questo genere non sono sempre sufficienti (per fortuna) a cancellare i motivi di interesse. Nei film comici ci sono, appunto, i comici: li costruiscono per loro, e loro di giorno in giorno li inventano e qualche volta perfino li salvano, almeno per quanto strettamente li riguarda. Accade per le farsacce peggiori, ed è accaduto, in parte, anche per *I tartassati*.
Il film costituisce perciò una buona occasione d'incontro con due delle più spiccate personalità comiche che il nostro cinema, in questo senso tanto avaro, ha prodotto. Più immediatamente avvicinabili, se vogliamo più scontate, le qualità di Fabrizi, già tutte svelate nella sua maschera: ironia e saggezza popolaresche, stupori e ripensamenti improvvisi, un modo di guardare la realtà che, oltre gli scoppi della trovata buffa, dimentica spesso gli umori autentici per volgersi ad una malinconia conclusa nell'abbraccio e nella lacrimuccia (però bisognerà ricordare il parroco di *Roma, città aperta*, che gelava le lacrime nella dignità).
Quanto a Totò, la sua comicità aveva radici diverse. Non si compiaceva di retorica e di abbandoni, ma della loro negazione, era puntuta e acre, negava i « buoni sentimenti » invece di coltivarli. Spesso s'è perduto anche lui, per errore suo, ma più di soggettisti e registi, nella ricerca del melodramma, ha compresso la libertà dei suoi estri come vergognandosene; oppure se n'è lasciato trascinare oltre il limite, cadendo nella buffoneria bècera e gratuita. Però è difficile che nel suo film più casuale non possano ritrovarsi uno sprazzo, un lampo, che lascino almeno intuire quale avrebbe potuto essere il valore di un'esperienza come la sua, se non l'avesse tanto sovente compromesso la massacrante routine della formula.

Giuseppe Sibilla

Dopo il successo di « Guardie e ladri », Totò ed Aldo Fabrizi si ritrovarono ne « I tartassati » (1959). Ecco il comico napoletano in una sequenza del film: il suo ruolo è quello di un commerciante alle prese con un agente della Tributaria

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Uno dei servizi di questa sera rievoca un doloroso episodio accaduto nell'aprile del 1945 a Cerè, un paese del veronese. Un giovane parroco, Don Domenico Mercante, va incontro a una colonna tedesca per chiedere al comandante di risparmiare il paese dalle rappresaglie naziste, ma viene preso come ostaggio e condannato a morte. Insieme con lui cadrà un soldato tedesco che si era rifiutato di uccidere il sacerdote innocente. (Vedere un articolo a pag. 50 sull'avvenimento rievocato).

ore 21,15 secondo

I TARTASSATI

Il cavalier Pezzella, proprietario di un negozio di tessuti, su consiglio del proprio « consulente », tenta di corrompere il maresciallo della Tributaria Topponi che sta svolgendo nel negozio un accertamento fiscale. Ma tutti i grotteschi tentativi falliscono miseramente. Anzi, quando Topponi apprende che la figlia è innamorata del figlio di Pezzella, si oppone all'idillio temendo che il negoziante lo sfrutti a suo vantaggio. Ma, con uno stratagemma, Pezzella s'impadronisce della borsa in cui Topponi ha conservato il verbale dell'inchiesta. Poi tutto si accomoda.

ore 23 secondo

L'APPRODO

Paolo Gazzara e Giuseppe Sibari hanno realizzato un servizio sui cavalli di bronzo di Piazza San Marco, a Venezia. Quest'opera d'arte è in pericolo e i pareri sul modo di restaurarla sono diversi. Va in onda anche un'inchiesta di Francesco Falcone sui Conservatori musicali italiani.

24 aprile mercoledì

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
'50 Per sola orchestra

7

Giornale radio
'10 Musica stop
'47 Pari e dispari

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Tony Renis, Rita Pavone, Peppino Gagliardi, Lucia Altieri, Nino Fiore, Gigliola Cinquetti, Dino, Gloria Christian, Fausto Leali

9

La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Marinuzzi, Bach, Petralia, Alderighi, Turchi, Boccherini (elab. Marinuzzi), Zaffiri, Sor, Neretti

10

Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Vita segreta degli animali: Il piccione viaggiatore, a cura di Benito Ilforte - Regia di Nini Perno
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera
'35 Intervallo musicale
'45 **Radiocronaca diretta dell'inaugurazione della 32° Mostra Mercato dell'Artigianato**

11

'30 ANTOLOGIA MUSICALE

12

Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Società Generale Innocenti*
'20 **APPUNTAMENTO CON LUCIANO TAJOLI**
— *Invernizzi*
'54 **Le mille lire**

14

Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

15

Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'35 **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16

Programma per i piccoli
La grande famiglia, settimanale a cura di Roberto Brivio, con la partecipazione de « I Gufi »
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **BOOMERANG** - Panoramica discografica internazionale presentata da **Gianni Boncompagni**

17

Giornale radio
'05 **I giovani e il concerto**
a cura di **Gino Negri** - VII. L'elefante sonoro
'35 Intervallo musicale
'40 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18

'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19

'10 **Madamin (Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 20° ed ultima puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO
'15 **Anastasia**
Tre atti di **Marcelle Maurette** - Traduzione di Paola Ojetti - Regia di **Anton Giulio Majano**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21

UN DISCO PER L'ESTATE
'45 Dall'Auditorium di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Concerto sinfonico

22

diretto da **Franco Mannino**
con la partecipazione della flautista **Elaine Shaffer**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23

GIORNALE RADIO - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Chlorodont*
— *Galbani*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 7° puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta e Corima** - Regia di **A. Zanini** — *Nuovo Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Inconsciamente tua**
Un programma di **Prunas** e **Gagliardo** con **Alberto Lionello** e **Marina Malfatti** - Regia di **Pino Gilioli**
— *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **MIRANDA MARTINO** presenta:
Canzoni per tutti — *Simmenthal*

14 — **Le mille lire** — *Invernizzi*
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI:** Baritono **LEO NUCCI** (Vedi Locandina)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Samuel Barber:** Souvenirs op. 28 (duo pianistico J. Rollino-P. Sheftel)
15,57 **Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi**

16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Educazione civica - Le novità della Carta costituzionale, di **Vittorio Frosini**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,15): **Juke-box della poesia** - Un programma presentato e realizzato da **Achille Millo**
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **UN CANTANTE TRA LA FOLLA**
Un programma di **Marie Claire Sinko**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,55 Punto e virgola

20,06 Stagione di Concerti jazz organizzata dalla RAI Dall'Auditorio « A » di via Asiago in Roma
Jazz concerto (Vedi Locandina)
20,55 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici

21,05 **Italia che lavora**
21,15 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **Le nuove canzoni**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **Musiche operistiche di I. Pizzetti, G. Rossini, F. Cilea**
10,30 **H. Albicastro:** Concerto in do min. (Orch. da camera di Losanna, dir. J. Mejlan) • **P. van Maldere:** Sinfonia in mi bem. magg. (I Solisti di Liegi, dir. J. Jukas)

11 — **Carl Orff:** Carmina Burana, Canzoni profane per soli, coro e orch. (E. Ravaglia, sopr.; T. Frascati, W. Artioli, E. G. de Juliis, ten.i; C. Strudthoff, V. Cocchieri, br.i; B. Cioni, bs. - Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. F. Caracciolo - M° del Coro G. Bertola - Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. E. Corbetta)

12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **Strumenti: la tromba**
J. J. Fux: Serenata per due tr. e orch. • F. J. Haydn: Concerto in mi bem. magg. per tr. e orch.
12,55 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Rudolf Kempe**
A. Bruckner: Sinfonia n. 2 in do min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI) • F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e orch. (sol. G. Postiglione - Orch. Sinf. di Roma della RAI) • R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

14,30 **Recital del soprano Rosina Cavicchioli e del baritono Elio Battaglia, con la collaborazione del pianista Erik Werba**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco).

15,10 **L. van Beethoven:** Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 (Quartetto Ungherese)
15,30 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16,10 **C. Franck:** Fantasia in la minore da « Trois Pièces pour grand orgue » (org. A. Marchal) • **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46 per vl. e orch. (sol. D. Oistrakh - Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Horenstein)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Carlo Vetere: Società e salute. Cultura sanitaria
17,20 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **H. Schütz:** Dai « Piccoli Concerti sacri » • **S. Ebart:** Miserere, Christe, mei, Concerto spirituale per ten., vl., violone e org. (Reg. eff. il 22 agosto dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Parigi 1967 »)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
L. Gratton: Nasce una stella « Eta della Carena » - N. Cabibbo: Radioattività e particelle elementari - G. Morpurgo: Le malattie molecolari dell'emoglobina - G. Tecce: Prospettive di utilizzazione della clorofilla - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Introduzione all'ascolto della Tetralogia,** a cura di **Giorgio Vigolo**
20,40 **COMPOSIZIONI PER ORGANO DI MAX REGER**
Terza trasmissione
Variazioni e Fuga su un tema originale in fa diesis min. op. 73 (org. Fernando Germani)

21,10 **Bella gente stasera**
Un programma di **Filippo Crivelli**
Marie Lloyd e Albert Chevalier raccontati da **MILLY**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa: « L'EREDITA' »**
Racconto di Lidija Sejfullina. Traduzione di Maria Fabris, presentazione di Silvio Bernardini

23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,25 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,40/L'Approdo

Il libro del mese: Conversazione di Alberto Moravia ed Enzo Siciliano su « Eros e civiltà » e « L'uomo a una dimensione » di Herbert Marcuse • Perla Cacciaguerra: Quattro poesie • Rassegna di filologia classica: Umberto Albini: *La traduzione delle « Baccanti » di Sanguineti* • Lamberto Pignotti: Rassegna delle riviste.

19,10/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della ventesima ed ultima puntata: Adelaide: *Franca Nuti*; Vittorio: *Ugo Pagliai*; Cesare: *Giacomo Piperno*; Anna: *Ivana Erbetta*; Elisa: *Mariella Furgiuele*; ed inoltre: *Irene Aloisi, Luisa Aluigi, Mario Brusa, Paolo Faggi, Silvana Lombardo, Anna Marcelli, Alberto Marchè.*

21,45/Concerto Mannino

Giulio Viozzi: *Invenzione per orchestra* « Memorie di Fiemme » • Franz Danzi: *Concerto in re minore op. 31* per flauto e orchestra: Allegro - Larghetto non troppo - Polacca (*solista*: Elaine Shaffer) • Franco Mannino: *Suite galante* (con duetti amorosi) per flauto solista, trombone obbligato e piccola orchestra: Lento - Allegretto - Molto lento - Allegro vivace (*trombone* Filippo Bonanno) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21*: Adagio molto, allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto e vivace) - Adagio, Allegro molto vivace (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

SECONDO

10/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della settima puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Theo Braumuller: *Natale Peretti*; Franz: *Pasquale Totaro*; Un meccanico: *Alfredo Dari*; La voce dell'altoparlante: *Paolo Faggi*.

15,15/Giovani esecutori: baritono Leo Nucci

Charles Gounod: *Faust*: « Santa medaglia » • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: « Resta immobile » • Giuseppe Verdi: *La Traviata*: « Di Provenza il mare, il suol ».

TERZO

14,30/Recital Rosina Cavicchioli-Elio Battaglia

Henry Purcell: *Tre Duetti*: Sound the trumpet - Shepherd leave decoying - Trip it, trip it • Anton Dvorak: *Quattro Duetti*: Möglichkeit - Die Boscheidene - Die kleine Acker - Die Taube auf den Ahorn • Johannes Brahms: *Nove Deutsche Volkslieder*: Da unten im Tale - In stiller Nacht - All mein Gedanken - Schwesterlein - Es stehl ein' Lind - Maria ging aus wandern - Feinsliebchen - Mein Mädel hat einem Rosenmund - Guten Abend (Al *pianoforte* Erik Werba).

15,30/Compositori contemporanei: Luigi Nono

Sul ponte di Hiroshima, canti di vita e d'amore, per soprano, tenore e orchestra: Sul ponte di Hiroshima, da « Essere o non essere », Diario di Hiroshima; Djamila Boupachà, Canto di Jèsus Lopez Pacheco « Esta noche »; Tu, Canto di Cesare Pavese: « Passerò per Piazza di Spagna » (Liliana Poli, *soprano*; Herbert Handt, *tenore* - Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) • *La Fabbrica illuminata,* su testo di Giuliano Scabia e un frammento di « Due poesie a T. » di Cesare Pavese, per voce e nastro magnetico (*contralto* Carla Henius - Direttore Bruno Maderna - Nastro magnetico realizzato presso lo Studio di Fonologia della RAI di Milano con la partecipazione del Coro della RAI di Milano diretto da Giulio Bertola).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *Suite in re maggiore op. 39* per orchestra: Preludio - Polka - Minuetto - Romanza - Furiant (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Alois Klima) • Karl August Nielsen: *Concerto op. 57* per clarinetto e orchestra: Allegretto - Poco adagio - Allegro non troppo - Allegro vivace (*solista* Ib Erikson - Orchestra Sinfonica di Stato della Radio Danese diretta da Mogens Wöldike) • Zoltan Kodaly: *Concerto* per orchestra (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'autore).

23/Musica da camera

Miloslav Kabelac: *Huit Inventions* (Gruppo Strumentale a percussione di Strasburgo). Registrazione effettuata il 3 luglio dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Divonne-Les-Bains 1967 ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Davis-Robinson-Conrad: *Margie* (Bix Beiderbecke and his gang) • Shayne: *Mr. Freddie blues* (Dorsey's Clambake seven) • Dresser: *My gal sal* (Benny Goodman) • Brown: *Calypso* (Quartetto Pee wee Russell).

SEC./14,05/Juke-box

Cantini-De Bellis-Martino: *Sabato sera* (Bruno Martino) • Califano-Davis: *Fatti miei* (Lilli Bonato) • Table: *Piccadilly Circus* (Jack Table Time) • Castellano-Pipolo-Migliardi: *Mezzanotte fra poco* (Gianni Morandi) • Pallavicini-Intra: *Amerai* (Giusy Romeo) • Gerald-Osborne: *Blue bolero* (*chit.* Claude Ciari) • Scala-Zanin-Zauli-Zaranda: *Un bacio di sera* (Vittoria Raffael) • Pallavicini-Conte: *Deborah* (Wilson Pickett).

NAZ./18,20/Per voi giovani

That's a lie (Ray Charles) • *Circus* (Sonny & Cher) • *Stay away* (Elvis Presley) • *Una strada* (Gepy & Gepy) • *Lascia l'ultimo ballo per me* (Rokes) • *Jennifer eccles* (The Hollies) • *Ciao, ciao, ciao* (Rocky Roberts) • *Cinderella Rockefella* (Esther & Abi Ofarim) • *Hush little baby* (Pic Nic) • *Mi domandi con gli occhi* (Dori Ghezzi) • *Holy man* (Scott McKenzie) • *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • *Alla en el rancho grande* (Dave Brubeck Sextet). Il programma comprende inoltre 2 novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

SEC./20,06/Jazz concerto

Stagione di Concerti jazz organizzata dalla RAI. Dall'Auditorio « A » di via Asiago in Roma: *Jazz Concerto* con la partecipazione del Quintetto Cecil Payne-Slyde Hampton. Registrazione effettuata il 14 marzo 1968.

Un clamoroso successo teatrale

Olga Villi sarà Anastasia

LA PRESUNTA FIGLIA DELLO ZAR

20,15 nazionale

L'avvenimento mondano di maggior rilievo della stagione teatrale 1956-57 a Parigi fu il debutto in veste di attrice drammatica di Juliette Gréco, che comparve sul palcoscenico del Théâtre Antoine in una commedia di Marcelle Maurette, Anastasia: *le solite malelingue dissero allora che, senza la curiosità destata dalla presenza della Gréco, la commedia sarebbe passata inosservata. Ma a smentire l'asserzione tendenziosa, e a dimostrare che il lavoro possedeva se non altro una solida struttura portante, venne da lì a poco l'ottima accoglienza del pubblico americano e infine la consacrazione cinematografica attraverso un buon film diretto da Anatole Litvak e interpretato da Ingrid Bergman e Yul Brinner. La commedia, così, continuò ad essere rappresentata in tutto il mondo: nel 1957 venne messa in scena anche in Italia nell'interpretazione di Elena Zareschi. Marcelle Maurette si è rifatta ad un avvenimento della cronaca: quello della donna che, proclamandosi l'unica figlia dello zar Nicola II sfuggita all'eccidio di Ekaterinoslav, ne ha reclamato l'eredità. La donna si è venuta così a trovare al centro di una vicenda giudiziaria estremamente complessa ed ha trovato di volta in volta denigratori altrettanto accesi quanto i sostenitori. Marcelle Maurette dà della vicenda una propria interpretazione, pervenendo ad una conclusione del tutto immaginaria. Tre avventurieri russi, venuti a conoscenza che in una banca inglese giacciono depositati quattrocento milioni di proprietà del defunto zar, decidono di ricorrere ad una ingegnosa truffa per venirne in possesso. Ingaggiata una povera donna ridotta agli estremi, la istruiscono a recitare la parte della granduchessa Anastasia, miracolosamente sfuggita alla morte: la donna, in breve, riesce a compenetrarsi così intensamente nella parte che le è stata assegnata da far nascere in molti la certezza che si tratti di tutt'altro che di una mistificatrice. Anche l'esame della presentazione della donna ai parenti Romanoff viene brillantemente superato. A questo punto il dilemma sul quale si incentra il lavoro è se si tratta della vera o della falsa granduchessa, se di un'abile simulatrice o della povera vittima di tre loschi figuri. Ad un certo momento però compare nella vicenda un operaio sovietico il quale asserisce di avere avuto in passato una relazione con la donna, e questa, abbandonando il ruolo fino a quel momento tenuto, si decide a seguirlo in Russia, ancora una volta pronta a interpretare una parte ambigua. Un personaggio dunque che alla fine si rivela ancor più complesso e tortuoso di quanto già apparisse: e questo spiega l'interesse che la commedia ha dovunque suscitato.*

Personaggi e interpreti della commedia: Il primo uomo d'affari: Alberto Lionello; *Il secondo uomo d'affari:* Franco Scandurra; *Il terzo uomo d'affari:* Dario Penne; *Anastasia:* Olga Villi; *Un giornalista americano:* Giampiero Becherelli; *La contessa Natalia Jakowski:* Nella Bonora; *Il colonnello Svatoeg:* Carlo Ratti; *Kolia Wassilievitch:* Corrado De Cristofaro; *Il marinaio Sergei Sedieff:* Giorgio Gusso; *Annoushka Toutcheva:* Wanda Pasquini; *Il conte Ivan Ivanovitch Plouzoff:* Franco Luzzi; *Il principe Hareldelberg:* Sebastiano Calabrò; *L'Imperatrice Madre:* Renata Negri; *La signorina Livenbaum:* Grazia Radicchi; *Felice Oblonski:* Franco Morgan; *Il narratore:* Renato Cominetti.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 I campioni del disco - 1,06 Tra swing e melodia - 1,36 Per voci e strumenti - 2,06 Le grandi orchestre di musica leggera: Ray Conniff e The Golden Gate Strings - 2,36 Rassegna d'interpreti - 3,06 Acquarelli musicali - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Duetti e terzetti da opere - 5,06 Per archi ed ottoni - 5,36 Ritmi e melodie - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - I giovani interrogano,** di Ferdinando Batazzi - **Pensiero della sera.** 20,15 Audience pontificale. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

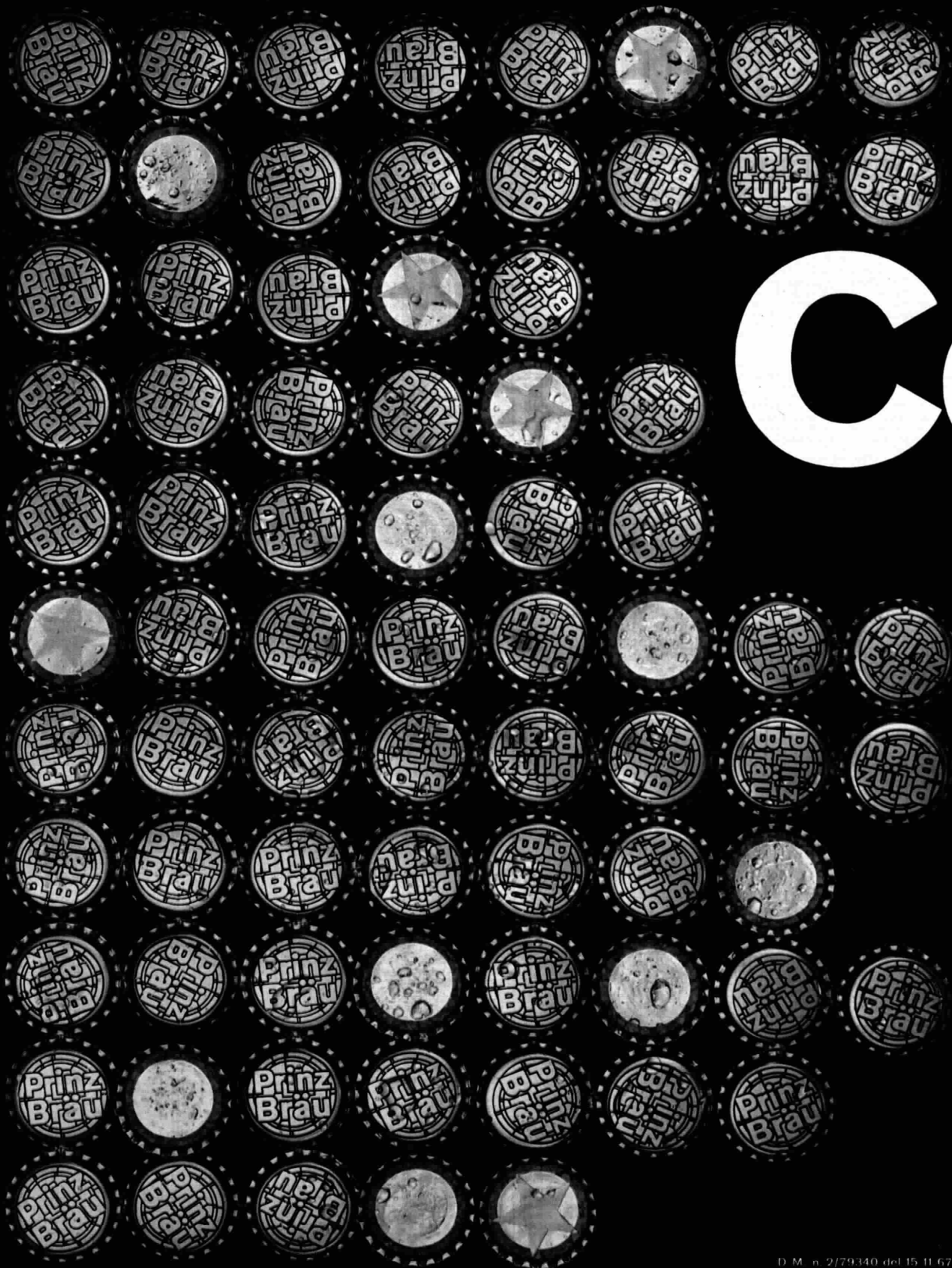
MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Lezioni di francese (II corso). **9** Radio mattina. **11,05** Trasm. da Berna. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Motivi francesi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Festival di Hainaut 1967: Concerto del 27 ottobre. Orchestra da camera della Radiotelevisione Belga, direttore e solista: Henryk Szeryng, violino (registraz. parziale). 1) **A. Vivaldi:** Concerto in re magg. (Orchestraz. Szeryng). 2) **W. A. Mozart:** Concerto n. 3 in sol magg. K. 216 per vl. e orch. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Spettacolo di varietà. **17** Radio gioventù. **18,05** Concerto del pianista Giuseppe Terracciano. 1) **G. Rolle:** Sonata in sol magg. 2) **P. I. Ciaikowski:** Otto pezzi dall'Album per la gioventù. 3) **E. Grieg:** a) Poème érotique, b) Valse caprice. 4) **F. Poulenc:** a) Novelletta in do magg., b) Valse. **18,30** Voci d'oggi. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Charleston. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** X Tombola Radiotelevisiva a favore del Soccorso Svizzero d'Inverno. Risultati dell'estrazione del 17 aprile. **20,05** Il mondo dello spettacolo. **20,20 « Momento magico »:** Paganini e la « Sonata Napoleone », radiocomposizione di Ariane. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orchestre varie. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Preludio in blu.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio: 1) **Conrad Beck:** Sonatina per organo (Heinrich Funk, org.). 2) **Armin Schibler:** Polyphem, cantata op. 34, testo di Stefan Zweig (Ernst Steinhoff, ten.; Luciano Sgrizzi ed Emilia Pavadini, pf.i; Coro della RSI, dir. Edwin Loehrer). 3) **Paul Hindemith:** Le Serenate, op. 35 (Annalies Gamper, sopr.; Giuseppe Scanniello, oboe; Carlo Colombo, v.la; Egidio Roveda, vc., dir. Francis Irving Travis). 4) **Paul Hindemith:** Seconda sonata per organo (Emilio Gianni, org.). **18** Radio gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica richiesta. **21** Il documentario. **21,30** Jazz panorama. **22-22,30** Giovani in cattedra, trasm. di Dario Müller con la consulenza di C. F. Semini.

Co
D. M. n. 2/79340 del 15.11.67

oncorso d'oro

(Dal 1° aprile fino al 31 maggio 1968 la sua buona stella può essere nel tappo di una Prinz Bräu.)

Sono la vera birra e riapro il Concorso d'oro.
E questa volta le cose vanno così:

1. Compri una bottiglia di Prinz Bräu (una bottiglia da 0,20 l, da 0,33 l, da 0,66 l o da 0,88 l, fa lo stesso).
2. Se nell'interno del tappo lei trova una stella (proprio come nei tappi della fotografia) vince un gettone d'oro del valore di 10.000 lire.
3. Nel caso che lei abbia comprato una bottiglia vincente, non deve far altro che consegnare il tappo al negoziante o al barista che le ha venduto la bottiglia e comunicargli il suo indirizzo.
4. E io le spedirò subito il gettone d'oro.
5. Ci sono in palio ben 50 milioni in gettoni d'oro.

È così semplice, vincere 10.000 lire.
Se si fa onore alla Prinz Bräu.
Salute.

GGK

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
Storia dell'energia
a cura di Giovan Battista Zorzoli
Realizzazione di Giuseppe Recchia
4ª puntata

13 — IN AUTO
a cura di Enzo De Bernard e Carlo Mariani
Realizzazione di Gabriele Palmieri

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

pomeriggio sportivo

14,30 — CERVIA MILANO MARITTIMA: MOTOCICLISMO
G. P. Internazionale
Telecronista Mario Poltronieri
Regista Osvaldo Prandoni

— MONZA: AUTOMOBILISMO
1000 chilometri
Telecronista Piero Casucci
Regista Ubaldo Parenzo

— MILANO: ATLETICA LEGGERA
Pasqua dell'atleta
Telecronista Giorgio Bonacina
Regista Cesare Emilio Gaslini

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
Le favole di Re Però
« Re Però nel vulcano »
Testi di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Ferrero Industria Dolciaria - Merenda Citterio - Barilla - Gori & Zucchi)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Mino Bellei
Realizzazione di Sergio Dionisi

pomeriggio alla TV

GONG
(Rilux hair spray - Petit Maggiora)

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Sceneggiatura di Giuseppe D'Agata
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
10ª ed ultima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Johnson Italiana - Coca-Cola - Telefunken - Calza Bloch - Locatelli - Olà)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(L'Oreal Paris - Piaggio - Negozi Spar - Indesit Industria Elettrodomestici - Cera Overlay - Pastificio Lecce)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Smeg Elettrodomestici - (2) Amaro medicinale Giuliani - (3) Zucchi Telerie - (4) Amarena Fabbri - (5) Olio di semi di arachidi Oio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Kar'nell - 3) O.C.P. - 4) Vimder Film - 5) Recta Film

21 —
LA FAMIGLIA BENVENUTI
Soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti
Quinto episodio
Personaggi e interpreti principali:
Alberto — *Enrico Maria Salerno*
Marina — *Valeria Valeri*
Ghigo — *Massimo Farinelli*
Andrea — *Giusva Fioravanti*
Amabile — *Gina Sammarco*
Simona — *Marina Coffa*
Raul — *Antonio Casagrande*
Il ladro — *Gianni Musy*
Il barman — *Nino dal Fabbro*
Il commissario — *Paolo Ricci*
L'agente — *Alberto Sartoris*
altri interpreti: « I cicisbei » *Luca dal Fabbro, Antonio Gallo, Stefano Damia, Massimo Federici, Giulio Paradisi* (il fattorino), *Nicola Morelli* (il metronotte), *Ettore Geri* (il portiere)
Musiche di Armando Trovajoli
Regia di Alfredo Giannetti
Coproduzione RAI-Telecor realizzata da Nello Santi

DOREMI'
(Confezioni Max Mara - Rosso Antico - Neocera Florale)

22 — TRIBUNA ELETTORALE
a cura di Jader Jacobelli

22-22,30: In collegamento con il Teatro San Ferdinando di Napoli:
Comizio del PDIUM

22,30-23: In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli:
Comizio del PLI

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa differita del programma in lingua tedesca dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV della Svizzera tedesca
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Fernanda Rainoldi - « Un pizzico di magia » presentato da Yor Milano
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 TIPI STRANI. Documentario della serie « Storie di animali »
19,45 TV-SPOT
19,50 L'IMPOSSIBILE AEREO. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Tim Considine, Don Grady e Stanley Livingstone
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL NOBILE SPORTIVO. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore
21,30 SPECCHIO DEI TEMPI. « La protesta dei giovani ». Colloquio con il pubblico
23 L'INGLESE ALLA TV. « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 19ª lezione (ripetizione)
23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — CAVALLERIA RUSTICANA
di Giovanni Verga
Personaggi ed interpreti:
Turiddu Macca — *Osvaldo Ruggeri*
Compar Alfio — *Turi Ferro*
La Gnà Lola — *Marisa Belli*
Santuzza — *Ida Carrara*
La Gnà Nunzia — *Wanda Capodaglio*
Lo zio Brasi — *Umberto Spadaro*
Comare Camilla — *Maria Tolu*
La zia Filomena — *Floria Marrone*
Pippuzza — *Anna Lelio*
La Gnà Sara — *Franca Manetti*
Compare Peppi — *Agatino Tomaselli*
Carmelina — *Thea Ghibaudi*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Ottavio Spadaro
(Replica)

18,40-20 SABATO SERA
Spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui
(Replica)

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Silan - Brillantina Rinova - Birra Peroni - Gran Ragù Star - Fargas - Doria Crackers Biscotti)

21,15 Corrado
Vi invita a giocare con
SU E GIU'
Spettacolo musicale di Perretta e Corima
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Gisa Geert
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Eros Macchi

DOREMI'
(Idrocolor Boero - Pasta Barilla)

22,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Texas Rangers
« Die Herde »
Wildwestfilm
Regie: Lew Landers
Verleih: SCREEN GEMS

20,35-21 Paradies der Pferde
Filmbericht
Regie: Anna Marell
Verleih: STUDIO HAMBURG

25 aprile

Servizio-inchiesta di «Cronache del cinema e del teatro»

COME NASCE UN ATTORE

ore 22,15 secondo

Come nascono gli attori? *Cronache del cinema e del teatro* ha iniziato questo discorso qualche settimana fa, introducendoci nelle aule e sulle pedane dell'Accademia d'Arte Drammatica. Sulle pedane e non sul palcoscenico, perché quest'istituzione — che pure ha formato gran parte dei quadri teatrali d'oggi — non dispone di un palcoscenico. Neanche di quello tascabile di Via Vittoria sul quale si esercitavano i suoi primi iscritti, da Aroldo Tieri a Ave Ninchi, da Vittorio Gassman a Lea Padovani; e sul quale si erano laureati una volta — quando l'Accademia era soltanto un'idea fissa di Silvio D'Amico — gli allievi di Virginia Marini, da Paolo Stoppa a Anna Magnani.

Cronache del cinema e del teatro ripropone stasera lo stesso tema, ma passando dal teatro al cinema il tono si fa un tantino più aspro e polemico, l'inchiesta diventa quasi una requisitoria. Tutto sommato, stavolta sentiremo parlare non tanto di come nascono gli attori, quanto del come e del perché non ne nascono più. E' vero che in Italia ce ne sono migliaia, anagrafe sindacale alla mano. Ma è altrettanto vero che è più facile riempire le liste di categoria che non il « cast » di un film. Più in particolare, ci si chiede dove sono i « divi di rincalzo », i giovani leoni che sostituiranno i leoni quarantenni sui quali da oltre un decennio il nostro cinema punta quasi tutte le sue carte: Gassmann, Sordi, Tognazzi, Mastroianni.

Come leoni, cominciano ad essere un po' calvi; come quarantenni, sono cresciuti un po' troppo; e il loro destino rischia di somigliare a quello dei giovani di farmacia di cui parlava Gandolin, che rimanevano tali fino al giorno della pensione. In realtà, se noi continuiamo a definirli quarantenni, è per un paio di speciose ragioni: perché questa è l'unica inesattezza per la quale essi non ci daranno querela, e perché la loro asserita giovinezza è anche garanzia della nostra. Ma la verità è che la generazione dei quarantenni ha quasi cinquant'anni. Più esattamente, Sordi ne ha 48, Gassman 46 come Tognazzi, Mastroianni 44. Per ritrovarli quasi imberbi, e intenerirci come giunchi su loro non meno che su noi stessi, dobbiamo aspettare di ritrovarli di tanto in tanto nei film retrospettivi della TV. Sui grandi schermi, essi interpretano ormai — onestamente — ironici ruoli di dissennati play-boys che non vogliono arrendersi. Ma è un tema che non può esaurire la tematica della vita d'oggi.

Il discorso diventa più delicato, ma non più ottimistico, se si sposta sulle attrici. Al poker di re, corrisponde il poker di donne dell'industria cinematografica nazionale, che per tre quarti è anche un'industria coniugale: Sophia Loren, Silvana Mangano, Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida: un totale che rasenta il secolo e mezzo. E se nei quadri femminili la crisi si avverte meno, è perché l'attuale cinema italiano, quando non fa a meno delle donne (western, ecc.), le adopera prevalentemente come materiale plastico: misogino al fondo, o vagamente razzista nei confronti dell'altro sesso, comunque refrattario (come del resto il nostro teatro) alla vera problematica femminile, esso non assegna che raramente alla donna un vero ruolo di protagonista, se non in senso divistico: che è poi l'atteggiamento tradizionale, tra sultanesco e falsamente cavalleresco, dell'uomo italiano in genere.

Sta di fatto che le nuove attrici si inventano o si scoprono all'estero, dove o sono il prodotto di ostinati tentativi industriali, come per la Faye Dunaway negli Stati Uniti, o il segno di un retroterra professionale ben altrimenti coscienzioso, come nel caso di una Julie Christie o di una Vanessa Redgrave in Inghilterra. Ma in Italia? Dove sono le scuole, i vivai, dov'è l'industria del cinema che programma e rinnova, insieme con le attrezzature, il materiale umano di cui dovrebbe nutrirsi?

Franco Rispoli

Lea Padovani cominciò l'apprendistato di attrice esercitandosi, come altri personaggi ora famosi, sul palcoscenico di via Vittoria, a Roma. Era il « campo di battaglia » di Silvio D'Amico, fondatore dell'Accademia d'Arte Drammatica

ore 14,30 nazionale

POMERIGGIO SPORTIVO

Motorismo e atletica alla ribalta nel «Pomeriggio sportivo». Motociclismo a Cervia: prosegue il duello mondiale Agostini-Hailwood sui lunghi viali della Riviera adriatica. Automobilismo a Monza per la 1000 km. del « mondiale marche »: qui continua il discorso in lingua tedesca (Porsche) e americana (Ford GT 40). Infine « Pasqua dell'atleta » a Milano: vedremo Ottoz, gli scattisti e gli specialisti dei 1500.

ore 21 nazionale

LA FAMIGLIA BENVENUTI: quinto episodio

Marina e Alberto Benvenuti decidono di passare una serata al night dove, eccezionalmente, si esibisce alla chitarra il figlio Ghigo con alcuni amici. Alberto si accorge di essere geloso della moglie, di essere cioè all'antica, nonostante si dichiari un uomo spregiudicato. Rientrando in casa, trova un ladro che riesce ad impietosirlo. Convinto di redimerlo, gli regala un pacco di vestiti ancora buoni e lo lascia libero dopo avergli offerto anche la cena. Ma la polizia lo arresta e mette in guardia Alberto a non confondere la bontà con la dabbenaggine.

ore 22,15 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Dopo il consueto appuntamento con la rubrica « Il pubblico domanda », in programma un servizio di Vittorio Sindoni, « Come si diventa attori in Italia », un'indagine sul mondo del cinema. Da New York, Carlo Mazzarella ha preparato un « incontro » con Arthur Miller. Chiude l'odierna puntata un servizio di Massimo Andreoli sulla « Rassegna dei Teatri Stabili » a Firenze.

25 aprile
giovedì

NAZIONALE

6

'30 Segnale orario
Orchestre dirette da Caravelli e Johnny Douglas

7

Musica stop
'47 Pari e dispari

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sacha Distel, Mina, Nicola Arigliano, Sandie Shaw, Nunzio Gallo, Anna Identici, Michele, Wilma Goich, Sergio Endrigo

9

La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Mascagni, Arlen, Ashes, Strauss, Puccini, Albeniz, Petralia, Grieg, Rachmaninoff, Savino, Nero, Veracini, Bizet, Spoliansky, Allegra

10

Le ore della musica
Carmen susa, Siesta, Amore amore amore amore, The Harry Lime theme, Il ballo dell'orso, Tempo di saper amare, Come un ragazzo, Dvorak: Danza slava in la magg. n. 5 op. 45, Bonjour Paris, Che notte sei, Besame mucho, Hello Dolly, Le téléphone, Non finirà, La ballata di Bonnie e Clyde, Massachusetts, Non importa se, La bambola, Affida una lacrima al vento, Kiss me good-bye, Begin the beguine — *Ecco*

11

UN DISCO PER L'ESTATE
— *Ditta Ruggero Benelli*
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12

Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13

GIORNALE RADIO
'15 **Introduzione all'ascolto della Tetralogia**, a cura di **Giorgio Vigolo**
— *Soc. Grey*
'25 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14

'05 **Trattenimento musicale con orchestre e cori**
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

15

Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 I nostri successi — *Fonit Cetra*

16

Programma per i ragazzi: **Gli amici del giovedì**, a cura di A. M. Romagnoli — *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **Musiche dedicate alla Resistenza**

17

Programma a cura di **Mario Labroca**

18

Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'05 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Gino Bramieri, l'Equipe 84, Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Alberto Lupo, Gianni Morandi** e **Rosanna Schiaffino** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19

'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO - La giornata elettorale
'25 **VENT'ANNI DOPO**
Incontro con il Sestetto «Penna Nera», a cura di **Giorgio Nataletti**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21

'15 **Operetta edizione tascabile**
IL PAESE DEL SORRISO di **Franz Léhar**
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN di **C. Lombardo, A. Franci** e **L. Bard**
Orchestra diretta da **Cesare Gallino**

22

TRIBUNA ELETTORALE
a cura di **Jader Jacobelli**
In collegamneto con il Teatro S. Ferdinando di Napoli: Comizio del PDIUM
indi (ore 22,30):
In collegamento con il Cinema Metropolitan di Napoli: Comizio del PLI

23

GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,20
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Pludtach*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
10— **Canzoni napoletane** — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Nuovo Omo*
10,35 **IL GIRASKETCHES**
Musica e scenette - Regia di **Gennaro Magliulo**
11,15 **LA BUSTA VERDE**
Conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono i programmatori
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE** — *Mira Lanza*
12,20 **Introduzione all'ascolto della Tetralogia**, a cura di **Giorgio Vigolo**
12,30 **FANTASIA MUSICALE**
13— **Gabriella Farinon** presenta:
Le canzoni di « Un disco per l'estate »
— *Seta Lac - Lacca per capelli*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **Milva** presenta: **PARTITA DOPPIA** - Programma musicale di **M. Corgnati** — *Olio di oliva Carapelli*
14— Juke-box (Vedi Locandina)
— *Phonocolor*
14,45 Novità discografiche
15— La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 **Voci della Resistenza**
Antologia di scrittori italiani, a cura di **Francesco Mei**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16— **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
16,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti
17,05 **Musica e Sport**
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
19— **OGGI E DOMANI** - Un programma musicale presentato da **Sergio Centi**
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,55 Punto e virgola
20,06 **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20,16 **Pippo Baudo** presenta:
Caccia alla voce
Gara musicale ad ostacoli di **D'Onofrio** e **Nelli** con la partecipazione di **Antonella Steni** - Complesso diretto da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Dante Raiteri** — *Motta*
21,05 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
21,30 **Giornale radio**
21,40 **Le nuove canzoni**
Nell'interv. (ore 21,55): Bollettino per i naviganti
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10— **R. Schumann:** Konzertstück in fa magg. op. 86 per quattro cr. e orch. (G. Barboten, M. Berges, D. Dubar e G. Coursier, cr.i - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart) • **J. Brahms:** Otto Danze ungheresi (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. F. Reiner)
10,40 **RITRATTO DI AUTORE:**
Edward Elgar
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Benton Underwood: « Recenti indagini sulla memoria »
12,20 **G. Dos Reis:** Variazioni su « Ave Maris Stella », per org. • **M. Reger:** Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **C. Zecchi**, bs. **J. Greindl, Quartetto Italiano**, sopr. **M. Freni, Krainis Baroque Ensemble**, ten. **F. Tagliavini**, dir. **P. Dervaux**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sonata in fa min. op. 65 n. 1, per org.; Quartetto n. 3 in si min. op. 3, per pf. e archi; Rondò capriccioso op. 14, per pf.
15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
S. Prokofiev: Chout, suite op. 21 bis (Orch. Sinf. di Londra, dir. C. Abbado) (Disco DECCA)
15,55 **C. Franck:** Sonata in la magg., per vl. e pf. (L. Kogan, vl.; N. Walter, pf.) • **C. Debussy:** Suite Bergamasque (pf. J. Demus); Sonata per vc. e pf. (Duo E. Mainardi-C. Zecchi)
17— Ugo Sciascia: Famiglia in crisi? - L'ostinazione
17,10 **A. Casella:** Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pf., cb. e percussione (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Dutoit)
17,20 **Uomini e no**
Due tempi di **Raffaele Crovi** ed **Enrico Vaime** dal romanzo di **Elio Vittorini**
Regia di **Giorgio Bandini** (Vedi Locandina)
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
J. Burckardt e il Rinascimento italiano. Interventi di F. Gaeta e G. Sasso - Tempo ritrovato: Uomini, fatti, idee
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,15 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
20,30 **L'ANELLO DEL NIBELUNGO**
Un prologo e tre giornate
Poemi e musica di **RICHARD WAGNER**
Prologo
L'ORO DEL RENO
Direttore **WOLFGANG SAWALLISCH**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
(Edizione Ricordi)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nota illustrativa di Giorgio Vigolo
23— **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
23,30 Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi
23,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Ferde Grofé: *Mississippi*, suite fantasia: Fathers of Waters - Huckleberry Finn - Old Creole Days - Mardi gras (Orchestra Hollywood Bowl Symphony diretta da Felix Slatkin) • George Gershwin: *Rapsodia in blue* (*pianista* Oscar Levant - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy).

15,10/Zibaldone italiano

Programma della seconda parte: Tamponi: *Avventura di Pinocchio* (Franco Tamponi) • Pisano-Cioffi: *Tre feneste* (Giulietta Sacco) • Baiardi: *Il buffone* (*sax contralto* Carlo Baiardi) • Bindi: *Non mi dire chi sei* (Pino Calvi) • Dujrat-Palliggiano: *Vucchella 'e calamite* (Enzo Cristiano) • Baxter: *Via Veneto* (Les Baxter) • Zanin-Casadei: *Sole sole sole* (*chitarra elettrica* Billy Strange) • Danpa-Panzuti: *In riva al mare* (Paola Bertoni) • Consiglio: *Scintillio di stelle* (Mario Consiglio) • Locatelli-Ovale-Lo Turco: *Tramonto siciliano* (Alberto Pizzigoni) • Weber: *Bella Italia* (Heinz Buchold).

SECONDO

9,35/Album musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *L'impresario*, ouverture (Orchestra Sinfonica Columbia, diretta da Bruno Walter) • Carl Maria von Weber: *Preciosa*, ouverture (Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet) • Ludwig van Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 84 (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Wilhelm Furtwaengler).

TERZO

10,40/Ritratto di autore: Edward Elgar

The Wand of Youth, suite n. 2 op. 1-b: March - Little Bells - Moths and Butter flies - Fountain Dance - The Tame Bear - The Wild Bear (Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Eduard van Beinum) • *Sea Pictures*, ciclo di liriche op. 37: Sea slumber Song - In haven - Sabbath morning at sea - Where corale lie - The swimmer (Margaret Lensky: *mezzosoprano*; Piero Guarino, *pianoforte*) • *Concerto in si minore op. 61* per violino e orchestra (*solista* Yehudi Menuhin - New Philharmonic Orchestra diretta da Adrian Boult).

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Carlo Zecchi: Franz Joseph Haydn: *L'Infedeltà delusa*: Ouverture (Orchestra da Camera di Vienna) • *Basso Josef Greindl*: Heinrich Schütz: *« Attendite »*, Sacra Sinfonia per voce e strumenti (Complesso di tromboni e organo portatile); Karl Loewe: *Tom der Reimer*, ballata op. 135 (*pianoforte* Hertha Klust) • *Quartetto Italiano*: Gaetano Donizetti: *Quartetto n. 7 in fa minore* per archi (Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*) • *Soprano Mirella Freni*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Dove sono i bei momenti »; Giuseppe Verdi: *Otello*: « Ave Maria » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Franco Ferraris) • *Krainis Baroque Ensemble*: Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per flauto, archi e continuo (*flauto sopranino* Bernard Krainis) • *Tenore Ferruccio Tagliavini*: Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo » • *Direttore Pierre Dervaux*: Modesto Mussorgski: *Una Notte sul Monte Calvo* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi).

17,20/Uomini e no

Due tempi di Raffaele Crovi ed Enrico Vaime dal romanzo di Elio Vittorini. Personaggi ed interpreti: Enne 2: *Renato De Carmine*; Berta: *Franca Nuti*; Selva: *Laura Panti*; Lorena: *Enza Soldi*; Orazio: *Vincenzo De Toma*; Metastasio: *Mario De Angeli*; Barca: *Duilio Del Prete*; Coriolano: *Lamberto Puggelli*; Figlio di Dio: *Gianfranco Mauri*; Clem: *Paolo Teitscheid*; El paso: *Nestor Garay*; Pipino: *Osvaldo Ruggeri*; Giuseppe Maria: *Ottavio Fanfani*; Un milite: *Sante Calogero*; Un altro milite: *Alvaro Piccardi*; Una donna: *Jones Tamassia*; Un ufficiale: *Tony Martucci*; Un vecchio: *Guido Verdiani*; Giulaj: *Egisto Marcucci*; Tre tedeschi: *Gianni Cajafa, Günther Roth, Franco Lo Verde*; Una guardia: *Nino Bianchi*; Manera: *Carlo Delmi*; Un operaio: *Bruno Slaviero*; Un operaio grosso: *Loris Gafforio*; Linda: *Narcisa Bonati*.

19,15/Concerto di ogni sera

Gabriel Fauré: *Sonata in mi minore opera 108* per violino e pianoforte: Allegro non troppo - Andante - Allegro non troppo (Jean Fournier, *violino*; Ginette Doyen, *pianoforte*) • Maurice Ravel: *Quartetto in fa maggiore per archi:* Allegro moderato - Assai vivo - Molto lento - Vivo e agitato (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*).

20,30/« L'oro del Reno » di Richard Wagner

Personaggi e interpreti: Wotan: *Theo Adam*; Donner: *Thomas Tipton*; Froh: *Hermann Winkler*; Loge: *Herbert Schachtschneider*; Alberich: *Zoltan Kelemen*; Mime: *Erwin Wohlfart*; Fasolt: *Gerd Nienstedt*; Fafner: *Karl Ridderbusch*; Fricka: *Janis Martin*; Freia: *Leonore Kirschstein*; Erda: *Oralia Dominguez*; Woglinde: *Liselotte Hammes*; Wellgunde: *Ingrit Liljeberg*; Flosshilde: *Ilse Gramatzki*.

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Michels-Mc Phail: *San* (Orch. Paul Whiteman con Bix Beiderbecke) • Williams: *Royal Garden blues* (Bob Crosby's Bob Cats) • Redman: *Cherry* (Eddie Condon) • Ragas-Edwards-Sbarbaro-La Rocca: *Tiger Rag* (Matty Matlock).

SEC./14/Juke-box

Pallavicini - Donaggio - Pontiack: *La domenica sera* (Pino Donaggio) • Bertini-Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei* (Ornella Vanoni) • J. Stone: *Idaho* (Jim Burns e la sua London Hawiians) • Cassia-Bardotti-Shapiro: *Cercate di abbracciare tutto il mondo* (The Rokes) • Cordara-Zanin: *Una cosa tua* (Manila) • Honda: *Bombay duck* (The Shadows) • Sentieri: *La mia passeggiata* (Joe Sentieri) • Gamacchio - Welta - De Masi: *Posso sbagliare* (Lara Saint Paul) • Bourjoy: *Blue saxes* (Menny Roy) • Mogol-Battisti: *Nel cuore, nell'anima* (Equipe 84) • Reed-Mason: *I'm coming home* (Tom Jones) • Bécaud: *Et maintenant* (*tr.ba* Herb Alpert) • Parazzini-Crewe-Gaudio: *Per ricominciare* (Maysa Matarazzo) • Mosco-Ollamar: *Voglio tornare a casa mia* (Gianni Pettenati).

I canti del Sestetto folklorico

Il complesso « Penna nera »

«PENNA NERA» VENT'ANNI DOPO

20,25 nazionale

Un programma di musica folklorica firmato dal M° Giorgio Nataletti riveste sempre un carattere di particolare interesse per l'autorità e la competenza dell'autore, giustamente considerato il massimo esperto di musica folklorica.
Attualmente insegnante di Storia della Musica al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, Giorgio Nataletti è titolare della ormai tradizionale rubrica radiofonica « Chiara Fontana » ed autore di numerose altre trasmissioni che hanno il compito di mantenere viva la fiamma della folk-music in Italia. Questo genere musicale sta diffondendosi anche tra i giovani. Le svariate forme che esso può assumere non sono, tuttavia, sempre autentiche; anzi, spesso si tratta di imitazioni artefatte per scopi puramente commerciali. Quest'accusa non si può davvero muovere al coro presentatoci stasera, che trae tutta la sua suggestione proprio dalla sua fresca e incontaminata autenticità.
Nel 1948, quando il programma dedicato da Giorgio Nataletti alla musica folklorica (allora denominato « Fonte Viva ») era ai suoi inizi, l'autore ebbe modo di registrare a Roma presso la sede della RAI alcuni cori eseguiti da giovani del Club Alpino Italiano, appassionati di canzoni di montagna. Il loro repertorio era molto vasto e comprendeva, si può dire, tutte le regioni italiane. Il sestetto « Penna nera » basava le esecuzioni su quanto ascoltato « in loco », cioè dal vivo e, qualche volta sulle rare partiture pubblicate da specialisti e studiosi.
Questo materiale registrato vent'anni fa viene adesso riutilizzato, dimostrando la sua perfetta vitalità e validità stilistica e musicale. Componenti del sestetto « Penna Nera » sono: Nino Lion, Bruno Ciavatti, Pico Lantini, Luigi Fattorosi, Vittorio Carli e Umberto Fiore. Il repertorio del coro sarà preceduto da un breve incontro con gli esecutori, alcuni dei quali non si sono rivisti da vent'anni. I ragazzi di allora sono diventati altrettanti professionisti e uomini d'affari. Sarà interessante ascoltare le loro reazioni nell'incontrarsi di nuovo e rievocare i tempi, ormai lontani, in cui cantavano insieme. La formula che fa da intelaiatura alle varie canzoni si distacca sotto vari aspetti dalle formule popolari allora in uso in complessi del genere, in quanto aderisce fedelmente allo spirito originario delle varie melodie. La magia rievocativa della musica folklorica sta appunto nella rinuncia a qualsiasi elemento spurio, anche a costo di sacrificare i facili effetti che si potrebbero ottenere con « arrangiamenti » più moderni. Perciò, nell'attuale periodo in cui la folk-music è in evidente rilancio si può dire in tutto il mondo, tale autenticità è addirittura preziosa per tutti coloro che amano la musica popolare nella sua versione più genuina.
Fra i pezzi che ascolteremo stasera ricordiamo Maria Giôana, *una melodia del Piemonte,* E l'alegrie, *originaria del Friuli,* Se te toco, *di pura vena veneziana,* Amor amor *(Abruzzo),* I tre Re *(Sicilia). Potremo ascoltare anche alcune famose filastrocche, fra le quali la divertente e ironica* Famiglia dei gobbon. *Completeranno l'insolita rassegna laudi religiose dedicate ai Santi più popolari, qualche canto risorgimentale (*O giovani ardenti*) e infine melodie cantate della prima guerra mondiale, di cui la più nota è* Sul ponte di Bassano.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parole e musica - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Archi in parata - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Incontro con Pino Calvi - 3,36 I classici della musica leggera - 4,06 Musica saloon - 4,36 Motivi per sorridere - 5,06 Sinfonie e balletti da opere - 5,36 Cocktail musicale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano**. 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del giovedì: **« Hermit Songs »**, di **S. Barber** e **« Summer Time »** di **Gershwin** e **3 Spirituals Songs**, con la soprano Irene Oliver, al pianoforte L. Franceschini. 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Piccole inchieste: Dove finisce la libertà e comincia l'eversione**, a cura di Giuseppe Leonardi. 20,15 Travail pour la paix. 20,45 Theologische fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Musica per fiati soli accompagnati dalla Radiorchestra dir. da Otmar Nussio. 1) **C. Saint-Saëns:** Odelette per flauto e orchestra (Joseph Bopp, fl.). 2) **J. F. Zbinden:** Concertino per tromba, orchestra d'archi e tamburo op. 6 (solista Helmut Hunger). **8,45** Lezioni di francese (III corso). **9** Radio mattina. **11,05** Trasm. da Ginevra. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canta Claudio Villa. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Composizioni da camera mozartiane. 1) Duo per violino e viola in sol maggiore K 423 (Igor Oistrakh, vl.; David Oistrakh, v.la). 2) Variazioni in sol magg. K 359 « Hélas, j'ai perdu mon amant » (Erich Keller, vl.; Elisabeth Schwarz, pf.). 3) Sei Variazioni in fa magg. K 198 su « Salve tu Domine » (Paisiello) (Walter Gieseking, pf.). **14,10** Radio 2-4 (zibaldone). **16,05** Op-pop, canzoniere di Jerko Tognola. **17** Radio Gioventù. **18,05** Primo incontro, quattro chiacchiere musicali proposte da Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Trombe. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Contrasti: Cose vecchie e nuove. **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra dir. da Otmar Nussio (Jörg von Vintschger, pf.). Parte prima: 1) **R. Strauss:** « Metamorfosi » per archi. 2) **A. Moeschinger:** Concerto per pf. e orch. op. 96. Parte seconda: 3) **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La « Costa dei Barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Commiato.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio. 1) **J. S. Bach:** Sonata per violino solo in la minore (Ursula Bagdasarjanz, vl.). 2) **L. van Beethoven:** Sonata op. 14 n. 2 (Klaus Hellwig, pf.). 3) **J. Brahms:** Fantasia op. 116 (Lilian Kallir, pf.). **18** Radio gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** Ribalta internazionale. **20,45** Teatro al microfono, cronache di Reto Roedel. **20,50** « Gli altri », commedia in tre atti di Emilio Bonomi. **22,05-22,30** Ritmi.

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Religione
Padre Antonio Bordonali
La parola di Dio

11 — Matematica
Prof. Dora Nelli
Superficie e volume dei solidi

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia
Prof. Ottavio Barié
L'età vittoriana

12 — Costruzioni navali
Prof. Carlo Franco Franchi
Effetto evolutivo del timone

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
Il mondo che vive
Sceneggiatura e realizzazione di Angelo D'Alessandro
Consulenza di Valerio Giacomini
5a puntata

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI
a cura di Giorgio Ponti
— **Genitori a scuola**
di Clemente Crispolti
— **L'acne giovanile**
Intervento del Prof. Luciano Moscardin
Realizzazione di Marcella Maschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Vafer Saiwa - Lievito Bertolini - Prodotti Mellin - Total)

la TV dei ragazzi

17,45 a) I FORTI DI FORTE CORAGGIO
Il terrore del West
Telefilm - Regia di Charles R. Rondeau
Prod.: Warnes Bros
Int.: Forrest Tucker, Larry Storch, Ken Berry, Melody Patterson

b) GIOCHIAMO AL TEATRO
Testi di Maria Signorelli e Silvana Giacobini
Realizzazione di Lydia Cattani Roffi

ritorno a casa

GONG
(Omogeneizzati Nestlé - Uhu Italiana)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del Quartetto « N. Paganini »
Alberto Poltronieri: violino; Osvaldo Scilla: viola; Roberto Caruana: violoncello; Guglielmo Papararo: chitarra
A. Vivaldi: *Concerto in la magg.: a) Andante, b) Adagio, c) Allegro;* N. Paganini: *Quartetto in do magg.: a) Moderato, b) Minuetto, c) Larghetto, d) Rondò*

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il lungo viaggio: le grandi religioni
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
7a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Pentolame Aeternum - Biol detergente enzimatico - Terme di Recoaro - Camicie Ingram - Vafer Saiwa - Rosatello Ruffino)
SEGNALE ORARIO
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
CRONACHE DEI PARTITI
ARCOBALENO
(Birra Henninger - Lavatrici Siemens - Confezioni Sic - Budini Lombardi - BP Italiana - Mobili Salvarani)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Taft Testanera - (2) Amaro Cora - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Omogeneizzati Lines - (5) Permaflex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Group One - 2) Camera Uno - 3) Roberto Gavioli - 4) Arno Film - 5) Produzioni Cinetelevisive

21 —
TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Brando Giordani
DOREMI'
(Ferrero Industria Dolciaria - Lavatrici Candy - Aspro)

22 — LOTTA SENZA QUARTIERE
L'intrigo
Telefilm - Regia di Robert Gist
Prod.: M.G.M.-TV
Int.: Mark Rickman, Richman Kiley, Paul Richards

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 TELESCUOLA presenta: « Le nostre istituzioni »: « Il Gran Consiglio ». Servizio di Antonio Riva e Francesco Canova

15 TELESCUOLA presenta: « Le nostre istituzioni »: « Il Gran Consiglio » (ripetizione)

16 TELESCUOLA presenta: « Le nostre istituzioni »: « Il Gran Consiglio » (ripetizione)

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento condotto da Leda Bronz - « Margote afferra il pallone ». Racconto dalla « Giostra incantata » - « Fanti ». Storia di un elefantino di stoffa

19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 IL MATTATORE. Inchiesta della serie « Il pericolo è il mio mestiere »

19,45 TV-SPOT

19,50 IL PUNTO. Rassegna di politica internazionale

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 IL MALATO IMMAGINARIO. Tre atti di Molière. Traduzione di Carlo Terron. Personaggi ed interpreti: Argante: Tino Buazzelli; Belina: Fulvia Mammi; Angelica: Adriana Vianello; Lisetta: Ludovica Modugno; Beraldo: Renato De Carmine; Cleante: Luigi Sportelli; Il signor Diaforetico: Michele Riccardini; Tomaso Diaforetico: Vittorio Congia; Il signor Purgone: Mario Maranzana; Il signor Fiorante: Gino Rumor; Il signor Bonafede: Gianni Mantesi; Tonina: Maria Fiore. Musiche originali di Bruno Nicolaj. Regia di Silverio Blasi

23 TELEGIORNALE. 3a edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 29a e della 30a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Materassi a molle Dormire - Cucine Ferretti - Motta - Olà - Caffettiera elettrica Girmi - Lubiam Confezioni maschili)

21,15 SQUADRA OMICIDI TENENTE SHERIDAN
LA DONNA DI QUADRI
di Mario Casacci e Alberto Ciambricco
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Olga Kandisky — *Olga Villi*
Tenente Ezzy Sheridan — *Ubaldo Lay*
Jean Delacroix — *Silvia Monelli*
Enriquez Morega — *Sergio Graziani*
Elsa — *Antonella Della Porta*
Nerhof — *Giovanni Materassi*
Capitano Sarre — *Silvano Tranquilli*
Sergente Mills — *Sandro Moretti*
Quentas — *Enrico Luzi*
Agente Scott — *Franco Odoardi*
Un agente — *Giuseppe Scarcella*
Rudolf Aiman — *Tino Carraro*
Pamela — *Marina Morgan*
Ruega — *Aldo Rendine*
Serondis — *Claudio Perone*
Kursaal — *Adriano Amidei Migliano*
Rita — *Chiara Cajoli*
Ispettore Grant — *Adriano Micantoni*
Signora Lamar — *Loredana Savelli*
Un marinaio — *Gianni Elsner*
Primo Hans David — *Luciano Melani*
Secondo Hans David — *Andrea Lala*
Juan — *Renato Pinciroli*
Commento musicale a cura di Romolo Grano
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Paola Murzi
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Regia di Leonardo Cortese

DOREMI'
(Williams Lectric Shave - Reti Ondaflex)

22,15 Un viaggio in Italia
Jean Pierre Haizmann, svizzero
BABBO NON CORRERE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Spiel um Schmuck
« Flug nach Ankara »
Fernsehfilm mit Curd Jürgens
Regie: Curd Jürgens
Verleih: TV STAR

20,50-21 Bretagne: gestern und heute
Filmbericht
Verleih: OMEGA FILM

26 aprile

«Lotta senza quartiere»: Nicholas Cain contro i gangsters

L'AVVOCATO REDENTO

ore 22 nazionale

La serie di telefilm *Lotta senza quartiere*, di cui va in onda questa sera il terzo episodio (gli altri due sono stati trasmessi nelle settimane intermedie del dicembre dello scorso anno), è durata, sui teleschermi degli Stati Uniti, almeno cento puntate. Lo garantisce la stessa etichetta originale del programma che si chiamava *Cain's hundred*, mentre, sempre nei titoli di testa, un nome e cognome riprodotto al successivo scatto di rullo indicava di volta in volta l'identità del « grande malfattore » sul quale si sarebbe puntata la gelida collera dell'avvocato Nicholas Cain, tormentato, ma non per questo meno efficace persecutore della criminalità organizzata che infesta la vita e le attività dei liberi « States ».
Recuperato dolorosamente all'onestà e alle ricorrenti crociate degli uffici federali d'investigazione, il protagonista di queste vicende è stato per lunghi anno uno di quegli abili e smaliziati consulenti legali, cui ricorrono abitualmente gli esponenti della malavita per l'invenzione di accettabili « coperture » ai loro traffici illeciti. La lunga familiarità con quegli ambienti e la conseguente conoscenza approfondita di consuetudini, costumi e collegamenti dei « fronti » della delinquenza costituiscono, anzi, la sua arma più insidiosa; tanto che ai primissimi e ancora vaghi sintomi di resipiscenza sofferti dall'avvocato Cain, i pezzi grossi, che reggevano le fila di imprese fondate prevalentemente sul crimine e sul sopruso, avevano stabilito di eliminarlo. Ma la pallottola di un maldestro « killer » aveva ucciso, invece, la ragazza con la quale Cain era in procinto di sposarsi.
La vendetta privata e la crisi di coscienza spingeranno dunque l'avvocato Nicholas Cain a mettere tutte le sue risorse e tutte le sue energie al servizio della legge per colpire i cento delinquenti che non solo nel suo privato schedario rappresentano altrettanti nodi essenziali di tutti i traffici equivoci che si svolgono in America.
Con una vocazione al realismo non sempre chiara ed esplicita e con un impegno civile che spesso travalica i confini del moralismo, *Lotta senza quartiere* propone un genere di racconto che fa continuamente riferimento al cinema di denuncia che, qualche volta, ha anticipato o assunto immediatamente i risultati di clamorose inchieste sui rackets. Non a caso uno dei telefilm ricostruisce con minuzia quasi pedante la famosa riunione di Apalachin ; gli altri, in genere, affrontano temi di autentico malessere della società statunitense minacciata da gravi e frequenti infezioni.
Senza la premeditata sagacia di un Perry Mason o la profonda moralità degli avvocati di *Di fronte alla legge* (non a caso l'ideatore di questa serie, Reginald Rose, è uno dei più originali scrittori di « plays » televisivi), l'ex avvocato del diavolo di *Lotta senza quartiere*, rimane, però a contatto di gomito, più che con Estes Kefauver e il suo famoso rapporto sulla mafia, con quella pittoresca galleria di eroi occasionali e superficiali che raccoglie i detective privati, i poliziotti espulsi dal servizio, gli ex-marines, i giornalisti avventati del più usuale « pulp-magazine » pubblicato negli Stati Uniti da almeno trent'anni a questa parte.
Il « taglio » cioè, è quello di una letteratura gialla, o d'azione, che esibisce vicende emozionanti, serrate, movimentate, con un riferimento interessante, anche se non sempre motivato, ad una probabile ispirazione realistica. Il risultato, in questi casi, è sicuro, anche se mancano lo spessore di un Chandler, i congegni perfetti di un Hammet o la malizia di un Henry Kane.

Gaetano Manzione

Ricuperato all'onestà dopo torbidi trascorsi, l'avvocato Cain è implacabile nella lotta contro la malavita. Il personaggio del « vendicatore » è affidato a Mark Rickman (nella foto)

ore 21,15 secondo

LA DONNA DI QUADRI

Riassunto della prima puntata

Mary scopre in un parco il cadavere di un uomo ed è subito dopo aggredita da un ignoto. Sheridan non riesce ad identificare la vittima, ma arresta l'uomo che ha colpito Mary. Si chiama Voron e dichiara di essere estraneo al delitto. Intanto a bordo di uno yacht si discute il fallimento di una casa di mode gestita dalla principessa Kandisky. La riunione è interrotta dall'arrivo del gangster Aiman che chiede, offrendo mezzo milione di dollari, la restituzione del favoloso tesoro della « donna di quadri » che il barone Muller ha sottratto al Casino di Chatel sostituendolo con uno falso. Sheridan identifica in Muller l'uomo ucciso nel parco.

La puntata di questa sera

Sheridan conclude che Muller non è stato ucciso nel parco, ma sulla nave, a mezzogiorno. La principessa Kandisky, durante un colloquio con gli amici Jeanne e Morega, decide di aderire alla proposta di Aiman e di riconsegnare i diamanti in cambio di 500.000 dollari. Ma dove sono i diamanti? Muller, in una lettera diretta alla principessa, da leggersi dopo la sua morte, confessa di aver sottratto il tesoro al Casino di Chatel, e la prega di riconsegnarlo. Ma non rivela dove è nascosto, e la invita a servirsi dell'aiuto di suo nipote Hans David. Intanto sullo yacht il comandante Sarre dice a Jeanne di amarla e sostiene di conoscere il nascondiglio dei diamanti.

ore 22 nazionale

LOTTA SENZA QUARTIERE: « L'intrigo »

Il gangster William Norman è accusato, mentre si trova nel suo cottage di montagna, di aver aggredito una ragazza e di averne percosso il padre, accorso in suo aiuto. L'avvocato Cain, poco convinto della colpevolezza di Norman, si offre di difenderlo. Ma il suo gesto non è gradito.

26 aprile venerdì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
'50 Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Caterina Caselli, Adamo, Caterina Valente, Fred Bongusto, Jula De Palma, Mario Abbate, Patty Pravo, John Foster, Dalida

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Una leggenda della Sicilia: Colapesce, a cura di Angelo Contino - Regia di Ruggero Winter
— *Henkel Italiana*
'35 **Le ore della musica**
Hora staccato, Non sono Frank Sinatra, Ritornerà l'estate, Charmaine, Dépêche-toi de vivre, Frou-frou, How can I be sure, Busoni: Variazioni su un preludio in do minore

11
UN DISCO PER L'ESTATE
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'24 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — *Spic & Span*
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Tenore **John Vickers**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'45 Novità per il giradischi — *Tiffany*

16
« Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi » - Rassegna a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti - Regia di M. Lami — *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **JAZZ JOCKEY**, un programma di **Marcello Rosa**

17
Giornale radio
'05 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele de Agostini**
Musiche di Beethoven
XVI. Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch.
'35 Intervallo musicale
'40 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi e Gino Crotti**
Nero uguale bianco - Cronache giovanili - Posta in arrivo

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'20 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - **La giornata elettorale**
'25 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
Orlando Furioso
raccontato da **ITALO CALVINO** - 16°: « La discordia in campo di Agramante » - Lettura di **Sbragia** e **Bonagura** - Regia di **Nanni de Stefani**

21
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Igor Markevitch**
con la partecipazione del tenore **Giampaolo Corradi** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
'25 Parliamo di spettacolo
'45 **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
GIORNALE RADIO - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Chlorodont*

9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 8ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Georgia Moll** presenta:
E' di scena una città
Un programma di **Ada Vinti** con **Elio Pandolfi** - Orchestra diretta da **Gino Conte** - Regia di **Enzo Caproni** — *Nuovo Omo*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE** — *Doppio Brodo Star*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*

15 — Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi juke-box*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ARTHUR RUBINSTEIN**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Educazione civica - I diritti di libertà e i doveri del cittadino, di **Vittorio Frosini**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enza Sampò**
— *Recital - Shampoo Color*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,55 Punto e virgola

20,06 **Teatro stasera**
Rassegna quindicinale degli spettacoli, a cura di **Rolando Renzoni**
20,50 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

21,05 **La voce dei lavoratori**
21,15 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI (V. nota)
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **Le nuove canzoni**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **L'Antenna**, *incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: Radioquiz (da Forlì), a cura di Giuseppe Aldo Rossi*

10 — **M. Clementi:** Nove Studi dal « Gradus ad Parnassum » (pf. E. Perrotta) • **A. Scriabin:** Sonata in fa diesis min. op. 23 (pf. P. Scarpini) • **I. Albeniz:** Tre pezzi da « Iberia », Libro I (pf. Y. Loriod)

10,55 **C. Monteverdi:** Cinque Madrigali dal IX Libro (R. Agosti, contr.; R. Farolfi e G. Marelli, ten.i; G. Sarti, br.: A. Buratti, v.la; M. Sorelli, clav.)

11,10 **A. Kaciaturian:** Sinfonia n. 2 « La Campana » (Orch. Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Bobby Charlton, campione del mondo
12,20 **F. Schubert:** Minuetto e Finale, per strumenti a fiato; **J. Françaix:** Musique de cour, per fl., vl. e pf.
12,50 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Christian Ferras**
W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 268, per vl. e orch. (Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Münchinger) • A. Berg: Concerto per vl. e orch. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prêtre) • L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per vl. e orch. (Cadenza di F. Kreisler) (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. H. von Karajan)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Basso **Nicola Rossi Lemeni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15 — **A. Casella:** Scarlattiana, Divertimento op. 44 per pf. e strumenti
15,30 **J. Myslivezcek:** Suite in la magg. per archi e continuo (Compl. « Pro Arte Antiqua » di Praga) • **J. S. Bach:** Suite in si min. per fl. e archi (sol. J. Baker - Orch. RCA Victor dir. F. Reiner)

16 — **C. Gounod:** Messa Solenne « S. Cecilia », per soli, coro e orch. (I. Seefried, sopr.; G. Stolze, ten.; H. Uhde, bs - Orch. Filarmonica di Praga e Coro Cecoslovacco dir. I. Markevitch - M° del Coro J. Vesalka)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Sicilia araba. Conversazione di Gino Novelli
17,20 1° e 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **B. Bartok:** Sonata (1926) (pf. Maurizio Pollini)
(Registrazione effettuata il 7-11-1966 dal Teatro Comunale di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Gorlier: William Gaddis e il nuovo romanzo americano - G. Baldini: Il Riccardo III di Shakespeare nella traduzione di R. J. Wilcok - A. Bianchini: Blasco Ibáñez a 40 anni dalla morte - G. Urbani: Mostra dell'arte gotica a Parigi - Echi e verifiche: P. Bernobini: Stato Civile di Drieu La Rochelle. Realizzazione di Luciana Corda
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **L'eredità dalle macromolecole all'uomo**
VII. Le malattie cromosomiche e la determinazione del sesso, a cura di **Ruggero Ceppellini**

21 — **Poesia e musica nella Liederistica europea**
Il declamato: da Schubert a Wolf

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero**, selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Poesia nel mondo** - « Jules Laforgue », a cura di Luciana Frezza (II)

23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

15,10/Zibaldone italiano

Programma della seconda parte: Di Lazzaro: *Chitarra romana* • Bertero-Buonassisi-Valleroni: *Mi va di cantare* • Casadei: *Dai Tugnaz* • Barberis: *Munasterio 'e Santa Chiara* • Pallavicini-Pontiack-Donaggio: *La domenica sera* • Bonzagni: *Frettolosamente* • Autori vari: *Canta se la vuoi cantar* (Bixio); *Nannì* ('Na gita a li castelli) • Bindi: *Il nostro concerto* • Tassi-Borzelli-Sarra: *Sapore d'antico* • Bixio: *Tu si comme 'na palummella* • Trovajoli: *Laguna argentata.*

21/Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* • Zoltan Kodaly: *Salmo ungarico* per tenore, coro e orchestra (*solista* Giampaolo Corradi) • Maurice Ravel: *Dafni e Cloe,* suite n. 2 per orchestra e coro. (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Coro di voci bianche dell'« Oratorio dell'Immacolata Concezione » di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta).

SECONDO

9,40/Album musicale

Italo Montemezzi: *L'Amore dei tre Re:* Preludio (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Riccardo Zandonai: *Francesca da Rimini:* « Inghirlandata di violette » (Lucilla Cipriano, *soprano*; Mario Del Monaco, *tenore* - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Carlo Franci) • Pietro Mascagni: *Lodoletta:* « Flammen, perdonami » (*soprano* Mafalda Favero) • Giacomo Puccini: *Turandot:* Invocazione alla luna (Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Erich Leinsdorf).

10/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni. Personaggi e interpreti dell'ottava puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Pat Hollman: *Luisella Boni*; Un giovanotto: *Alberto Ricca*; Un autista: *Angelo Alessio*; Un fornaio: *Umberto D'Orsi*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Il banditore: *Mario Marchetti.*

15,15/Grandi pianisti: Arthur Rubinstein

Musiche di Franz Liszt: *Valse oubliée* • *Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis minore* • *Consolation n. 3 in re bemolle maggiore* • *Valse Impromptu* • *Mefisto Valzer.*

TERZO

14,30/Concerto operistico: basso Nicola Rossi Lemeni

Giuseppe Verdi: *Nabucco:* « Vieni o Levita » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Angelo Questa); *I Vespri Siciliani:* « O tu Palermo » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Modesto Mussorgski: *Boris Godunov:* Scena della pendola e Polacca - Morte di Boris (Orchestra Sinfonica di San Francisco e Coro dell'Opera di San Francisco diretti da Leopold Stokowski).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Muffat: *Sonata n. 1 in re maggiore* da « L'Armonico Tributo », per archi: Allemanda - Grave - Gavotta - Grave - Minuetto (Wiener Barockorchester diretta da Theodor Guschlbauer) • Mozart: *Concerto in do maggiore K. 299* per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Werner Tripp, *flauto*; Hubert Jellinek, *arpa* - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger) • Albert Roussel: *Le Festin de l'araignée,* suite dal balletto op. 17 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Meyer: *Alles dreht sich um die Liebe* (Theo Ferstil) • Guarnieri: *Il bene che mi dai* (Franco Tadini) • Adamo: *Notre roman* (Raymond Lefèvre) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Streicher: *Charming skiffle* (Rolf Cardello) • Benedetto: *Vieneme n'zuonno* (Enrico Simonetti) • Jarre: *Valzer di Parigi* (Maurice Jarre) • Spier: *Ladies first* (Robby Spier) • Marletta: *Vicino al cielo* (Robert Raig) • Calzia: *Bambola* (Pino Calvi) • Conrad: *The continental* (Jack Shaindlin) • D'Esposito: *Me so mbriacato e sole* (Gino Mescoli) • Lennon: *All my loving* (George Martin) • Williams: *Harbour Lights* (Cambridge Strings).

SEC./10,15/Jazz panorama

Ellington: *Haunted night* (Duke Ellington) • Williams: *Basin street blues* (Louis Armstrong) • Ory: *Muskrat ramble* (Sidney Bechet and his Barefooted Dixieland Philharmonic Orchestra) • Anonimo: *Frankie and Johnny* (Wilbur de Paris).

SEC./14/Juke-box

Leva - Reverberi - Despota: *Viva le donne come te* (Michele) • Bertero-Blackwell: *Ti amo mi ami* (Meri Marabini) • Enriquez: *Lo scatenato* (Luis Enriquez) • Salerno-Salerno-Anelli: *Un uomo senza pietà* (Pierfranco Colonna) • Hill-Cochrane: *Le cipolle* (Georgia Moll) • Monti-Arduini: *Io potrei* (*tromba* Michele Lacerenza) • Anelli-Pagani: *Siesta* (Bobby Solo) • Gamacchio-Pomus-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Harnick-Bock: *Fiddler on the roof* (David Rose) • Ruggiero-Ferracioli-Dunn: *Agnese* (Mariolino Barberis).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Lady Madonna (Beatles) • *Il mondo nelle mani* (Rita Pavone) • *The dock of the bay* (Otis Redding) • *Cab driver* (Mills Brothers) • *Arrivi sempre ultima* (I Bertas) • *Party people* (Solomon Burke) • *Morire o vivere* (Dino) • *Simon says* (1910 Fruitgum Co.) • *Il tuo diamante* (Procol Harum) • *Malayisha* (Miriam Makeba) • *La bambola* (Patty Pravo) • *Jumbo* (Bee Gees) • *What a wonderful world* (Louis Armstrong) • *O' Barquinho* (Gabor Szabo). Il programma comprende inoltre 4 novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

«Novità discografiche francesi»

La cantante Mireille Mathieu

NUOVE LEVE DELLA CANZONE

21,15 secondo

La ribalta della canzone francese è sufficientemente affollata. Lo è sempre stata, anzi vorremmo dire che questo Paese ha una tradizione musicale più che notevole e assai caratterizzata. Numerosi i cantanti celebri: Gilbert Bécaud, Edith Piaf, Charles Trenet, Yves Montand, Juliette Greco, Carles Aznavour sono i nomi classici degli interpreti di lusso che si sono incaricati di portare in giro per il mondo la canzone di Francia, la stessa allegria o la malinconia di Parigi, i problemi frivoli o quelli esistenziali della « rive gauche », i successi dei cabarets con la loro satira sottile e tagliente, o le melodie indimenticabili dei mille locali che vivacizzano la folle notte parigina. Recentemente qualcosa è cambiato nel diorama della canzone francese: se n'è andato Jacques Brel, si è ritirato George Brassens che ama fare una comparsa ogni anno sul leggendario palcoscenico del « Bobino ».

I giovani si affacciano — dal canto loro — con prepotenza. Ecco Antoine, Jacques Dutronc, Hervé Vilard, Mireille Mathieu, Johnny Hallyday e la sua gentile signora Sylvie Vartan, Françoise Hardy e Sheila. I giovani, come è noto, hanno abbandonato i locali pieni di fumo cari a Sartre per lanciarsi nelle avventure legate al più classico degli slogan coniati apposta per loro: « Salut les copains ». Il successo è garantito. Non bisogna, poi, dimenticare il contributo dei cantanti di origine straniera che si sono felicemente inseriti nel vasto regno della canzone francese: e qui ci vengono sulla penna i nomi dell'angloegiziano Richard Anthony e della nostra Dalida.

Ricordiamo, inoltre, il caso patetico di Hervé Vilard: venne abbandonato in fasce davanti a una chiesa, visse in orfanotrofio, non ha mai conosciuto i suoi genitori, fa cento mestieri poi esplode clamorosamente sulla ricca e dotata ribalta canzonettistica. Un riferimento è d'obbligo anche per Michel Polnareff, di origine russa, ex bambino prodigio, vincitore di un premio Chopin di pianoforte, anch'egli impegnato in molti mestieri prima di affrontare la sua redditizia carriera di cantante. E così il panorama della attuale canzone francese può anche dirsi concluso. Accanto a questi nomi vivono i personaggi autentici del rinnovamento. Quelli che danno vita a un singolare fenomeno di marca musicale e che non sono ancora celebrati nel mondo della musica leggera.

Sono questi personaggi, questi interpreti i protagonisti della trasmissione curata da Vincenzo Romano che ci presenta novità assolute, brani esclusivi assicurati da un rifornimento continuo. Opera questa laboriosa, se si pensa che il mercato francese non può contare su un listino, su un catalogo come avviene, generalmente, in tutti i mercati discografici del mondo.

Ed eccovi il dettaglio del programma odierno: Mireille Mathieu canta A cœur perdu, *Jean Pierre Ferland* Je le sais, *Georgette Le Maire è l'interprete di* A deux, nous deux. *Troviamo inoltre Enrico Macias con* Dès que je me réveille, *recentissima incisione, e ancora Chantal Kelly e Gilbert Bécaud che cantano rispettivamente* Le vieux pin *e* Ma petite lumière. *Ascoltando queste canzoni è possibile rilevare che per i francesi la musica non è tutto. I testi infatti non riservano banalità ma assicurano alla canzone una costante lirica di meravigliosa suggestione.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di George Williams, Armando Trovajoli, Jacque Denjaan, Boston Pops; i cantanti: Dakota Staton, Yves Montand, Adriano Celentano; il complesso vocale Hi-Los e i complessi Wingy Manone e Franck Rosolino - 0,36 Night club - 1,06 Canzoni da ricordare - 1,36 Ritmi del vecchio e nuovo mondo - 2,06 Noi le cantiamo così - 2,36 Motivi per tutte le età - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Itinerari musicali - 4,36 Un microfono per due: Astrud e Joao Gilberto - 5,06 Allegro pentagramma - 5,36 Piccolo concerto - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani:** Notiziario e attualità - **L'Archeologia racconta** a cura di Marcello Guaiatoli e Alberto Manadori - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda: porocila. 21,45 Documentos y exigentias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio mattina. **11,05** Trasm. da Zurigo. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** « Teenager-Party ». **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Concertino. **14,10** Storia d'animali, emissione per le scuole di Magda Marchetti. **14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena per chi soffre. **17** Radio gioventù. **18,05** Concerto del tenore Jorgos Canas; al pianoforte Friederich Schumacher. 1) **C. Monteverdi:** « Ahi! troppo crudel sentenza ». 2) **A. Stradella:** « Così amor mi fai languir ». 3) **C. Monteverdi:** « Maledetto sia l'aspetto »; « La mia turca ». 4) **G. B. Bassani:** « Dimmi cara ». 5) **A. Scarlatti:** « Già il sole del Gange »; « Sento nel core certo dolore ». 6) **A. Caldara:** « Come raggio di sole ». 7) **A. Scarlatti:** « O dolcissima speranza ». 8) **A. Caldara:** « Selve amiche ». 9) **A. Vivaldi:** « Vieni, o mio diletto ». **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** L'Orchestra Hatch. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Giochiamo insieme, musica leggera con premi, abbinata al Radiotivu con Giovanni Bertini e Annamaria Mion. **21,30** Intermezzo jazz. **22,05** La bricolla. **22,35** Complessi e canzoni. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Biglietto musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **17** Radio della Svizzera italiana: Musica nel tardo pomeriggio. **Hans Haug: « La Spia »,** opera in un atto, testo di Pierre Sabatier, versione ritmica italiana di Antonio Gronen-Kubitzki (Orchestra della RSI dir. da Hans Haug). **18** Radio Gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera italiana: Gioconda Beroggi, pianista. 1) **C. F. Semini:** Incontri: a) Il faraone, b) L'ebreo errante, c) Maria di Magdala. 2) **B. Bartok:** Quindici canti di contadini ungheresi. **20,45** Incontro con gli « Electric Prunes ». **21** Notizie dal mondo nuovo. **21,30** Notturno op. 47 per voce e quartetto d'archi di Otmar Schoeck (poesie di N. Lenau e Gottfried Keller - solista Kurt Widmer; Quartetto Monteceneri; orchestra d'archi della RSI dir. Edwin Loehrer). **22,15-22,30** Buona notte.

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

Francese
Prof. Massimo Colesanti e prof. Giulia Bronzo
10,30-10,50 Essere in procinto di...
11,10-11,30 L'aereoporto di Orly
11,50-12,10 Napoleone
Inglese
Prof. Wanda D'Addio
10,50-11,10 Una visita agli studi televisivi
11,30-11,50 Che ora è?
12,10 Il cuore dell'Inghilterra

meridiana

12,30 SAPERE
Replica
La casa
a cura di Mario Tedeschi
Regia di Gianfranco Bettetini
5ª ed ultima puntata

13 — OGGI LE COMICHE
Squadra sequestri
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Lewis R. Foster
Prod.: Hal Roach

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14
TELEGIORNALE

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Stefanella Giovannini e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO
GIROTONDO
(Bicicletta Rizzato - Lazzaroni - Formaggino Bebè Galbani - Fruttaviva Zuegg)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Olà - Invernizzi Susanna)

18,45 OMBRE SULLE NUVOLE
L'avventura dei dirigibili
Un documentario di Harry Hastings
Testo di Giordano Repossi

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Mons. Antonio Zama, Vescovo ausiliare di Napoli

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Chlorodont - Favilla - Olita Star - Caffettiera Moka Express - Rilux hair spray - Marino Gotto d'oro)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEI PARTITI
ARCOBALENO
(Alimentari Buitoni - Lama Bolzano - Dash - Dufour - Hair spray VO 5 - Pneumatici Ceat)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Veramon - (2) Bassetti - (3) Simmenthal - (4) Naonis - (5) Aperitivo analcoolico Crodino
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Film Made - 4) Recta Film - 5) Organizzazione Pagot

21 —
ADDIO GIOVINEZZA
di Camasio e Oxilia
Riduzione televisiva di Giuseppe Patroni Griffi, Antonello Falqui, Guido Sacerdote e Antonio Amurri
con musiche originali di Bruno Canfora
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Mario — *Nino Castelnuovo*
Dorina — *Gigliola Cinquetti*
Leone — *Mario Maranzana*
Elena — *Ornella Vanoni*
Teresa — *Lina Volonghi*
Antonio — *Carlo Campanini*
Rosa — *Italia Marchesini*
Carlo — *Vittorio Stagni*
Ernesto — *Roberto Antonelli*
Giovanni — *Alvaro Piccardi*
Emma — *Pier Paola Bucchi*
Direttrice della modisteria — *Anna Maestri*
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regia di Antonello Falqui
DOREMI'
(Olio semi Lara 4 Stelle - Amaro 18 Isolabella - Autoradio Sinudyne)

22,15 PANORAMA ECONOMICO
Settimanale di inchieste ed opinioni

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera
15,15 In Eurovisione da Lisse: CORTEO FIORITO. Cronaca diretta (a colori)
16 NON ABBIAMO FIGLI. Realizzazione di Leandro Manfrini (ripetizione)
16,50 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Come si forma il giudizio politico », a cura di Umberto Segre. 1° - « Gli interrogativi delle nuove generazioni (ripetizione)
18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Cameroni presenta: « Primo piano » - « Caccia all'errore » - Divertimento-quiz animato da Laura Solari - « La storia dei due falconi ». Telefilm della serie « I tre moschettieri »
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 CASTE E MISTICI IN INDIA. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giuseppe Milani
20 ARRIVA YOGHI! Disegni animati di W. Hanna e J. Barbera
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE. Lungometraggio interpretato da Fernandel, Gino Cervi e Carlo Silvani. Regia di Carmine Gallone
22,25 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
23,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

18,30-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della trasmissione di riepilogo n. 5

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Cucine Onofri - Cake Mixe Royal - Royco - Interruttore antifolgorazione Elettrostop - Idro Pejo - Cotonificio Cantoni)

21,15 QUESTO E' NUREYEV
Musica di Alexandre Glazounov
con Rudolph Nureyev, Margot Fonteyn, Ian Hamilton, Doreen Wells e il Royal Ballet diretto da Frederick Ashton
Produzione e regia di Philippe Collin e Pierre André Boutang
(Distribuzione M.C.A.-TV)
DOREMI'
(Omogeneizzati Lines - Brandy Stock 84)

22 —
SUONI ED IMMAGINI
dirige **HERBERT VON KARAJAN**
(II) - Antonin Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi min. (dal Nuovo Mondo): a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Scherzo (Molto vivace), d) Allegro con fuoco*
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di **Henri Georges Clouzot**
(Produzione Cosmotel)

22,40 ITINERARI
Nuvola nera sopra Bali
Un documentario di Denis Mattehews
Testo a cura di Francesco Degli Espinosa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Das Gasthaus zum Einhorn
« Familie Plüm »
Fernsehfilm
Regie: Harry Fishbach
Verleih: TELESAAR
20,35 Aktuelles
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

27 aprile

«Suoni e immagini»: Karajan dirige la «Quinta» di Dvorak

DAL NUOVO MONDO

ore 22 secondo

« Io sono quel che sono, un semplice musicista boemo », diceva Anton Dvorak. Era un maestro che come Smetana riusciva con i suoni a rammentare il profumo della sua terra, il colore dei prati e dei boschi della Boemia. Anche in America, dove si era recato nel 1892 per insegnare al Conservatorio Nazionale di New York, pur tentato dai locali mezzi di espressione musicale, Dvorak rimase fondamentalmente boemo. Nella *Sinfonia in mi minore, op. 95* (oggi trasmessa sotto la direzione di Herbert von Karajan) scritta nel 1893 ed eseguita la prima volta a New York il 15 dicembre del medesimo anno, si racchiudono alcune tra le battute più nostalgiche che Dvorak abbia mai scritto pensando alla patria.
Questa ormai popolare Sinfonia (in ordine di composizione la « Nona », mentre in quello di pubblicazione è la « Quinta ») è una sorta di lunga lettera dall'America. Destinazione: Boemia. E' perciò chiamata Sinfonia *Dal Nuovo Mondo*. Sorprende che Dvorak abbia espresso la acuta nostalgia per la Boemia attraverso gli accenti della musica folkloristica americana, specie di quella negra. E' un vero miracolo. Furono il critico musicale James Huneker ed il giovane negro Henry Thaker Burleigh a far conoscere ed amare al maestro il ricco repertorio dei canti indigeni e degli « spirituals » in particolare. Dvorak se ne innamorò a tal punto da sottolineare in un articolo apparso sul *New York Herald Tribune* la grande importanza della musica negra e da incoraggiare i musicisti americani ad introdurre e a sviluppare nelle loro opere i motivi di quest'arte.

Karajan mentre dirige l'Orchestra Filarmonica di Berlino

Dal canto suo, il « semplice musicista boemo » aveva tanto penetrato lo spirito del materiale tematico « indiano » e « americano » che non ebbe davvero bisogno di servirsene di sana pianta. Precisava David Ewen che in realtà Dvorak non aveva introdotto nella sua sinfonia né « spirituals », né altre melodie folkloristiche negre: « Egli modellò il suo materiale tematico secondo l'idioma della canzone negra, e lo fece con tale autenticità e arte che noi siamo talvolta portati a credere che le sue melodie siano di origine americana ».
Comunque sia, all'ascolto dell'opera si avvertono fin dal primo movimento, « Adagio, Allegro molto », ritmi sincopati americani e soprattutto una deliziosa melodia che attentamente ascoltata si rivela una piacevolissima variante dello « spiritual » negro *Swing low, sweet chariot*. Ancora « americano » il secondo tempo, « Largo ». Si dice infatti che il tema fondamentale sia stato ispirato da un poema di Longfellow, *Hiawatha*, in cui si narra la leggenda della cascata Minnehana nei pressi di Minneapolis. Da uno dei temi di questo movimento è nata in seguito una canzone che molti non credono concepita dal maestro boemo: si tratta di *Goin' home*. Nello « Scherzo » si ha poi una danza indiana. Nel « Trio », finalmente, Dvorak si stacca dal *Nuovo Mondo* e con ritmi e melodie esuberanti va a finire in una birreria boema, dove anche Schubert — commenta Henry Longfellow — avrebbe potuto essere ospite.
Nell'ultimo movimento, infine, « Allegro con fuoco », Dvorak ha voluto riunire i vari temi comparsi nei tempi precedenti, cui ha aggiunto altri due motivi; uno di carattere americano mentre l'altro, in evidente contrasto, è tratto da una vecchia canzone cèca.

Luigi Fait

ore 18,45 nazionale

OMBRE SULLE NUVOLE

Va in onda a cura di Giordano Repossi un servizio sui dirigibili. Questi mezzi di volo, chiamati anche « i più leggeri dell'aria », hanno scritto una parte importante nella navigazione aerea civile: la prima trasvolata atlantica è stata fatta appunto da uno di essi. Fra l'altro potremo ascoltare la radiocronaca del disastro dello « Zeppellin » che, proveniente dall'Europa, si incendiò sopra New York. Saranno ricordate anche le imprese di Nobile al Polo.

ore 21 nazionale

ADDIO GIOVINEZZA

Riassunto della prima puntata

Mario, studente di medicina, è innamorato della figlia della sua padrona di casa, Dorina. Un giorno, mentre Mario studia nella sua camera, entra furtivamente una bella signora che dice di chiamarsi Elena. La donna vuol conoscere lo studente e lo invita a raggiungerla a teatro.

La puntata di questa sera

Mario è ormai conquistato dalla bellezza di Elena. Dorina è disperata. Mario non l'ascolta nemmeno e invita Elena nella sua camera. Per ingannare Dorina si fa aiutare da un amico, Leone, che dovrà fingere di essere lui l'ospite in attesa di una bella signora. Ma Dorina non si lascia sorprendere e riesce a persuadere Leone ad allontanare Mario. All'arrivo di Elena sarà Dorina a riceverla. Con le lacrime agli occhi la ragazza induce la donna a lasciare Mario. Quando lo studente se ne accorge va su tutte le furie e abbandona Dorina. Il giorno della sua laurea è finalmente arrivato. Mario non ha più visto Elena e nemmeno Dorina. Sta per tornare in paese. Prima della sua partenza, gli amici gli faranno incontrare Dorina: i due giovani si salutano tristemente dando un addio al loro amore e alla loro giovinezza.

ore 21,15 secondo

QUESTO E' NUREYEV

Va in onda una trasmissione dedicata al coreografo e ballerino russo Rudolph Nureyev. Trentenne appena, è considerato l'erede della ricca tradizione classica del Teatro « Kirov » di Leningrado. Giudice, critico e maestro di se stesso, Nureyev, che ha dedicato al balletto tutta la propria vita, discende dagli antichi guerrieri Bàshkiri. (Vedere un servizio a pagina 28).

27 aprile sabato

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
'50 Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 Musica stop (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Don Backy, Carla Boni, Jimmy Fontana, Maria Paris, Peppino di Capri, Nana Mouskouri, Bobby Solo, Betty Curtis, Antoine

9
La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo
— *Manetti & Roberts*
'06 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
— *Ecco*
'35 **Le ore della musica**
Help!, Una domenica così, Il ballo dell'orso, Our concerto, J'aime, Due minuti di felicità, Ragazze in fiore, Sarasate: Zingaresca op. 20 n. 1

11
UN DISCO PER L'ESTATE
— *Ditta Ruggero Benelli*
'24 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi - Presenta Paola Avetta — *Dash*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Invernizzi*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi
Tra le note, corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto — *Gelati Eldorado*
'25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini
'30 **Cesco Baseggio** presenta:
La discoteca di papà
Un programma di **Mino Caudana** - **Regia di Enzo Convalli**

17
Giornale radio - Estrazioni del Lotto
'10 **Voci e personaggi**
Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Wolfgang Sawallisch, Nadezda Kniplova, Jean Cox, Renato Savelli diretti da **Gastone Mannozzi**

18
INCONTRI CON LA SCIENZA
I coenzimi: forme attive delle vitamine, a cura di Carlo De Marco
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 Sui nostri mercati
'20 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
Anni folli
Diario dei tempi ruggenti del jazz (Vedi nota)

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - La giornata elettorale
'25 **L'importanza di chiamarsi...**
Un programma di **Fabrizio Casadio** - Regia di **Massimo Scaglione**

21
'10 **XX SECOLO**
« L'Enciclopedia della Scienza Mondadori ». Colloquio di Francesco D'Arcais con Paolo Filiasi Carcano
'25 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera - Presenta **Gabriella Gazzolo**

22
'05 **DOVE ANDARE**
Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **Anghiari**, a cura di **Claudio Lavazza**
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,25 Bollettino per i naviganti
6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Gianni Brera** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
— *Galbani*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso
9,15 ROMANTICA — *Pludtach*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
10 — **Ruote e motori**
10,15 JAZZ PANORAMA — *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Sandra Mondaini** e **Lina Volonghi** e con la partecipazione di **Walter Chiari** e **Alighiero Noschese** - Regia di **Pino Gilioli** — *Nuovo Omo*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera
11,41 **UN DISCO PER L'ESTATE** — *Mira Lanza*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **La musica del cinema**
Un programma di **Arabella Ungaro** e **Domenico Meccoli** - Presenta **Margherita Guzzinati** — *Vima*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **GIRO DEL MONDO CON RITA PAVONE**
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*
15 — Recentissime in microsolco — *Meazzi*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: GUIDO CANTELLI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti
17,05 **Gioventù domanda**
a cura di **Francesca Arena Luccarelli**
Ciclo sui diritti dell'uomo: Il diritto alla pace
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **M. Ventriglia** — *Gelati Algida*
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 APERITIVO IN MUSICA
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO**
Anatomia dei successi con **Renzo Nissim**
19,23 Si o no — *Ditta Ruggero Benelli*
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,55 Punto e virgola
20,06 **Adam Bede**
Romanzo di **George Eliot** - Adattamento radiofonico di Raoul Soderini - 2° episodio - Regia di **G. Morandi** (Registrazione) (Vedi Locandina)
20,41 **INCONTRI CON IL JAZZ**
presentati da **Nunzio Rotondo**
21,05 **Italia che lavora**
21,15 **Le nuove canzoni**
Nell'intervallo (ore 21,30):
Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno -
Bollettino per i naviganti
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **A. Scarlatti:** Il Rossignuolo, cantata per contr. e bc. • **G. B. Pergolesi:** Contrasti crudeli, cantata a due voci
10,35 **J. Rodrigo:** Concierto de Aranjuez, per chit. e orch. (sol. N. Yepes - Orch. Naz. di Spagna, dir. A. Argenta)
10,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **H. Lederer**, sopr. **R. Peters, Quartetto Janacek**, ten. **F. Corelli**, fl. **M. Debost**, dir. **M. Rossi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Roma) Maria Pia Carosella: « Importanza e funzione dei Centri di Documentazione »
12,20 **F. Liszt:** Preludio e Fuga (Fantasia e Fuga), sul nome B.A.C.H. • **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita », per archi
12,55 **Musiche di Jean-Baptiste Lully** (Vedi Locandina)
13,40 **Guerra e Pace**
Opera in una epigrafe e tredici quadri di Sergej Prokofiev e Mira Mendelson Prokofieva, da Tolstoi - Musica di **Sergej Prokofiev**
Interpreti: E. Kibkalo, G. Vichnevskaja, V. Klepatzkaja, V. Vlassov, A. Michoutine, V. Jaroslavtzev, H. Verbitzkaja, N. Kessitzina, N. Stchegolkov, V. Petrov, I. Arkhipova, A. Maslennikov, G. Pankov, I. Sipaiev, L. Nikitina, L. Maslov, K. Leonova, A. Vedernikov, V. Netchipaile, E. Gribova, M. Miglau, L. Ktitorev, E. Belov, V. Vlassov, B. Chapenko, N. Timtchencko, J. Kamenstchkov, B. Kleiman, A. Krivtchenia, N. Gress, P. Lissitzian, N. Zakharov, N. Kouznetzov, M. Rechtine, V. Filippov, A. Grigoriev, J. Dementiev, G. Choulpine, J. Galkine, V. Valaitis, A. Eisen, N. Zakharov, I. Sipaiev, V. Petrova, A. Guelova, A. Michoutine, V. Gorbounov, G. Beloussova-Chevtchenko, E. Korneieva
Orchestra e Coro del Teatro Bolscioi di Mosca diretti da **A. Melik-Pachaiev** - Maestro del coro A. Rybnov
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Ritratto di Emily Dickinson, a cura di Paola Ojetti
17,20 1° e 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,40 **J. S. Bach:** Concerto in la min. per vl. e orch. (Sol. e dir. Y. Menuhin - Orch. da Camera R. Masters)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di Claudio Novelli
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,20 **Taccuino** di Maria Bellonci
20,30 **Concerto sinfonico**
diretto da **Pierre Boulez**
Orchestra del Südwestfunk di Baden-Baden e Coro femminile della « Gächinger Kantorei »
(Reg. eff. il 16-12-1967 dal Südwestfunk di Baden-Baden)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore: **Rassegna del « Premio Italia » 1967**
Il mattatoio
Radiodramma di **Giorgio Pressburger**
Regia dell'**Autore** (Vedi Locandina)
23,25 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

22,20/Compositori italiani

Teresa Procaccini: *Sonata rapsodica* per violoncello e pianoforte (Umberto Egaddi, *violoncello*; Enrico Lini, *pianoforte*) • Silvio Omizzolo: *Concerto* per violoncello, archi e pianoforte (*solista* Giacinto Caramia - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna).

SECONDO

15,15/Grandi direttori: Guido Cantelli

Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8*: Vivace, Grave, Allegro - Adagio, Allegro (Orchestra Sinfonica della NBC) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia (Orchestra Philharmonia di Londra).

20,06/Adam Bede

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del secondo episodio: La signora Irwine: *Lina Acconci*; Il Reverendo Irwine: *Lucio Rama*; Un domestico: *Tino Erler*; Joshua Rann: *Giorgio Piamonti*; Arthur Donnithorne: *Orazio Orlando*; Totty: *Ornella Grassi*; La signora Poyser: *Nella Bonora*; Dinah Morris: *Adriana Corbellini*; Hetty Sorrel: *Anna Maria Sanetti*; Adam Bede: *Corrado Gaipa*; Seth Bede: *Giampiero Becherelli*; Lisbeth Bede: *Gin Maino*; Il signor Poyser: *Antonio Battistella*.

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Hugo Lederer: Ludwig van Beethoven: *La Vittoria di Wellington*, ouverture op. 91 (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino) • *Soprano Roberta Peters*: Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Erich Leinsdorf); Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: « Saper vorreste » (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • *Quartetto Janacek*: Franz Joseph Haydn: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2* (Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *violini*; Jiri Kratochvil, *viola*; Karel Krafka, *violoncello*) • *Tenore Franco Corelli*: Giuseppe Verdi: *Ernani*: « Come rugiada al cespite »; Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Ah! ritrovarla » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile) • *Flautista Michel Debost*: Muzio Clementi: *Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3* per flauto e pianoforte (*pianoforte* Christian Ivaldi) • *Direttore Mario Rossi*: Richard Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

12,55/Musiche di Lully

Fanfare pour le Carrousel de Monseigneur (Compl. Collegium Musicum di Parigi, dir. Roland Douatte) • *Xerxes*, balletto a cinque (Compl. « Pro Arte Antiqua ») • « *Bois épais, redouble ton ombre* » da « Amadis » (Angelica Tuccari, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*) • *Armide et Renaud*, suite d'airs et de danses (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Edmond Appia).

19,15/Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Viotti: *Quartetto n. 2 in si bem. magg. per archi*: Larghetto - Tempo giusto - Andante con variazioni - Minuetto - Allegro (Quartetto Monteceneri: Louis Gay Des Combe, Antonio Scrosoppi, *violini*; Renato Carenzio, *viola*; Egidio Roveda, *violoncello*) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 333*: Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso (*pianista* Robert Casadesus) • Ludwig van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 135*: Allegretto - Vivace - Lento assai, cantabile e tranquillo - Grave ma non troppo, Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*).

20,30/Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez

Richard Wagner: *Parsifal*: Preludio • Claude Debussy: *Trois Nocturnes*, per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes • Arnold Schönberg: *Kammersymphonie in mi maggiore op. 9* per 15 strumenti • Béla Bartòk: *Musica per archi, celesta e percussione*: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto.
(Registrazione effettuata il 16 dicembre 1967 dal Südwestfunk di Baden-Baden).

22,30/Il mattatoio

Personaggi e interpreti del radiodramma: Luciano Prisco: *Achille Millo*; Giuseppe, suo padre: *Pietro Carloni*; Angelina, sua sorella: *Regina Bianchi*; Antonio, suo fratello: *Mariano Rigillo*; Il nonno: *Amedeo Girard*; Carlo, suo zio: *Ugo D'Alessio*; Annunziata, moglie di Carlo: *Nina da Padova*; Filippo Ruotolo: *Davide Avecone*; Maria, sua figlia: *Franca Porcaro*; Un operaio: *Benito Artesi*; Un uomo: *Bruno Alecci*; Il Capo: *Arnaldo Bellofiore*; Salerno, 1° agente: *Giuseppe Anatrelli*; Di Pietro, 2° agente: *Michele Abruzzo*; Di Gennaro, 3° agente: *Tino Schirinzi*; Voci di donne: *Renée Dominic, Nancy Lee.*

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Colonnello: *Mai mai Valentina* (Guido Relly) • Grzeschik: *Noche estrellada* (Robby Spier) • Tautz: *Margarita* (Heinz Kiessling) • Van Heusen: *Call me irresponsible* (Len Mercer) • Simonetti A.: *Pizzicando* (Antonio Simonetti) • Donaggio: *You don't have to say you love me* (Ferrante-Teicher) • Tiagran: *Fashionable* (Monti-Zauli) • Lai: *Vivere per vivere* (Bob Mitchell) • Bauer: *Intermezzo parisien* (Bobby Gutesha) • Vian: *Luna rossa* (Frank Chacksfield) • Migliardi: *Canzonetta romantica* (Mario Consiglio) • Barry: *Born free* (John Barry) • Calvi: *Juliette* (Pino Calvi) • Gordon: *Unforgettable* (Jackie Gleason).

SEC./10,15/Jazz panorama

Turk-Meyer-Johnston-Clarke: *Mandy, make up your mind* (Clarence Williams blue five) • Anonimo: *Just a closer walk with thee* (Bunk Johnson) • Hardin: *Pencil Papa* (Johnny Dodds hot six) • Morton: *Sidewalk blues* (Jelly Roll Morton and his red hot peppers).

SEC./14/Juke-box

Lauzi: *Il cuore di Giovanna* (Bruno Lauzi) • Terzi-Rossi: *Che vale per me* (Sara Vaughan) • Delle Grotte: *Bossa n. 1* (Franco Zauli) • Bonner-Gordon: *She's my girl* (The Turtles) • Pazzaglia-Modugno: *Meraviglioso* (Domenico Modugno) • Lake Sol: *Mexican road race* (*tromba* Herb Alpert) • Gamacchio-Marvin-Welch: *Mentre te ne vai* (I Seminole) • Cohn-Zafransky: *Without a word* (Shirley Bassey) • Thielemans: *Bluesette* (André Kostelanetz) • Skelton: *All I want is you* (Pic and Bill).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 0,36 Incontri musicali - 1,06 Solisti celebri: Chitarrista Andrès Segovia - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 Successi di Françoise Hardy e Little Tony - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I « bis » del concertista - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da una settimana all'altra - L'Epistola di domani,** a cura di Igino Giordani. 20,15 Nouvelles religieuses de la semaine. 20,45 Worte zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere** - Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Radio mattina. **11,05** Pentagramma del sabato, cantanti e orchestre di musica leggera. **12** Musica varia. **12,10** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Pagine di **Carl Maria von Weber:** 1) Sinfonia n. 1 in do magg. (Orchestra Sinfonica di Radio Colonia, dir. Erich Kleiber). 2) Konzertstück in fa min. op. 79 (Poldi Mildner, pf. - Orchestra Sinfonica della RIAS di Berlino dir. Arthur Rother). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Concerto della Radiorchestra dir. da Leopoldo Casella. 1) **E. J. Dalcroze:** 13 piccole variazioni orchestrali sulla canzone « La Suisse est belle ». 2) **C. Debussy:** Sarabanda e danza (orchestraz. di Maurice Ravel). **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù. **18,05** Ballabili campagnoli. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Melodie zigane. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Santa curiosità. **20,45** Intermezzo. **21** Palcoscenico internazionale. **21,30** Italia canta. **22,05** Improvvisazione: risposte di Guido Calgari. **22,15** Interpreti allo specchio. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night Club. **23,30-1** Musica da ballo.

II Programma

14 Squarci. **17,40** I solisti si presentano. **17,55** Gazzettino del cinema. **18,20** Intermezzo. **18,25** Per la donna. **19** Il Juke-box del Secondo programma. **20** Diario culturale. **20,15** I concerti del sabato. **21,30** Il microfono della RSI in viaggio. **22-22,30** Sabato notte.

Sulla scia di « Bonnie e Clyde »

Francis Scott Fitzgerald

L'AMERICA DEGLI ANNI FOLLI

18,20 nazionale

Li chiamiamo ancora « anni folli » e certamente lo furono per molte ragioni. Furono anni in cui tutto sembrava realizzabile, dalla pace eterna alla soluzione dei problemi sociali; anni che la generazione nata con la Guerra Mondiale visse in una sorta di euforia che legittimava ogni speranza, dall'emancipazione della donna al maggior livellamento fra le classi. La produzione di massa e la pubblicità, insieme con un reddito superiore, sembravano garantire — e certo promettevano — un avvenire migliore per tutti. Gli aeroplani accorciavano le distanze tra i continenti e le automobili correvano allegramente lungo le strade asfaltate di fresco. La musica delle orchestrine negre che venivano da New Orleans ritmava il battito dei motori e per questo Francis Scott Fitzgerald parlò di questi anni come dell'« età del jazz ». Chiusa nel suo isolazionismo politico, l'America dava irresistibilmente il tono al mondo di domani: la radio — la più sorprendente delle novità di quegli anni — ne portava gli echi nei più sperduti angoli della vecchia Europa: nessuno sospettava che si sarebbe resa necessaria un'altra guerra per rendere più stretto il legame e più diretto il contatto. Erano proprio « anni folli », consumati con una incredibile prodigalità generale: « il decennio », come ha scritto Fernanda Pivano, « di tutte le proteste e di tutte le rivolte, delle utopie più ottimistiche e delle delusioni più spietate... ».
Agli « anni folli », il cui ricordo è stato reso popolare ora da una pellicola fortunata che narra le vicende di due tipici rappresentanti dell'America di quell'epoca, si ispira una trasmissione radiofonica del tardo pomeriggio del sabato. Presentata come uno spettacolo americano del periodo iniziale della radio, la trasmissione alterna musiche dell'epoca a scenette che di quell'epoca rievocano personaggi ed avvenimenti: il contrabbando di alcoolici nella Chicago del regime secco, le scoperte che incisero sul costume (dall'invenzione della chiusura lampo a quella dei ferri roventi che permettevano alle donne di ondularsi i capelli a casa), le stelle del cinema ed i loro profeti, come la giornalista Elsa Maxwell.
Ideatori ed autori della trasmissione sono Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia, due amici la cui solidarietà di lavoro nacque sui banchi di scuola, per la redazione di un giornale d'istituto, quello del Liceo Genovesi di Napoli. Si erano perduti di vista per alcuni anni ed avevano preso due strade apparentemente divergenti. Pazzaglia si è specializzato in sceneggiature cinematografiche e nella regia, ha scritto una commedia (La moglie fatta in casa) *e le parole di alcune fra le canzoni più fortunate di Domenico Modugno, come* Lazzarella, Io mammeta e tu *e la recentissima* Meraviglioso. *Corrado Martucci è diventato invece uno dei più preparati giornalisti politici.*
I due finirono con l'incontrarsi di nuovo a Roma e ricostituirono il tandem dei tempi di scuola: ne venne fuori la più inaspettata delle trasmissioni radiofoniche del 1967, quella Radio Ombra *che fece drizzare le orecchie a parecchia gente e che nacque sulla scia delle notizie trasmesse dalle emittenti pirate inglesi. Anche* Anni folli *nasce da un pretesto legato all'attualità, la moda dell'« età del jazz » rilanciata da* Bonnie e Clyde, *la cui ballata è il filo conduttore dello spettacolo.*

• LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: 12,20 Musica per tutti. 12,40-13 Corriere della Calabria.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9 Good morning from Naples.

Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 10 **S. Messa** dalla Cattedrale di S. Giusto - 11 Musica per organo - 11,15 Motivi popolari triestini - Orch. Casamassima - 11,30 **L'amico dei fiori,** di B. Natti - 12 I programmi della settimana, di D. Soli - indi Giradisco - 12,15 **« Settegiorni sport »,** rotocalco della domenica di M. Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 **L'ora della Venezia Giulia,** trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 **« Cari stornei ».** settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno 7° - n. 17 - Regia di R. Winter (Venezia 3) - 14 **« El campanon »,** settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di U. Amodeo - 14 **« Il fogolar »,** settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « Gli Eredi » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13,15 **Rapsodie triestine** - Orch. dir. da G. Safred - 13,30 **Album di canti regionali** - 13,45 **« Parola dita no torna più indrio »** - Note di folclore giuliano e istriano a cura di G. Radole - 14 **« Il premio Città di Trieste »** - VIII Premio di compos. sinf. 1961 - G. Cambissa: « Concerto n. 3 per orchestra da camera » (II premio) - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. da F. Ferraris - 14,15 **Piccolo concerto in jazz:** Grande Jazz Orchestra di Udine dir. da V. Feruglio - 14,30 **« La Cortesele »:** Friuli, luci e colori - Trasm. a cura di Risultive: « Ricordo di Chino Ermacora - 14,45 **Canzoniere friulano** - Orch. dir. da E. Vittorio.

Martedì: 13,15 **Come un juke-box** - 13,40 **« Gli ultimi anni della dominazione austriaca a Trieste »** - Diario di S. Benco - Adattamento di A. Gruber Benco e A. M. Famà - 1ª puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - 14,20 **Cecilia Seghizzi: « Quartetto d'archi »** - A. Vattimo e M. Repini, vl.i - A. Belli, v.la - G. Bisiani, vc. - 14,30 **Bozze in colonna** - « La carta dei veleni » di I. Valvasori - Anticipazioni di P. Marasi - 14,40 **Passerella di autori regionali** - Orch. dir. da F. Russo.

Mercoledì: 13,15 **« Cari stornei »,** di Carpinteri e Faraguna - Anno 7° - n. 17 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo compl. - Regia di R. Winter - 13,45 **« La Cenerentola »** - Melodramma giocoso in due atti di J. Ferretti - Musica di G. Rossini - Atto 1° - Parte 2ª - Interpreti: L. Alva, C. Strudthoff, P. Montarsolo, F. Ciano, M. Truccato Pace, B. Casoni, V. Susca - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. F. Caracciolo - M° del Coro N. Rosso - 14,10 **« El bianco, el rosso, el verde... »** - Come nacquero le canzoni dell'irredentismo - di L. Galli (1°) - 14,30 **I cinque solisti di Carlo Pacchiori** - 14,45 **Carte d'archivio** - Frammenti di storia giuliana e friulana - « Esuli spagnoli a Trieste » di O. de Incontrera.

Venerdì: 14 **« Gli ultimi anni della dominazione austriaca a Trieste »** - Diario di S. Benco - Adattamento di A. Gruber Benco e A. M. Famà - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - 14,40 **« La liberazione di Trieste nella stampa italiana dell'epoca »,** di C. Silvestri (2°).

Sabato: 14 **Appuntamento in musica** - Un programma scelto da... - Presentazione di C. Gherbitz - 14,45 **Scrittori triestini del '900** - a cura di Oliviero H. Bianchi.

L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Colonna sonora - Musiche da film e riviste; merc.: Passerella di Autori della Regione - Orch. dir. da A. Casamassima; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali) - 15 Programmi giornalistici (lun.: Panorama sportivo - Attualità; mart.: Arti, lettere e spettacoli; merc.: Cronache del progresso; giov.: Rassegna della stampa italiana - Il quaderno d'italiano; ven.: Note di vita politica jugoslava - Rassegna della stampa regionale; sab.: Il pensiero religioso) - 15,10 Musica richiesta.

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Candelarju e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - 12,20 Candelarju - 12,25 Programmi vari (lun.: Passeggiata ne « L'Isola del sorriso »; mart.: Complesso « I Cobra » di Palau - 12,45 Sardegna in libreria, di G. Filippini; merc.: Sardegna un po' per gioco con « su barrallicu » a cura di Fernando Pilia; ven.: Divagazioni sul folklore sardo di Fernando Pilia - 2ª parte - 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia; sab.: Selez. di progr. trasm. nella sett.) - 12,50 Notiz. della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 « Forza tutti »; mart.: Questione sarda 1968 di Manlio Brigaglia; merc.: Intermezzo folkloristico; ven.: I concerti di Radio Cagliari; sab.: Cavo diretto, collegamento musicale fra gli studi di Cagliari e Sassari) - 19,30 Progr. vari (lun.: Qualche ritmo; mart.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; merc.: Qualche ritmo; ven.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica: 12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige.

Feriali: 12,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli - Rubrica per gli agricoltori; lun.: Lunedì sport; mart.: Opere e giorni in Alto Adige; merc.: Opere e giorni nel Trentino; ven.: Opere e giorni nella Regione; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: « Dalle Dolomiti al Garda » - Altri giorni: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16 Trasmission per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 « 'n giro al sas » e Programmi vari (dom.: Personaggi illustri: Diego Laynez - Vecchie cronache - Canti popolari: Coro « Scarpon » di Lavis; lun.: Settimo giorno sport, di R. Moggio; mart.: Gli antichi organi del Trentino, presentati da Giacomo Nones. Organista Elsa Bolzonello Zoia. Sesta trasmissione: Organo della Chiesa di Pomarolo; merc.: Vagabondaggi in Provincia: Pomarolo - Piante ed erbe della nostra terra - Coro « Negritella » di Predazzo; ven.: Corrierino del « Finesettimana » - Musica leggera: Canta Manuela Golser; sab.: Quattro chiacchiere in salotto (arte, cinema... in confidenza) - Chitarrista Margherita Cagol) - 19,45 dom. merc. sab.: Musica da camera; lun. mart. ven.: Musica sinfonica.

VALLE D'AOSTA

Feriali: 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico - 12,40 (lun.: Un castello, una cima, un paese alla volta; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; ven.: Nos coutumes; sab.: Domani sport).

VENETO

Venerdì: 12,20 Cronache econ. - 12,30 Giornale del Veneto (Venezia 2).

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,30 Nachrichten - 9,35 Zitherklänge - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 29 in A-dur KV. 201 - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 « Wie's daheim war ». Wissenswertes und Unterhaltendes gesammelt und erzählt von Hans Fink - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Kirche in der Welt von heute (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Nur ein halbes Stündchen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Filmmelodien (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report von Ado Schlier - 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. « Oliver Twist ». Hörfolge nach dem Roman von Charles Dickens. 2. Sendung - 18,50 Sporttelegramm - 18,55 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - 20 W. Grüb: « Von Kippern und Wippern, falschen Fuffzigern, Fälschern und Falsifikaten » - 21 Kulturumschau - 21,15 Sonntagskonzert I. Teil. A. Scarlatti-Orchester der Radiotelevisione Italiana, Neapel. Solist: Amedeo Baldovino, Violoncello. Dirigent: Rudolf Kempe. J. Haydn: Sinfonie Nr. 97 in C-dur; L. Boccherini: Konzert für Violoncello und Orchester in B-dur (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert II. Teil. F. Chopin: Concerto nello stile teatrale (in der Pause: Wissen für alle) (**Rete IV**).

lunedì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung: « The Chinese Bowl ». Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Für Kammermusikfreunde. H. Wolf: Streichquartett in d-moll. Ausf.: Quartett Emanuele, Sentuti, Berengo, Gardin, Morselli - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für euch. Das Rote Kreuz und seine Vorbilder: Florence Nightingale - 10,45 Musik am Vormittag - 11,40 Eine halbe Stunde mit dem Orchester Erwin Lehn - 12,10 Nachrichten - 12,20 Handwerk und Gewerbe (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Der starke stamm. Hörspiel von M. L. Fleisser. Regie: Erich Innerebner - 21,10 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Liederstunde. Ausgewählte Lieder von Franz Schubert und Richard Strauss. Ausf.: Elisabeth Pramonti, Sopran; Othmar Trenner, Klavier - 22,30-23 Aus der Diskothek des Dr. Jazz (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgesendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker. Dirigent: Herbert von Karajan. L. v. Beethoven: Symphonie Nr. 6 in F-dur Op. 68 - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für euch. Das Rote Kreuz und seine Vorbilder: Florence Nightingale - 10,45 Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremden-

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte Staulizze IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Franz Liszt: S. Francesco di Paola, cammina sulle onde, leggenda per pianoforte - 10 * Gli archi di David Rose - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Ivanhoe »,** di Walter Scott, traduzione e sceneggiatura di Desa Graševec. Prima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **La Gazzetta della Domenica** - 14,45 * Il canzoniere della domenica - 15,30 **« La dolce terra della primavera ».** Radiocommedia di Zvonimir Bajsić, traduzione di Ivan Šavli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,15 * Duo pianistico Ferrante-Teicher - 16,30 * Parata di orchestre - 17,30 **Fra gli amici del canto corale,** a cura di Janko Ban - 18 * **Piccolo concerto** - Peter Iljich Ciaikowsky: Ouverture 1812, op. 49; Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22, N. 3 - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 * Divertimento con il trio Los Paraguayos - 19,15 **Sette giorni nel mondo** - 19,30 * I classici della musica leggera - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Sul sagrato della chiesa parrocchiale di Opicina,** a cura di Sergij Canciani - 21 * Ritmi moderni 21,30 * Strapaese - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea.** Janez Matičič: Risonanze per pianoforte. Alemdar Karamanov: Prologue; Pansée; Epilogue per pianoforte. Pianista Fred Došek. Registrazione effettuata in occasione della Biennale musicale di Zagabria il 20 maggio 1967 - 22,25 * Piccoli complessi vocali - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** 11,40 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 12 * Fela Sowande all'organo elettronico - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Motivi di Paramor - 17,40 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 18 Coro Polifonico di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche di Torelli e Mahler.** Giuseppe Torelli: Sinfonia in re maggiore per tromba, archi e continuo. Gustav Mahler: Sinfonia N. 4 in sol maggiore - 19,30 **Rassegna delle idee** - 19,40 * Voci e stili - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 20,50 **Uomini e cose.** Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Orchestre in jazz - 22 * Canzoni, canzoni, canzoni - 22,30 **Solisti sloveni.** Pianista Gita Mally. Gheorghe Costinescu: Invenzioni modali a due voci. Cornel Taranu: Sonata-ostinato. Carmen Petra-Basacopol: Impressioni, op. 15 - 22,50 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Sul sagrato della chiesa parrocchiale di Opicina,** a cura di Sergij Canciani - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Come si dice** - Lo sloveno per gli sloveni - 17,30 * Com-

verkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmelodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,20 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen - Carla Roelofs: « Die Geschichte vom fleissigen Tischler » - 18,35 Melodie und Rhythmus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Freude an der Musik - 20,30 Hierzulande - Heutzutage - 21 Recital am Dienstagabend. Geza Anda, Klavier. R. Schumann: Davidsbündlertänze (Bandaufnahme am 5-3-68 im Bozner Konservatorium) - 21,45 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalischer Cocktail (**Rete IV**).

mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung: « The Chinese Bowl ». Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Opernmusik - 10,15 Unser Haustiere - 10,25 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Hitparade - 18,15 Kinderfunk. Bergengruen-Troendle: « Das Zwieselchen » 1. Folge - 18,45 Kammermusik. J. Haydn: Klaviertrio Nr. 1 in G-dur; Klaviertrio Nr. 16 in g-moll (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Dr. Paul von Putzer, Architekt - 21 Eine halbe Stunde mit dem Orchester Erwin Lehn - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. E. Bry: « Tiroler Hochzeiten vor 400 Jahren ». 2. Folge - 21,45 Walzerträume (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Konzertabend. Chor und Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Solist: Riccardo Brengola, Violine. Dirigent: Dean Dixon. I. Strawinsky: « Der König der Sterne ». Kantate für Männerchor und Orchester. K. Szymanowsky: Violinkonzert Nr. 2; J. Sibelius: Sinfonie Nr. 5 in Es-dur op. 82 (**Rete IV**).

giovedì

8 Festliches Morgenkonzert - 9,30 Nachrichten - 9,35 Ballettausschnitte. Werke von Rodgers, Copland, Bernstein, De Falla, Shostakowitsch, Menotti und Strawinsky. Ausf.: Boston Pops Orchester - Dirigent: Arthur Fiedler - 10,35 Wissen für alle - 10,45 Leichte Musik - 11,15 Nur ein halbes Stündchen - 11,45 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen - 12,30 Canti degli Alpini. Coro della SAT - 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Operettenkonzert - 17 Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho - 19,15 Musica per banda - 19,30 Volkstümliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Melodien aus Musicals - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Novellen und Erzählungen. L. Pirandello: « Der Tonkrug » - 21,45 Gitarrenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Opernprogramm mit Nicoletta Panni, Sopran, und Franco Ventriglia, Bass. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dirigent: Fulvio Vernizzi (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Kammermusik. Wilhelm Backhaus in der Carnegie Hall. Werke von Schubert, Schumann, Brahms, Chopin und Mozart - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Europäische Volkslieder: Spanien - 10,45 Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella regione (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,20 Gitarrenklänge - 17,35 Die Kunst der Interpretation - 18,15 Jugendfunk. Neue Dichterstimmen aus unserer Heimat - 19 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - 20 Hallo Gregory! (Bedaure, Miss Trenton). Kriminalhörspiel von M. Brett - 20,35 Melodie und Rhythmus - 21 Singen, swingen, von Soul und anderen Dingen - 21,30 Die Stimme des Arztes - 21,40 Unvergessene Melodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalische Stunde. I. Strawinsky: Orpheus, Ballett in drei Bildern; Symphonie in drei Sätzen. Ausf.: Londoner Symphonie-Orchester. Dirigent: Colin Davis (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvorschau - Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sängerporträt. Jess Thomas, Tenor. Opernarien von Meyerbeer, Wagner, Weber, Puccini und Bizet - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Musik am Vormittag - 11,30 Die Stimme des Arztes - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Rund um den Schlern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Anfänger - 17,20 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. A. D. Möller: « Fliegen ohne Motor » - 18,45 Über achtzehn verboten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Roberto Delgado - Ein Welterfolg - 21 Auf den Bühnen der Welt - 21,15 Musik-Report von Ado Schlier (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Tanzmusik - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

plesso « The Tokens » - 17,40 **Classe Unica:** Piero Pieri: **Storia della prima guerra mondiale** (3), traduzione di Benjamin Slavec - 18 Coro di Monrupino diretto da Mirko Guštin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Liriche di Breda Šček.** Soprano Ileana Bratuz Kacjan; al pianoforte Silva Hrasovec - 18,50 Suona l'orchestra di Johnny Douglas - 19,10 **Il disco è vostro,** quiz musicale di Danilo Lovrečić - 19,40 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Alfredo Casella: « La donna serpente »,** opera fiaba in un prologo, tre atti e sette quadri. Direttore: **Fernando Previtali.** Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **« Dietro le quinte »,** di Dušan Pertot - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** 11,40 **La Radio per le Scuole** (per il I Ciclo delle Elementari) - 12 * La tromba di Al Hirt - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Il complesso di Maurice Larcange - 17,40 **La Radio per le Scuole** (per il I Ciclo delle Elementari) - 18 L'orchestra di Harold Smart - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Canti popolari:** (7) « Ena punca ven z mesta gre » a cura di Zmaga Kumer - 18,55 * Sandro, Delle Grotte e la sua orchestra - 19,10 **La nostra salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Luigi Toffolo. Antonio Illersberg: Prima sinfonia in si bemolle maggiore. Cesare Nordio: Fantasia notturna. Vito Levi: Tre personaggi Manzoniani - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Nell'intervallo (ore 21,15 circa): **Libri in vetrina** - 22,10 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Melodie sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Orchestre d'archi - 9 * Mattinata di festa - 10 **« Nelle tue mani Signore »,** testimonianze sulla Resistenza, dalla raccolta di Wilhelm Schabel, a cura di Franc Jeza - 10,15 **Mario Zafred: Sinfonia N. 4 in onore della Resistenza** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi - 10,45 * Complessi caratteristici - 11,20 * Musiche da cartoni animati - 11,40 * L'orchestra « Dukes of Dixieland » - 12 **La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo:** (8) « La politica di Stalin nella seconda guerra mondiale », a cura di Mario Toscano - 12,20 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi di George Gershwin interpretati da Al Cajola - 15,15 * Fantasia operettistica - 16 **Saggio degli allievi della Glasbena Matica di Trieste.** Musiche pianistiche di J. S. Bach, W. A. Mozart, F. Schubert, F. Chopin, C. Debussy e L. M. Škerjanc. Esecutori: Savica Malalan, Danijela Nedoh, Ravel Kodrič e Aleksander Rojc - 16,30 * Tè danzante - 17,20 **Appunti di letteratura italiana,** di Marija Kacin - 17,30 * Applausi per Billy May, Milva e Conte Candoli - 17,55 **Canti della Resistenza** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori sloveni d'oggi.** Slavko Osterc: Concerto per orchestra - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Samo Hubad - 18,55 * Complesso Hot Club of France - 19,10 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« Tramonto ».** Commedia in tre atti di Renato Simoni, traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin 22,20 **Musiche antiche.** Georg Philipp Telemann: Tod und Moder dringt herein; Johann Sebastian Bach: Aria « Die Obrigkeit ist Gottes Gabe »; Alessandro Scarlatti: Cantata « Solitudine avvenne »; Benedetto Marcello: Sonata in fa maggiore per flauto e cembalo. Esecutori: Complesso barocco di Trieste - 22,45 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La Radio per le Scuole** (per il II Ciclo delle Elementari) - 12 * Il sassofono di Fausto Papetti - 12,10 **Nella borsa della spesa,** divagazioni di Tone Penko - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale del mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Teen-Agers » di Trieste - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Raul De Castillo e la sua orchestra - 17,40 **La Radio per le Scuole** (per il II Ciclo delle Elementari) - 18 **Beri, beri rožmarin zeleni,** rassegna di cantori e canti popolari sloveni - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con Enti e Associazioni musicali della Regione.** Violista Luigi Alberto Bianchi, al pianoforte Ilde Baravelli-Bianchi - Luigi Boccherini (rev. Renzo Sabatini): Sonata in do minore; Max Reger: Suite n. 2 op. 131 per viola sola; Darius Milhaud: Quatre visages - Registrazione effettuata dall'Aula Magna del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste il 22 aprile 1967 durante il concerto organizzato dall'AGIMUS - 19,10 **Novelle del '900:** Luigi Pirandello: « La patente », traduzione di Franc Jeza - 19,30 * Strumenti e colori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro** - 20,50 * **Concerto operistico** diretto da Milan Sachs e Jovan Sajnović con la collaborazione del mezzosoprano Biserka Cvejić e del basso Tomislav Neralić. Orchestra dell'Opera di Zagabria - 21,40 * Motivi per il buonumore - 22,15 * Nel mondo del jazz - 22,30 **Musiche da camera di autori giuliani.** Eugenio Visnovitz: Leggermente mosso; Mesto; Tempo di valzer lento; Teneramente; Lento. Pianista Giuliana Gulli - 22,45 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Cantano per voi: Carmen Villani e Gianni Pettenati - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,10 **Profilo storico del teatro drammatico sloveno,** a cura di Jože Peterlin e Josip Tavčar. Ventiquattresima trasmissione. **Il dramma espressionistico sloveno.** Scene da « Kasija » di Stanko Majcen, « Dogodek v mestu Gogi » di Slavko Grum e « V vrtincu » di Angel Cerkvenik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * L'orchestra di Franck Pourcel - 17,40 **Dal mondo delle fiabe:** « Il bucaneve », di France Filipič. Lettura di Lidija Kozlovič - 17,55 **Rassegna di cori della Slovenska Prosvetna Zveza.** Prima parte della registrazione effettuata dalla Casa di Cultura slovena di Trieste il 24 marzo 1968 - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **I grandi maestri del jazz:** Ray Charles - 19 * Luis Enriquez ed i suoi « Electronic Men » - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,25 **I « 5 Fans » vi presentano...** incontri con gli appassionati di musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,50 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič. - 21,20 **Le canzoni che preferite** - 22,20 * Orchestre tzigane - 22,40 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': **20-20,30** Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: **14-14,15** « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: **9-9,30** « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: **18,45** Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': **18,45** Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': **18,45** Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: **17** Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: **11-12** Un'ora per voi (replica)

SABATO: **14-15** Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: **13-14** Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': **19,50-20** La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': **19,50-20** La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

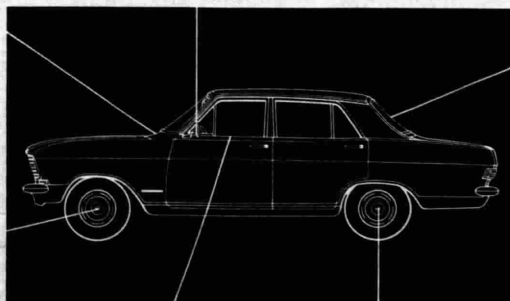
SABATO: **14,10-14,25** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: **13,40-13,55** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Questa è Opel Kadett.

Questa la sua sicurezza.

da BIALETTI con certezza!
operazione
MOKA EXPRESS
"CASSAFORTE"
da BIALETTI
con certezza!
OPERAZIONE
CASSAFORTE
MOKA EXPRESS
Qui Bialetti,
vi parla l'omino con i baffi:
Amici del buon caffè Moka Express,
ho una notizia formidabile per voi:
da oggi voglio difendere, con assoluta
certezza, la MOKA EXPRESS da ogni
imitazione. Perciò mi sono armato e
soprattutto ho chiuso, in una cassaforte
che solo voi potete aprire, la vera, l'unica
MOKA EXPRESS BIALETTI. Perciò acquistate
con tutta fiducia solo la caffettiera
MOKA EXPRESS in cassaforte sigillata...
sembra facile ma solo così potete essere certi
che questa è la vera MOKA EXPRESS BIALETTI.
Però... però l'importante è che sulla caffettiera
che comprate ci sia sopra io:
il vostro affezionatissimo "omino con i baffi".
Buon caffè con Moka Express!
ORSINI A&M

bando di concorso per tamburo ed ogni altro strumento a percussione esclusi quelli a tastiera presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— TAMBURO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 4 maggio 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bando di concorso per 2° trombone con obbligo della tromba bassa del flicorno baritono e tenore presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— 2° TROMBONE CON OBBLIGO DELLA TROMBA BASSA DEL FLICORNO BARITONO E TENORE

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 4 maggio 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 34

I pronostici di GABRIELLA GIORGELLI

Bari - Novara	1		
Catanzaro - Reggina	1		
Genoa - Pisa	1	x	
Lecco - Venezia	x		
Livorno - Padova	1	x	
Messina - Lazio	x		
Palermo - Catania	1	x	2
Perugia - Foggia	1	x	2
Reggiana - Monza	1		
Verona - Potenza	1	x	
Vigevano - Parma	1		
Carpi - Forlì	x	2	
Alghero - Olbia	x		

Concorsi alla radio e alla TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 31-3-1968

Sorteggio n. 13 del 5-4-1968

Soluzione del quiz: « Il capello ».

Vince « una lucidatrice » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Caporaletti Elena,** Via Amaretta 59 - Roma.

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Valentini Dorita,** Via Farneti 14 - Milano; **Di Giovanna Rosa,** Campo « A », Tenda n. 50 - Santa Margherita di Belice (Agrigento).

Riuniti a convegno gli agenti Dalla Cia

La grappa friulana si è affermata come uno dei più tipici e genuini distillati italiani

E' il momento della grappa friulana: i consumatori italiani hanno ormai definitivamente scoperto questo distillato di antica tradizione, dal gusto tipicamente secco e dalle genuine qualità tonificanti. Lo hanno rilevato, nel corso di un simpatico incontro, gli agenti dell'organizzazione di vendita Dalla Cia, riuniti a convegno a Pordenone e ad Azzano Decimo, dove le Distillerie Dalla Cia hanno sede.

Dopo una visita agli impianti di produzione, i convenuti hanno partecipato ad una colazione presso il ristorante « Villa Ottoboni », nel corso della quale il rag. Franco Dalla Cia — consegnando i premi agli agenti che si sono distinti nella passata campagna di vendita — ha sottolineato come la grappa stravecchia Dalla Cia si sia affermata ormai come uno dei distillati italiani di maggior pregio: un successo tanto più significativo, se si pensa che solo da pochi anni la grappa Dalla Cia si è affacciata sul più ampio mercato nazionale, prendendo avvio da una tradizione di esperienza e di qualità che vanta più di mezzo secolo di vita.

In serata, gli agenti Dalla Cia, che erano accompagnati dalle gentili signore, hanno assistito ad un applauditissimo spettacolo di danze e di canti friulani, presentati dai danzerini di Aviano e dal quartetto « Stella Alpina » di Cordenons.

Visita di una delegazione di alti funzionari sovietici alla Zanussi

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, L. V. Smirnov, accompagnato dall'Ambasciatore russo in Italia, Ryjov, a capo di una delegazione di alti funzionari sovietici, Seroin, Lupov, Adamishin, Mozjozin, Lovov, è giunto a Venezia proveniente da Firenze ed ha proseguito per Pordenone per la visita agli stabilimenti delle Industrie Zanussi.

La delegazione economica sovietica è stata ricevuta dai fratelli Zanussi, ing. Lino, comm. Guido, sig. Antonino, dal vice direttore generale, sig. Alfio di Vora e da alcuni alti dirigenti dell'azienda, dr. Primus, ing. Tranzocchi, sig. Modolo, prof. Bozzola.

Il Vice Presidente Smirnov, nel ringraziare per l'accoglienza ricevuta, ha voluto esprimere la sua ammirazione per le realizzazioni tecniche dell'industria pordenonese ed ha anche sottolineato che è giunto in visita alle Industrie Zanussi per la fama che esse hanno nel mondo. e in Russia in particolare, non solo per la qualità dei prodotti ma per l'elevatezza dell'organizzazione aziendale.

Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS ha discusso con l'ing. Lino Zanussi importanti aspetti tecnico-economici che potrebbero, in un futuro non lontano, preludere ad accordi produttivi o ad impegni di collaborazione.

Dopo aver visitato gli stabilimenti per la produzione di cucine, frigoriferi, lavatrici e lavastoviglie e gli impianti per comunità, la delegazione ha rivolto particolare attenzione alla visita dello stabilimento elettronica, ove si producono apparecchi televisivi ed impianti di televisione a circuito chiuso.

Gli illustri ospiti hanno espresso soddisfazione per l'interessante visita e sono ripartiti alla volta di Venezia.

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO

20 APRILE 1968

M 23/029160	C 27/801142
P 26/234174	P 26/078862
Z 06/124386	T 23/445231
R 24/069060	P 22/891656
O 27/938325	B 19/824702
A 15/695865	H 21/505575
Q 26/982057	C 28/974114
D 25/706170	B 22/202659
L 20/607537	F 16/220804
D 28/969207	R 16/767174

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 21 aprile.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.
I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bando di concorso per baritono presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— BARITONO
presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 4 maggio 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

è notte... BIOL lava

BIOL E' UN DETERGENTE BIOLOGICO SUPERCONCENTRATO: LAVA DURANTE L'AMMOLLO

Durante l'ammollo **BIOL** stacca delicatamente dalla fibra, cioé dal tessuto, tutto lo sporco: macchie di salsa, vino, caffé, macchie della biancheria intima e dei pannolini dei bambini, lo sporco dei colli e polsini delle camicie.
Alla mattina, dopo una notte di ammollo, basta risciacquare... tutto é giá lavato e non c'é bisogno né di sfregare logorando il tessuto, né di candeggiare logorando la fibra.

BIOL VUOL DIRE VITA: VITA DELLA FIBRA, VITA DEL TESSUTO, LUNGA VITA DEL VOSTRO CORREDO

CONTIENE LE FIGURINE DEL CONCORSO **MIRA LANZA**

Torta di riso Curti alla veneziana

Ricetta a base di Curtiriso,
comunicata dalla Signora Giovanna Chiarini
Via Garibaldi, 97 - Lugo (Ravenna)
e realizzata dallo Chef Felice Zerbi
del Ristorante Po di Piacenza.

Per 6 persone:
300 gr. di Curtiriso scatola blu (Razza 77 o R.B.), ¾ lt. di latte, 200 gr. di zucchero, 100 gr. di cioccolata, 100 gr. di mandorle, zabaione (3 tuorli di uovo, 100 gr. di zucchero, 3 mezzi gusci di marsala), panna montata, cioccolato grattugiato, ciliege candite quanto basta.

Cuocere a fuoco lento 300 gr. di riso in ¾ lt. di latte e 200 gr. di zucchero, fino ad assorbimento del latte. Dividere il riso in due parti: in una mettere lo zabaione, nell'altra la cioccolata e le mandorle tritate.

Mettere il tutto in una tortiera, alternando uno strato di riso con zabaione a uno di riso con cioccolato.

Tenere la torta, per qualche tempo, in frigorifero. Quando sarà fredda, coprire con panna montata e cioccolato grattugiato, guarnire con ciliege candite e servire.

L'opinione dello Chef Felice Zerbi

« La stessa ricetta può dare dei risultati molto diversi, a seconda del riso che si adopera.

Per ottenere un dolce eccezionale, quello che occorre è un riso povero di amido e a grani duri, che non assorba l'acqua. Le migliori varietà sono l'R.B. ed il Razza 77, caratterizzati da un fondo blu sulle confezioni di Curtiriso.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande riso! Ma non tentate questo piatto con un altro riso: non avreste la stessa riuscita, e sarebbe un peccato. »

Signora, vuol essere anche Lei tra le autrici dei libri di cucina Curtiriso?

Certamente anche Lei, Signora, sa fare un piatto a base di riso, gustoso come quello descritto in questa pagina.

Spedisca subito la ricetta a Curtiriso, Milano. Potrà venire pubblicata, con il suo nome e indirizzo, sul nuovo libro « Il riso all'italiana », nel quale Curtiriso raccoglierà tutte le migliori ricette italiane a base di riso, tradizionali, regionali, familiari oppure veramente originali, di sua invenzione.

Curtiriso attende anche la **Sua** ricetta.

SETTEGIORNI

calendario dal 21 al 27 aprile

21 / domenica

S. Anselmo vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Fortunato, Felice e Silvio martiri, Corrado confessore.

Pensiero del giorno. *Non basta acquistar la sapienza, bisogna usarla. (Cicerone).*

22 / lunedì

S. Leonida martire.

Altri santi: Sotère papa e martire, Caio prete e martire, Leone vescovo e confessore, Agapito I papa.

Pensiero del giorno. *Le persone leggere e grette, gli spiriti presuntuosi ed entusiasti vogliono in ogni cosa una conclusione, cercano lo scopo della vita e le dimensioni dell'infinito. (Flaubert).*

23 / martedì

S. Giorgio martire.

Altri santi: Adalberto e Gerardo vescovi, Màrolo vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *Tutte le regole che si prescrivono per lo studio, le ridurrei a una sola: impara soltanto per creare. Soltanto con questo divino potere della produzione si è un uomo vero: se no, si rimane semplicemente una macchina abbastanza bene organizzata. (F. W. Schelling).*

24 / mercoledì

S. Fedele da Sigmaringa sacerdote e martire.

Altri santi: Saba condottiero, Eusebio martire.

Pensiero del giorno. *Nella vecchiaia la scienza è per noi un comodo rifugio e ricetto; e se non la piantiamo da giovani non ci darà l'ombra quando saremo vecchi. (Chesterfield).*

25 / giovedì

S. Marco evangelista e martire.

Altri santi: Stefano vescovo e martire, Ermino vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *Vi sono persone che riflettono per scrivere, e altre che scrivono per non riflettere. (De Ligne).*

26 / venerdì

S. Cleto papa e martire.

Altri santi: Marcellino papa e martire, Esuperanzia martire.

Pensiero del giorno. *Nessuno affidi il suo segreto al più accorto e al migliore amico, poiché il segreto, anche con la migliore intenzione, è in pericolo; e nessuno si lagni d'un danno che egli stesso si prepara. (Calderón).*

27 / sabato

S. Pietro Canisio sacerdote della Compagnia di Gesù.

Altri santi: Castore e Stefano martiri, Teodoro abate.

Pensiero del giorno. *E' curioso a vedere che quasi tutti gli uomini che valgono molto hanno le maniere semplici; e che quasi sempre le maniere semplici sono prese per indizio di poco valore. (Leopardi).*

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Affrontate sempre ogni affare con tattica accomodante: le azioni precipitose sono apportatrici di sbagli e di conseguenze incresciose. Ogni decisione richiederà ponderazione e sicurezza. Avrete occasioni brillanti. Agite nei giorni 22, 24 e 27.

TORO

Associatevi soltanto a gente dinamica, ottimista, lungimirante. Riuscirete a far fronte ai vostri impegni economici. Sicurezza in sede affettiva: fedeltà e devozione sono garantite. Potrete tentare operazioni ardite nei giorni 22 e 27.

GEMELLI

Favorevoli incontri e contatti ad alto livello. Occasioni per mettere in evidenza l'intelligenza e lo spirito di affermazione. Energie centuplicate e buona predisposizione agli sforzi di qualsiasi tipo. Giorni fausti: 21, 24 e 26.

CANCRO

Troverete appoggi significativi. Aumenterà la fiducia nella vita affettiva, ma dovrete eliminare gli ultimi residui di gelosia e diffidenza. Dopo una prova molto impegnativa saprete vedere chiaro. Azione nei giorni 26 e 27.

LEONE

Buone accoglienze e favori inaspettati. Promettete con prudenza. La mania di essere generosi e la prontezza alla ribellione possono procurarvi fastidi. Invito da rifiutare per non perdere tempo e denaro. Giorni fausti: 22, 25 e 26.

VERGINE

Suggerimento che arriva nel momento più opportuno. Andrete d'accordo con un gruppo e vi farete strada in una situazione intricata. Le idee saranno limpide e le trovate geniali. Ricambiate un dono. Giorni favorevoli: 21, 22 e 27.

BILANCIA

Sogni premonitori. Aiuti che arrivano da estranei e per questo molto apprezzati. E' opportuno agire con forza. Appuntamento gradito e costruttivo a conti fatti. Giorni buoni, con molte occasioni da sfruttare: 23, 25 e 27.

SCORPIONE

Venere associata alla Luna vi procurerà una ondata di favorevoli occasioni. La tenacia e la fede saranno fattori di sicuro vantaggio e affermazione. Una risposta potrà determinare un cambiamento. Giorni in cui muoversi: 24 e 25.

SAGITTARIO

Volubilità e insofferenza vi potranno danneggiare. Siate più comunicativi e sappiate aspettare il momento da sfruttare. Iniziative per migliorare il bilancio economico: riuscita in tal senso, ma graduale. Giorni fecondi: 21, 23 e 26.

CAPRICORNO

Se sarete troppo esigenti, finirete col mettervi nei guai. La diplomazia conduce all'affermazione della vostra personalità. Umore instabile da migliorare con una visione più benevola della vita sociale. Giorni propizi: 22, 25 e 27.

ACQUARIO

Possibilità insolite nel campo professionale e domestico. Non abbiate fretta. Ogni cosa si assesterà per legge naturale. Conclusione di un contratto o un patto di significativo peso sull'avvenire. Sicurezza e affermazione. Giorni buoni: 23 e 25.

BILANCIA

Alleggerite il cuore dalle preoccupazioni. Per insistere bisogna avere prudenza: questa la potete ottenere poco alla volta. Avviso sincero: non disdegnatelo. Anche un granello di sabbia può essere utile. Ponderate e agite nel giorno 27.

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

e furia x non perdere

Federica C. - Torino — La sua grafia denota molta sensibilità ed un notevole desiderio di emergere perché è perfettamente conscia delle sue capacità. Questo desiderio contrasta attualmente con alcune piccole timidezze dovute a dei complessi che con il tempo passeranno. Le piace differenziarsi dagli altri e si serve per questo di mezzi abbastanza banali di cui non ha bisogno perché già esistono in lei qualità di temperamento e di intelligenza sufficienti a distinguerla. Il tempo la migliorerà sensibilmente. Dispone di notevoli tendenze artistiche, ma ne scelga una soltanto; è vivace, affettuosa, garbata, fantasiosa. Fa troppo e in fretta: occorre più costanza, più metodo, più disciplina.

che non mi interessano

Lux - Milano — La grafia è ancora immatura: le testardaggini ci sono, ma passeranno con l'età. La personalità è ancora in formazione e sia molto cauta perché, data la sua sensibilità, gli errori commessi in questa fase della sua vita potrebbero nuocerle. Vorrebbe apprendere tutto senza faticare e le piacciono le cose luccicanti che servono, secondo lei, a valorizzarla. Esistono in lei buone basi di praticità ed un comprensibile desiderio di benessere. Possiede simpatia spontanea ed una bella intelligenza ancora da sfruttare. Ci sono tutti gli elementi per fare di lei una donna passionale, fedele e conservatrice. Non si sciupi in iniziative inutili.

Ho paura, infatti, di aprire

Annamaria 1950 - Introversa e sensibile, nervosa e tenace, lei tende ad ingigantire i suoi problemi per il piacere di tormentarsi. Non sa legare con gli altri e questo, oltre a chiuderla in se stessa, tende ad inaridirla. E' orgogliosa, timida, ordinata, coltiva alti ideali che potrà raggiungere perché non le manca l'intelligenza. Ma bisogna che vinca le sue malinconie, che si abitui alla presenza degli altri, che impari a « sbloccarsi ». Del resto, quando vuole, sa essere affettuosa, cara e premurosa.

conoscere per mezzo

Chiaretta — Il suo pseudonimo è scelto bene: lei ama la chiarezza, ma spesso le manca il coraggio di affrontare le situazioni per orgoglio e per timidezza. E' intelligente e ambiziosa, ma sente sempre il bisogno di appoggiarsi a qualcuno per paura di disperdersi e questo non è bene perché, senza volerlo, si lascia influenzare da chi avvicina. Alcuni dei piccoli complessi che la turbano sono dovuti all'ambiente in cui vive e che non le permette di esprimersi completamente. Vinca le paure e cerchi di agire da sola se vuole formarsi una personalità.

permesso di disturbarla

Ornella P. di C. — Noto nella sua grafia un elemento abbastanza raro: ha il senso della riconoscenza. Inoltre è intelligente, dignitosa, precisa, addirittura meticolosa e tende a sottolineare troppo le cose e questo le appesantisce il carattere. Di conseguenza, lei si mostra piuttosto conservatrice, è esclusiva negli affetti e crede soltanto nelle cose positive e dimostrate. Inoltre è molto cauta nella scelta delle amicizie e degli affetti. La sua completezza l'avrà nella famiglia per le sue doti di fedeltà e di valido e costruttivo aiuto.

il modo di distrarmi

Costanza D. - Napoli — Il suo è un carattere formato e completo: è forte ma non rigido, generoso ma non sciocco, sbrigativo ma non superficiale, simpatico ma non invadente. Si occupa soprattutto delle cose che la riguardano e le piace lavorare per dare qualcosa di sé, adattandosi alle circostanze ma sempre rimanendo fedele a se stessa. Sa affrontare le piccole disavventure della vita con sorridente coraggio; soltanto le cose gravi la abbattono, ma sa affrontarle con determinazione. La ripresa è rapida e può avvenire anche senza l'appoggio di nessuno.

Il mio carattere

Rita 1944 — Io la prego di considerare molto attentamente quanto sto per dirle. Ha ragione di chiedermi se il suo carattere può reggere alla prova cui lei vuole sottoporlo. Il suo carattere non può permetterglielo! Occorre un coraggio che a lei manca per affrontare e superare con la necessaria disinvoltura le lotte e le prove che, nel tempo, una situazione come quella in cui lei si verrebbe a trovare, comporta. Una donna come lei di carattere debole, dolce, affettuoso, sensibile, educata secondo precisi principi borghesi si troverebbe disorientata e in continuo disagio di fronte alla gente e di fronte a se stessa. Non le basterebbe evitare la compagnia degli altri, e finirebbe per guastare anche il lato migliore della sua unione.

dalle amicizie e

Antonia — So di chiederle molto, ma per raggiungere il suo scopo è necessario che lei, almeno per qualche tempo, si mimetizzi, nasconda la sua intelligenza, metta un freno alla sua impulsività, vinca il suo gusto per la battuta, moderi il suo spirito e si dimostri più remissiva, più dolce, più fragile. La sua grafia è quella di una donna interessante, colta, intelligente, capace di amare senza smancerie, utile compagna e preziosa collaboratrice, ricca di personalità, dal giudizio sicuro e qualche volta spietato. Ebbene, tutto questo, salvo rari casi, spaventa e mette sulla difensiva quelli che stanno per cedere al sentimento. La sua ricerca della perfezione li fa sentire scoperti davanti a lei, e li fa fuggire. Accetti per una volta il compromesso e si mascheri da povera donna indifesa.

“Grazie”

Dice: “grazie” per sentirsi piú grande.
Per lui, finché cresce,
biscotti al Plasmon tutti i giorni.

Sí, proprio tutti i giorni, perché un bambino cresce ogni giorno.

E ogni giorno ha bisogno di proteine.

Con i biscotti al Plasmon date al vostro bambino proteine utili alla crescita.

Sono proteine vegetali, arricchite con le proteine del Plasmon puro, di alto valore biologico.

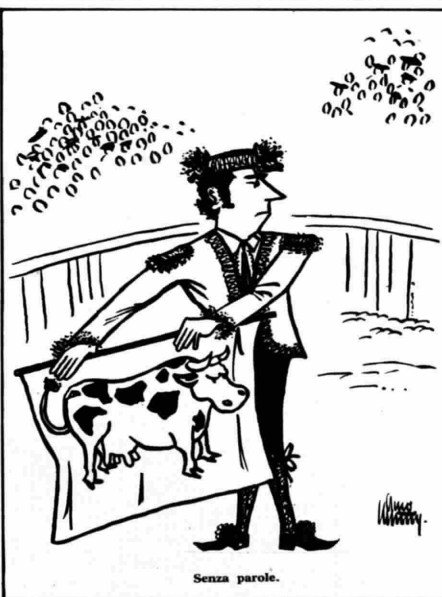
La Società del Plasmon ha una lunga tradizione nel campo dell'alimentazione infantile.

Ogni mamma lo sa: quando un bambino cresce, Plasmon è un nome che conta.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini italiani. La Società del Plasmon

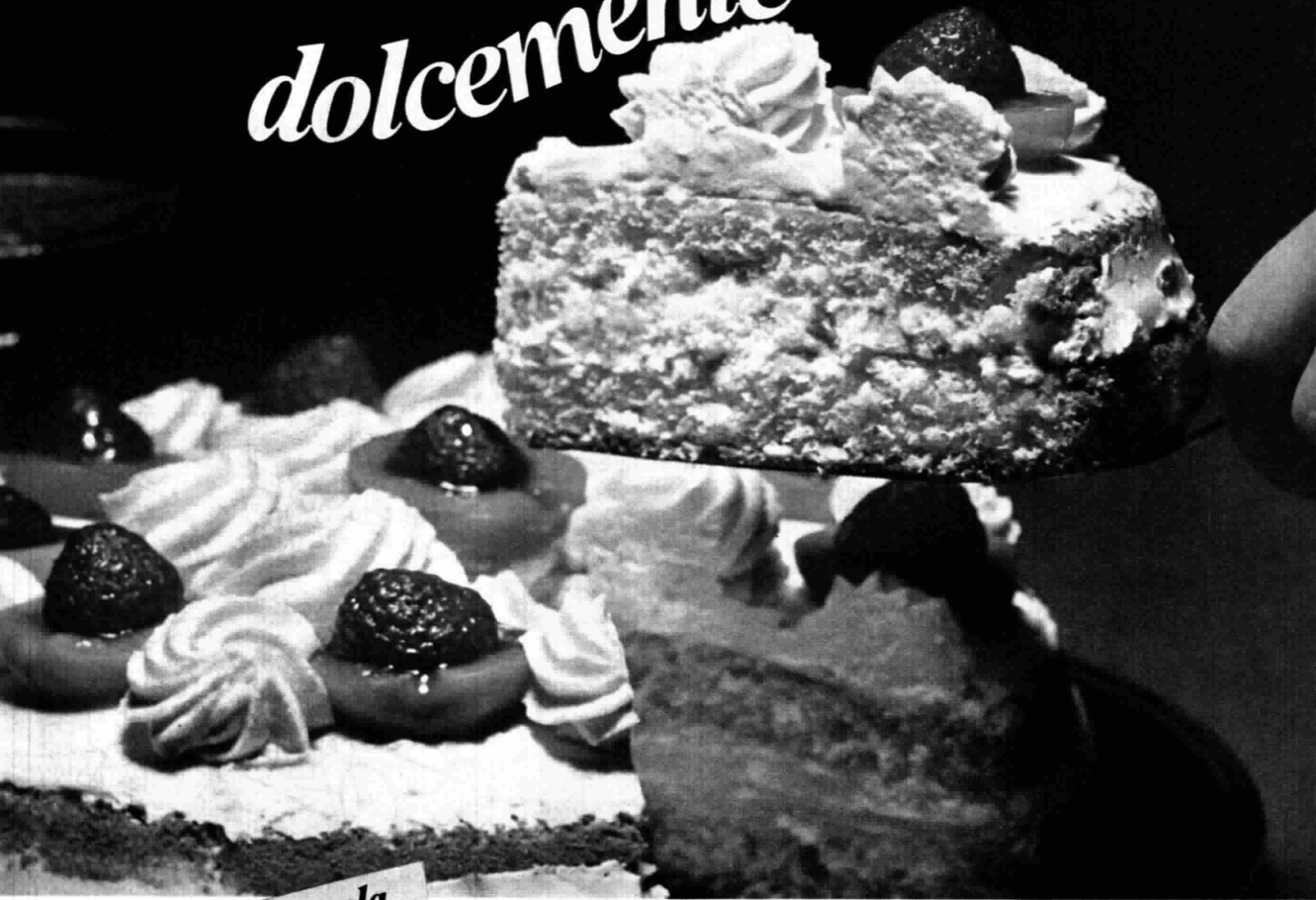
PLASMON PURO: Proteine del latte 75,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,26% Minerali 7,35% Umidità 9,95%

IN POLTRONA

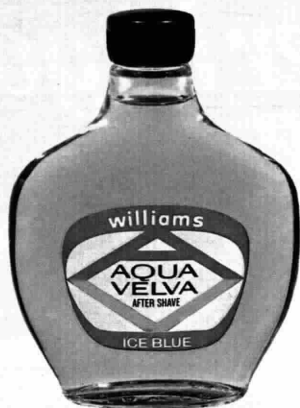
— Può, per favore, inclinare molto la testa?

Senza parole.

Senza parole.

oggi prendili per la gola... dolcemente

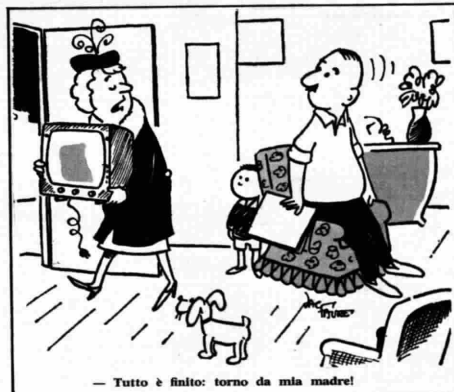
X GR 3 255

...IN 50 MODI DIVERSI, CON IL NUOVO RICETTARIO DI LISA BIONDI OFFERTO DA GRADINA ... E OGGI 2 ETTI DI GRADINA IN "OFFERTA SPECIALE" COSTANO SOLO 125 LIRE!

Signora, chieda subito il ricettario "Prendili per la gola...dolcemente" al suo fornitore o, se ne fosse sprovvisto, direttamente a: "Lisa Biondi" Milano 20154

Gradina *fa di ogni piatto una bontà che conquista il cuore*

williams
ice blue
aqua velva

il dopobarba dall'aroma tipicamente maschile

1-68

IN POLTRONA

— Tutto è finito: torno da mia madre!

— Finalmente ho trovato qualcosa da bere!

— Ci siamo signorina! Vuol mettere il disco dell'« a solo » di batteria?

Gratis! un astuccio

(=Sconto L.80) Dal 22 al 27 Aprile